

9) 6000 conforme done



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e S.U.A.P.



Spazio riservato al protocollo generale	Spazio riservato al protocollo del Settore										
<table border="1"><tr><td>COMUNE DI CARRARA</td><td>Cat</td></tr><tr><td>19 GIU. 2010</td><td>4/3</td></tr><tr><td>Prot n° 30989</td><td></td></tr></table>	COMUNE DI CARRARA	Cat	19 GIU. 2010	4/3	Prot n° 30989		<table border="1"><tr><td>prot. 1451 del 21.6.2010</td></tr><tr><td>ASSEGNATI AL RESPONSABILE</td></tr><tr><td>SIG _____</td></tr><tr><td>IL DIRIGENTE _____</td></tr></table>	prot. 1451 del 21.6.2010	ASSEGNATI AL RESPONSABILE	SIG _____	IL DIRIGENTE _____
COMUNE DI CARRARA	Cat										
19 GIU. 2010	4/3										
Prot n° 30989											
prot. 1451 del 21.6.2010											
ASSEGNATI AL RESPONSABILE											
SIG _____											
IL DIRIGENTE _____											

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

ai sensi dell'art 86 comma 1 legge regionale n. 1 del 03.01.2005

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELLE OPERE

articolo 8 comma 2 del D. Lvo 19 agosto 2005 n. 192 e s.m.i.
relativamente agli edifici ricompresi nell'art 3 del medesimo decreto

☒ Edilizia Privata

☐ Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)

☐ Permesso di Costruire n° _____ rilasciato il _____ ritirato il _____

☒ Denuncia di inizio attività n° 217/DIA protocollo gen 22934/1451 del 12/05/2010
2010

☐ Autorizzazione unica n° _____ rilasciata il _____ ritirata il _____

Responsabile del procedimento istruttorio è il Geom

Luca Coppo

Al Dirigente del Settore Urbanistica e S.U.A.P. del Comune di Carrara

Il sottoscritto

Roberto
nome

Del Grosso
cognome

nato/a a Camaione Provincia Lu il 04/06/1968

Iscritto all'Albo Professionale Geometri Provincia Ms al n° 800

con studio prof in Avenza di Carrara Provincia Ms in via Campo d'Appio

n° 32 C A P 54033 telefono +39 328 35 60 596 fax +39 0585 53 523

e-mail roberto_delgrosso@live.it Codice Fiscale DLG RRT 68 H04 B4 55Y

nella sua qualità di DIRETTORE DEI LAVORI

specificare direttore dei lavori, collaudatore, altro, ecc

in riferimento alle opere di cui al titolo abilitativo in epigrafe, sull'immobile sito in Via Battilana n° 54033 Carrara (MS), estremi di identificazione catastale

Catasto terreni sezione foglio **78** particella **1161**

Catasto fabbricati	sezione	foglio	particella	sub
A/2		78	1161	6
A/2		78	1161	7
C/6		78	1161	8
C/6		78	1161	9
A/2		78	1161	10
A/2		78	1161	11
A/2		78	1161	12
A/2		78	1161	13
A/2		78	1161	14
A/2		78	1161	15
BCNC		78	1161	16
BCNC		78	1161	17

di proprietà del Sig. _____
nome _____ cognome _____

nato/a a _____ Provincia _____ il - -

residente in _____ Provincia _____ in via/piazza _____

n _____ C A P _____ telefono _____ fax _____

e-mail _____ Codice Fiscale _____

(o in alternativa) della ditta **ELLE COSTRUZIONI S. r. l.**

con sede in Avenza – Carrara Provincia MS in viale XX Settembre

n 177 C A P 54033 telefono _____ fax _____

e-mail lagomarsini andrea@tin.it C F / P IVA 01129220453

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art 76 del D P R 445/2000,

CERTIFICA

che i lavori sono stati realizzati in conformità al progetto presentato di cui al titolo abilitativo in epigrafe

ALLEGA

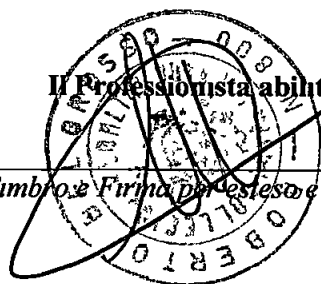
- ☒ asseverazione del Direttore dei Lavori della conformità delle opere realizzate rispetto al progetto, e alle sue eventuali varianti, ed alla relazione tecnica redatti secondo quanto previsto dall'art 28 comma 1 della Legge 9 gennaio 1991 n 10,
- ☐ attestato di qualificazione energetica dell'edificio come realizzato, così come disposto dall'articolo 8 comma 2 del D Lvo 19 agosto 2005 n 192 e s m i, asseverato dal Direttore dei Lavori,
- ☐ dichiarazione alternativa del Direttore dei Lavori attestante esplicitamente le motivazioni per le quali i lavori ultimati non comportano l'obbligo di presentazione dell'attestato di qualificazione energetica di cui all'articolo 8 comma 2 del D Lvo 19 agosto 2005 n 192 e s m i,

Si dichiara che il modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso.

Carrara, li 18 - 06 - 2010

Il Professionista abilitato

(Timbro e Firma per esteso e leggibile)



Il sottoscritto Andrea Lagomarsini
nome *cognome*
in qualità di Legale rappresentante della "Elle Costruzioni S r l", proprietaria dell'immobile in oggetto
proprietario, committente, altro, specificare

dà comunicazione che in data 1 6 - 0 6 - 2 0 1 0 sono stati ultimati i lavori di cui al titolo abilitativo in epigrafe e si allega alla presente

☐ ai sensi dell'art 82 comma 9 della L R 1/2005, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art 86 comma 10 del D Lgs 10 settembre 2003 n 276,

☐ ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione tecnica che le stesse non hanno comportato modificazione del classe merito

Il proprietario
committente avente titolo
Elle Costruzioni S.R.L.
Viale XX Settembre, 177
73010 AVENZA CARRARA (MS)
C.A.P. 54033
Tel. 0585 53523

L'impresa

Il Direttore dei Lavori

(Firma per esteso e leggibile)

(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto Roberto Del Grosso
nome *cognome*

nato/a a Camatore Provincia LU il 04/06/1968

Iscritto all' Albo Professionale Geometri Provincia MS al n 800

con studio prof in Avenza di Carrara Provincia Ms in via Campo d'Appio

n 32 C A P 54033 telefono +39 328 35 60 596 fax +39 0585 53 523

e-mail roberto_delgrosso@live.it Codice Fiscale DLG RRT 68H04 B455Y

nella sua qualità di Direttore dei Lavori, in riferimento alle opere di cui al titolo abilitativo in epigrafe, sull'immobile sito in Via **Battilana n° snc 54033 Carrara (MS)**,

ASSEVERA

la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto, e alle sue eventuali varianti, ed alla relazione tecnica redatti secondo quanto previsto dall'art 28 comma 1 della Legge 9 gennaio 1991 n 10

Carrara , li 1 8 - 0 6 - 2 0 1 0

Il Direttore dei Lavori
(Timbro e Firma per esteso e leggibile)



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e S.U.A.P.



Spazio riservato al protocollo generale	Spazio riservato al protocollo del Settore
---	--

CERTIFICATO DI ABITABILITA' O AGIBILITA'
ai sensi dell'art. 86 comma 3 legge regionale n. 1 del 03/01/2005

☒ Edilizia Privata

☐ Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)

☐ Permesso di Costruire n° rilasciato il ritirato il

☒ Denuncia di inizio attività n° protocollo gen del

☐ Autorizzazione unica n° rilasciata il ritirata il

Responsabile del procedimento istruttorio è il Geom

Al Dirigente del Settore Urbanistica e S.U.A.P. del Comune di Carrara

Il sottoscritto Roberto Del Grosso
nome *cognome*

nato a Camaione Provincia LU il 04/06/1968

Iscritto all'Albo Professionale GEOMETRI Provincia MS al n° 800

con studio prof in Avenza - Carrara Provincia MS in via Campo d'Appio

n° 32 C A P 54033 telefono +39 328 35 60 596 fax +39 0585/53523

e-mail roberto_delgrosso@live.it Codice Fiscale DLG RRT 68H04 B455Y

nella sua qualità di DIRETTORE DEI LAVORI
specificare direttore dei lavori, collaudatore, altro, ecc

in riferimento alle opere di cui al titolo abilitativo in epigrafe, sull'immobile sito in Via **Battilana** n° **snc** 54033 Carrara (MS), estremi di identificazione catastale

Catasto terreni sezione foglio particella

Catasto fabbricati	sezione	foglio	particella	sub
A/2		78	1161	6
A/2		78	1161	7
A/2		78	1161	8
A/2		78	1161	11
A/2		78	1161	12
A/2		78	1161	13
A/2		78	1161	14
A/2		78	1161	15

di proprietà del Sig

nome

cognome

nato/a a _____ Provincia _____ il ____ - ____ - ____

residente in _____ Provincia _____ in via/piazza _____

n _____ C A P _____ telefono _____ fax _____

e-mail _____ Codice Fiscale _____

(o in alternativa) della ditta **ELLE COSTRUZIONI S.R.L.**

con sede in Avenza – Carrara Provincia MS in viale XX Settembre

n 177 C A P 54033 telefono +39 349 40 54 072 fax _____

e-mail lagomarsini andrea@tin.it C F / P IVA 01129220453

consapevole delle responsabilità previste dall'art 47 del D P R 28 dicembre 2000 n 445 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze stabilite dall'art 11, comma 3 del D P R 20/10/1998 n° 403 (decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere),

DICHIARA CHE

a) la consistenza dell'edificio risulta composta da

	n°4	appartamenti da vani 4	+ n° ¹
Appartamenti	n°2	appartamenti da vani 3	+ n°
	n°2	appartamenti da vani 5	+ n°
Autorimesse (C/6)	n° 2	posti macchina n° 2	
	n°	box	
Uffici	n°0		
Negozi	n°0		
Un Imm Industriali	n°0		
Un Imm Artigianali	n°0		

b) gli immobili risultano così descritti al N C E U del Comune di Carrara

partita	foglio	particella	sub	piano ²
---------	--------	------------	-----	--------------------

1 Accessori (bagni, ripostigli, cantine, soffitte, ecc),

2 In caso di mancanza di spazio, allegare elenco,

	78	1161	6	T-1
	78	1161	7	T-1
	78	1161	8	T
	78	1161	9 (C/6)	T
	78	1161	10 (C/6)	T
	78	1161	11	T
	78	1161	12	T-1
	78	1161	13	T-1
	78	1161	14	1-2
	78	1161	15	1-2

- c) le murature risultano prosciugate e i vari ambienti sono convenientemente salubri,
- d) le strutture, le parti murarie, gli elementi secondari (ad esempio gradini, ringhiere, elementi decorativi esterni, grate, parapetti, vetrate e relative eventuali protezioni) sono idonei e conformi all'uso a cui sono destinati,
- e) i lavori eseguiti sull'edificio in oggetto sono rispondenti alla documentazione depositata dal Committente ai sensi dell'art 123 del DPR 380/01 (ex art 26 della Legge 09/01/1991 n 10) "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia d'uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e relativi regolamenti,
- f) le opere eseguite rispettano i criteri di progettazione previsti dalla parte II – Capo III – "disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico", del Testo Unico per l'Edilizia di cui al D P R n 380/01, della l r n 47/1991 e dell'allegato I del Regolamento edilizio,
- g) lo stato di fatto dell'immobile è conforme alle Norme igienico-sanitarie³ e corrisponde nello stato attuale alla "scheda requisiti igienico sanitari " allegata al presente certificato

Vista ed allegata la seguente documentazione:⁴

- ☐ Collaudo statico di tutte le strutture dell'edificio, in originale o copia autenticata, vistato dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara,
- ☒ Certificazione di conformità dell'opera al progetto presentato e successivi atti, e alle norme igienico sanitarie, secondo quanto previsto dal 1° e 3° comma dell'art 86 L R n 1 del 3/01/05,
- ☒ Dichiarazioni di conformità o certificato di collaudo degli impianti installati ove previsto, ai sensi dell'art 7 del DM 37/08, depositati presso il Comune di Carrara con gli atti appresso indicati

DIA N° 217/2010

- ☐ Documentazione di previsione di impatto acustico ai sensi dell'art 8, comma 4, L 447/95 (per le attività che rientrano nei disposti della stessa legge) e secondo quanto previsto dal relativo Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°16 del 09/03/2007, ovvero il documento è depositato presso il Comune di Carrara con nota prot n° del , ovvero, nei casi non previsti dalla normativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art 4 L 15/68,
- ☐ Copia del "fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi" di cui all'art 91 comma 1 lett b del D Lgs n 81 del 09-04-2008 ove, ai sensi del medesimo decreto ne sia prevista la formazione come previsto all'art 86 comma 3 della L R n 1 del 3 01 2005 *(Al fascicolo non dovranno essere allegati eventuali manuali tecnici di cui si dovrà fornire il solo elenco con l'indicazione del luogo dove questi ultimi sono reperibili)*,

Con riferimento alla normativa in materia antincendio *(barrare la casella che interessa)*

- ☐ certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara, trattandosi di attività soggetta alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi di cui al D M 16 febbraio 1982,
- ☐ domanda indirizzata al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e dichiarazione di inizio attività ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR 12 01 1998 n° 37,
- ☐ dichiarazione del titolare in cui si esclude che nell'immobile verranno esercitate attività soggette al rilascio di certificato prevenzione incendi elencate nel D M 16 febbraio 1982,

³ Barrare le parole successive e non compilare la scheda se i rapporti aereo-illuminanti sono stati indicati nell'atto abilitativi citato in premessa,

⁴ Cancellare la voce che eventualmente non interessa,

ATTESTA

sotto la propria responsabilità, l'attuale sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico della costruzione e degli impianti in essa installati, valutati secondo quanto dispone la normativa vigente, e pertanto l'immobile in oggetto risulta⁵

☒ **ABITABILE**

☐ **AGIBILE**

Si dichiara che il modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso.

Carrara _____, lì

1	8
---	---

0	6
---	---

2	0	1	0
---	---	---	---

data



⁵ Barrare la voce che interessa,



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e S.U.A.P

SCHEDA DEI REQUISITI IGIENICO-SANITARI APPARTAMENTO N°1 (SUBALTERNO 6)

In riferimento all'attuale stato di fatto rappresentato nelle planimetrie allegate

Illuminazione ed aerazione naturali

		Valori Dimensionali		Superficie Finestrata					
Loc (*) n°	Altezza	Superficie in pianta	Volume interno	Apribile		Non Apribile		Rapporto aerante Sp / Sf _a	Rapporto illuminante Sp / Sf _i
				a parete	a soffitto	a parete	a soffitto		
	m	m²	m³	m²	m²	m²	m²		
Monolocale	2,70	26,97	72,81	3,72				7,25	7,25

Nel caso lo spazio sopra riportato sia insufficiente possono essere allegate più copie di questa pagina

(*) Riportare il numero di identificazione dei locali in pianta

Sp = Superficie pavimento

Sf_a = Superficie finestrata apribile

Sf_i = Superficie finestrata Illuminante

SCHEDA DEI REQUISITI IGIENICO-SANITARI APPARTAMENTO N° 2 (SUBALTERNO 7)

In riferimento all'attuale stato di fatto rappresentato nelle planimetrie allegate

Illuminazione ed aerazione naturali

		Valori Dimensionali		Superficie Finestrata					
Loc (*) n°	Altezza	Superficie in pianta	Volume interno	Apribile		Non Apribile		Rapporto aerante Sp / Sf _a	Rapporto illuminante Sp / Sf _i
				a parete	a soffitto	a parete	a soffitto		
	m	m²	m³	m²	m²	m²	m²		
Monolocale	2,70	26,97	72,81	3,72				7,25	7,25

Nel caso lo spazio sopra riportato sia insufficiente possono essere allegate più copie di questa pagina

(*) Riportare il numero di identificazione dei locali in pianta

Sp = Superficie pavimento

Sf_a = Superficie finestrata apribile

Sf_i = Superficie finestrata Illuminante

SCHEDA DEI REQUISITI IGIENICO-SANITARI APPARTAMENTO N° 3 (SUBALTERNO 8)

In riferimento all'attuale stato di fatto rappresentato nelle planimetrie allegate

Illuminazione ed aerazione naturali

Valori Dimensionali			Superficie Finestrata						
Loc (*) n°	Altezza	Superficie in pianta	Volume interno	Apribile		Non Apribile		Rapporto aerante Sp / Sf _a	Rapporto illuminante Sp / Sf _i
	m	m²	m³	a parete m²	a soffitto m²	a parete m²	a soffitto m²		
Soggiorno	2,70	20,72	55,94	5,06				4,09	4,09
Camera	2,70	14,80	39,96	2,76				5,36	5,36

Nel caso lo spazio sopra riportato sia insufficiente possono essere allegate più copie di questa pagina

(*) Riportare il numero di identificazione dei locali in pianta

Sp = Superficie pavimento

Sf_a = Superficie finestrata apribile

Sf_i = Superficie finestrata Illuminante

SCHEDA DEI REQUISITI IGIENICO-SANITARI APPARTAMENTO N° 4 (SUBALTERNO 11)

In riferimento all'attuale stato di fatto rappresentato nelle planimetrie allegate

Illuminazione ed aerazione naturali

	Valori Dimensionali			Superficie Finestrata					
Loc (*) n°	Altezz a	Superficie in pianta	Volume interno	Apribile		Non Apribile		Rapporto aerante Sp / Sf _a	Rapporto illuminante Sp / Sf _i
				a parete	a soffitto	a parete	a soffitto		
	m	m²	m³	m²	m²	m²	m²		
Soggiorno	2,70	26,15	70,60	5,06				5,16	5,16
Camera	2,70	9,75	26,32	2,76				3,53	3,53

Nel caso lo spazio sopra riportato sia insufficiente possono essere allegate più copie di questa pagina

(*) Riportare il numero di identificazione dei locali in pianta

Sp = Superficie pavimento

Sf_a = Superficie finestrata apribile

Sf_i = Superficie finestrata Illuminante

SCHEDA DEI REQUISITI IGIENICO-SANITARI APPARTAMENTO N°5 (SUBALTERNO 12)

In riferimento all'attuale stato di fatto rappresentato nelle planimetrie allegate

Illuminazione ed aerazione naturali

		Valori Dimensionali		Superficie Finestrata					
Loc (*) n°	Altezza	Superficie in pianta	Volume interno	Apribile		Non Apribile		Rapporto aerante Sp / Sf _a	Rapporto illuminante Sp / Sf _i
				a parete	a soffitto	a parete	a soffitto		
	m	m²	m³	m²	m²	m²	m²		
Monolocale	2,70	26,97	72,81	3,72				7,25	7,25

Nel caso lo spazio sopra riportato sia insufficiente possono essere allegate più copie di questa pagina

(*) Riportare il numero di identificazione dei locali in pianta

Sp = Superficie pavimento

Sf_a = Superficie finestrata apribile

Sf_i = Superficie finestrata Illuminante

SCHEDA DEI REQUISITI IGIENICO-SANITARI APPARTAMENTO N°6 (SUBALTERNO 13)

In riferimento all'attuale stato di fatto rappresentato nelle planimetrie allegate

Illuminazione ed aerazione naturali

	Valori Dimensionali			Superficie Finestrata					
Loc (*) n°	Altezza	Superficie in pianta	Volume interno	Apribile		Non Apribile		Rapporto aerante Sp / Sf _a	Rapporto illuminante Sp / Sf _i
				a parete	a soffitto	a parete	a soffitto		
	m	m²	m³	m²	m²	m²	m²		
Monolocale	2,70	26,97	72,81	3,72				7,25	7,25

Nel caso lo spazio sopra riportato sia insufficiente possono essere allegate più copie di questa pagina

(*) Riportare il numero di identificazione dei locali in pianta

Sp = Superficie pavimento

Sf_a = Superficie finestrata apribile

Sf_i = Superficie finestrata Illuminante

SCHEDA DEI REQUISITI IGIENICO-SANITARI APPARTAMENTO N°7 (SUBALTERNO 14)

In riferimento all'attuale stato di fatto rappresentato nelle planimetrie allegate

Illuminazione ed aerazione naturali
--

	Valori Dimensionali			Superficie Finestrata					
Loc (*) n°	Altezza	Superficie in pianta	Volume interno	Apribile		Non Apribile		Rapporto aerante Sp / Sf _a	Rapporto illuminante Sp / Sf _i
				a parete	a soffitto	a parete	a soffitto		
	m	m ²	m ³	m ²	m ²	m ²	m ²		
Soggiorno	2,70	28,42	76,73	6,62				4,29	4,29
Camera	2,70	14,05	37,93	2,76				5,09	5,09

Nel caso lo spazio sopra riportato sia insufficiente possono essere allegate più copie di questa pagina

(*) Riportare il numero di identificazione dei locali in pianta

Sp = Superficie pavimento

Sf_a = Superficie finestrata apribile

Sf_i = Superficie finestrata Illuminante

SCHEDA DEI REQUISITI IGIENICO-SANITARI APPARTAMENTO N°8 (SUBALTERNO 15)

In riferimento all'attuale stato di fatto rappresentato nelle planimetrie allegate

Illuminazione ed aerazione naturali
--

		Valori Dimensionali			Superficie Finestrata					
Loc (*) n°	Altezza	Superficie in pianta	Volume interno	Apribile		Non Apribile		Rapporto aerante Sp / Sf _a	Rapporto illuminante Sp / Sf _i	
				a parete	a soffitto	a parete	a soffitto			
	m	m²	m³	m²	m²	m²	m²			
Soggiorno	2,70	28,42	76,73	6,62				4,29	4,29	
Camera	2,70	14,05	37,93	2,76				5,09	5,09	

Nel caso lo spazio sopra riportato sia insufficiente possono essere allegate più copie di questa pagina

(*) Riportare il numero di identificazione dei locali in pianta

Sp = Superficie pavimento

Sf_a = Superficie finestrata apribile

Sf_i = Superficie finestrata Illuminante

Relazione sul sistema smaltimento liquami

☒ Recapito in pubblica fognatura
(allegata autorizzazione gestore pubblica fognatura n° del)

- Tipo ☒ allaccio diretto
 ☐ Fossa biologica tricamerale
 ☐ Fossa biologica tricamerale e pozzetto sgrassatore
 ☐



☐ Recapito al di fuori della pubblica fognatura
(allegata autorizzazione Comune/Provincia n° del)

- Tipo ☐ Fossa biologica tricamerale e pozzetto sgrassatore con sub-irrigazione con
 affinamento di fitodepurazione
 ☐ Impianto ad ossidazione totale con sub-irrigazione
 ☐

Relazione sul sistema di approvvigionamento di acqua potabile

☒ Approvvigionamento da acquedotto pubblico

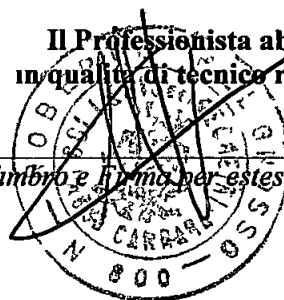
☐ Approvvigionamento diverso da acquedotto pubblico
(allegato certificato di analisi potabilità dell'acqua di data non antecedente 6 mesi)

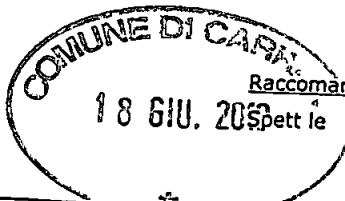
- Tipo ☐ Pozzo
 ☐ Sorgente
 ☐ Acquedotto privato
 ☐

Carrara , li 1 | 8 | - | 0 | 6 | - | 2 | 0 | 1 | 0 |

**Il Professionista abilitato
in qualità di tecnico rilevatore**

(Timbro e firma per esteso e leggibile)



INAIL**INPS****C.E.R.T.**
Cassa Edile
Regionale
Toscana**DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**
PER LAVORI PRIVATI IN EDILIZIA

ROMEO LEONARDO
VIA PANDOLFINO 203
54100 Massa (MS)

Protocollo documento n	9894393	del	14/04/2010
Codice identificativo pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)	20100886147836		
Denominazione/ragione sociale	ROMEO LEONARDO		
Sede legale	VIA PANDOLFINO 203 54100 Massa (MS)		
Sede operativa	VIA C/O CANTIERI CLIENTI SRC 54100 Massa (MS)		
Codice Fiscale	RMOLRD60P04E878Z	E-mail	
C C N L. applicato	Edilizia		

Con il presente documento si dichiara che l'impresa **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto.

☒ **I.N.P.S. - Sede di MASSA CARRARA**

☒ E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n

4603088229

Risulta regolare con il versamento dei contributi al

06/05/2010

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo

Il responsabile del procedimento VALENTI ANGELA

☒ **I.N.A.I.L. - Sede di MASSA**

☒ E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n

14687231

Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al

14/04/2010

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo

Il responsabile del procedimento DEL GIUDICE MARGHERITA

☒ **C.E.R.T. - MASSA - CARRARA**

☒ E' iscritta/o alla Cassa Edile con C I n

6255

Risulta regolare con il versamento dei contributi al

14/04/2010

In quanto

☒ Risultata regolare con la Cassa Edile emittente

☒ Risultata regolare con altre Casse Edili come da esito BNI o equivalente del 27/04/2010

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo

Il responsabile del procedimento LEDDA ANTONIO

Il presente certificato è rilasciato ai sensi dell'art 86 co 10 D Lgs n°276/2003 ed è valido 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute

Originale Massa li 10/05/2010

Per INPS-INAIL/CASSA EDILE
Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale
della C.E.R.T.
ANTONIO LEDDA

EDIL ROMEO di Romeo Leonardo

Sede: Via Pandolfino, 203 - MASSA (MS)

Part.IVA 01198200451

C.F. RMOLRD 60P04 E878Z

CCIAA MS REA 121153

0406660/10

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DPR 28 dicembre 2000, n° 445

Il Sottoscritto **Lagomarsini Andrea** nato a Carrara (MS) il **16/02/1974** e residente in Carrara via Cadorna n°35 QUATER, c f 35 LGM NDR 74B16 B832 A

DICHIARA

- ai fini della titolarità di cui all'art 11 del DPR 06/06/2001 n° 380 e s m i, di avere la disponibilità dell'immobile ad uso residenziale sito in **Marina di Carrara via Battilana n° snc** censito in catasto nel fg n° 78 con il mapp n° 1161 sub n° 1 - 2 - 3 - 4 in qualità di legale rappresentante della ditta **ELLE COSTRUZIONI S R L** proprietaria del fabbricato in oggetto
- che il fabbricato di cui sopra è stato realizzato con licenza/concessione edilizia n° 16 del **25/06/2009 (e succ.va variante)** e da tale data non ha subito trasformazioni che abbiano richiesto atti amministrativi, salvo la D I A N°217/DIA 2010

Il sottoscritto **LAGOMARSINI ANDREA** consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art 76 DPR 445/2000 dichiara ai sensi degli artt 46 e 47 del DPR 445/2000 che gli stati, le qualità personali e i fatti espressi nel presente atto sotto forma di dichiarazione sostitutiva corrispondono a verità

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di dati personali) dichiaro di essere informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti

Ai sensi dell'art 38 del DPR 28/12/00, n° 445

☐ l'autocertificazione è sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto

☒ l'autocertificazione è depositata, già sottoscritta dal dichiarante, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità

Carrara, 10 / 05 / 2010

Il dichiarante
ELLE COSTRUZIONI S.R.L.
Via XX Settembre, 177
54033 AVENZA - CARRARA (MS)
CF/PVA 0128220453

Visto il documento

Il dipendente addetto

Scadenza 18/01/2011

AM4903757

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
CARRARA

CARTA D'IDENTITA'

N° AM4903757

DI

LAGOMAREINI

ANDREA

Cognome LAGOMAREINI

Nome ANDREA

nato il 18/02/1974

(atto n 87 p 1 C A

a CARRARA (ME)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza CARRARA (ME)

Via CARRARA 12 55100

Stato civile =====

Professione IMPRESARIO EDILE

CONNOTATI E CARATTERISTICI SALIENTI

Statura 170

Capelli Castani scuri

Occhi Castani

Segni particolari



Firma e bollo *Andrea Lagomareini*
CARRARA (ME) 18/01/2011

Chiamata in servizio dal 19/01/2011
MILIZIA CARICA
(Dr. Franco Pizzi)

Importo
dovuto
al Comune
€ 5,25



Ricevuta di pagamento di euro 500,00
Quietanza n. 4674 del 04/06/2010

Richiedente GRSPLA63M01B832X

COSTO TOTALE DEI SERVIZI EURO 500,00

MODALITA' DI PAGAMENTO.

CONTANTI euro 500,00

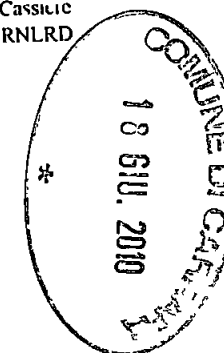
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE N 12823 del 04/06/2010

Codice Servizio	Protocollo- Codice Riscontro	Dati di Richiesta del Servizio	Costo del Servizio	Elementi	Condizione	Tributo	Importo della Ricevuta
RC18 Dichiarazione di nuova costruzione e di variazione	MS0057740	DOCTA -Comune B832 foglio 0078 particella 01161 subalterno 0001	500,00	10/unita" immobiliari	Normale	886T	500 00
TOTALI			500,00				500,00

Totale per tributo in EURO

TRIBUTI SPECIALI CATASTALI 886T 500 00

Il Cassiere
MRNLRD



Catasto Fabbricati

Protocollo n MS0057740 Codice di Risccontro 000E86087	Comune di CARRARA (Codice I6AG)	Ditta n 1 di 1
	Unità a destinazione ordinaria n 10	Unità in variazione n -
	Unità a dest speciale e particolare n -	Unità in costituzione n 12
	Beni Comuni non Censibili n 2	Unità in soppressione n 5
	Motivo della variazione FRAZIONAMENTO E FUSIONE	

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale							Dati di classamento proposti					
Prog	Op	Sez UR	Foglio	Numero	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	Cl	Cons	Sup Cat	Rendita
1	S		78	1161	1							-
2	S		78	1161	2							-
3	S		78	1161	3							-
4	S		78	1161	4							-
5	S		78	1161	5							-
6	C		78	1161	6	VIA BATTILANA, p T-1	001	A02	04	4	66	485,47
7	C		78	1161	7	VIA BATTILANA p T-1	001	A02	04	4	65	485,47
8	C		78	1161	8	VIA BATTILANA, p T	001	A02	04	3	55	364,10
9	C		78	1161	9	VIA BATTILANA, p T	001	C06	03	30	37	82,12
10	C		78	1161	10	VIA BATTILANA, p T	001	C06	03	30	37	82,12
11	C		78	1161	11	VIA BATTILANA, p T	001	A02	04	3	55	364,10
12	C		78	1161	12	VIA BATTILANA, p T-1	001	A02	04	4	66	485,47
13	C		78	1161	13	VIA BATTILANA, p T-1	001	A02	04	4	66	485,47
14	C		78	1161	14	VIA BATTILANA, p 1-2	001	A02	04	5	90	606,84
15	C		78	1161	15	VIA BATTILANA, p 1-2	001	A02	04	5	92	606,84
16	C		78	1161	16	VIA BATTILANA, p T-1						-

Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Data 04.06.2010

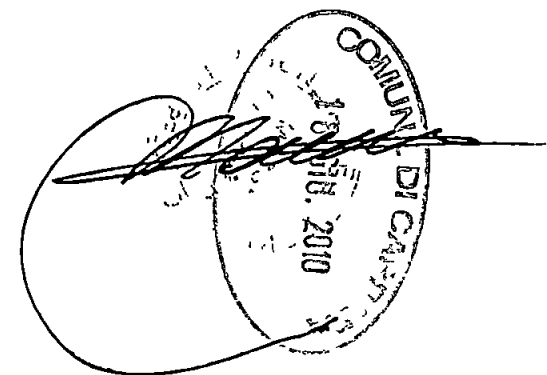
Ora 9.45.30

pag 2 di 2

Catasto Fabbricati

Protocollo n MS0057740 Codice di Risccontro 000E86087	Comune di CARRARA (Codice I6AG)		Ditta n 1 di 1
	Unità a destinazione ordinaria n 10		
	Tipo Mappale n -	Unità a dest speciale e particolare n -	Unità in costituzione n 12
	Beni Comuni non Censibili n 2		Unità in soppressione n 5
Motivo della variazione FRAZIONAMENTO E FUSIONE			

Prog	Op	Sez UR	Foglio	Numero	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	CI	Cons	Sup Cat	Rendita
17	C		78	1161	17	VIA BATTILANA, p T						-



Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 04/06/2010

Data 04/06/2010 - Ora 10 18 41

Segue

Visura n MS0057805 Pag 1

Dati della richiesta	Denominazione ELLE
Soggetto individuato	Terreni e Fabbricati siti nel comune di CARRARA (Codice B832) Provincia di MASSA ELLE COSTRUZIONI S.R.L. con sede in CARRARA C.F.: 01129220453

1. Unità Immobiliari site nel Comune di CARRARA(Codice B832) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		78	1161	6	1		A/2	4	4 vani		Euro 485,47	VIA BATTILANA piano T-1, FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 04/06/2010 n 4086 1/2010 in atti dal 04/06/2010 (protocollo n MS0057740) FRAZIONAMENTO E FUSIONE	Annotazione
2		78	1161	7	1		A/2	4	4 vani		Euro 485,47	VIA BATTILANA piano T-1, FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 04/06/2010 n 4086 1/2010 in atti dal 04/06/2010 (protocollo n MS0057740) FRAZIONAMENTO E FUSIONE	Annotazione
3		78	1161	8	1		A/2	4	3 vani		Euro 364,10	VIA BATTILANA piano T, FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 04/06/2010 n 4086 1/2010 in atti dal 04/06/2010 (protocollo n MS0057740) FRAZIONAMENTO E FUSIONE	Annotazione
4		78	1161	9	1		C/6	3	30 m ²		Euro 82,12	VIA BATTILANA piano T, FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 04/06/2010 n 4086 1/2010 in atti dal 04/06/2010 (protocollo n MS0057740) FRAZIONAMENTO E FUSIONE	Annotazione
5		78	1161	10	1		C/6	3	30 m ²		Euro 82,12	VIA BATTILANA piano T, FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 04/06/2010 n 4086 1/2010 in atti dal 04/06/2010 (protocollo n MS0057740) FRAZIONAMENTO E FUSIONE	Annotazione

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 04/06/2010

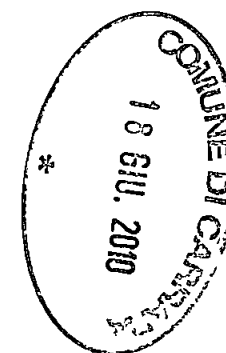
Data 04/06/2010 - Ora 10 18 42

Segue

Visura n MS0057805 Pag 2

6		78	1161	11	1		A/2	4	3 vani		Euro 364,10	VIA BATTILANA piano T, FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 04/06/2010 n 4086 1/2010 in atti dal 04/06/2010 (protocollo n MS0057740) FRAZIONAMENTO E FUSIONE	Annotazione
7		78	1161	12	1		A/2	4	4 vani		Euro 485,47	VIA BATTILANA piano T-1, FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 04/06/2010 n 4086 1/2010 in atti dal 04/06/2010 (protocollo n MS0057740) FRAZIONAMENTO E FUSIONE	Annotazione
8		78	1161	13	1		A/2	4	4 vani		Euro 485,47	VIA BATTILANA piano T-1, FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 04/06/2010 n 4086 1/2010 in atti dal 04/06/2010 (protocollo n MS0057740) FRAZIONAMENTO E FUSIONE	Annotazione
9		78	1161	14	1		A/2	4	5 vani		Euro 606,84	VIA BATTILANA piano 1-2, FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 04/06/2010 n 4086 1/2010 in atti dal 04/06/2010 (protocollo n MS0057740) FRAZIONAMENTO E FUSIONE	Annotazione
10		78	1161	15	1		A/2	4	5 vani		Euro 606,84	VIA BATTILANA piano 1-2, FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 04/06/2010 n 4086 1/2010 in atti dal 04/06/2010 (protocollo n MS0057740) FRAZIONAMENTO E FUSIONE	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: classamento e rendita proposti (d m 701/94)
 Immobile 2: Annotazione: classamento e rendita proposti (d m 701/94)
 Immobile 3: Annotazione: classamento e rendita proposti (d m 701/94)
 Immobile 4: Annotazione: classamento e rendita proposti (d m 701/94)
 Immobile 5: Annotazione: classamento e rendita proposti (d m 701/94)
 Immobile 6: Annotazione: classamento e rendita proposti (d m 701/94)
 Immobile 7: Annotazione: classamento e rendita proposti (d m 701/94)
 Immobile 8: Annotazione: classamento e rendita proposti (d m 701/94)
 Immobile 9: Annotazione: classamento e rendita proposti (d m 701/94)



Visura per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 04/06/2010

Data 04/06/2010 - Ora 10 18 42

Fine

Visura n MS0057805 Pag 3

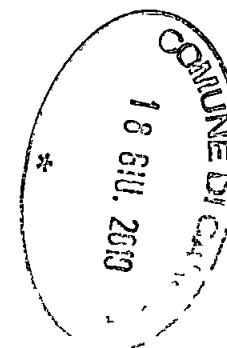
Immobile 10 Annotazione: classamento e rendita proposti (d m 701/94)

Totale: vani 32 m² 60 **Rendita:** Euro 4 048,00

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ELLE COSTRUZIONI S R L con sede in CARRARA	01129220453	(1) Proprieta per 1/1

Rilasciata da **Ufficio Provinciale di MASSA** Richiedente **GRASSI P**



ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da
Grassi Paolo

Iscritto all'albo
geometri

Prov Massa N 707

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Massa

Comune di Carrara

Foglio 78

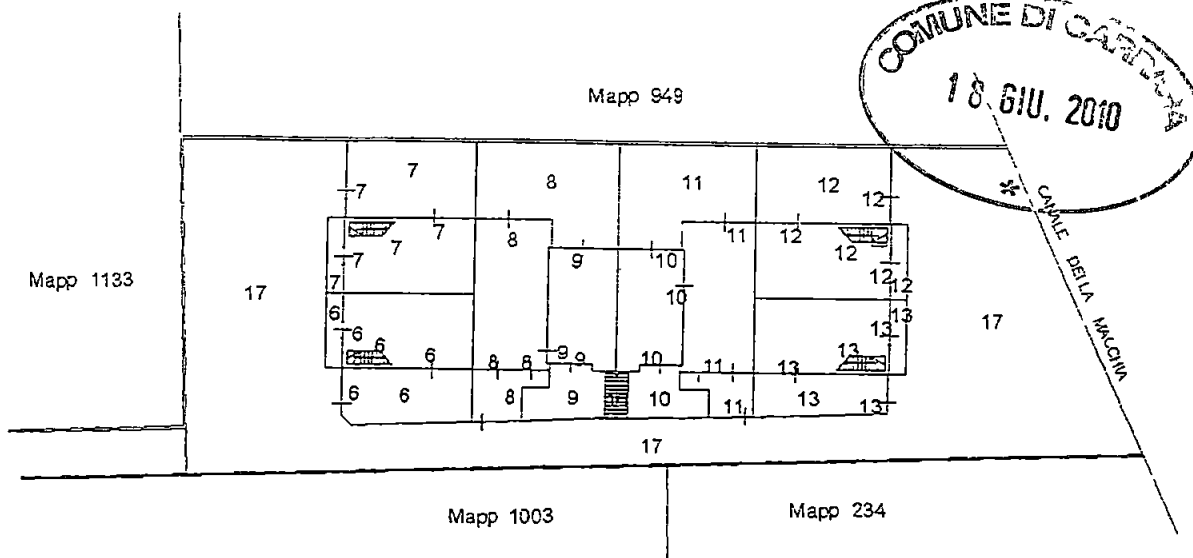
Particella 1161

Protocollo n del

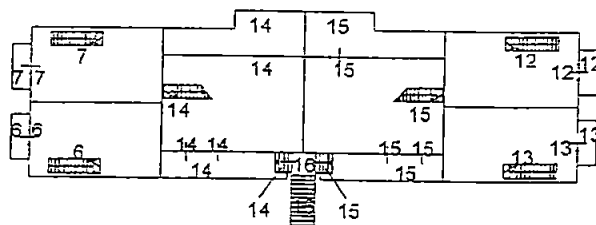
Tipo Mappale n del

Mostrazione grafica dei subalterni

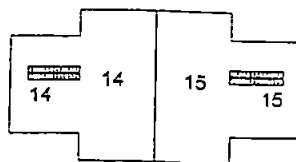
Scala 1 500



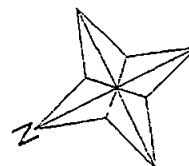
- Piano Terra -



- Piano Primo -



- Piano Secondo -



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

MODELLO CONFORME AL D M 22 GENNAIO 2008, N 37

ALLEGATO 1
(DI CUI ALL'ART 7)

n.

Il sottoscritto GASPAROTTI PAOLO

dell'impresa (ragione sociale)

operante nel settore

con sede in via

(prov) _____ tel _____

TermoCal s.n.c.
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMOIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M di Carrara MS
Tel 0585 631679 cell 338 7372727 n
P IVA 01032870451

Comune _____

part IVA _____



☒ iscritta nel Registro delle Imprese (D P R 07/12/1995 n 581)
della C C I A A di _____

MS N 107538

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di _____
(L 8/8/1985, n 443)

MS N 20909

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO IDROTERMOSANITARIO

inteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N B Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile

commissionato da ELLE COSTRUZIONI

, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA

(prov MS)

via BATTILANA

Foglio 78/PART 1161/SUB 15n scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e
indirizzo) ELLE COSTRUZIONI V LE XX SETTEMBRE 177

in edificio adibito ad uso ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art 6, tenuto
conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art 5 da ⁽²⁾ _____

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ UNI 7129/08

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt 5 e 6),

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori

☐ progetto ai sensi degli artt 5 e 7 ⁽⁴⁾,

☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾,

☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾,

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾,

☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

il responsabile tecnico
TermoCal s.n.c.
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMOIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M di Carrara MS
Tel 0585 631679 cell 338 7372727
P IVA 01032870451

il dichiarante
TermoCal s.n.c.
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMOIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M di Carrara MS
Tel 0585 631679 cell 338 7372727
P IVA 01032870451

071061210110
DATA

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art 8 ⁽⁹⁾)

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- (2) Indicare Nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta)
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili, (ad esempio per il gas:
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi,
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali,
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione,
 - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto)
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto)
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art 7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti
- (8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art 3

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

ALLEGATO I
(DI CUI ALL'ART. 7)

MODELLO CONFORME AL D.M. 22 GENNAIO 2008, N. 37

n.

Il sottoscritto GASPAROTTI, PAOLO titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) TermoCalsnc

operante nel settore DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI

con sede in via IMPIANTI TERMOIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE

(prov.) tel 0585 631679 cell 338 7372727 n. Assistenza Caldaie Comune Via Lunense 30bis M di Carrara MS

☒ iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07/12/1995 n. 581) della C.C.I.A.A. di MS N 107538

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di MS N 20909
(L. 8/8/1985, n. 443)

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO IDROTERMO SANITARIO

inteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N.B. Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile

commissionato da ELLE COSTRUZIONI, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA (prov. MS) via BATILANA

Foglio 78 / PART. 1161 / SUB. 14 n. scala piano interno di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) ELLE COSTRUZIONI V.LE XX SETTEMBRE 177

in edificio adibito ad uso ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽²⁾

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego UNI 7129/08 ⁽³⁾

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6),

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori

- ☐ progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽⁴⁾,
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾,
- ☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾,
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾,
- ☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

il responsabile tecnico
TermoCalsnc
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMOIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M di Carrara MS
Tel 0585 631679 cell 338 7372727
P. IVA 01032870451

il dichiarante
TermoCalsnc
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMOIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M di Carrara MS
Tel 0585 631679 cell 338 7372727
P. IVA 01032870451
(timbro e firma)

07/06/2010
DATA

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 ⁽⁹⁾)

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- (2) Indicare Nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta)
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili, (ad esempio per il gas)
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi,
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali,
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione,
 - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto)
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto)
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art 7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art 3

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

ALLICATO I
(DELL'ART 7)

MODELLO CONFORME AL D M 22 GENNAIO 2008, N 37

n.

Il sottoscritto GASPAROTTI PAOLO titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) TermoCalsnc
operante nel settore DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
con sede in via IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
tel 0585 631679 cell 338 7372727 n. MS Comune MS
(prov) MS tel P IVA 01032870451 part IVA MS

☒ iscritta nel Registro delle Imprese (D P R 07/12/1995 n 581)
della C C I A A di MS N 107538

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di MS N 20909
(L 8/8/1985, n 443)
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO IDROTERMOSANITARIO

inteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N B Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile

commissionato da ELLE COSTRUZIONI, installato nei locali siti
nel Comune di CARRARA (prov MS) via BATILANA

Foglio 8 / PAET. 1161 / SUB. 13 n. 1 scala 1 piano 1 interno 1 di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e
indirizzo) ELLE COSTRUZIONI V.LE XX SETTEMBRE 177
in edificio adibito ad uso ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art 6, tenuto
conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art 5 da ⁽²⁾ UNI 7129/08
☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt 5 e 6),
☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori

- ☐ progetto ai sensi degli artt 5 e 7 ⁽⁴⁾,
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾,
- ☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾,
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾,
- ☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

Il responsabile tecnico
TermoCalsnc
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M di Carrara MS
Tel 0585 631679 cell 338 7372727
P IVA 01032870451

Il dichiarante
TermoCalsnc
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M di Carrara MS
Tel 0585 631679 cell 338 7372727
P IVA 01032870451

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art 8 ⁽⁹⁾)

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- (2) Indicare Nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta)
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili, (ad esempio per il gas)
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi,
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali,
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione,
 - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto)
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto)
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art 7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art 3.

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE**

MODELLO CONFORME AL D M 22 GENNAIO 2008, N 37

ALLEGATO I
(DI CUI ALL'ART 7)

n.

Il sottoscritto GASPAROTTI PAOLO titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) TermoCalsnc
operante nel settore DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
con sede in via Via Lunense 30bis M di Carrara MS n. Comune
(prov) tel P IVA 01032870451 part IVA

☒ Iscritta nel Registro delle Imprese (D P R 07/12/1995 n 581)
della C C I A A di MS N 107538

☒ Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di MS N 20909
(L 8/8/1985, n 443)

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO IDROTERMOSANITARIO

inteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N B Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile

commissionato da ELLE COSTRUZIONI, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA (prov MS) via BATILANA

Foglio 78 / Parti 1161 / SUB. 12 n. scala piano interno di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) ELLE COSTRUZIONI V.LE XX SETTEMBRE 177

in edificio adibito ad uso ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art 5 da ⁽²⁾ ,

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ UNI 7129/08

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt 5 e 6),
☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori

- ☐ progetto ai sensi degli artt 5 e 7 ⁽⁴⁾,
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾,
- ☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾,
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾,
- ☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

il responsabile tecnico
TermoCalsnc
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M di Carrara MS
Tel 0585 631679 cell 338 7372727
P IVA 01032870451

il dichiarante
TermoCalsnc
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M di Carrara MS
Tel 0585 631679 cell 338 7372727
P IVA 01032870451
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art 8 ⁽⁹⁾)

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- (2) Indicare Nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta)
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili, (ad esempio per il gas)
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi,
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali,
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione,
 - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto)
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto)
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art 7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti
- (8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art 3

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

ALLEGATO I
(DI CUI ALL'ART. 7)

MODELLO CONFORME AL D.M. 22 GENNAIO 2008, N. 37

n.

Il sottoscritto GASPAROTTI PAOLO

titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale)

TermoCal snc

operante nel settore

DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE

con sede in via

Via Lunense 30bis M di Carrara MS

Tel. 0585 631679 cell. 338 7372727

P. IVA 01032870451

Comune

(prov.) tel.

part IVA

☒ Iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07/12/1995 n. 581)
della C.C.I.A.A. di

MS N. 107538

☒ Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di
(L. 8/8/1985, n. 443)

MS N. 20909

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO IDROTERMOSANITARIO

inteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N.B. Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile

commissionato da ELLE COSTRUZIONI

installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA

(prov. MS) via BATILANA

Foglio 78 / PART 1161 / SUB M in scala piano interno di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e
indirizzo) ELLE COSTRUZIONI V.L. XX SETTEMBRE, 177

in edificio adibito ad uso ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽²⁾

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ UNI 7129/08

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6),

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori

☐ progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽⁴⁾,

☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾,

☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾,

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾,

☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

il responsabile tecnico

TermoCal snc
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M di Carrara MS
Tel. 0585 631679 cell. 338 7372727
P. IVA 01032870451

il dichiarante

TermoCal snc
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M di Carrara MS
Tel. 0585 631679 cell. 338 7372727
P. IVA 01032870451

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 ⁽⁹⁾)

-S- ZV 0001

COPIA PER IL COMMITTENTE

da depositare in Comune per la richiesta del certificato di agibilità

2

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- (2) Indicare Nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta)
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili, (ad esempio per il gas:
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi,
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali,
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione,
 - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto)
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto)
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art 7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art 3

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

MODELLO CONFORME AL D M 22 GENNAIO 2008, N 37

ALLEGATO I
(D.M. 22/01/2008 art. 7)

n.

Il sottoscritto GASPAROTTI PAOLO

titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale)

TermoCal snc

operante nel settore

DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE

con sede in via

Via Lunense 30bis M di Carrara MS n. _____
Tel 0585 631679 cell 338 7372727
P IVA 01032870451

Comune

(prov) _____ tel

part IVA

☒ Iscritta nel Registro delle Imprese (D P R 07/12/1995 n 581)
della C C I A A di _____

MS N 107538

☒ Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di _____
(L 8/8/1985, n 443)

MS N 20909

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO IDROTERMOSANITARIO

inteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N B Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile

commissionato da ELLE COSTRUZIONI

, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA

(prov MS) via BATILANA

Foglio 78 / ART. 1161 / SUB 8 n. _____ scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e
indirizzo) ELLE COSTRUZIONI V.LE XX SETTEMBRE, 177

in edificio adibito ad uso ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art 5 da ⁽²⁾ _____,

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ UNI 7129/08

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt 5 e 6),

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori

- ☐ progetto ai sensi degli artt 5 e 7 ⁽⁴⁾,
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾,
- ☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾,
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾,
- ☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

il responsabile tecnico
TermoCal snc
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M di Carrara MS
Tel 0585 631679 cell 338 7372727
P IVA 01032870451

il dichiarante
TermoCal snc
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M di Carrara MS
Tel 0585 631679 cell 338 7372727
P IVA 01032870451

07106120110
DATA

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art 8 ⁽⁹⁾)

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- (2) Indicare Nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta)
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili, (ad esempio per il gas)
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi,
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali,
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione,
 - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto)
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto)
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art 7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art 3

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE**

MODELLO CONFORME AL D M 22 GENNAIO 2008, N 37

ALLEGATO 1
(DI CUI ALL. 7)

n.

Il sottoscritto GASPAROTTI PAOLO titolare o legale rappresentante
dell'impresa (ragione sociale) TermoCal snc
operante nel settore DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
con sede in via IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
(prov) AS tel ASSISTENZA CALDAIE
tel 0585 631679 cell 338 737272 Comune Via Lunense 30bis M. di Carrara MS
P. IVA 01032870451 part IVA

☒ iscritta nel Registro delle Imprese (D P R 07/12/1995 n 581)
della C C I A A di

MS N 107538

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di
(L 8/8/1985, n 443)

MS N 20909

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO IDROTERMO SANITARIO

inteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾
N B Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile

commissionato da ELLE COSTRUZIONI, installato nei locali siti
nel Comune di CARRARA (prov MS) via BATILANA

FOGLIO 78/PART. 161/SUB. 7 n _____ scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) ELLE COSTRUZIONI V. LE XX SETTEMBRE, 177

in edificio adibito ad uso ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art 5 da ⁽²⁾

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ UNI 7129/08

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt 5 e 6),

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori

- ☐ progetto ai sensi degli artt 5 e 7 ⁽⁴⁾,
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾,
- ☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾,
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾,
- ☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

responsabile tecnico
TermoCal snc
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M. di Carrara MS
Tel 0585 631679 cell 338 737272
P. IVA 01032870451
(timbro e firma)

il dichiarante
TermoCal snc
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M. di Carrara MS
Tel 0585 631679 cell 338 737272
P. IVA 01032870451
(timbro e firma)

07/06/2010
DATA

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art 8 ⁽⁹⁾)

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- (2) Indicare Nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta)
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili, (ad esempio per il gas
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi,
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali,
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione,
 - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto)
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto)
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art 7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art 3.

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE**

ALLEGATO I
(DI CUI ALL'ART. 7)

MODELLO CONFORME AL D M 22 GENNAIO 2008, N 37

n.

Il sottoscritto GASPAROTTI PAOLO titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale)

operante nel settore

con sede in via

(prov) tel

TermoCal snc

DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI

IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE

Via Lunense 30bis M di Carrara MS

Tel 0585 631679 cell 338 7372727

P IVA 01032870451

Comune

part IVA

☒ iscritta nel Registro delle Imprese (D P R 07/12/1995 n 581)
della C C I A A di

MS N 107538

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di
(L 8/8/1985, n 443)

MS N 20808

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica)

IMPIANTO IDROTERMO SANITARIO

inteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N B Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile

commissionato da ELLE COSTRUZIONI, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA (prov MS) via BATTILANA

Foglio 78/PART. 1161/SUB. 6 n scala piano interno di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) ELLE COSTRUZIONI V.LE XX SETTEMBRE, 177

in edificio adibito ad uso ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art 5 da ⁽²⁾

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ UNI 7123/08

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt 5 e 6),

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori

☐ progetto ai sensi degli artt 5 e 7 ⁽⁴⁾,

☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾,

☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾,

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾,

☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

Il responsabile tecnico **TermoCal snc**
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M di Carrara MS
Tel 0585 631679 cell 338 7372727
P IVA 01032870451

(timbro e firma)

Il dichiarante **TermoCal snc**
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M di Carrara MS
Tel 0585 631679 cell 338 7372727
P IVA 01032870451

(timbro e firma)

07/06/2010
DATA

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art 8 ⁽⁹⁾)

COPIA PER IL COMMITTENTE

da depositare in Comune per la richiesta del certificato di agibilità

2

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- (2) Indicare Nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta)
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili, (ad esempio per il gas)
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi,
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali,
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione,
 - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto)
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto)
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art 7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art 3

RELAZIONE TIPOLOGICA DEL MATERIALE UTILIZZATO

Allegato a dichiarazione di conformità n°15 del 07/06/2010

Impianto. civile abitazione

POS.	TIPO DI COMPONENTE	MARCA	MODELLO/ TIPO/ ARTICOLO	RISPONDENZA ALLA REGOLA DELL'ARTE		
				C	M	A/R
1	Tubo corrugato pesante	Gewiss	FATTMP20 FATTMP25	*	*	
2	Cordicella di rame 1,5mmq vari colori	Baldassarri Bruno cavi	N07V-K	*	*	
3	Cordicella di rame 2,5mmq	Baldassarri Bruno cavi	N07V-K	*	*	
4	Cordicella di rame 4mmq	Baldassarri Bruno Cavi	N07V-K	*	*	
5	Interruttore unipolare serie ABB	ABB	Elos	*	*	
6	Deviatore unipolare serie ABB	ABB	Elos	*	*	
7	Invertitore serie ABB	ABB	Elos	*	*	
8	Pulsante unipolare serie ABB	ABB	Elos	*	*	
9	Presa bivalente serie ABB	ABB	Elos	*	*	
10	Presa Shuko serie ABB	ABB	Elos	*	*	
11	Supporto serie ABB	ABB	Elos	*	*	
12	Scatola da incasso	Gewiss	GEWGW48005	*	*	
13	Interruttore automatico C10	ABB	ABBEE553 0	*	*	
14	Interruttore automatico C16	ABB	ABBEE554 0	*	*	
15	Differenziale magnetotermico 20A	ABB	ABBEB042 9	*	*	

SEGUE...

RELAZIONE TIPOLOGICA DEL MATERIALE UTILIZZATO

Allegato a dichiarazione di conformità n°15 del 07/06/2010

Impianto. civile abitazione

POS.	TIPO DI COMPONENTE	MARCA	MODELLO/ TIPO/ ARTICOLO	RISPONDENZA ALLA REGOLA DELL'ARTE		
				C	M	A/R
1	Tubo corrugato pesante	Gewiss	FATTMP20 FATTMP25	*	*	
2	Cordicella di rame 1,5mmq vari colori	Baldassarri Bruno cavi	N07V-K	*	*	
3	Cordicella di rame 2,5mmq	Baldassarri Bruno cavi	N07V-K	*	*	
4	Cordicella di rame 4mmq	Baldassarri Bruno Cavi	N07V-K	*	*	
5	Interruttore unipolare serie ABB	ABB	Elos	*	*	
6	Deviatore unipolare serie ABB	ABB	Elos	*	*	
7	Invertitore serie ABB	ABB	Elos	*	*	
8	Pulsante unipolare serie ABB	ABB	Elos	*	*	
9	Presse bivalente serie ABB	ABB	Elos	*	*	
10	Presse Shuko serie ABB	ABB	Elos	*	*	
11	Supporto serie ABB	ABB	Elos	*	*	
12	Scatola da incasso	Gewiss	GEWGW48005	*	*	
13	Interruttore automatico C10	ABB	ABBEE553 0	*	*	
14	Interruttore automatico C16	ABB	ABBEE554 0	*	*	
15	Differenziale magnetotermico 20A	ABB	ABBEB042 9	*	*	

SEGUE...

POS.	TIPO DI COMPONENTE	MARCA	MODELLO/ TIPO/ ARTICOLO	RISPONDENZA ALLA REGOLA DELL'ARTE		
				C	M	A/R
16	Placca grigio antracite	ABB	Elos	*	*	
17	Termostato	ABB	Elos	*	*	
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						

Legenda

C. il componente è dichiarato conforme alle norme dal costruttore, ad esempio in catalogo

M il componente ha il marchio IMQ o altri marchi equivalenti

A/R. attestato/relazione di conformità di un laboratorio riconosciuto dalla legge 791/77 oppure certificato con sorveglianza dell'IMQ.

Ubicazione impianto Via Battilana 54033 Carrara (MS)

Proprietario o committente: Ellecostruzioni srl

Data: 07/06/2010

IL DICHIARANTE



RELAZIONE CON TIPOLOGIA DEI MATERIALI ELETTRICI

1. Tipo di impianto.

L'impianto è alimentato a 220V- 50 Hz e dimensionato per una potenza impiegata massima di:

- ☒ 3 KW
- ☐ 4,5 KW
- ☐ 6 KW

L'impianto è stato realizzato con tubazioni sotto traccia ed è di tipo sfilabile. Esso è relativo a:

- ☒ Civile abitazione
- ☐ Servizi condominiali

2. Tipologia dei materiali.

I cavi hanno sezione di:

- 1,5 mm per le derivazioni luce, per i circuiti di segnalazione e comando;
- per gli altri circuiti (se del caso barrare più di una casella);

- ☒ 1,5 mm
- ☒ 2,5 mm
- ☐ 4 mm
- ☐ 6 mm

- per il montante cavo N07V-K:

- ☐ 4 mm
- ☒ 6 mm
- ☐ 10 mm
- ☐ 16 mm
- ☐ 25 mm

La tipologia dei componenti dell'impianto sono conformi a quanto previsto dall' art.7 della legge 46/90 e sono idonei all' ambiente d' installazione.

Segue...

3. Misure di protezione.

Protezione contro le sovracorrenti.

La protezione contro le sovracorrenti delle condutture, è assicurata da interruttori automatici secondo lo schema allegato con un potere di cortocircuito di:

☐ 3 kA ☒ 4,5 kA

☐ 6 kA ☐ 10 kA

Protezione contro i contatti diretti.

La protezione contro i contatti diretti è realizzata mediante isolamento o involucri con grado di protezione almeno IP45B.

Protezione contro i contatti indiretti.

E' stata attuata la protezione per interruzione automatica dell'alimentazione mediante messa a terra delle masse e interruttore differenziale $I_{dn}=30\text{mA}$ (sistema TT).

Il dispersore è costituito da:

E' stata effettuata la misurazione di terra tramite idoneo strumento e conferma la relazione matematica qui sotto riportata.

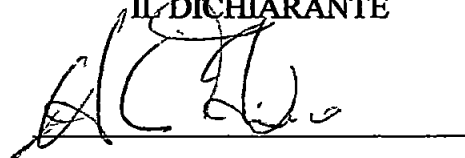
La resistenza di terra $R_t=35$ è pertanto soddisfatta la relazione $R_a \leq 50/I_{dn}$ ($R_a=R_t$ essendo la resistenza dei conduttori di protezione trascurabile rispetto alla resistenza di terra)

Ubicazione impianto: Via Battilana 54033 Carrara (MS)

Proprietario o committente. Ellecostruzioni srl.

Data 07/06/2010

IL DICHIARANTE



**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE**

ALLEGATO I
(DI CUI ALL'ART. 7)

MODELLO CONFORME AL D.M. 22 GENNAIO 2008, N. 37

n.

8/10

Il sottoscritto AUBANI FABRIZIO titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) F.M. ELETTRONICA SNC

operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI

con sede in via LE G. GALILEI n. 152 Comune CARRARA

(prov.) MS tel. 3388568266 part. IVA 00699660452

☒ iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07/12/1995 n. 581) della C.C.I.A.A. di CARRARA N. _____

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di CARRARA N. _____
(L. 8/8/1985, n. 443)

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO ELETTRICO IN CIVILE ABITAZIONE

VIA BATTIANA FEGUO 78 PART. 1161 SUB 12

inteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N.B. Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso.

Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da EUE COSTRUZIONI SRL, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA (prov. MS) via _____

BATTIANA n. _____ scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) EUE COSTRUZIONI VIA XX SEPTEMBRE 177 54023 CARRARA (MS)

in edificio adibito ad uso ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽²⁾ _____,

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ CEI 64-8

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6),

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori

☐ progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽⁴⁾,

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾,

☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾,

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾,

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾ _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

il responsabile tecnico
F.M. ELETTRONICA snc
di Mosti Franco e C
Viale G. Galilei 152/B-M DI CARRARA (MS)
Part. IVA 00699660452
TEL. 0585 632442
(timbro e firma)

il dichiarante
F.M. ELETTRONICA snc
di Mosti Franco e C
Viale G. Galilei 152/B-M DI CARRARA (MS)
Part. IVA 00699660452
TEL. 0585 632442

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 ⁽⁹⁾)

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- (2) Indicare Nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta)
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completezze, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili, (ad esempio per il gas:
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi,
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali,
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione,
 - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto)
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto)
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art 7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art 3.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

ALLEGATO I
(DI CUI ALL'ART. 7)

MODELLO CONFORME AL D.M. 22 GENNAIO 2008, N. 37

n.

09/10

Il sottoscritto ALIBANI FABRIZIO titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) F.M. ELETTRONICA SNC

operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI

con sede in via LE G. GALILEI 152 n. B Comune CARRARA

(prov.) MS tel. 3388568266 part. IVA 00699660452

☒ iscritta nel Registro delle imprese (D.P.R. 07/12/1995 n. 581)
della C.C.I.A.A. di CARRARA N.

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di CARRARA N.
(L. 8/8/1985, n. 443)

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) NUOVO IMPIANTO ELETTRICO IN CIVILE ABITAZIONE
IN VIA BATTIANA FOGGIO 78 PARTICELLA 161 SUBINTERNO 6

inteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N.B. Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso.

Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da ELE COSTRUZIONI SRL VIA XX SETTEMBRE 177, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA (prov. MS) via

BATTIANA n. scala piano interno di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) ELE COSTRUZIONI SRL VIA XX SETTEMBRE 177 54033 CARRARA (MS)

in edificio adibito ad uso ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽²⁾ ,

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ CEI 64-8

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6),

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori

☐ progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽⁴⁾,

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾,

☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾,

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾,

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

F.M. ELETTRONICA SNC

di Mosti Franco e C

Viale G. Galilei 152 B-M DI CARRARA (MS)

Part. IVA 00699660452

TEL. 0585 232442

(timbro e firma)

F.M. ELETTRONICA SNC

di Mosti Franco e C

Viale G. Galilei 152 B-M DI CARRARA (MS)

Part. IVA 00699660452

TEL. 0585 232442

(timbro e firma)

07/06/2010

DATA

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 ⁽⁹⁾)

SV ZV 0001

COPIA PER IL COMMITTENTE

da depositare in Comune per la richiesta del certificato di agibilità

2

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- (2) Indicare Nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta)
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili, (ad esempio per il gas)
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi,
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali,
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione,
 - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto)
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto)
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art 7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art 3

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

ALLEGATO I
(DI CUI ALL'ART. 7)

MODELLO CONFORME AL D.M. 22 GENNAIO 2008, N. 37

n.

10/10

Il sottoscritto ALI BANI FABRIZIO titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) F.M. ELETTRONICA SNC

operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI

con sede in via LE GALILEI n. 152 Comune CARRARA

(prov.) MS tel. 3388568266 part. IVA 00699660452

☒ iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07/12/1995 n. 581)
della C.C.I.A.A. di CARRARA N.

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di CARRARA N.
(L. 8/8/1985, n. 443)

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO ELETTRICO IN CIVILE ABITAZIONE
VIA BATILANA FOGGIO 78 PART. MGA SUB. 7

inteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N.B. Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso.
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile

commissionato da EUE COSTRUZIONI SRL, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA (prov. MS) via

BATILANA n. scala piano interno di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) EUE COSTRUZIONI VIALE XX SETTEMBRE 177 54033 CARRARA (MS)

in edificio adibito ad uso ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽²⁾ ,

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ CEI 64-8

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6),

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori

☐ progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽⁴⁾,

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾,

☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾,

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾,

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

il responsabile tecnico
F.M. ELETTRONICA SNC
di Mosti Franco e C
Viale G. Galilei 152/B-M DI CARRARA (MS)
Part. IVA 00699660452
TEL 0585 632442
(timbro e firma)

il dichiarante
F.M. ELETTRONICA SNC
di Mosti Franco e C
Viale G. Galilei 152/B-M DI CARRARA (MS)
Part. IVA 00699660452
TEL 0585 632442
(timbro e firma)

07 06 2010
DATA

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 ⁽⁹⁾)

S ZV 0001

COPIA PER IL COMMITTENTE

da depositare in Comune per la richiesta del certificato di agibilità

2

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- (2) Indicare Nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta)
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili, (ad esempio per il gas)
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi,
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali,
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione,
 - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto)
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto)
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art 7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art 3

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

ALLEGATO I
(DI CUI ALL'ART. 7)

MODELLO CONFORME AL D.M. 22 GENNAIO 2008, N. 37

n.

11/10

Il sottoscritto ALIBANI FABRIZIO titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) F.M. ELETTRONICA SNC

operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI

con sede in via LE GALILEI n. 152 Comune CARRARA

(prov.) MS tel. 3388568266 part. IVA 00699660452

☒ iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07/12/1995 n. 581)
della C.C.I.A.A. di CARRARA N. _____

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di CARRARA N. _____
(L. 8/8/1985, n. 443)

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO ELETTRICO IN CIVILE ABITAZIONE
VIA BATTIANA FOGGIO 78 PART. 1601 SUB. 8

inteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N.B. Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso

Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile

commissionato da EUE COSTRUZIONI SRL, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA (prov. MS) via _____

BATTIANA n. _____ scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) EUE COSTRUZIONI SRL VIA XX SETTEMBRE 157 54033 CARRARA (MS)

in edificio adibito ad uso ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽²⁾ _____,

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ CEI 64-8

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6),

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori

☐ progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽⁴⁾,

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾,

☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾,

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾,

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾ _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

il responsabile tecnico
F.M. ELETTRONICA snc
di Mosti Franco e C
Viale G. Galilei 152/B-4 DI CARRARA (MS)
Part. IVA 00699660452
TEL. 0585 632442
(timbro e firma)

il dichiarante
F.M. ELETTRONICA snc
di Mosti Franco e C
Viale G. Galilei 152/B-4 DI CARRARA (MS)
Part. IVA 00699660452
TEL. 0585 632442
(timbro e firma)

07.06.2010
DATA

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 ⁽⁹⁾)

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- (2) Indicare Nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta)
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili, (ad esempio per il gas:
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi,
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali,
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione,
 - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.)
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto)
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art 7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art 3

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

ALLEGATO I
(DI CUI ALL'ART. 7)

MODELLO CONFORME AL D.M. 22 GENNAIO 2008, N. 37

n.

14/10

Il sottoscritto ALIBANI FABRIZIO titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) F.M. ELETTRONICA SNC

operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI

con sede in via LE G. GALILEI n. 152 Comune CARRARA

(prov.) MS tel. 3388568266 part. IVA 00699660452

☒ Iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07/12/1995 n. 581) della C.C.I.A.A. di CARRARA

☒ Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di CARRARA

(L. 8/8/1985, n. 443) esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO ELETTRICO IN CIVILE ABITAZIONE

VIA BATTI LANA FOGGIO 78 PART. 1161 SUB 13

inteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N.B. Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso.
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile

commissionato da EUE COSTRUZIONI SRL, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA (prov. MS) via

BATTI LANA n. _____ scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) EUE COSTRUZIONI SRL VIA EXCELSIORE 177 54033 CARRARA (MS)

in edificio adibito ad uso ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽²⁾ _____,
☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ CEI-64-8

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6),

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori

- ☐ progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽⁴⁾,
- ☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾,
- ☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾,
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾,
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾ _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

il responsabile tecnico
F.M. ELETTRONICA snc

di Mosti Franco e C
Viale G. Galilei 152/B - 54100 CARRARA (MS)
Part. IVA 00699660452
TEL. 0585 332442
(timbro e firma)

il dichiarante
F.M. ELETTRONICA snc

di Mosti Franco e C
Viale G. Galilei 152/B - 54100 CARRARA (MS)
Part. IVA 00699660452
TEL. 0585 332442
(timbro e firma)

07/06/2010
DATA

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 ⁽⁹⁾)

COPIA PER IL COMMITTENTE

da depositare in Comune per la richiesta del certificato di agibilità

2

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- (2) Indicare Nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo, ai sensi dell'art 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta)
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza all'esse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili, (ad esempio per il gas:
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi,
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali,
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione,
 - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto)
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto)
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art 7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art 3

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE**

ALLEGATO I
(DI CUI ALL'ART. 7)

MODELLO CONFORME AL D.M. 22 GENNAIO 2008, N. 37

n.

12/10

Il sottoscritto ALIBANI FABRIZIO titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) F.M. ELETTRONICA

operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI

con sede in via LE GALILEI n. 152 Comune CARRARA

(prov.) MS tel. 3388568266 part. IVA 00699660452

☒ iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07/12/1995 n. 581) della C.C.I.A.A. di CARRARA N.

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di CARRARA N.
(L. 8/8/1985, n. 443)

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO ELETTRICO IN CIVILE ABITAZIONE
IN VIA BATTIANA FOGLIO 78 PART. MGA SUB. M

inteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N.B. Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso.
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da EUE COSTRUZIONI SRL, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA (prov. MS) via

BATTIANA n. scala piano interno di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) EUE COSTRUZIONI SRL VIA XX SETTEMBRE 117 54030 CARRARA (MS)

in edificio adibito ad uso ☐ industriale ☐ civile ☐ commercio ☐ altri usi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽²⁾ ,

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ CEI 64-8

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6),

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori

☐ progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽⁴⁾,

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾,

☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾,

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾,

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

F.M. ELETTRONICA snc di Mosti Franco e C Viale G. Galilei 152/B-M DI CARRARA (MS) Part. IVA 00699660452 TEL. 0585 532240 07.06.2010 DATA	F.M. ELETTRONICA snc di Mosti Franco e C Viale G. Galilei 152/B-M DI CARRARA (MS) Part. IVA 00699660452 TEL. 0585 532240 (timbro e firma)
--	--

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 ⁽⁹⁾)

S ZV 0001 **COPIA PER IL COMMITTENTE** da depositare in Comune per la richiesta del certificato di agibilità **2**

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- (2) Indicare Nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta)
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili, (ad esempio per il gas)
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi,
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali,
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione,
 - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto)
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto)
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art 7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art 3.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

ALLEGATO I
(DI CUI ALL'ART. 7)

MODELLO CONFORME AL D.M. 22 GENNAIO 2008, N. 37

n.

15/10

Il sottoscritto ALIBANI FABRIZIO titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) F.M. ELETTRONICA SNC

operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI

con sede in via LE GALILEI n. 152 Comune CARRARA

(prov.) MS tel. 3388568266 part. IVA 00699660452

☒ Iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07/12/1995 n. 581)
della C.C.I.A.A. di CARRARA

☒ Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di CARRARA
(L. 8/8/1985, n. 443)

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO ELETTRICO IN CIVILE ABITAZIONE
VIA BATTIANA FOGLIO 78 PART. 1601 SUB 13

inteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N.B. Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile

commissionato da ELE COSTRUZIONI SRL, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA (prov. MS) via

BATTIANA n. _____ scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) ELE COSTRUZIONI SRL VIA XX SEPTEMBRE 177 54033 CARRARA (MS)

in edificio adibito ad uso ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽²⁾ _____
☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ CEI 64-8

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6),

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori

☐ progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽⁴⁾,
☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾,
☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾,
☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾,
☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾ _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

il responsabile tecnico
F.M. ELETTRONICA SNC
di Mosti Franco e C
Viale G. Galilei 152/B-M DI CARRARA (MS)
Part. IVA 00699660452
TEL. 0585 632412
(timbro e firma)

il dichiarante
F.M. ELETTRONICA SNC
di Mosti Franco e C
Viale G. Galilei 152/B-M DI CARRARA (MS)
Part. IVA 00699660452
TEL. 0585 632412
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 ⁽⁹⁾)

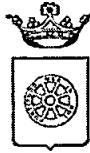
SDZ 0001

COPIA PER IL COMMITTENTE da depositare in Comune per la richiesta del certificato di agibilità

2

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- (2) Indicare Nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta)
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili, (ad esempio per il gas
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi,
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali,
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione,
 - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto)
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto)
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art 7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art 3



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Urbanistica e S.U.A.P.

prot n° 22934 / 1451
del 18 maggio 2010

A

ELLE COSTRUZIONI srl LEGALE RAPP LAGOMARSINI ANDREA
VIA CADORNA 177
54033 MARINA DI CARRARA

e, p c A

DEL GROSSO GEOM ROBERTO
VIA C D'APPIO 32
54033 AVENZA CARARRA

OGGETTO Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività Articolo 79 della L.R. 03/01/2005, n. 1 **Comunicazione nominativo del Responsabile del Procedimento.**

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 della L.R. 3/1/05 n. 1 e pervenuta in data 18/05/2010 per la realizzazione di lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA sull'immobile sito in CARRARA BATTILANA e distinto catastalmente al foglio 78 mappale/1 1161 - "1161/1-2-3-4", si comunica, in osservanza della L. 241/90, che il Responsabile del Procedimento Istruttorio e **Istr. Tec. Coppo Geom. Luca** presso l'U.O. Edilizia Privata e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Si invita a citare nella futura corrispondenza le sottoelencate diciture denuncia di inizio attività prot. 22934/1451 del 18/05/2010 - d.i.a. n° 217/DIA-2010

Prima dell'inizio dei lavori, sull'immobile oggetto di intervento dovrà essere esposto, in modo visibile, apposito cartello indicante gli estremi identificativi della denuncia di inizio attività, del suo Titolare, del Progettista, del Direttore dei Lavori, della Ditta esecutrice e, ove prescritto, del Coordinatore per la sicurezza di cui al D. Lvo 81/08

Dovrà inoltre essere comunicata a questo ufficio la data di ultimazione dei lavori descritti nella denuncia di inizio dell'attività, e trasmessa la certificazione di conformità dell'opera realizzata al progetto presentato, redatta da professionista abilitato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 L.R. 03/01/2005 n. 1

Carrara 18 maggio 2010

Amm. Ferrari Giovanna

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

Al Sig. SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA
(Settore Urbanistica)

Alla c.a. Geom. Luca Coppo

Oggetto: Elenco dei documenti reperibili nella DIA n° 164/DIA-2010 del 12/04/2010 a nome della ditta "ELLE Costruzioni S r l", con sede in Carrara (MS) Viale XX Settembre n 177, Cap 54033 Carrara (MS)

il sottoscritto Geom. Del Grosso Roberto nato a Camaiore (LU) il 04/06/1968 con studio in Loc. Avenza di Carrara (MS), Via Campo d'Appio 32, regolarmente iscritto all'Albo dei Geometri della provincia di Massa Carrara al n°800, in qualità di tecnico incaricato

CHIEDE DI REPERIRE LA DOCUMENTAZIONE SOTTO ELENcata
~~INTERA~~
ALL'INTERNO DELLA DIA N° 164/2010 PRESENTATA IL 12/04/2010

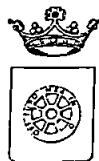
~~La presente DIA con la seguente documentazione, reperibile all'interno della DIA 164/2010~~

- Integrazione del 27/04/2010
- ~~Progetto impianto elettrico~~
- Progetto impianto idraulico e di riscaldamento
- Atto notorio
- PAGAMENTO ONERI URBANIZZAZIONE
- PAGAMENTO € 25,00 PER DIRITTI DI SEGRETARIA

Distinti Saluti
Carrara li 12 05 2010



spazio riservato al protocollo generale 15 APR 2010	spazio riservato al protocollo di settore
--	---



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

Al Signor Sindaco del Comune di Carrara

CERTIFICATO DI CONFORMITA'
Art. 86, comma 1, L.R. 03.01.05 n° 1

Il sottoscritto **Paolo Grassi**, nato a Carrara il 01-08-1963, iscritto al Collegio Professionale dei Geometri della provincia di Massa Carrara al n° 707 (C F GRS PLA 63M01 B832X), con studio professionale in Marina di Carrara via Volpi n° 9 (tel e fax 0585-786790, e-mail geompaolograssi@libero.it), in qualità di Tecnico abilitato e con riferimento all'incarico progettuale ricevuto dalla **Ditta Elle Costruzioni S.r.l.** con sede in Carrara viale XX Settembre n°177, legalmente rappresentata dal **Sig. Lagomarsini Andrea** nato a Carrara il 16-02-1974 e residente in Carrara Via Cadorna n°35 quater, ha eseguito lavori di nuova costruzione di una bifamiliare, sull'area posta in Carrara via Battilana, censita catastalmente al foglio 78 , mappale 1161, "ex mappali 235 e 966"

dato atto che i lavori di cui si tratta sono stati ultimati in data **09.03.2010**, ed in conformità agli atti amministrativi nel seguito elencati,

preso atto che ai sensi dell'art 86, comma 3, della L.R. 03/01/05 n° 1 occorre procedere alla certificazione di conformità dell'opera al progetto presentato,

vista la L.R 03/01/05 n° 1,

consapevole delle responsabilità previste dall'art 26 della L. 4.1.1968 n° 15 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze stabilite dall'art. 11, comma 3, del D P R 20.10 1998 n° 403

CERTIFICA

sotto la propria personale responsabilità

1) che le opere realizzate nell'immobile descritto in premessa risultano conformi al progetto approvato con.

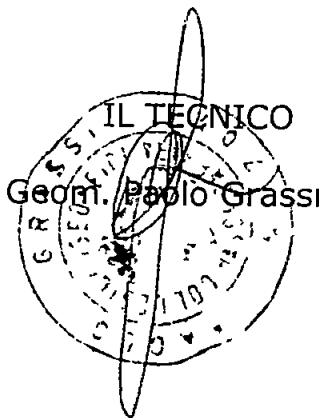
- concessione edilizia **n°16/09 del 11.03.2009**,
- variante n° prot.1489 del 11-05-2009 istr.10v/2009 alla concessione edilizia n°16/09 del 11.03.2009 ;

2) che le opere realizzate nell'immobile descritto in premessa, in forza degli atti abilitativi indicati al precedente punto, sono state ultimate in data 09.03.2010

3) che le opere realizzate nell'immobile descritto in premessa.

hanno comportato il nuovo classamento delle unità immobiliari come da certificazione di nuovo accatastamento allegato a comunicazione di fine lavori .

Carrara, lì 02-04-2010



Settore Urbanistica e S.U.P.

Prot n 51310/4050 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°16/09 del 11/03/2009

n° 16/09

TAGLIANDO C
DICHIARAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

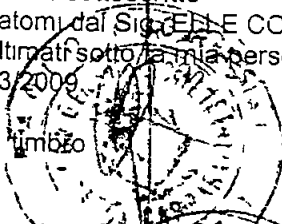
COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE URBANISTICA
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

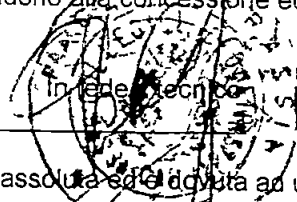
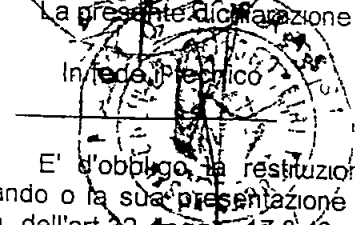
Il sottoscritto **ELLE COSTRUZIONI s.r.l.** in qualità di titolare della concessione edilizia n°16/09 del 11/03/2009, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data **11/03/2009** ho **ULTIMATO I LAVORI** di costruzione di cui è citato l'atto amministrativo

ELLE COSTRUZIONI s.r.l.
Viale XX Settembre 177
54033 AVENZA - CARRARA (MS)
C.F./P.IVA 01129220453

Il sottoscritto **ELLE COSTRUZIONI s.r.l.** in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. **Sindaco** del Comune di Carrara, dichiaro che i lavori eseguiti ed ultimati sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n°16/09 del 11/03/2009.



La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso legale



ELLE COSTRUZIONI s.r.l.
Viale XX Settembre 177
54033 AVENZA - CARRARA (MS)
C.F./P.IVA 01129220453

E' d'obbligo la restituzione al Settore Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art. 32 della legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dall'art. 13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art. 17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Data 21/12/2009

Ora 10:40:53

pag 1 di 1

Catasto Fabbricati

Protocollo n. MS0131515	Comune di CARRARA (Codice I6AG)	Ditta n. 1 di 1
Codice di Risccontro 000NEX0A7	Unità a destinazione ordinaria n. 4	Unità in variazione n. -
	Unità a dest. speciale e particolare n. -	Unità in costituzione n. 5
	Beni Comuni non Censibili n. 1	Unità in soppressione n. 3
	Tipo Mappale n. 114287/2009	
	Motivo della variazione DEMOLIZIONE TOTALE E RICOSTRUZIONE	

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale							Dati di classamento proposti					
Proz.	Op.	Sc./UR	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup. Cat.	Rendita
1	S		78	235	1							-
2	S		78	235	2							-
3	S		78	235	3							-
4	C		78	1161	1	VIA BATTILANA p. 1	001	C06	03	30	35	82,12
5	C		78	1161	2	VIA BATTILANA p. 1	001	C06	03	30	35	82,12
6	C		78	1161	3	VIA BATTILANA, p. 1-1 2	001	A07	01	9,5	288	1226,59
7	C		78	1161	4	VIA BATTILANA p. 1-1 2	001	A07	01	9,5	289	1226,59
8	C		78	1161	5	VIA BATTILANA p. 1						-



Geom. Del Grosso Roberto - STUDIO TECNICO - Via Campo d'Appio n.32

Loc. Avenza Carrara (MS) - tel & fax 0585.53523 - P.Iva 00675140453



Alla cortese attenzione del geom.
Coppo Luca
Settore Urbanistica
Unità operativa Edilizia Privata
Piazza Il Giugno n° 2 - 54033 Carrara

COMUNE DI CARRARA		Cat.
30 DIC. 2011		3
Prot. n° 66863		Clas.

OGGETTO: Integrazione di D.I.A. (denuncia di inizio attività) n° 217/2010 del 12/05/2010 e succ.va variante del 18/06/2010

Il sottoscritto Geom. Roberto Del Grosso nato a Camaiore (LU) il 04/06/1968 con studio in Loc. Avenza di Carrara (MS), Via Campo d'Appio 32, regolarmente iscritto all'Albo dei Geometri della provincia di Massa Carrara al n° 800, in qualità di tecnico incaricato, a seguito di opportune verifiche di calcolo aritmetico in relazione alla tabella delle superfici drenanti presentata in allegato alla suddetta pratica

INTEGRA

La suddetta pratica con la seguente documentazione da inserire "in sostituzione"

- Elaborati grafici Tav. n°02

Distinti saluti.

Carrara li 29/12/2011

IL TECNICO
Geom. Del Grosso Roberto

ASSEGNATA AL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i

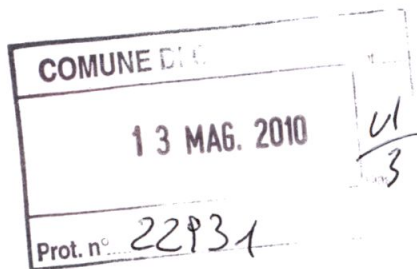
Il Sig. Coppo

DATA 30/12/2011

Il Dirigente del Settore

Prot. int. n°

1451/2010



Spett.le
COMUNE di CARRARA
P.zza 2 Giugno, 1

Uff. Urbanistica



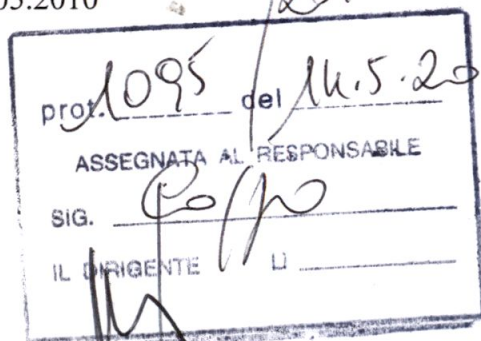
OGGETTO: Richiesta archiviazione Dia

Il sottoscritto Geom. Del Grosso Roberto iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Massa Carrara al n°800 con studio Tecnico sito in Via Campo D'Appio n.32 Loc. Avenza Carrara in qualità di tecnico incaricato dalla ditta di costruzioni "Elle costruzioni srl"

CHIEDE

L'archiviazione della Dia n.164/10 del 12.04.10 a nome della Elle costruzioni srl
Per errata presentazione.

Carrara li, 10.05.2010



Il Tecnico
Geom. Del Grosso Roberto



UDICARRARA 12/04/2010

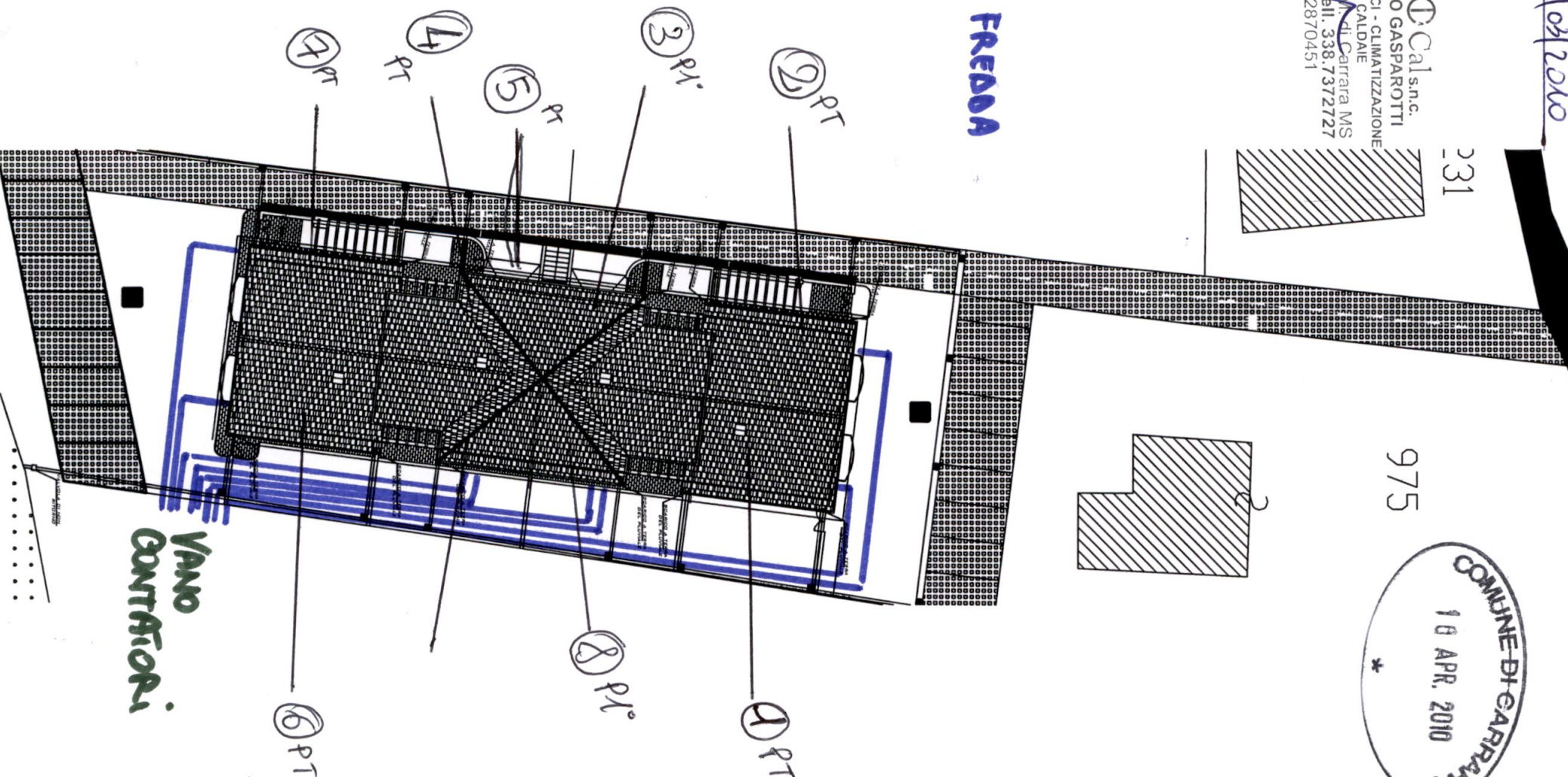
Termo Cal.snc.
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30/35 M. di Carrara MS
Tel. 0585.631679 cell. 338.7372727
P. IVA 010032870451

231

975



— LINEE ACQUA FREDDA
— ESTERNA

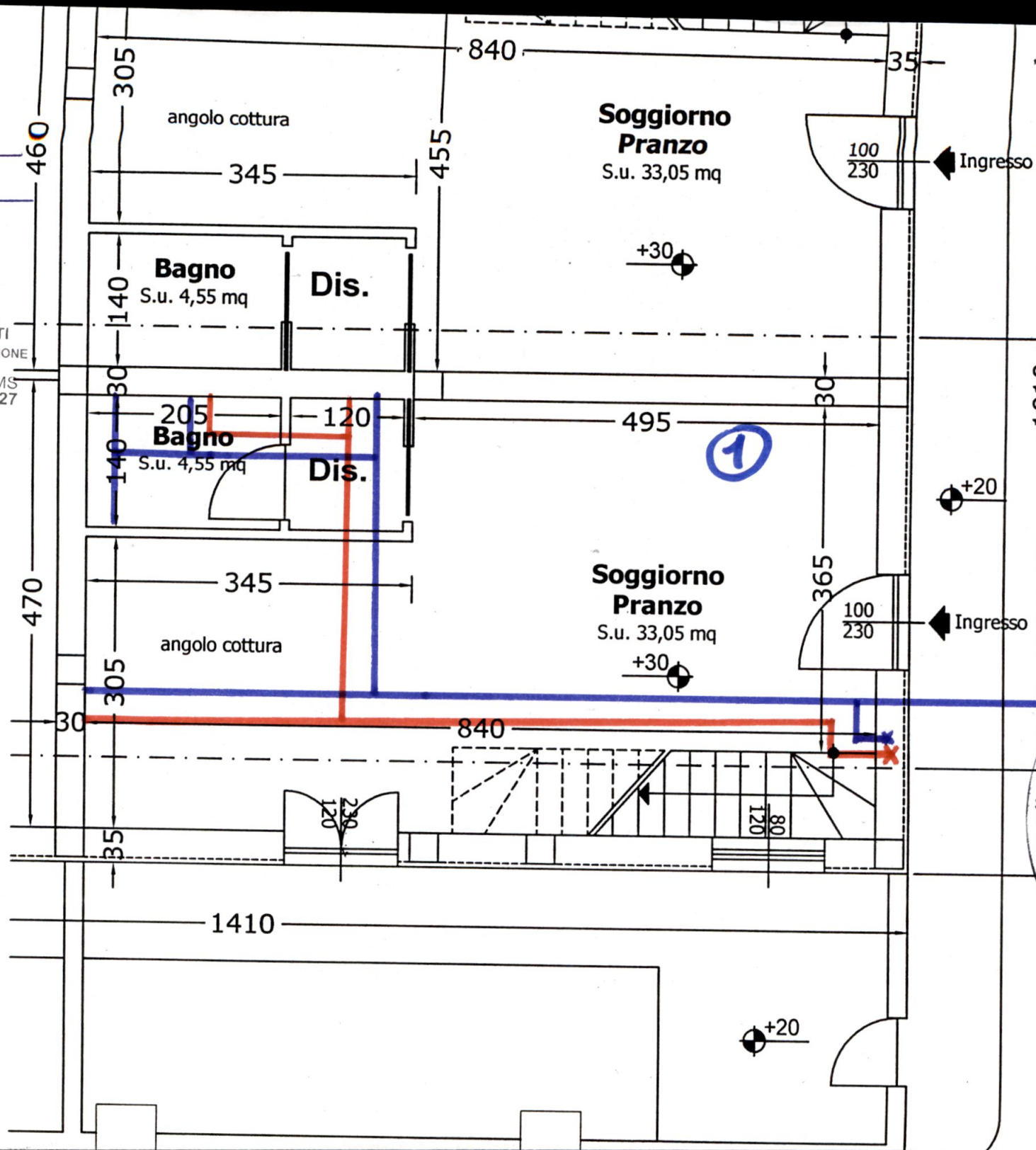


SCHEMA IDROSSANTARIO
M.D. CARRARA 12/03/2010

TermoCal snc.
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M. di Carrara MS
Tel. 0585.631679 cell. 338.7372727
P. IVA 01032870451

— ACQUA CALDA

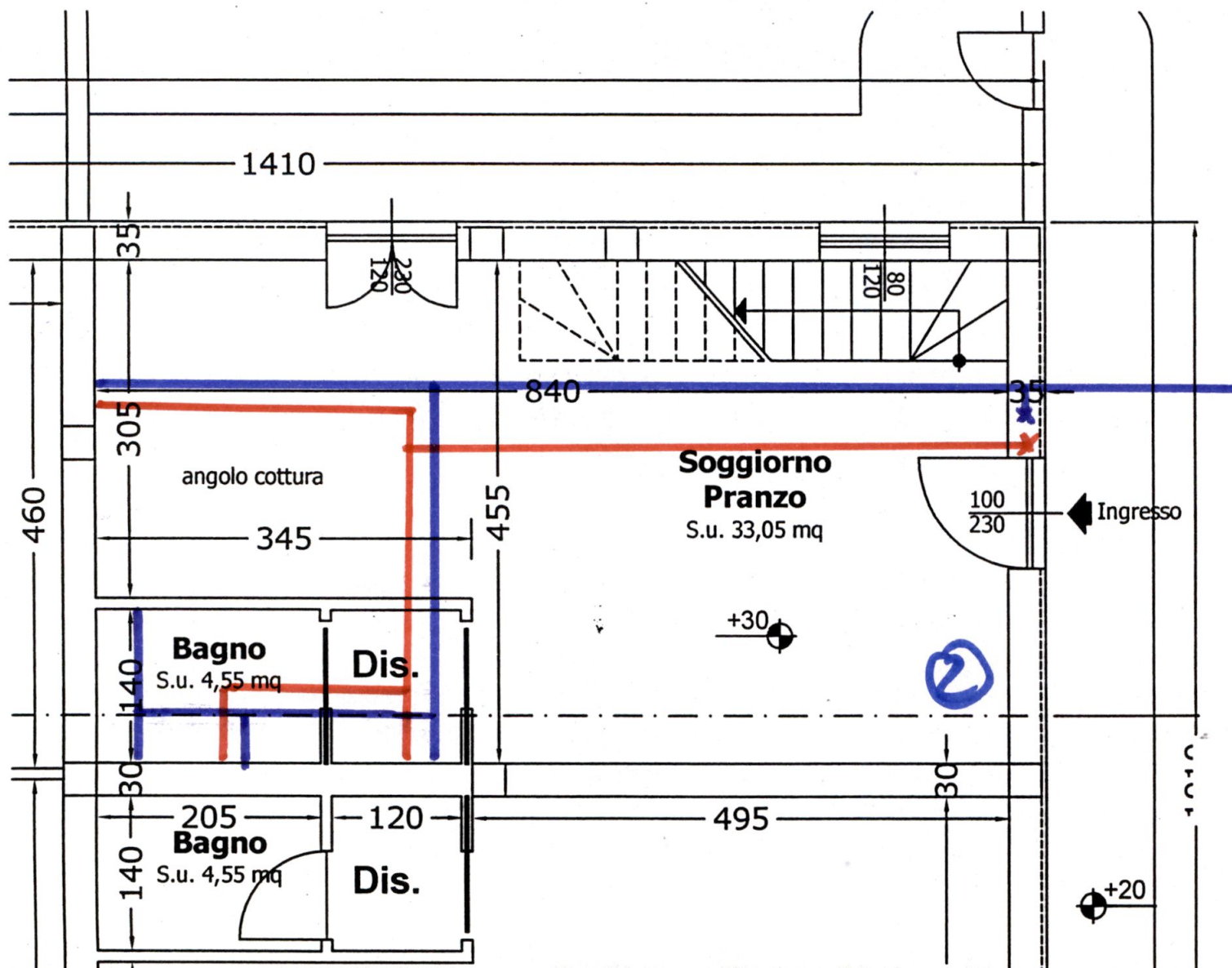
— ACQUA FREDDA



PIANO
TERRA

COMUNE DI CARRARA
19 APR. 2010

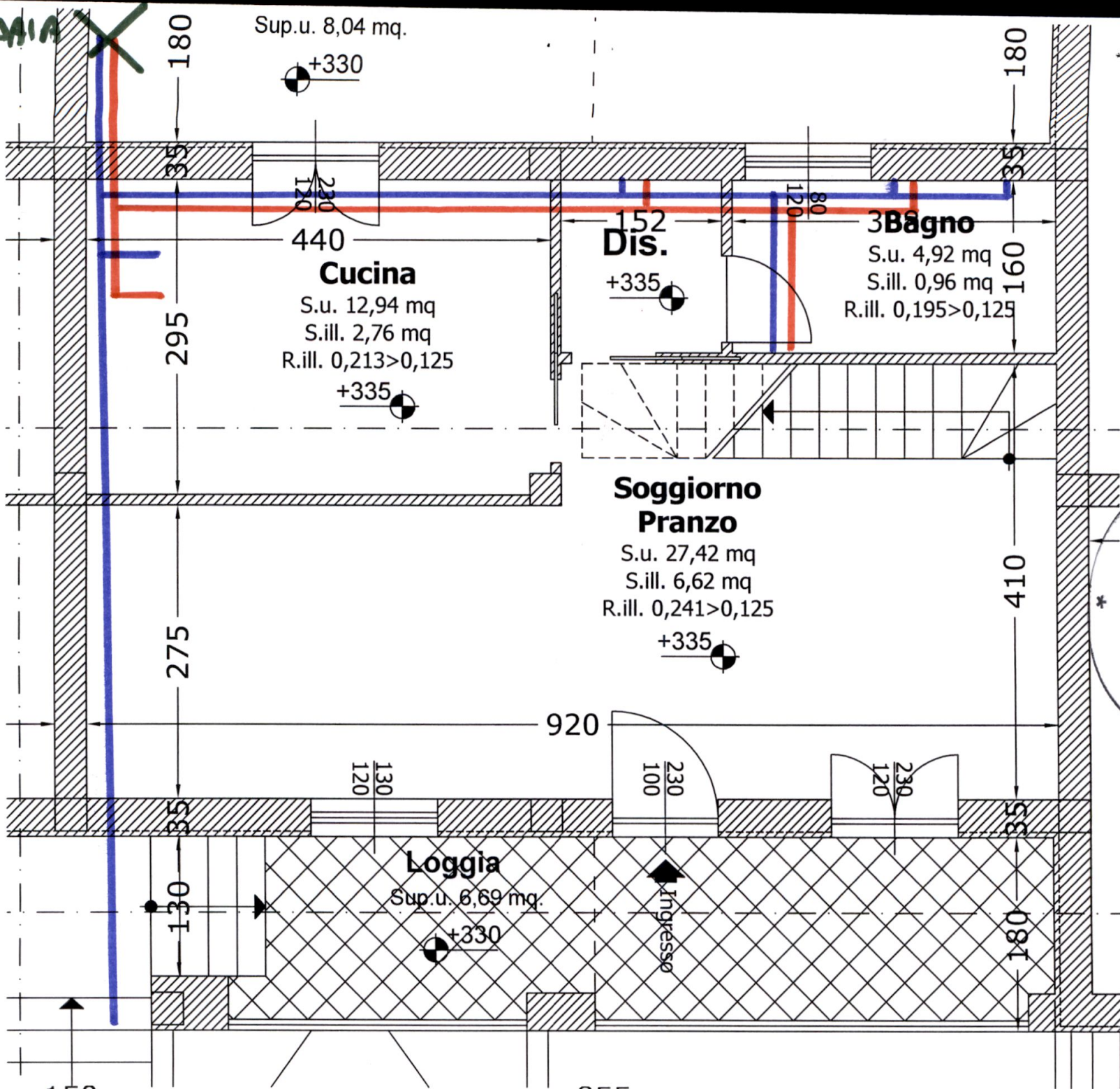
PiANO TERRA



Schema IDRICOSANITARIO
N.° 01 CALCEA 12/03/2010

Comune Di Carpi
10 APR. 2010

Termo Cal s.n.c.
D. NICOLA F. PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M. di Carrara MS
0585.631679 cell. 338.7372727
P. IVA 01032970451

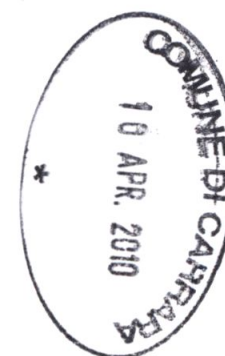
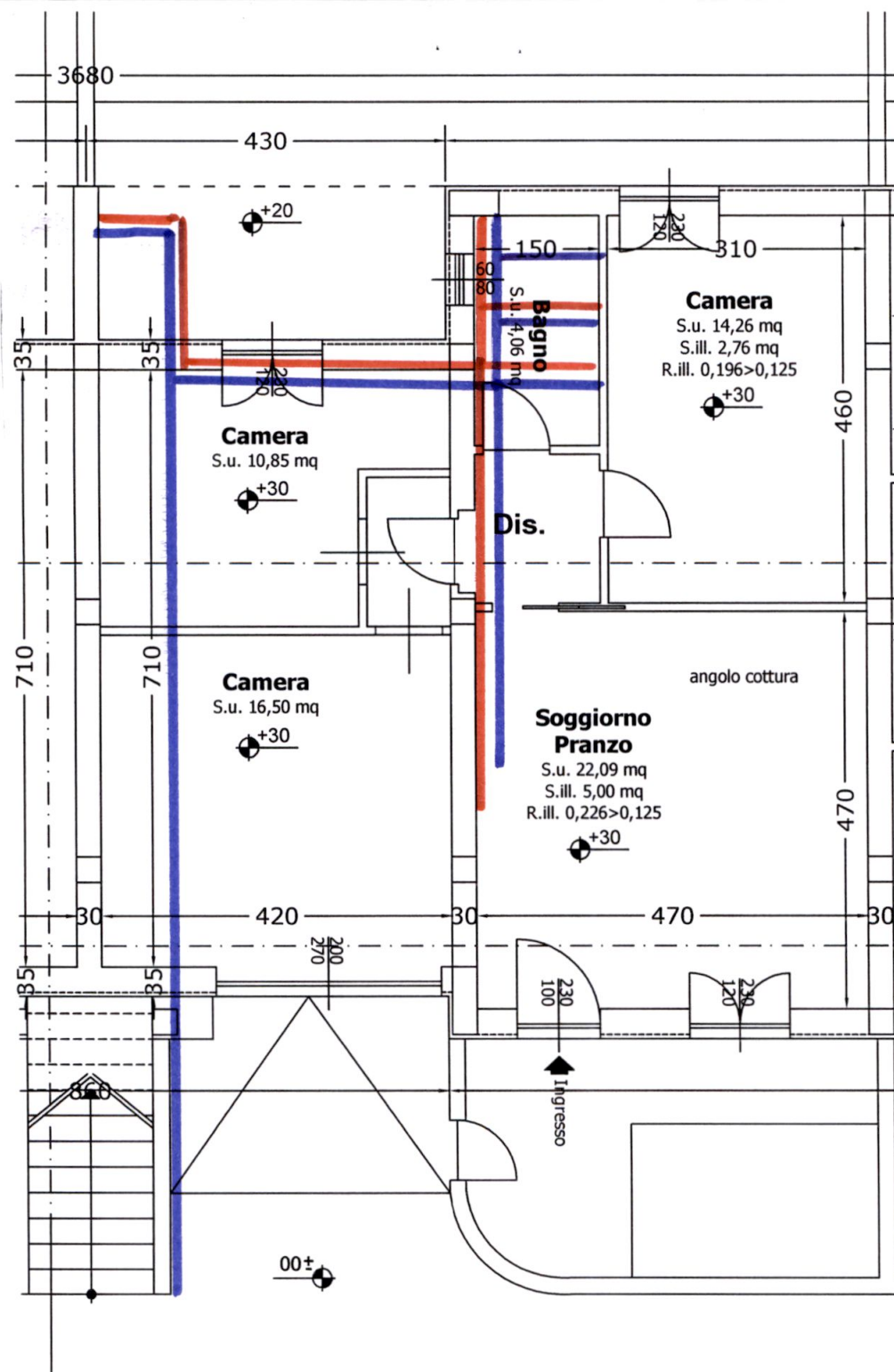


SCHEMA IDROSANITARIO
MODIFICARRE 12/03/2010

TermoCal s.n.c.
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
 IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
 ASSISTENZA CALDAIE
 Via Lunense 300bis M di Carrara MS
 Tel. 0585/631679 cell. 338.7372727
 P.IVA 01032870451

— ACQUA CALDA
 — ACQUA FREDDA

PIANO
 TERRA

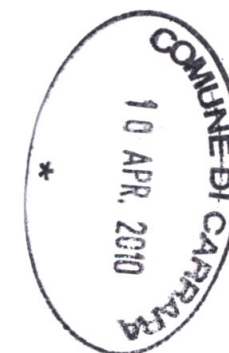
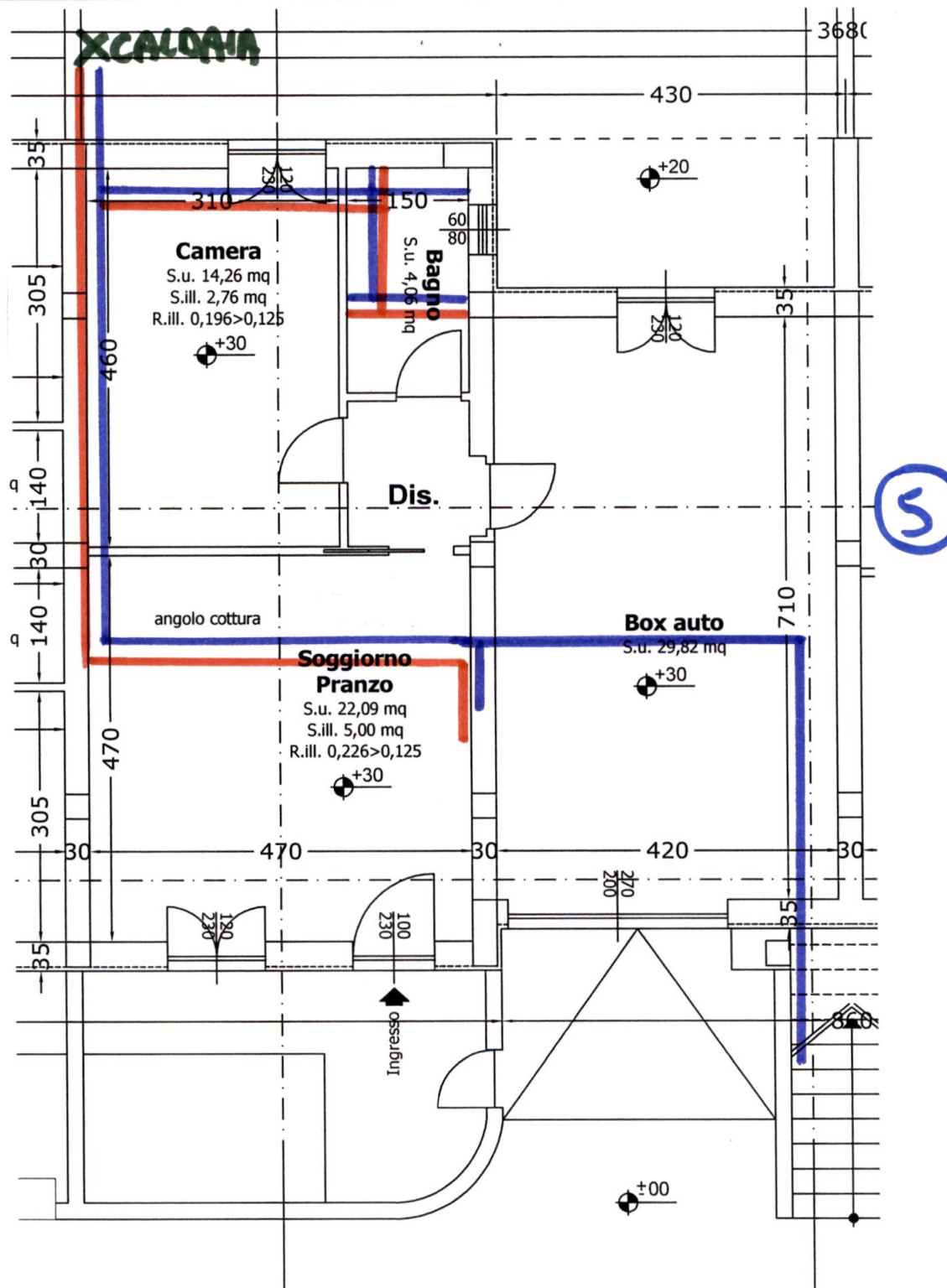


SCHEMA IDROSANITARIO
M.D. CARRARA 12/03/2010

Termocal s.n.c.
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M. di Carrara MS
Tel. 0585.631679 cell. 338.7372727
P. IVA 01032870451

ACQUA CALDA
ACQUA FREDDA

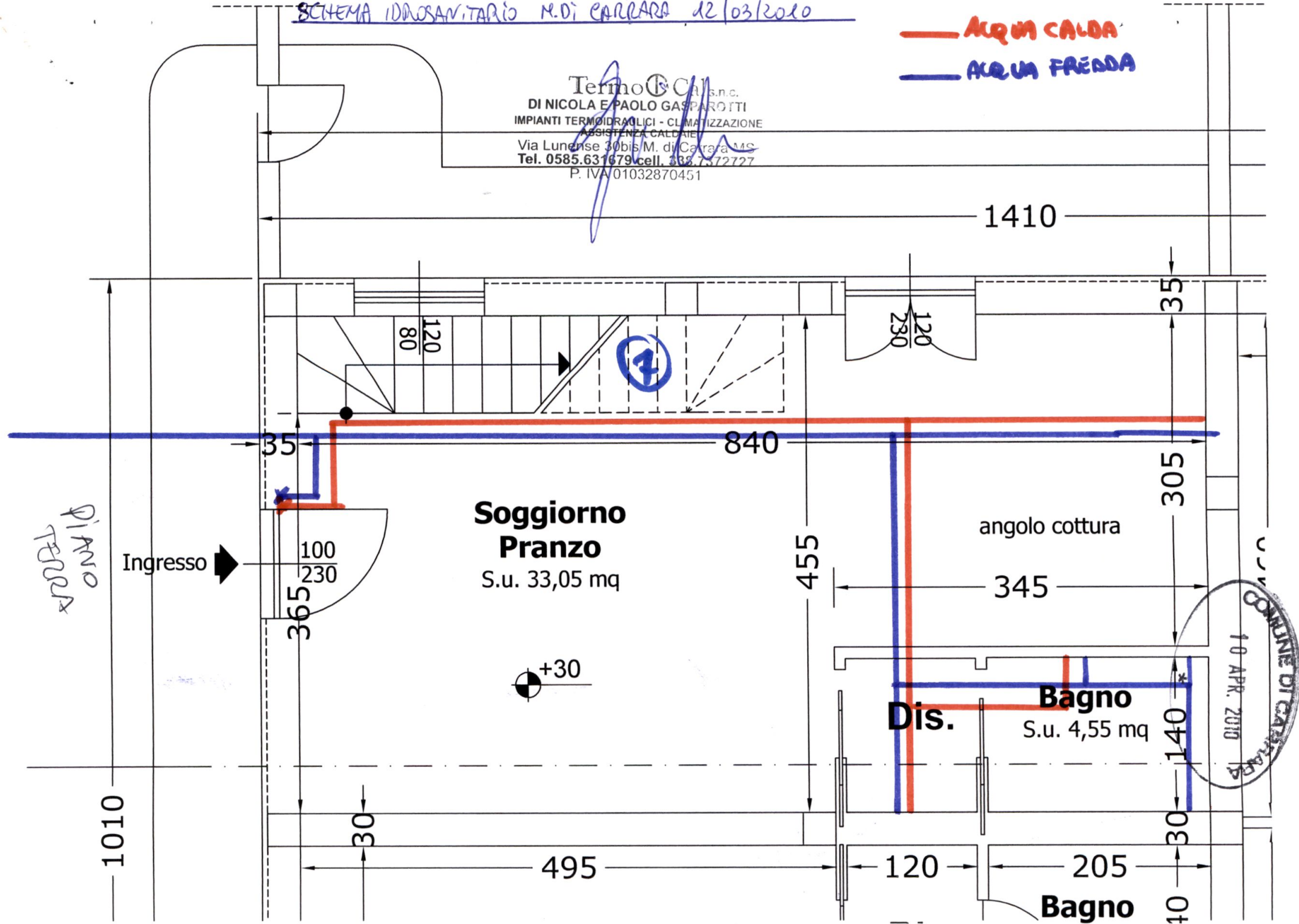
Q. 20
TERRA



SCHEMA IDROSANITARIO M. DI CARRARA 12/03/2010

— AQUA CALDA
— AQUA FREDDA

Termo & Ca s.n.c.
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M. di Carrara MS
Tel. 0585.631679 cell. 388.7372727
P. IVA 01032870451

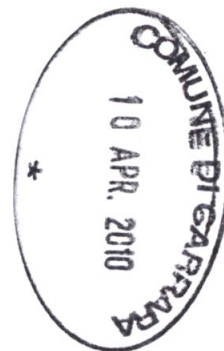


COMUNE DI CARRARA
10 APR. 2010

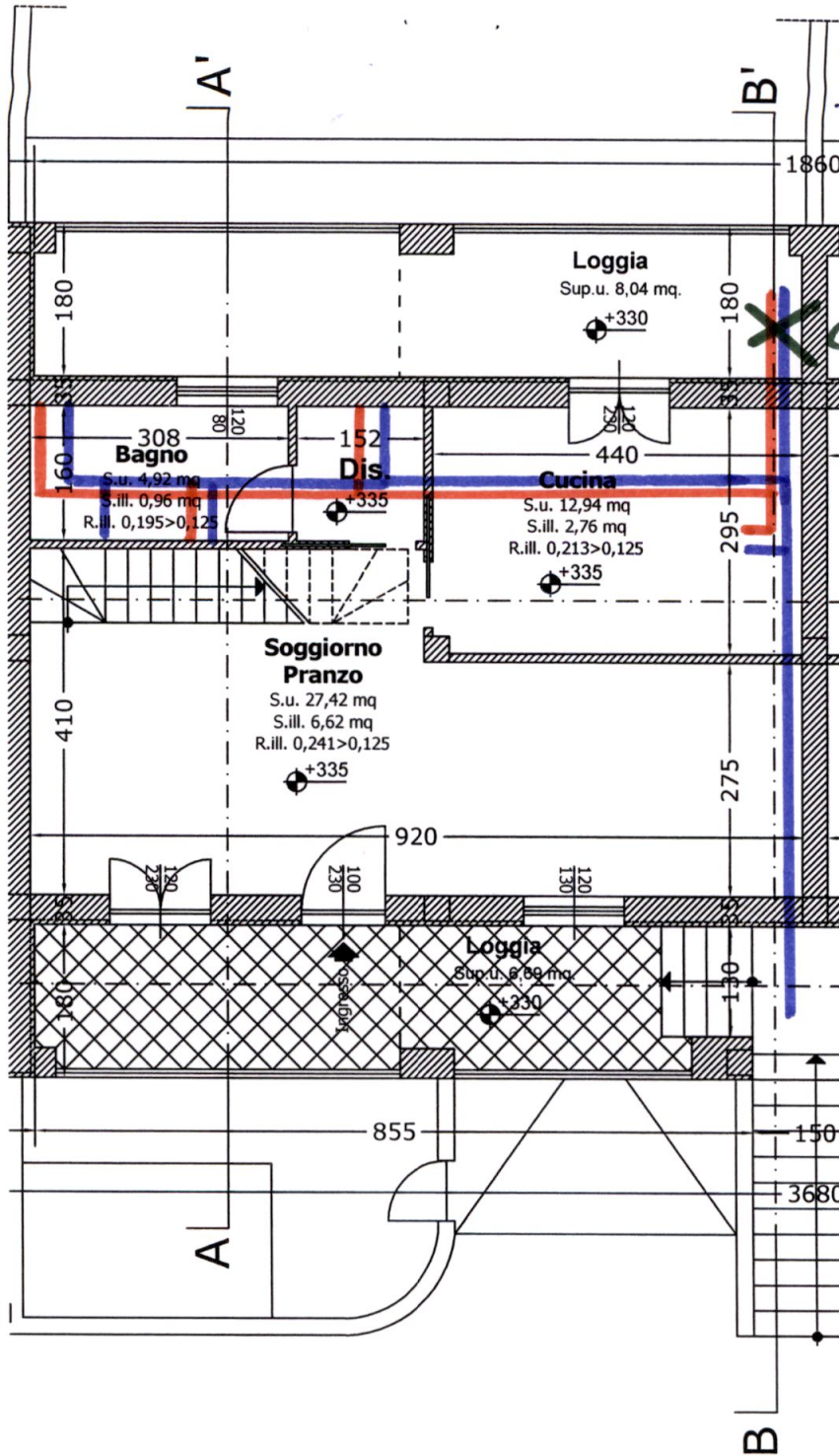
SCHEMA IDRICOSANITARIO

M. DI CARRARA 12/03/2010

TermoCal s.n.c.
 DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
 IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
 ASSISTENZA CALDAIE
 Via Lunense 30bis M. di Carrara MS
 Tel. 0585.661679 cell. 338.7372727
 P. IVA 01032870451



— ACQUA CALDA
 — ACQUA FREDDA



Primo piano



TermoCal

s.n.c. di Nicola e Paolo Gasparotti
Via Lunense, 30 bis
54033 Marina di Carrara (MS)
P.iva 01032870451
Tel.e fax 0585.631679 Cell. 328.2836023

DOCUMENTI

- POS
- VISURA CAMERALE
- DICHIARAZIONE DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA
- POSIZIONE LAVORATIVA DIPENDENTI
- ALLEGATO XVII
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE L.662/96
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

POS

Piano Operativo di Sicurezza

Redatto ai sensi Art. 2, comma f-ter D.lgs 528/99 "Modifiche ed integrazioni al D.lgs 494/96"
Art. 4 del Decreto legislativo 626/94 e s. m.
DPR 222/03

Impresa:
Termo Cal S.n.c. di Nicola e Paolo Gasparotti

Sede legale:
Via Lunense 30/b – 54036 Marina di Carrara (MS)

Attività:
Impiantistica termoidraulica, condizionamento, lattoneria

DATI CANTIERE

INDIRIZZO: "VILLA FRANCESCA" VIA BATTILANA 54033 MARINA DI CARRARA (MS)

COMMITTENTE: L.COSTRUZIONI SRL VIALE XX SETTEMBRE 177,

54033 CARRARA(MS)

COORDINATORE IN FASE PROGETTUALE: GEOMETRA DEL GROSSO VIA CAMPO
D'APPIO 33, 54033 CARRARA (MS).

PERMESSO COST. N° 16/09 DEL 11/03/09

INDICE

0	<u>PREMESSA</u>	3
1	<u>DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE</u>	4
2	<u>MANSIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA ASSEGNATE AI DIPENDENTI</u>	5
3	<u>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI CANTIERE SVOLTA DALL'IMPRESA</u>	5
3.1	LAVORAZIONI SVOLTE	5
3.2	MODELLI ORGANIZZATIVI, ORARIO E TURNI DI LAVORO	5
3.3	ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA SUL CANTIERE IN OGGETTO	5
4	<u>ATTREZZATURE E APPRESTAMENTI UTILIZZATI NEL CANTIERE</u>	6
5	<u>SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI</u>	7
6	<u>ESITO DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE E VIBRAZIONI</u>	8
7	<u>INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</u>	9
7.1	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI	9
7.2	MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	12
7.3	PROCEDURE D'USO DI ATTREZZATURE E APPRESTAMENTI	14
8	<u>PROCEDURE COMPLEMENTARI E DI DETTAGLIO RICHIESTE DAL PSC</u>	25
9	<u>DPI FORNITI AI LAVORATORI OCCUPATI IN CANTIERE</u>	25
10	<u>FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI OCCUPATI IN CANTIERE</u>	26

0 PREMESSA

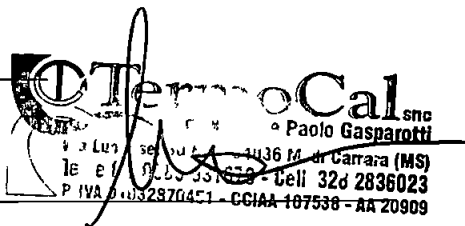
Il POS (Piano Operativo di Sicurezza) descrive le modalità di gestione in sicurezza delle attività di competenza dell'impresa esecutrice, suddivise per fasi operative, nel cantiere in esame

Esso è redatto ai sensi dell'Articolo 2, comma f-ter, del D lgs 528/99 "Modifiche ed integrazioni al D lgs 494/96", il quale definisce il Piano Operativo di Sicurezza come documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto legislativo 626/94 e successive modifiche

Data _____

Il Datore di Lavoro _____

Per accettazione, il Coordinatore per l'Esecuzione _____



1 DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

Denominazione/Ragione Sociale ditta	Termo Cal S n c. di Nicola e Paolo Gasparotti
Partita IVA	01032870451
Sede legale	Via Lunense 30/b – 54036 Marina di Carrara (MS)
Datore di lavoro (DdL)	Gasparotti Marco
Tel /Fax	0585 631679
Attività	Impiantistica termoidraulica, condizionamento, lattoneria
N° iscriz CCIAA	107538
Pos INPS	
Pos INAIL	
Nominativi/mansione dipendenti	Gasparotti Paolo (socio lavoratore): idraulico/installatore Gasparotti Nicola (socio lavoratore) idraulico/installatore Rocchi Ilaria: Segretaria Torri Alessandro (operaio) idraulico/installatore Giannoni Gabriele apprendista idraulico
Medico Competente	Dott. Rindi Maurizio via Montanara n°15 Cascina (Pisa)
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Gasparotti Marco
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Gasparotti Marco
Incaricato/i servizio Prevenzione Incendi/Emergenze	Gasparotti Marco
Incaricato/i servizio di Pronto Soccorso	Gasparotti Nicola
Attività e lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice	- Impianto idrotermosanitario, climatizzazione e gas - Lavori di lattoneria

2 MANSIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA ASSEGNATE AI DIPENDENTI

I Sig ri **Gasparotti Paolo** e **Gasparotti Nicola**, in qualità di soci lavoratori, svolgono mansioni di **Capocantiere**, con compiti equiparabili a quelli del Datore di lavoro relativamente a

- vigilanza sull'attuazione delle misure di sicurezza decise dal datore di lavoro/RSPP per il concreto svolgimento dell'attività,
- informazione dei lavoratori sui rischi cui sono soggetti,
- vigilanza sull'uso dei dispositivi di sicurezza individuali,
- verifica, nelle fasi di produzione, di eventuali rischi imprevisti,
- attuazione del piano di manutenzione delle macchine e degli apprestamenti e predisposizione di verifiche e controlli per garantirne la perfetta efficienza

I compiti di **RSPP** e **Addetto alla gestione emergenze e antincendio** sono svolti dal **Datore di lavoro**, mentre quale **Addetto al Primo e Pronto Soccorso** è stato designato il sig **Gasparotti Nicola**

3 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI CANTIERE SVOLTA DALL'IMPRESA

3.1 Lavorazioni svolte

L'azienda opera nel settore delle costruzioni nell'ambito di interventi di nuova edificazione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di edifici civili e industriali. In particolare si occupa di impiantistica idraulica e realizza impianti idro-termo-sanitari, impianti del gas e opere di lattoneria, effettua inoltre l'installazione di impianti di climatizzazione e manutenzione caldaie

L'attività è prevalentemente di tipo manuale, con l'impiego di attrezzature tipiche del comparto edile, e necessita dell'ausilio di apprestamenti quali ponteggi metallici, montacarichi e ponti su cavalletto

Le attrezzature impiegate sono prevalentemente utensili portatili elettrici e/o a batteria

La ditta non realizza tracce, ma per tale operazione si avvale dell'impresa edile presente sul cantiere

3.2 Modelli organizzativi, orario e turni di lavoro

Il personale impiegato in cantiere è quello indicato al cap 1, con relative mansioni, e può comprendere tutto l'organico dell'impresa

Non sono previsti turni e l'orario di lavoro in cantiere è 8,00-12,00/13,00-17,00

3.3 Attività svolta dalla ditta sul cantiere in oggetto

E' prevista la realizzazione dell'impianto termico, idrosanitario e di condizionamento, con l'installazione di tubazioni per acqua calda/fredda in polipropilene (interno) e polietilene (esterno), per il riscaldamento, come per l'adduzione del gas, sarà impiegato rame e polietilene

La ditta provvederà anche della posa in opera di caldaie, sanitari e pluviali

4 ATTREZZATURE E APPRESTAMENTI UTILIZZATI NEL CANTIERE

AUTOMEZZI E ATTREZZATURE	TIPOLOGIA
Utensili manuali di uso comune	-
Utensili elettrici e/o a batteria portatili	Smergliatrici angolari a disco Trapani/avvitatori Polifusore
Cannello/bombola gas	
Ponteggio metallico (non di proprietà)	
Compressore	
Ponti su cavalletto	
Scala a mano	
Autocarro	

5 SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI

Le sostanze e preparati utilizzate nelle normali lavorazioni della ditta prevedono piccole quantità di collanti (siliconi) e prodotti per pulizia o disincrostanti

Gli addetti vengono adeguatamente formati sul contenuto delle Schede di sicurezza dei prodotti in uso e si attengono a quanto prescritto in esse

Comunque e sempre buona norma aerare adeguatamente i locali dove il prodotto/sostanza viene stoccato e/o manipolato, evitare il contatto con gli occhi e con la pelle, usare indumenti adatti a proteggere gli occhi, le vie respiratorie e le mani

6 ESITO DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE E VIBRAZIONI

Si ritiene che la consueta attività svolta dalla ditta non sottoponga di norma gli addetti ad un $L_{eq,d}$ superiore agli 80 dB, in quanto vengono utilizzate prevalentemente attrezzature manuali, pertanto non si è ritenuto di dover procedere a misurazioni

In caso di notevoli mutamenti nelle lavorazioni svolte che potrebbero far ritenere superata la situazione attuale, il Datore di lavoro, avvalendosi di personale specializzato, procederà ad effettuare apposite rilevazioni fonometriche per valutare il livello di esposizione quotidiana personale al rumore dei lavoratori della ditta e ad aggiornare il presente documento relativamente ai dati acquisiti (ai sensi del **D Lgs 195/2006**)

Identica procedura sarà attivata se i risultati della sorveglianza sanitaria dovessero mostrarne la necessità. Comunque, un aggiornamento della valutazione del rischio, in applicazione dell'art. 49 quinquies del **D Lgs 626/94**, verrà effettuata con cadenza almeno quadriennale.

In ogni caso, al fine di limitare e controllare i livelli di esposizione, sono stati adottati i seguenti accorgimenti:

- il tempo di esposizione ed il numero di addetti esposti a fonti rumorose è limitato al minimo,
- nell'acquisto di nuovi macchinari si privilegiano quelli con emissione sonora più bassa,
- gli addetti sono forniti di otoprotettori che devono utilizzare obbligatoriamente quando lavorano con le attrezzature più rumorose (o nel caso siano presenti fonti rumorose esterne)

Analogamente, visto l'uso sporadico delle attrezzature, risulta non rilevante il rischio di esposizione a vibrazioni, pertanto si ritiene che livello riscontrato in cantiere risulti inferiore ai livelli di azione (**D Lgs 187/05**)

7 INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

7.1 Individuazione dei rischi

FASE LAVORATIVA			
REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO TERMO - IDRAULICO			
Descrizione			
Costruzione dell'impianto termo-idrico sanitario interno all'edificio, comprendente la posa delle tubazioni di carico e scarico e montaggio di articoli sanitari			
Composizione squadra		Attrezzature	
Idraulico		Attrezzi manuali	Filettatrice elettrica
Materiali		Flessibile	Utensili elettrici
Materiale termo-idraulico	Collanti per PVC	Cannello e bombole	Piegatubi elettrica
		Scala semplice	Piegatubi manuale
Schede collegate alla presente			
	Utilizzo di utensili funzionanti elettricamente		Saldatura ossiacetilenica
	Movimentazione manuale dei carichi		Utilizzo di betoniera a bicchiere
	Lavori in altezza su scale		
Rischi			
Lesioni alle mani durante la manipolazione del materiale			
Affaticamento fisico per operazioni svolte in posizione scomoda			
Caduta di oggetti o materiali durante la loro manipolazione			
Caduta di persone per inciampi su ostacoli presenti nell'area di lavoro			
Caduta di persone dall'alto verso il vuoto			
Irritazioni cutanee per contatto con oli e sostanze lubrificanti filettatura, mastici ecc			
Schiacciamento delle mani durante l'utilizzo della piegatubi			
Inalazione di polveri durante l'utilizzo della scanalatrice o del martello demolitore			
Misure di prevenzione			
Accesso alle zone operative Prima di accedere in altezza si devono realizzare idonee opere provvisorie o verificare la conformità di quelle esistenti			
Presenza di personale nella zona di lavoro L'area di lavoro sarà interdetta al passaggio delle persone anche in relazione alla eventuale formazione di polveri, alla proiezione di materiali, al rumore ed alla presenza di fumi di saldatura. Questo sarà evidenziato anche tramite l'apposizione di idonea cartellonistica di sicurezza			
Misure atte a prevenire la caduta dall'alto degli operatori Allestire ponti e relativi impalcati (ponti su cavalletti, ponti su ruote) ed assicurarsi che gli stessi vengano realizzati con materiali idonei. Se vengono utilizzati ponti su ruote bisogna fare attenzione che l'altezza sia quella prevista dal fabbricante (senza uso di sovrastrutture), che il piano di scorrimento delle ruote sia livellato e che queste siano bloccate, che siano predisposti gli ancoraggi. Posizionare in modo corretto le eventuali scale (usate per l'accesso ai ponti ed ai luoghi sopraelevati). Gli eventuali ponti non vanno usati in prossimità di aperture verso il vuoto			
Misure per prevenire la caduta di materiale dall'alto Tenere sgombrati gli impalcati dei ponteggi e le zone di passaggio da materiali ed attrezzi non più in uso. Verificare le condizioni di imbraco prima di calare il materiale a terra. Non gettare materiale dall'alto			
Manipolazione delle sostanze e dei prodotti chimici Prima di procedere alla manipolazione di additivi e collanti consultare le schede di sicurezza dei prodotti e attenersi alle indicazioni riportate. Verificare la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione individuale e delle attrezzature richieste dalle schede di sicurezza			

Dispositivi di protezione individuale
Gli addetti all'assistenza muraria devono utilizzare i seguenti DPI elmetto, guanti da lavoro, scarpe antinfortunistiche, maschera respiratoria antipolvere FFP1, otoprotettori, occhiali con lenti infrangibili L'idraulico utilizzerà i seguenti DPI scarpe antinfortunistiche, elmetto maschera o schermo ed idonei guanti per le operazioni di saldatura, guanti appositi per le operazioni che implicano contatto con oli minerali lubrificanti o mastici

FASE LAVORATIVA			
OPERE DI LATTONERIA			
Descrizione			
Copertura e lattoneria in rame atta a realizzare grate di protezione dalla pioggia per camini e prese d'aria esterne, montaggio della gronda in rame e dei pluviali dopo verifica di funzionalità, con eventuali aggiunte e sostituzione di parti non più idonee			
Composizione squadra		Attrezzature	
Lattoniere		Attrezzi manuali	Ponte su cavalletti
Materiali		Ponteggi	Scala semplice
		Scala doppia	Utensili elettrici
Schede collegate alla presente			
Lavori in altezza con ponteggi		Movimentazione manuale dei carichi	
Lavori in altezza con ponte su cavalletti		Utilizzo di utensili funzionanti elettricamente	
Lavori in altezza su scale			
Rischi			
Caduta di persone dall'alto			
Caduta di materiale dall'alto durante l'attività lavorativa			
Caduta di persone per presenza di ostacoli e di oggetti sul piano di lavoro o sulle vie di circolazione			
Lesioni alle mani durante la sistemazione delle lastre di rame			
Inalazione di vapori di silicone			
Caduta di materiale durante il sollevamento al piano di posa			
Inalazione di polveri durante la rimozione del materiale			
Misure di prevenzione			
Accesso alle zone operative Prima di procedere all'esecuzione di lavorazioni in altezza si dovranno realizzare idonee opere provvisorie o verificare la conformità di quelle esistenti. Si ricorda che il parapetto del ponteggio deve superare di almeno 1,20 m l'altezza del piano di gronda e che la distanza dei correnti intermedi non deve essere superiore a 40 cm			
Presenza di personale nella zona di lavoro L'area sotto alla postazione di lavoro sarà interdetta al passaggio delle persone, questo sarà evidenziato anche tramite l'apposizione di idonea cartellonistica di sicurezza			
Caduta in piano/scivolamento Impedire che i passaggi predisposti per l'accesso alle zone di lavoro risultino ostacolati da materiali e sfidri. Verificare le condizioni di scivolosità del piano di calpestio (specie se e piovuto). Non lavorare sul tetto se spira un forte vento o sono in atto violente precipitazioni			
Modalità operative ○ vietato gettare materiale dall'alto durante la realizzazione della copertura			
Caduta di materiali dall'alto Evitare i depositi di materiale sui ponteggi se non per la quantità strettamente necessaria alla lavorazione, l'eventuale deposito non deve comunque superare l'altezza della tavola fermapiè. Non gettare materiale dall'alto. Nel caso si debba lavorare in prossimità del ponteggio o di scale si deve fare uso del casco di protezione			
Caduta dall'alto Non utilizzare ponti su cavalletti posti su ponteggi e/o in vani che presentino aperture verso il vuoto. Fare uso di ponti su ruote allestiti in modo corretto. Verificare il corretto posizionamento delle scale. Verificare la staticità dei cavalletti ed il posizionamento dell'intavolato (da realizzarsi esclusivamente con tavole da ponteggio)			
Caduta di materiali durante il sollevamento al piano Evitare i depositi di materiale sui ponteggi se non per la quantità strettamente necessaria alla lavorazione e comunque non superare mai l'altezza della tavola fermapiè. Non gettare materiale dall'alto. Nel caso si debba lavorare in prossimità del ponteggio si deve fare uso del casco di protezione			
Dispositivi di protezione individuale			
Gli operatori addetti al montaggio della copertura dovranno utilizzare i seguenti DPI: elmetto, guanti da lavoro, scarpe antinfortunistiche, otoprotettori, imbracatura di sicurezza quando addetti a lavori in altezza in luoghi sprovvisti di idonee opere provvisorie. L'utilizzo degli otoprotettori è regolato secondo quanto previsto dal presente piano di sicurezza o dalla valutazione del rischio rumore svolta dall'impresa esecutrice			

7.2 Misure generali di prevenzione e protezione

A) MANTENIMENTO DI CONDIZIONI ORDINATE E SALUBRI

Il cantiere edile, per sua caratteristica intrinseca, presenta aree di transito e spazi di lavoro che possono costituire fonte di pericolo per il lavoratore. In particolare si presenta il rischio di cadute a livello, cadute dall'alto o di materiali dall'alto, nonché investimento da parte di mezzi in movimento, spesso a seguito di presenza di oggetti non correttamente collocati nelle apposite aree o per negligenza dei lavoratori stessi che non provvedono a mantenere condizioni idonee.

Per ovviare e a tali inconvenienti, alla fine del turno di lavoro e comunque all'occorrenza tutti gli addetti avranno cura di ripristinare all'interno del cantiere, per la parte di propria competenza, condizioni di sufficiente salubrità e sicurezza. In particolare sarà eseguito il riordino delle aree destinate a lavorazioni con attrezzature manuali, le quali saranno riposte in apposito locale, verificando che i ponteggi ne risultino sgombrati.

Particolare attenzione sarà posta durante l'utilizzo di ponteggi fissi.

B) SCELTA E UBICAZIONE DEI POSTI DI LAVORO FISSI

Non previsti

C) CONDIZIONI DI MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI

I materiali pesanti saranno trasportati in cantiere dai fornitori e movimentati con mezzi meccanici.

Movimentazione manuale dei carichi

Durante la movimentazione manuale di carichi, assai frequente nella realtà di cantiere, possono verificarsi infortuni o malattie quali lesioni da sforzi fisici che provocano disturbi all'apparato muscolo scheletrico¹, oltre a lesioni, ferite e contusioni per caduta o urto dei materiali movimentati.

Per ridurre al minimo i rischi è necessario

- ridurre al minimo il peso del materiale da movimentare,
- movimentare in due i carichi superiori a 30 Kg,
- definire adeguatamente gli usi degli spazi di lavoro,
- stoccare il materiale in modo tale da non ingombrare i passaggi e gli spazi di lavoro,
- addestrare il personale esposto ai rischi della movimentazione e alle corrette procedure² di movimentazione.

D) PROGRAMMI DI MANUTENZIONE E CONTROLLO DI IMPIANTI E DISPOSITIVI

Tale programma è definito dal DdL e prevede controlli quotidiani e settimanali.

E) PROGRAMMAZIONE DELLA COOPERAZIONE TRA DATORI DI LAVORO ED EVENTUALI LAVORATORI AUTONOMI SUBAFFIDATARI

Non previsto

F) DELIMITAZIONE E ALLESTIMENTO ZONE DI STOCCAGGIO E DEPOSITO DI MATERIALI E SOSTANZE

¹ Lombalgie acute, dolori alle spalle ed agli arti inferiori, spondilartrosi della colonna vertebrale, contusioni, strappi muscolari, distorsioni.

² La tabella riporta le istruzioni fondamentali per una corretta movimentazione dei carichi.

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Non sollevare i carichi piegando la schiena ed usando i muscoli lombari e dorsali- Sollevare i carichi a schiena dritta piegando le ginocchia ed usando i muscoli delle gambe- Non sollevare o deporre carichi ad un'altezza superiore a quella delle spalle inarcando la schiena all'indietro- Non movimentare carichi in posizione di equilibrio precario- Non sollevare e trasportare pesi tenendoli lontano dal corpo- Tenere il peso il più vicino possibile al corpo senza inarcare la schiena- Non spostare i carichi tenendo le gambe ferme e ruotando il busto- Mettersi in posizione accovacciata piegando le ginocchia avvicinandosi il più possibile al carico- Alzarsi lentamente facendo leva sulle gambe- Utilizzare le gambe e non la schiena |
|--|

I materiali e impianti da installare vengono direttamente posti in opera il giorno stesso della fornitura. Qualora si presentasse la necessità di stoccaggio temporaneo, l'area di intervento ha dimensioni tali da consentire di ricavare uno spazio apposito senza creare disagi alle lavorazioni e alla circolazione dei mezzi.

G) INTERAZIONI CON ATTIVITA' CHE AVVENGONO SUL LUOGO, ALL'INTERNO O IN PROSSIMITA' DEL CANTIERE

Non presenti

H) CONDIZIONI DI RIMOZIONE DI MATERIALI PERICOLOSI

L'impresa, nella sua attività, non si occupa della rimozione di materiali pericolosi.

I) CORRETTO STOCCAGGIO ED EVACUAZIONE DI DETRITI E MACERIE

Non previsti

7.3 Procedure d'uso di attrezzature e apprestamenti

UTILIZZO DI ATTREZZATURE ELETTRICHE PORTATILI	
Descrizione	
La presente scheda si applica a tutte le attività lavorative in cui sia presente l'utilizzo di attrezzature funzionanti elettricamente. Una sezione di questa scheda è riservata all'utilizzo del flessibile.	
Composizione squadra	Attrezzature
Operatore	Attrezzature elettriche portatili
Rischi	
Elettrocuzione per inadatto isolamento	
Esposizione a rumore emesso dalle attrezzature durante il loro funzionamento	
Proiezione di frammenti o particelle di materiale durante le operazioni di foratura o smerigliatura	
Lesioni alle mani per contatto con organi lavoratori delle attrezzature elettriche portatili	
Inalazione di polvere durante l'utilizzo del flessibile	
Proiezione di materiale non correttamente fissato	
Misure di prevenzione	
Verifica di conformità per le apparecchiature elettriche Le attrezzature messe a disposizione dei lavoratori saranno adeguate al lavoro da svolgere. Per guasti, rotture, danneggiamenti di apparecchi elettrici e/o componentistica di natura elettrica, si farà intervenire esclusivamente personale tecnico competente.	
Utilizzo delle apparecchiature elettriche Quando possibile saranno utilizzate attrezzature alimentate a tensione non superiore a 50 V verso terra. Gli impianti elettrici saranno collegati a terra e protetti con interruttori differenziali adeguatamente dimensionati. I cavi di alimentazione saranno difesi contro i danneggiamenti meccanici e chimici.	
Lavori in luoghi conduttori ristretti Nei lavori in luoghi conduttori ristretti (es. tubi e metalliche, presenza di acqua, scavi ristretti, ecc.) non è consentito l'uso di attrezzi elettrici portatili a tensione superiore a 50 V. In presenza di luoghi conduttori ristretti occorre utilizzare utensili elettrici portatili alimentati da un trasformatore di isolamento o un trasformatore di sicurezza a bassissima tensione (es. 220/24 V). Sia il trasformatore d'isolamento sia quello di sicurezza devono essere mantenuti fuori dal luogo conduttore ristretto.	
Utilizzo smerigliatrice angolare a disco Prima di azionare l'utensile controllare il buon funzionamento dei pulsanti e dei dispositivi di arresto. Non usare dischi da taglio per sgrassare o levigare e non usare dischi per levigare per operazioni di taglio. Non fermare mai il disco in movimento sul pezzo in lavorazione. Non manomettere la cuffia di protezione del disco. Utilizzare l'utensile seguendo le indicazioni del libretto di uso e manutenzione che lo accompagnano. Non toccare il disco o il pezzo in lavorazione subito dopo la lavorazione perché potrebbe essere molto caldo.	
Dispositivi di protezione individuale	
Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) Secondo quanto previsto nelle schede delle diverse fasi lavorative.	

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	
Descrizione	
La presente scheda si applica alle attività di movimentazione manuale dei carichi, come definita dal D Lgs 626/1994, che si possono presentare all'interno delle diverse fasi lavorative	
Rischi	
Lesioni dorso-lombari dovute a sforzo da movimentazione manuale dei carichi	
Lesioni, ferite e schiacciamenti dovuti a caduta di materiali durante la movimentazione manuale	
Misure di prevenzione	
Misure riguardanti l'organizzazione del lavoro I rischi legati alla movimentazione manuale dei carichi possono essere ridotti adottando le seguenti misure organizzative • suddivisione del carico • riduzione della frequenza di sollevamento e movimentazione • riduzione delle distanze di sollevamento, di abbassamento o di trasporto • miglioramento delle caratteristiche ergonomiche del posto di lavoro	
Verifiche preliminari Prima di iniziare il trasporto dei carichi a mano, a spalla oppure con l'impiego di mezzi ausiliari si dovrà verificare sempre che sia il posto di lavoro sia le vie da percorrere siano pulite, ordinate e sgombre da materiali che possono costituire ostacolo o inciampo. Occorrerà verificare anche la natura del pavimento che non presenti pericoli di scivolamento, piani sconnessi, buche o parti sporgenti	
Modalità operative Sollevando e depositando carichi pesanti occorrerà • tenere il tronco eretto, la schiena in posizione dritta, il peso da sollevare avvicinato al corpo, i piedi in posizione aperta e salda • afferrare il carico in modo sicuro • fare movimenti graduali e senza scosse • non compiere torsioni accentuate con la colonna vertebrale Nello spostare, alzare e sistemare pesi che superano i 30 kg occorrerà quando possibile essere coadiuvati da altre persone o da apposite attrezzature Macchine e attrezzature, casse di materiali o altri carichi pesanti devono essere spinti o trascinati appoggiandoli su appositi tappeti scorrevoli o rulli	
Idoneità dei lavoratori I lavoratori addetti alla movimentazione manuale dei carichi devono essere ritenuti idonei dal medico competente della propria impresa	
Coordinamento del lavoro Quando più persone intervengono per sollevare, trasportare, posare a terra un unico carico, occorrerà che tutti i loro movimenti siano coordinati e vengano eseguiti contemporaneamente onde evitare che l'una o l'altra persona abbiano a compiere sforzi eccessivi. Una sola persona dovrà assumersi la responsabilità delle operazioni e impartire istruzioni e comandi precisi	
Informazione e formazione I lavoratori devono essere informati e formati secondo quanto previsto dal Titolo V del D Lgs 626/1994	
Dispositivi di protezione individuale	
Gli addetti alla movimentazione manuale dei carichi devono utilizzare i seguenti DPI: guanti da lavoro e scarpe antinfortunistiche	

LAVORI IN ALTEZZA CON SCALE A MANO		
Descrizione		
La presente scheda si applica a quelle attività che si svolgono su scale a mano oppure dove si utilizza questa attrezzatura per accedere a postazioni di lavoro		
Composizione squadra	Attrezzature	
Operatore	Scala semplice	Scala doppia
Rischi		
Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione dell'attività lavorativa		
Caduta di persone dall'alto durante la salita o la discesa dalla scala		
Caduta di attrezzature o materiali dall'alto		
Misure di prevenzione		
Idoneità strutturale Le scale utilizzate in cantiere saranno conformi alla normativa vigente e quindi • dotate di piedini antisdrucciolevoli • realizzate in materiale resistente • con i pioli incastrati sui montanti, se realizzate in legno Le scale doppie saranno dotate di un dispositivo che eviti l'apertura oltre il limite		
Utilizzo delle scale Le scale a mano devono essere usate solo per passare a zone di differente quota. Per questo motivo non devono servire da strutture sulle quali eseguire lavori. Fanno eccezione alcune attività come quelle per la posa di linee elettriche e telefoniche, purché le scale siano correttamente vincolate, dotate di piedini antisdrucciolevoli, vigilate alla base da un addetto e purché vi si operi indossando la cintura di sicurezza. Le scale a pioli, utilizzate per l'accesso ai piani di lavoro oltre a dover essere vincolate contro i pericoli di sbandamento e slittamento, devono sporgere di almeno 1 m oltre il piano di appoggio superiore, per permettere all'operatore di assicurarsi al termine della salita o all'inizio della discesa. La scala a pioli non deve essere appoggiata ad una parete con un angolo di circa 75° con il pavimento. ○ vietato utilizzare scale costruite con materiali di fortuna. Durante la salita e la discesa dalle scale, gli utensili e le piccole attrezzature devono essere vincolate alla cintura oppure essere tenute all'interno di idonee borse. Sulla scala deve salire un solo operatore per volta. Sulle scale doppie non si deve stare a cavalcioni.		
Dispositivi di protezione individuale		
Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) Ogni volta che occorra operare su di una scala a mano a più di 2 m di altezza, il lavoratore dovrà utilizzare l'imbracatura di sicurezza vincolata a un punto stabile.		

LAVORI IN ALTEZZA CON PONTI SU CAVALLETTI	
Descrizione	
La presente scheda si applica a tutte le attività lavorative in cui sia necessario l'utilizzo di ponti su cavalletti	
Composizione squadra	Attrezzature
Operatore	Ponte su cavalletti
Rischi	
Caduta di persone dall'alto	
Caduta di materiale dall'alto	
Misure di prevenzione	
Corretto allestimento del ponte I ponti su cavalletti • non devono essere alti più di 2 m dal piano di appoggio • il piano di calpestio deve avere una larghezza non inferiore a 90 cm • le tavole devono essere tra loro affiancate alle estremità del ponte • le tavole non devono sporgere a sbalzo per oltre 20 cm • i cavalletti devono essere robusti e avere una base sufficientemente larga • il ponte su cavalletti deve appoggiare su superfici stabili Non si possono allestire ponti su cavalletti sovrapposti tra loro né montarli sugli impalcati dei ponteggi esterni. L'interasse per gli appoggi non deve superare i 1,80 m, quindi con le normali tavole da ponte da 4 m si rendono necessari 3 cavalletti. Sono ammessi 2 appoggi solo usando tavole da ponte con spessore di 5 cm e larghezza di 30 cm. Per nessuna ragione si devono usare come appoggi, al posto dei cavalletti, le scale a pioli, i pacchi dei forati o altri materiali di fortuna. Se in corrispondenza delle aperture l'altezza di possibile caduta risulta superiore a 2 m, occorre sbarrare le aperture stesse, oppure applicare parapetti sull'impalcato. Nel caso non fosse possibile mettere in opera le idonee opere provvisorie, gli addetti all'attività lavorativa utilizzeranno idonee imbracature di sicurezza vincolate ad un punto sicuro. Si ricorda che sui ponti su cavalletti è vietato l'uso di pannelli da casseraura.	
Utilizzo del ponte su cavalletto Sul ponte su cavalletti occorre depositare esclusivamente il minimo del materiale necessario alla lavorazione.	
Dispositivi di protezione individuale	
Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) Secondo quanto previsto nelle schede delle diverse fasi lavorative.	

SALDATURA OSSIA CETILENICA			
Descrizione			
La presente scheda si applica alle attività di saldatura ossiacetilenica			
Composizione squadra		Attrezzature	
Operaio		Cannello e bombole	
Materiali			
Bombole gas			
Rischi			
Inalazione di fumi di saldatura			
Ustione a seguito di proiezione di materiale incandescente			
Incendio in caso di contatto tra scintille o particelle di materiale incandescente prodotte durante la saldatura e sostanze infiammabili			
Misure di prevenzione			
Autorizzazione del personale Le operazioni di saldatura e/o taglio devono essere effettuate solo da personale esperto			
Verifiche preliminari Prima di effettuare saldature, controllare che nel luogo di lavoro non siano presenti infiltrazioni di gas			
Corretto utilizzo delle attrezzature Posizionare ed utilizzare le attrezzature seguendo le indicazioni fornite dal costruttore ☐ vietato effettuare operazioni di saldatura e taglio al cannello nelle seguenti condizioni: • su recipienti o tubi aperti contenenti materie che, sotto l'azione del calore, possono dar luogo ad esplosione o ad altre reazioni pericolose • su recipienti o tubi anche aperti che abbiano contenuto materie che, evaporando o gassificando sotto l'azione del calore, possano formare miscele esplosive			
Indumenti di lavoro Indossare indumenti aderenti al corpo, evitando assolutamente abiti con parti sciolte o svolazzanti. Non indossare indumenti untati o sporchi di grasso o sostanze infiammabili, in quanto basterebbe una scintilla per incendiarli.			
Informazione e formazione degli addetti Sulla modalità di esecuzione delle lavorazioni, sull'utilizzo della fiamma ossiacetilenica, sull'utilizzo della mola da taglio e sulle protezioni da adottare a riguardo, informare i lavoratori che operano nelle zone nelle quali avvengono le operazioni di saldatura e/o taglio sui rischi legati all'attività e sulle misure di prevenzione da seguire.			
Divieto di accesso Dovrà essere vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Tale divieto potrà essere esplicitato anche attraverso l'installazione di appositi cartelli di sicurezza.			
Antincendio Vicino alla postazione di saldatura dovrà essere presente almeno un estintore.			
Saldatura ossiacetilenica Le bombole per saldatura vanno conservate lontane da fonti di calore, vincolate in posizione verticale, e devono essere provviste di cappellotto di protezione delle valvole. Controllare che immediatamente prima del cannello siano presenti le valvole contro il ritorno di fiamma.			
Ventilazione In caso di operazioni di saldature eseguite in ambienti chiusi occorrerà predisporre dispositivi per la ventilazione naturale o forzata del luogo di lavoro, dispositivi necessari per aspirare sia i gas sia i vapori nocivi che sprigionano dalla fiamma o dall'arco, così come per sostituire l'ossigeno consumato sempre dalla fiamma o dall'arco.			
Dispositivi di protezione individuale			
Gli addetti alle operazioni di saldatura dovranno utilizzare i seguenti DPI: • maschera da saldatore • maschera antipolvere FFP1 • otoprotettori • guanti da saldatore • scarpe antinfortunistiche • grembiule di cuoio da saldatore L'utilizzo degli otoprotettori è regolato secondo quanto previsto dal presente piano di sicurezza o dalla valutazione del rischio rumore svolta dall'impresa esecutrice.			

SALDATURA ELETTRICA			
DESCRIZIONE			
LA PRESENTE SCHEDA SI APPLICA ALLE ATTIVITÀ DI SALDATURA ELETTRICA			
Composizione squadra di lavoro		Attrezzature utilizzate	
Addetto		Saldatrice elettrica	
Materiali e sostanze utilizzate			
Elettrodi			
Rischi			
• Elettrocuzione per contatto con parti elettriche in tensione con isolamento inadeguato o deteriorato • Esposizione a rumore durante la saldatura ad elettrodo • Esposizione a radiazione luminosa elevata durante la saldatura elettrica • Inalazione di fumi di saldatura • Ustione a seguito di proiezione di materiale incandescente • Incendio in caso di contatto tra scintille o particelle di materiale incandescente prodotte durante la saldatura e sostanze infiammabili			
Misure di prevenzione e protezione dai rischi			
Autorizzazione del personale Le operazioni di saldatura e/o taglio devono essere effettuate solo da personale esperto Verifiche preliminari Prima di effettuare saldature controllare che nel luogo di lavoro non siano presenti infiltrazioni di gas Corretto utilizzo delle attrezzature Posizionare ed utilizzare le attrezzature seguendo le indicazioni fornite dal costruttore. E' vietato effettuare operazioni di saldatura con arco elettrico nelle seguenti condizioni: • su recipienti o tubi aperti contenenti materie che, sotto l'azione del calore, possono dar luogo ad esplosione o ad altre reazioni pericolose • su recipienti o tubi anche aperti che abbiano contenuto materie che, evaporando o gassificando sotto l'azione del calore, possano formare miscele esplosive Indumenti di lavoro Indossare indumenti aderenti al corpo, evitando assolutamente abiti con parti sciolte o svolazzanti. Non indossare indumenti unti o sporchi di grasso o sostanze infiammabili in quanto basterebbe una scintilla per incendiarli. Informazione e formazione degli addetti Sulla modalità di esecuzione delle lavorazioni, sull'utilizzo della saldatrice della mola da taglio e sulle protezioni da adottare a riguardo. Informare i lavoratori che operano nelle zone nelle quali avvengono le operazioni di saldatura e/o taglio sui rischi legati all'attività e sulle misure di prevenzione da seguire. Divieto di accesso Dovrà essere vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Tale divieto potrà essere esplicitato anche attraverso l'installazione di appositi cartelli di sicurezza. Antincendio Vicino alla postazione di saldatura dovrà essere presente almeno un estintore. Schermi protettivi Predisporre opportuni schermi di protezione al fine di evitare che frammenti di metallo o di elettrodi incandescenti vengano proiettati rischiando di provocare incendi o di colpire persone che si trovano nelle vicinanze. Ventilazione In caso di operazioni di saldatura eseguita in ambienti chiusi occorrerà predisporre dispositivi per la ventilazione naturale o forzata del luogo di lavoro, necessari per aspirare sia i gas sia i vapori nocivi che sprigionano dalla fiamma o dall'arco, e anche per sostituire l'ossigeno consumato sempre dalla fiamma o dall'arco. Utilizzo delle apparecchiature elettriche Le attrezzature elettriche saranno oggetto di accurata cura preventiva e periodica. Gli impianti elettrici saranno collegati a terra e protetti con interruttori differenziali adeguatamente dimensionati. I cavi di alimentazione saranno difesi contro i danneggiamenti meccanici e chimici.			
Dispositivi di protezione individuale utilizzati			
Gli addetti alle operazioni di saldatura dovranno utilizzare i seguenti DPI: maschera da saldatore, maschera antipolvere FFP1, otoprotettori, guanti da saldatore, scarpe antinfortunistiche, grembiule di cuoio da saldatore. L'utilizzo degli otoprotettori è regolato secondo quanto previsto dalla valutazione del rischio rumore svolta dall'impresa esecutrice.			

UTILIZZO DI ATTREZZATURE AD ARIA COMPRESSA	
Descrizione	
La presente scheda si applica a tutte le attività lavorative in cui sia necessario l'utilizzo di attrezzature funzionanti ad aria compressa	
Composizione squadra	Attrezzature
Operatori	Motocompressore
	Attrezzature ad aria compressa
Rischi	
Inalazione di polvere sollevata durante l'utilizzo di aria compressa o di utensili funzionanti ad aria compressa	
Esposizione a vibrazioni dovute all'utilizzo di attrezzature ad aria compressa	
Scoppio del serbatoio e delle tubazioni del compressore	
Proiezione di particelle durante lavorazioni con utilizzo di aria compressa	
Vibrazioni e scuotimenti dovuti all'uso della macchina	
Lesioni alle mani ed in genere a parti del corpo per contatti con organi in movimento del compressore pulegge, volani, cinghie, ecc	
Lesioni alle mani ed in genere a parti del corpo per contatti con organi ad elevata temperatura alette di raffreddamento, tubi di scappamento, ecc	
Uso dell'aria compressa diverso da quello richiesto dalla lavorazione	
Esposizione a rumore prodotto dalla macchina e dalle attrezzature	
Misure di prevenzione	
Verifica di conformità delle attrezzature ad aria compressa Le attrezzature messe a disposizione dei lavoratori saranno adeguate al lavoro da svolgere Per guasti, rotture, danneggiamenti si farà intervenire esclusivamente personale tecnico competente	
Verifica piano di appoggio ed installazione Per i minicompressori non esistono particolari problemi di installazione in virtù della loro facilità di posizionamento della macchina nel cantiere Nel caso dei maxicompressori, prima dell'installazione occorre controllare la solidità e la planarità del piano di appoggio	
Collegamento utensili Prima di collegare i vari utensili al motocompressore occorre verificare che • le pressioni di esercizio siano compatibili a quelle richieste dagli utensili • le manichette siano integre e del tipo adeguato alla pressione erogata • agli utensili collegati venga fornita aria il più possibile esente da polveri e da vapori di olio	
Tubazioni Occorre verificare • l'integrità ed il buon funzionamento delle tubazioni e la loro compatibilità all'uso richiesto • che la disposizione delle tubazioni non intralci le lavorazioni in atto o quelle di altri lavoratori • che le tubazioni non siano oggetto di calpestamento o schiacciamento da parte di persone o veicoli • che il posizionamento dei tubi sia tale che essi non possano entrare in contatto con oli, grassi, fango o malta di cemento • che i tubi non siano sottoposti a piegamenti ad angolo vivo Il tubo non deve essere troppo rigido per non ostacolare ed affaticare l'operatore nella guida dell'utensile E sempre meglio preferire i tubi con anima di tessuto resistente	

Giunti ed attacchi

Gli attacchi dei tubi flessibili al serbatoio dell'aria compressa e alla rete di distribuzione devono essere tali da non poter sciogliersi per effetto di vibrazioni, di urti, di torsione o della pressione interna, a tale scopo non sono ammesse connessioni ad avvitamento, né legature con fili metallici o di fibre tessili, ma sono da utilizzare le fasce metalliche con bordi non taglienti fissate con appositi morsetti o in altro modo

Sono raccomandabili giunti a baionetta

I giunti intermedi di collegamento tra i vari tratti del tubo flessibile devono essere tali da non potersi sciogliere accidentalmente o per effetto delle vibrazioni

Varie

Occorre controllare che

- siano funzionanti i dispositivi di allontanamento dell'aria compressa esausta
 - vengano utilizzati i lubrificanti previsti dal costruttore ed in quantità appropriata e non eccessiva
- Se vengono riscontrati problemi di funzionamento non bisogna procedere a riparazioni di fortuna, poiché l'utilizzo dell'apparecchio è vincolato al suo perfetto stato di efficienza

Usi non corretti dell'aria compressa

È necessario ricordare che i getti di aria compressa non devono essere usati come strumento

- di gioco o per motivi diversi da quello richiesto dalla lavorazione
- per il refrigerio delle persone o degli ambienti
- per svuotare recipienti
- per liberare da vapori, gas, polveri o altre sostanze i recipienti che hanno contenuto sostanze infiammabili, considerando il rischio di esplosione dovuto all'elettricità statica,
- per la pulizia soffiata di sostanze esplosive

Uso corretto dei tubi dell'aria compressa

Si deve ricordare che

- non si devono piegare i tubi per interrompere il flusso dell'aria compressa
- non si devono usare i tubi per trainare, sollevare o calare la macchina
- i tubi flessibili che presentano forature o lacerazioni devono essere subito sostituiti le riparazioni con nastro adesivo o altro mezzo di fortuna non resistono in genere alla pressione interna del tubo e possono dar luogo agli inconvenienti e ai pericoli derivanti dalla fuga dell'aria

Dispositivi di protezione individuale**Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI)**

Secondo quanto previsto nelle schede delle diverse fasi lavorative

LAVORI IN ALTEZZA CON PONTEGGI			
Descrizione			
La presente scheda si applica a tutte le attività lavorative in cui sia necessario l'utilizzo del ponteggio metallico fisso			
Composizione squadra		Attrezzature	
Operatore		Ponteggio	Scala a mano
Rischi			
Caduta di persone dall'alto per uso inidoneo del ponteggio			
Caduta di persone durante l'accesso ai piani di lavoro			
Caduta di persone per rottura dell'impalcato del ponteggio			
Caduta di materiale dal ponteggio			
Misure di prevenzione			
Presenza in cantiere di documentazione del ponteggio Durante la permanenza dell'attrezzatura in cantiere dovrà essere disponibile la seguente documentazione - libretto di autorizzazione ministeriale e disegno esecutivo per ponteggi normali - progetto esecutivo realizzato da ingegnere o architetto abilitato alla libera professione nel caso di ponteggi montati fuori da schemi tipo o alti più di 20 m			
Verifica del corretto allestimento delle opere provvisorie I ponteggi devono essere realizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente Occorre verificare che - il ponteggio sia dotato di basette per la ripartizione del carico - ci siano parapetti su tutti i lati che presentino pericolo di caduta superiore a 2 m - i parapetti siano alti almeno 1 m, dotati di corrente intermedio e di tavola fermapiède alta almeno 20 cm e non presentino luce libera superiore a 60 cm - le tavole dell'impalcato siano ben accostate tra di loro e all'opera in costruzione - il ponteggio sia adeguatamente ancorato all'opera in costruzione Si deve tener presente che l'impalcato può distare dall'opera in costruzione al massimo 20 cm esclusivamente durante lo svolgimento di opere di finitura Nel caso in cui l'impalcato disti più di 20 cm dall'opera in costruzione, si dovrà dotare anche la parte interna del ponteggio di un adeguato parapetto oppure l'operatore dovrà utilizzare idonea imbracatura di sicurezza fissata a parti stabili dell'opera provvisoria Gli impalcati da utilizzare sul ponteggio, se di legno, devono avere spessore non inferiore a 5 cm ☐ fatto divieto di usare pannelli da cassero o sottomisure al posto delle regolari assi di legno			
Predisposizione di idonee andatoie e passerelle per il passaggio e l'accesso ai luoghi di lavoro Le andatoie devono avere larghezza minima di 60 cm se destinate al solo passaggio dei lavoratori, di 120 cm se destinate al trasporto di materiali La pendenza non deve essere superiore al 50% Le andatoie e le passerelle devono essere munite, verso il vuoto, di normali parapetti completi di tavola fermapiède			
Utilizzo delle scale a mano Le scale a mano di accesso ai ponteggi o ai luoghi di lavoro devono essere vincolate alla sommità e sporgere di almeno 1 m oltre il piano di sbarco Le scale a mano usate per l'accesso ai vari piani del ponteggio non devono essere poste l'una in prosecuzione dell'altra Le scale che servono a collegare stabilmente due ponti, quando sono sistemate verso la parte esterna del ponte, devono essere provviste sul lato esterno di un corrimano-parapetto ☐ vietato la salita o la discesa sui montanti del ponteggio			
Modalità di esecuzione delle lavorazioni su ponteggio Durante l'attività lavorativa sul ponteggio l'operatore deve - utilizzare l'attrezzatura senza apportare modifiche non autorizzate dai propri preposti - riporre i materiali sugli impalcati in modo ordinato, lasciando un adeguato passaggio per le persone - evitare di concentrare i carichi sugli impalcati - evitare i depositi di materiali in posizioni prossime al parapetto - operare sempre protetto dai parapetti e non sporgersi fuori dalle protezioni			
Dispositivi di protezione individuale			
Secondo quanto previsto nelle schede delle diverse fasi lavorative			

SINTESI PERICOLI E MISURE DI PROTEZIONE PER L'ADDETTO SUL CANTIERE

TIPO DI PERICOLO	IN QUALI SITUAZIONI	ATTREZZATURE E SOSTANZE	MISURE PREVENTIVE
<u>Caduta materiale dall'alto</u>	Ambiente di lavoro Quando transita sotto a ponteggi, nel raggio di azione di apparecchi di sollevamento, ecc	Materiale edile Carriole/Secchi Gru/Argano elettrici	Attenzione ai carichi sospesi e al passaggio al di sotto dei ponteggi Elmetto
<u>Caduta persone dall'alto</u>	In quanto lavora in quota e/o in prossimità di aperture nel vuoto aperte		Controllare la stabilità delle opere provvisoriale e dei parapetti Utilizzare scale solide e posizionarle in modo corretto
<u>Inciampo e caduta persone</u>	Presenza di materiali vari, cavi elettrici e scavi aperti	Materiale edile	Attenzione negli spostamenti nel cantiere
<u>Punture di chiodi ai piedi</u>	Presenza di chiodi scoperti	Ambiente	Attenzione negli spostamenti nel cantiere Scarpe di sicurezza
<u>Folgorazioni</u>	Quando lavora nelle vicinanze di attrezzature funzionanti ad energia elettrica	Macchina taglia-muro Flessibile Sega circolare Scale metalliche Betoniera Trapano Argani elettrici Martello demolitore Altri	Utilizzare materiale elettrico (cavi, prese) solo dopo attenta verifica di personale esperto (elettricista) Informarsi sulla corretta esecuzione dell'impianto elettrico Usare spine di sicurezza omologate CEI Usare attrezzature con doppio isolamento Controllare i punti di appoggio delle scale metalliche Evitare di lavorare in ambienti molto umidi o bagnati Scarpe di sicurezza
<u>Abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi</u>	In quanto carica, scarica, movimentata, posa materiale e utilizza utensili	Materiale edile (laterizi, blocchi, putrelle, travi, tubature, legname, ponteggi, ecc) e attrezzature (martello, mazzetta, scalpello, pinze, tronchesi, tenaglie, ecc)	Presenza salda del materiale e delle attrezzature che si maneggiano Guanti Scarpe di sicurezza
<u>Investimenti da parte di mezzi meccanici</u>	Se e in quanto ne fa uso o lavora in prossimità	Mezzi meccanici in genere Camion/Furgoni	Attenzione negli spostamenti nel cantiere Segnalare il passaggio Spegnere il motore quando si abbandona il mezzo
<u>Ribaltamento del mezzo di trasporto</u>	Se e in quanto ne fa uso o lavora in prossimità	Mezzi meccanici in genere Camion/Furgoni Carriola	Attenzione in prossimità di scavi
<u>Irritazione agli occhi e alle vie respiratorie</u>	In quanto utilizza sostanze nocive, lavora nelle vicinanze di macchine funzionanti con	Leganti Additivi Polveri varie Martello demolitore Flessibile Altri	Aerazione dell'ambiente Seguire scrupolosamente le indicazioni scritte sulla confezione e nella scheda tecnica del materiale utilizzato Occhiali Mascherina

	motori a scoppio e/o in ambienti polverosi, esegue lavori di demolizione, rimuove detriti, taglia murature		
<u>Irritazioni e ustioni alla pelle</u>	In quanto utilizza sostanze nocive, lavora nelle vicinanze di macchine funzionanti con motori a scoppio	Leganti Additivi Mezzi meccanici in genere	Tuta da lavoro Guanti
<u>Danni all'udito</u>	In quanto utilizza o lavora nelle vicinanze di attrezzature rumorose	Betoniera Martello demolitore Flessibile Attrezzatura elettrica in genere	Otoprotettori (cuffie antirumore, tappi auricolari)
<u>Danni per contatto con organi in movimento</u>	Quando utilizza o lavora nelle vicinanze di attrezzature con organi meccanici in movimento (rotazione, oscillazione)	Betoniera Mezzi di sollevamento Trapano Flessibile Camion/Furgoni Mezzi meccanici in genere	Non manomettere le protezioni degli organi in movimento Togliere la tensione o spegnere il motore della macchina se si deve intervenire sugli organi in movimento Guanti Tuta da lavoro o abbigliamento aderente
<u>Proiezione di schegge sugli occhi</u>	Quando utilizza o lavora nelle vicinanze di attrezzature con organi meccanici in movimento o nella sagomatura dei materiali	Scalpello e martello Sega circolare Trapano Martello demolitore	Non manomettere le protezioni degli organi in movimento Occhiali
<u>Contusioni e dolori alla schiena o ad altre parti del corpo</u>	In quanto movimentata manualmente materiali e quando lavora in situazioni difficili	Materiali edili utilizzati	Adottare una postura ergonomicamente corretta, evitare sforzi eccessivi, movimenti bruschi e ripetitivi
<u>Urti con il capo e/o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti</u>	Se e in quanto sono presenti in cantiere	Oggetti sporgenti (ferri di armatura, tavole di legno, elementi di opere provvisoria, ecc)	Attenzione negli spostamenti nel cantiere Elmetto

8 PROCEDURE COMPLEMENTARI E DI DETTAGLIO RICHIESTE DAL PSC

Non previste

9 DPI FORNITI AI LAVORATORI OCCUPATI IN CANTIERE

Ai lavoratori sono stati assegnati i seguenti DPI

- ☐ protezione della testa casco
- ☐ protezione del piede calzature antinfortunistiche
- ☐ protezione degli occhi occhiali
- ☐ protezione delle vie respiratorie mascherine
- ☐ protezione delle mani guanti contro le aggressioni meccaniche, guanti monouso in lattice
- ☐ protezione dell'udito cuffie antirumore
- ☐ dispositivi anticaduta cinture di sicurezza

Nell'individuazione delle misure preventive e protettive elaborate per ciascuna fase lavorativa analizzata sono stati previsti gli appositi DPI e le relative condizioni di utilizzo degli stessi (Cap 7)

I lavoratori utilizzano i DPI messi a loro disposizione conformemente all'informazione e alla formazione ricevute e all'addestramento organizzato

Essi hanno cura dei DPI messi a loro disposizione e non vi apportano modifiche di propria iniziativa, segnalando immediatamente al datore di lavoro o al preposto qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato negli stessi

10 FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI OCCUPATI IN CANTIERE

L'impresa ha provveduto alla formazione ed informazione dei lavoratori

Gli argomenti trattati sono stati conformi a quanto disposto dal D Lgs 626/94 s m , Artt 21 e 22, ed hanno riguardato quanto meno

- i rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale,
- le misure e le attività di protezione e prevenzione adottate,
- i rischi specifici cui sono esposti gli addetti in relazione alla mansione svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia,
- i pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica,
- le procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei lavoratori,
- il ruolo del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e del Medico competente

La formazione sarà ripetuta periodicamente in relazione all'evoluzione dei rischi ovvero all'insorgenza di nuovi rischi e comunque in occasione

- dell'assunzione di nuovo personale,
- del trasferimento o cambiamento di mansioni,
- dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi

Il registro degli incontri di formazione è custodito presso la sede aziendale

	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' DI COPIA DI ATTO CONFORME ALL'ORIGINALE (Artt 46 e 46 D P R 28 Dicembre 2000, n°445)	
--	---	--

DATI ANAGRAFICI DEL DICHIANANTE	Il sottoscritto Gasparotti Marco nato a Carrara il 31/03/1975 CF GSPMRC75C31B832M residente in Via Palvotrisia Snc 19033 Castelnuovo Magra (SP) in qualità di legale rappresentante dell'impresa Termoca S N C di Gasparotti con sede nel Comune di Carrara in via Lunense 30 bis , P iva 01032870451
--	--

In qualità di

☐ **Legale Rappresentante delle Ditta**

☐ **Responsabile Lavori**

☐ **Committente**

ESTREMO DELLA PRATICA EDILIZIA	Dei lavori edilizi di cui alla DIA prot EP n° _____ del __/__/__ - PDC n° _____ rilasciato il __/__/__ DIA prot EP n° _____ del __/__/__ - PDC n° _____ rilasciato il __/__/__ DIA prot EP n° _____ del __/__/__ - PDC n° _____ rilasciato il __/__/__
---	---

- Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'Art 76 del d P R 28 dicembre 2000 n°445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art 75 del richiamato D P R
- Ai sensi e per gli effetti dell'art 47 del D P R 28 dicembre 2000 n° 445, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

Che allega copia dei seguenti atti

- **Documento Unico di Regolarità Contributiva**
-
-
-

Sono conformi agli originali rilasciati dagli Enti indicati nei documenti stessi

_____ li _____

Il dichiarante



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art 2 L 15/68, come modificato dall'art 3/10 L 127/97-art 2/37 L 662/96)

Il sottoscritto Gasparotti Marco nato a Carrara il 31/03/1975 in qualità di legale rappresentante dell'impresa Termoca S N C di Gasparotti con sede nel Comune di Carrara in via Lunense 30 bis , P iva 01032870451, con la sottoscrizione della presente

DICHIARA

- di avere effettuato la valutazione dei rischi di cui all'art 28 del D Lgs 81/2008
- di utilizzare macchine, attrezzature e opere provvisorie conformi alle disposizioni contenute nel D Lgs 81/2008
- di avere provveduto alla nomina del medico competente
- di avere effettuato la formazione prevista dal D Lgs 81/2008
- di possedere i requisiti di idoneità sanitaria

Carrara lì 08/01/2009

**TermoCal** snc
di Nicora e Paolo Gasparotti
Via Lunense, 30 Bis - 54036 M. di Carrara (MS)
Tel e fax 0585 631679 - Cell 326 2836023
P IVA 01032870451 - CCIAA 107538 - AA 20909

(firma del dichiarante)

INAIL

INPS

DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

PER LAVORI PRIVATI IN EDILIZIA



Raccomandata AR

Spett.le

TERMOCAL DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI

VIA LUNENSE MARINA 30 BIS

54036 Carrara (MS)

Protocollo documento n°	8799895	del	15/01/2010
Codice identificativo pratica (CIP) (da citare sempre nella corrispondenza)	20100784801304		
Denominazione/ragione sociale	TERMOCAL DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI		
Sede legale	VIA LUNENSE MARINA 30 BIS 54036 Carrara (MS)		
Sede operativa	VIA LUNENSE 30BIS 54033 Carrara (MS)		
Codice Fiscale	01032870451	E-mail	
C C N L applicato	L'impresa dichiara di applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, del seguente settore Metalmeccanica		

Con il presente documento si dichiara che l'impresa **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto

☒ I N P S - Sede di MASSA CARRARA
☒ E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n° 4602627373
Risulta regolare con il versamento dei contributi al 15/01/2010
☐ E in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo
Il responsabile del procedimento DEL NERO FRANCA

☒ I N A I L - Sede di CARRARA
☒ E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n° 13142158
Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al 15/01/2010
☐ E in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo
Il responsabile del procedimento PICCIOLI VIVIANA

Il presente certificato è rilasciato ai sensi dell'art 86 co 10 D Lgs n°276/2003 ed è valido 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute

Originale a MASSA CARRARA il 29/01/2010

Per INPS-INAIL
Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale
della Sede INPS di MASSA CARRARA
FRANCA DEL NERO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Termocal snc
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M di Carrara MS
Tel 0585 631679 cell 338 7372727
P IVA 01032870451

Stampato per le imprese esecutrici dei lavori

All'Ufficio Edilizia Privata
del Comune di Carrara.

AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALI (Allegato XVII del D.lgs 09.04.2008 n. 81)

Il sottoscritto Gasparotti □ Nicola □ Marco □ Paolo

Titolare della ditta TERMOCAL SNC di Nicola e Paolo Gasparotti

Con sede in via Lunense 30 bis, 54033 Carrara (MS)

Iscritta alla CCIAA di **CARRARA** al n. **107538**

In ragione dei lavori appaltategli da L. COSTRUZIONI SRL VIALE XX SETTEMBRE 54033
CARRARA MS

Concernenti la realizzazione di IMPIANTI IDROTERMOSANITARI

Con ubicazione in VIA BATTILANA 54033 CARRARA MS

DIA prot N _____ del _____

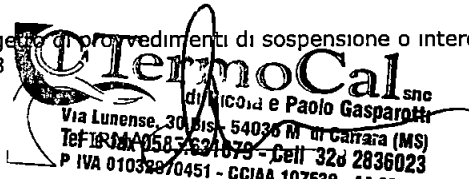
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità, ai sensi
dell'art 76 del DPR 445/2000 e s m i

AUTOCERTIFICA

L'idoneita tecnico professionale in ordine al possesso dei seguenti requisiti (ai sensi dell'Allegato XVII del
D lgs 81/2008)

- a documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 81/2008,
- b specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al e decreto legislativo 81/2008, di macchine, attrezzature e opere provvisoriale,
- c elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori,
- d nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario,
- e nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza,
- f attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal decreto legislativo 81/2008,
- g elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneita sanitaria prevista dal decreto legislativo 81/2008,
- h dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 81/2008

Carrara li _____



Con la firma della presente si autorizza il Comune di Carrara a raccogliere e trattare, per i soli scopi strettamente connessi a compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario per rispondere alla richiesta di intervento che lo riguarda, in osservanza del Codice in materia di protezione dei dati personali (Dlgs n 196/2003 e s m i)



**Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di MASSA
CARRARA**

Visura ordinaria societa' di persone

**TERMOCAL DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
S.N.C.**

Forma giuridica SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

Sede legale CARRARA (MS) VIA LUNENSE 30/BIS cap 54036 frazione MARINA

Codice fiscale 01032870451

Numero REA MS - 107538

Indice del documento

Sede	3
Informazioni da patti sociali	3
Estremi di costituzione	3
Oggetto sociale	3
Poteri	4
Informazioni patrimoniali	4
Soci e titolari di cariche o qualifiche	4
Attività, albi ruoli e licenze	5
Attività	5
Albi e ruoli	5
Abilitazioni	5
Unità locali	6
Aggiornamento impresa	6

Sede

Iscrizione REA Numero repertorio economico amministrativo (REA) 107538

Sede legale CARRARA (MS)
VIA LUNENSE 30/BIS cap 54036
frazione MARINA

Partita Iva 01032870451

Informazioni da patti sociali

Estremi di costituzione

Iscrizione Registro Imprese Codice fiscale e numero d'iscrizione 01032870451
del Registro delle Imprese di MASSA CARRARA
Data iscrizione 17/05/2001

Sezioni Iscritta nella sezione ORDINARIA il 17/05/2001
Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 17/05/2001
con il numero albo artigiani 20909

Informazioni costitutive Dato atto di costituzione 13/04/2001

Durata della società Data termine 31/12/2050
con proroga tacita di anno in anno

Scadenza esercizi Scadenza primo esercizio 31/12/2001
Scadenza esercizi successivi 31/12

Oggetto sociale

Oggetto sociale OGGETTO SOCIALE
INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI IDRAULICI E TERMO SANITARI LA SOCIETA'
POTRA' INOLTRE COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI -CON ESPRESSA ESCLUSIONE
DI QUELLE DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE PROFESSIONALE VIETATE PER LE SOCIETA' IN
NOME COLLETTIVO DALLA LEGGE 1/91 O DA QUALSIASI ALTRA DISPOSIZIONE LEGISLATIVA-,
IMMOBILIARI E FINANZIARIE -CON ESPRESSA ESCLUSIONE DI QUELLE VIETATE PER LE
SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DALLA LEGGE 197/91- UTILI E NECESSARIE PER IL
RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, NONCHE' ASSUMERE -NEL RISPETTO DEL VIGENTE
ORDINAMENTO GIURIDICO- INTERESSENZE E/O PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE ANCHE
ESTERE, AVENTI SCOPI AFFINI OD ANALOGHI O COMUNQUE CONNESSI AL PROPRIO

Poteri

Poteri da statuto o da patti sociali

L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETÀ E LA RELATIVA RAPPRESENTANZA SONO AFFIDATE A TUTTI I SOCI CON FIRMA DISGIUNTA TRA LORO

Informazioni patrimoniali

Conferimenti Valore nominale dei conferimenti in EURO 1 000,00

Soci e titolari di cariche o qualifiche

**SOCIO
AMMINISTRATORE
RESPONSABILE
TECNICO**

GASPAROTTI PAOLO

Nato a CARRARA (MS) il 27/06/1946

Codice fiscale GSPPLA46H27B832E

Elettore

Firma depositata

Residenza CARRARA (MS) VIALE XX SETTEMBRE 268 cap 54033

Cariche e poteri **SOCIO AMMINISTRATORE** nominato con atto del 13/04/2001

RESPONSABILE TECNICO

Nominato il 15/05/2001

Quota Quota 100,00

Valuta EURO

**Riconoscimento requisiti
tecnico-professionali L
46/90** **RESPONSABILE TECNICO** per l'esercizio delle attività di cui alla lettera C, D, E
Del 15/05/2001
Ente ALBO ARTIGIANI

**SOCIO
AMMINISTRATORE**

GASPAROTTI NICOLA

Nato a CARRARA (MS) il 13/09/1976

Codice fiscale GSPNCL76P13B832X

Firma depositata

Residenza CARRARA (MS) VIA XX SETTEMBRE 268 cap 54033

Cariche e poteri **SOCIO AMMINISTRATORE** nominato con atto del 13/04/2001

Quota Quota 450,00

Valuta EURO

**SOCIO
AMMINISTRATORE**

GASPAROTTI MARCO

Nato a CARRARA (MS) il 31/03/1975

Codice fiscale GSPMRC75C31B832M

Residenza ORTONOVO (SP) VIA PIACENZA 14 cap 19034

Cariche e poteri **SOCIO AMMINISTRATORE** nominato con atto del 10/06/2003

Quota Quota 450,00
Valuta EURO

Attività, albi ruoli e licenze

Attività

*Inizio attività
(informazione storica)*

Data d'inizio dell'attività dell'impresa 15/05/2001

*Attività esercitata nella
sede legale*

INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI IDRAULICI, SANITARI, TERMICI

*Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività (informazione di
sola natura statistica)*

Codice 45 33 02 - Installazione e riparazione di impianti idrosanitari

Importanza A - primaria Albo Artigiani

Data inizio 15/05/2001

Codice 45 33 01 - Installazione e riparazione di impianti di riscaldamento e di condizionamento

Importanza D - secondaria Albo Artigiani

Data inizio 15/05/2001

*Addetti
(informazione di sola
natura statistica)*

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2007

Dipendenti 1

Albi e ruoli

Albo Imprese Artigiane

Numero 20909

Provincia MS

Categoria LAVORAZIONI NON MECCANIZZATE

Data domanda/accertamento 15/05/2001

Data delibera 23/05/2001

Attività

Data inizio attività 15/05/2001

Abilitazioni

**Abilitazioni per gli
impianti L. 46/90**

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento ed alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue

1) Lettera C

PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE

Provincia MS

Data accertamento 15/05/2001
Ente ALBO ARTIGIANI

2) Lettera D
PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI
TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO
DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA
DALL'ENTE DISTRIBUTORE
Provincia MS
Data accertamento 15/05/2001
Ente ALBO ARTIGIANI

3) Lettera E
PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO
LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI
CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE
Provincia MS
Data accertamento 15/05/2001
Ente ALBO ARTIGIANI

Unità locali

UNITA' LOCALE
n 1 UNITA' LOCALE DELL' IMPRESA ARTIGIANA

Insegna TERMOCAL

Data apertura 01/07/2005

Indirizzo CARRARA (MS)

VIA PIAVE 16 cap 54033

frazione STADIO

Attività esercitata INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI IDRAULICI, SANITARI, TERMICI

Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività (informazione di
sola natura statistica)
Codice 45 33 02 - Installazione e riparazione di impianti idrosanitari
Importanza A - primaria Albo Artigiani
Data inizio 01/07/2005

Codice 45 33 01 - Installazione e riparazione di impianti di riscaldamento e di condizionamento
Importanza D - secondaria Albo Artigiani
Data inizio 01/07/2005

Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo 15/07/2005

Stampato il 09/03/09 alla ore 18:48 da presso DATA SERVICE SAS



Cambia dimensione caratteri A A A Stampa

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di MASSA
CARRARA

Documento n T 58467444 estratto dal Registro Imprese in data 01/02/2010

Visura ordinaria societa' di persone

Denominazione F M ELETTRONICA - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI MOSTI FRANCO & C
Forma giuridica SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO
Sede legale CARRARA (MS)
VIALE GALILEO GALILEI 152/B cap 54036
frazione MARINA
Codice fiscale 00699660452
Numero REA MS-103023

Indice del documento

[Sede](#)
[Informazioni da patti sociali](#)
[Informazioni patrimoniali](#)
[Titolari di cariche o qualifiche](#)
[Attivita', albi, ruoli e licenze](#)
[Unita' locali](#)

Sede

Iscrizione REA Numero Repertorio Economico Amministrativo (REA) 103023

Sede legale CARRARA (MS)
VIALE GALILEO GALILEI 152/B cap 54036
frazione MARINA

Partita IVA 00699660452

[torna all'indice](#)

Informazioni da patti sociali » Estremi di costituzione

Iscrizione Registro Imprese Codice fiscale e numero d'iscrizione 00699660452
del registro delle imprese di MASSA CARRARA
Precedente numero di iscrizione MS-1998-12899
Data di iscrizione 11/11/1998

Sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 11/11/1998

Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 04/03/1999
con il numero albo artigiani 19735

Informazioni costitutive Data atto di costituzione 23/10/1998

Durata della societa Data termine 31/12/2020
con proroga tacita ogni 5 anni

Scadenza esercizi Scadenza primo esercizio 31/12/1998
Scadenza esercizi successivi 31/12

[torna all'indice](#)

Informazioni da patti sociali » Oggetto sociale

Oggetto sociale OGGETTO SOCIALE
LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'INSTALLAZIONE E LA RIPARAZIONE DI IMPIANTI
ELETTRICI ED ANTENNE RADIO E TELEVISIVE, L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ANTIFURTO,
E LA RIPARAZIONE DI ELETTRODOMESTICI
LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, MOBILIARI,
IMMOBILIARI E FINANZIARIE - NEI LIMITI DI LEGGE - RITENUTE NECESSARIE OD UTILI
PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, E POTRA' ACQUISTARE INTERESSENZE O

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE AVENTI SCOPI AFFINI OD ANALOGHI

[torna all'indice](#)

Informazioni da patti sociali > Poteri

Poteri da statuto o da patti sociali L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' SPETTA AD ENTRAMBI I SOCI, CON FIRME DISGIUNTE PER GLI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE E CON FIRME CONGIUNTE PER QUELLI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE

[torna all'indice](#)

Informazioni patrimoniali

Conferimenti Valore nominale dei conferimenti in EURO 2.550,00

[torna all'indice](#)

Soci e titolari di cariche o qualifiche

SOCIO AMMINISTRATORE **MOSTI FRANCO**
 Rappresentante dell'impresa
RESPONSABILE TECNICO Nato a CARRARA (MS) il 13/09/1975
 Codice fiscale MSTFNC75P13B832I
 Firma depositata
 Residenza CARRARA (MS)
 VIA CAMPO D'APPIO 73 cap 54031
 frazione AVENZA

Cariche e poteri **SOCIO AMMINISTRATORE** nominato con atto del 23/10/1998

RESPONSABILE TECNICO nominato il 01/02/2006
 Durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

Quota Quota 1.275,00 EURO

Riconoscimento requisiti tecnico-professionali **RESPONSABILE TECNICO** per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A B del 01/02/2006
 L. 46/90 Ente ALBO ARTIGIANI

SOCIO AMMINISTRATORE **ALIBANI FABRIZIO**
 Nato a VIAREGGIO (LU) il 02/03/1972
 Codice fiscale LBNFRZ72C02L833C
 Residenza CARRARA (MS)
 STRADA BELVEDERE 24 cap 54033

Cariche e poteri **SOCIO AMMINISTRATORE** nominato con atto del 11/01/2006

Quota Quota 1.275,00 EURO

[torna all'indice](#)

Attività, albi ruoli e licenze > Attività

Inizio attività
 (informazione storica) Data d'inizio dell'attività dell'impresa 23/12/1998

Attività prevalente esercitata dall'impresa INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE DI ELETTRODOMESTICI, ANTENNE RADIO E TV IMPIANTI ELETTRICI E SISTEMI ANTIFURTO
 DAL 10 02 2004 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO E APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività
 (informazione di sola natura statistica)

Codice	43 32-Posa in opera di casseforti ed infissi
Importanza	A - primaria Albo Artigiani
Data inizio	23/12/1998
Codice	43 21 01-Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza	D - secondaria Albo Artigiani
Data inizio	23/12/1998
Codice	43 21 02-Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)

Importanza D - secondaria Albo Artigiani

Data
inizio 23/12/1998

Codice 95 22 01-Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa

Importanza D - secondaria Albo Artigiani

Data
inizio 23/12/1998

Codice 95 11-Riparazione e manutenzione di computer e periferiche

Importanza D - secondaria Albo Artigiani

Data
inizio 10/02/2004

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attivita' Codice 45 42 -Posa in opera di infissi, arredi controsoffitti, pareti mobili e simili
Importanza A - primaria Albo Artigiani

(informazione di sola natura statistica) Data
inizio 23/12/1998

Codice 45 31 01-Installazione e riparazione di impianti per la distribuzione dell'energia elettrica

Importanza D - secondaria Albo Artigiani

Data
inizio 23/12/1998

Codice 45 31 02-Installazione e riparazione di impianti Radio TV, impianti d'allarme, impianti telefonici ed altri impianti di telecomunicazione, antenne e parafulmini

Importanza D - secondaria Albo Artigiani

Data
inizio 23/12/1998

Codice 52 72 01-Riparazione di elettrodomestici

Importanza D - secondaria Albo Artigiani

Data
inizio 23/12/1998

Codice 72 5 -INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO E DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Importanza D - secondaria Albo Artigiani

Data
inizio 10/02/2004

Addetti (informazione di sola natura statistica) Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2008
Dipendenti 1

[torna all'indice](#)

Attivita', albi ruoli e licenze > Albi e ruoli

Albo Imprese Artigiane Numero 19735
Categoria LAVORAZIONI NON MECCANIZZATE
Provincia MS
Data domanda/accertamento 23/12/1998
Data delibera 23/02/1999

Attivita' Data inizio attivita' 23/12/1998
Ulteriori informazioni inserite dalla Commissione Provinciale per l'Artigianato
*** DAL 21/02/99 DECORR. TERM ART 7 LEG 443/85 ***

[torna all'indice](#)

Attivita', albi ruoli e licenze > Abilitazioni

Abilitazioni per gli impianti L 46/90 L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, e' abilitata, salvo le eventuali limitazioni piu' sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento ed alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue

1) Lettera A

PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE

Provincia MS

Data accertamento 23/12/1998

Ente ALBO ARTIGIANI

2) Lettera B

PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE

Provincia MS

Ente ALBO ARTIGIANI

[torna all'indice](#)

Unita' locali

UNITA' LOCALE n 1 MAGAZZINO

Data apertura 01/09/2007

*Indirizzo CARRARA (MS)
VIALE G GALILEI 152/B cap 54036
frazione MARINA*

*Classificazione
ATECORI 2007
della
descrizione
attivita'
(informazione
di sola natura
statistica)*

Codice 43 32-Posa in opera di casseforti ed infissi
Importanza I - prevalente svolta dall'impresa

*Classificazione
ATECORI 2002
della
descrizione
attivita'
(informazione
di sola natura
statistica)*

Codice 45 42 -Posa in opera di infissi, arredi controsoffitti, pareti mobili e simili
Importanza I - prevalente svolta dall'impresa

*Commercio
al dettaglio
in sede
fissa
(D LGS
114/1998)*

Data presentazione dichiarazione 28/03/2007

Superficie di vendita mq 15

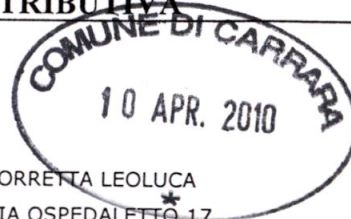
Settore merceologico NON ALIMENTARE

[torna all'indice](#)

Aggiornamento Impresa

Data ultimo protocollo 20/06/2008

[torna all'indice](#)

INAIL**INPS****C.E.R.T.**
Cassa Edile
Regionale
Toscana**DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**
PER LAVORI PRIVATI IN EDILIZIA

Raccomandata AR

Spett.le

TORRETTA LEOLUCA
VIA OSPEDALETTO 17
54100 Massa (MS)

Protocollo documento n.	8952441	del	27/01/2010
Codice identificativo pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)		20100798871780	
Denominazione/ragione sociale		TORRETTA LEOLUCA	
Sede legale	VIA OSPEDALETTO 17 54100 Massa (MS)		
Sede operativa	VIA C/O CANTIERI CLIENTI COMMITTENTI SNC 54100 Massa (MS)		
Codice Fiscale	TRRLC71D03H070A	E-mail	
C.C.N.L. applicato	Edilizia		

Con il presente documento si dichiara che l'impresa **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:☒ I.N.P.S. - Sede di MASSA CARRARA☒ E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n. 4603079238**Risulta regolare con il versamento dei contributi al** 15/02/2010☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**

DEL NERO FRANCA

☒ I.N.A.I.L. - Sede di MASSA☒ E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n. 2956560**Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al** 27/01/2010☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**

DEL GIUDICE MARGHERITA

☒ C.E.R.T. - MASSA - CARRARA☒ E' iscritta/o alla Cassa Edile con C.I. n. 6254**Risulta regolare con il versamento dei contributi al** 27/01/2010

in quanto:

☒ Risultata regolare con la Cassa Edile emittente☒ Risultata regolare con altre Casse Edili come da esito BNI o equivalente del 18/02/2010☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**

LEDDA ANTONIO

Il presente certificato è rilasciato ai sensi dell'art.86 co.10 D.Lgs. n°276/2003 ed è valido 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio.

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Originale Massa li 18/02/2010

EDIL ESSA di Torretta Leoluca

Sede: Via Ospedaletto, 17 - MASSA (MS)

Part.IVA 01198530451

C.F. TRR LLC 71D03 H070A

CCIAA MS REA MS-121154

Per INPS-INAIL-CASSA EDILE

Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale

della C.E.R.T.

ANTONIO LEDDA

0397695/10

CONTINUA CONTINUA CONTINUA CONTINUA CONTINUA



Mod. A



Allegato 1

"Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti"

Progetto di PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA - TIPOLOGIA VILLA
Committente ELF COSTRUZIONI SRL Progettista DOTT. ING. DIEGO NESPOLO
Comune CARRARA via /p.zza BATTILANA SNC

Il sottoscritto DOTT. ING. DIEGO NESPOLO in qualità di Progettista incaricato dal Committente, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

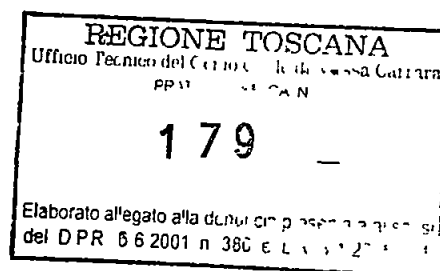
ASSEVERA che:

1 l'intervento è soggetto a

☐ Autorizzazione

☒ Deposito

☐ Deposito e controllo obbligatorio



e ricade nella seguente tipologia ☒ A ☐ B ☐ C ☐ D ☐ D1 ☐ E

2 la corrispondente tariffa è di 0,10 €/mc

3 la volumetria dell'edificio, in caso di intervento di tipo A o B, è di mc 2453

4 il contributo per le spese di istruttoria è di Euro 24530

A tal fine si allegano

- ~~a)~~ planimetria, sezione schematica dell'edificio e lo sviluppo dei calcoli, dalle quali si rileva la volumetria dell'opera,
- ~~b)~~ attestazione di avvenuto pagamento (Bollettino postale/ricevuta del bonifico bancario)

In fede

SKYLINE PROJECT - STUDIO ASSOCIATO

ING DIEGO NESPOLO - ING PIERANDREA GORI
ARCH FRANCESCA MANFREDI - GEOL DECILIA FREDIANI

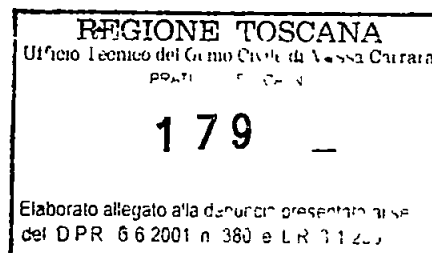
REGIONE TOSCANA



Ufficio Regionale per la
Tutela del Territorio delle
Provincia di
Massa Carrara
Sede di
M A S S A

ELENCO ELABORATI PRESENTATI

- Asseverazione mod A attestazione versamento
- Prospetto calcolo volumi
- Elenco elaborati
- 3 tavole architettoniche
- 12 tavole strutturali
- Validazione codici di calcolo
- Piano di manutenzione
- Integrazione relazione geologica
- Relazione contenente
 - Relazione tecnica generale
 - Relazione geotecnica
 - Relazione sulle fondazioni
 - Relazione materiali impiegati
 - Relazione di calcolo
 - Fascicolo dei calcoli



Distinti saluti

Dott Ing Diego Nespolo



 **VIA AURELIA, 190 - 19033 - CASTELNUOVO MAGRA (SP)** 
ING NESPOLO 329.4066841 - ING GORI 392.4346015
ARCH MANFREDI 333.2413088 - GEOL FREDIANI 392.2918422
TEL 0187/1862414 - FAX 0187/1862415



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

All'Ufficio Tecnico del GENIO CIVILE di
MASSA - CARRARA

PREAVVISO SCRITTO E
DEPOSITO progetto ai sensi

- ☐ D P R 380/01 artt 93 e 94*, L R
1/05 art 105 ter
X D P R 380/01 artt. 65, 93 e 94*,
L R 1/05 art. 105 ter
* ex artt 17 e 18 Legge 64/74
** ex art. 4 Legge 1086/71 e artt. 17 e 18
Legge 64/74

Nel rispetto di

- ☒ D M 14/01/2008
☐ D M 14/09/2005*
D M 16/01/1996*

* così come disposto dal
D L 284/07 art. 20,
convertito con L. 31/08

Zona di classificazione sismica

3s



Protocollo generale

X Variante/Integrazione n° 1 al Progetto n° 179 del 2 Aprile 2009

- ☐ Conformità in sanatoria artt 118 - 140 L R 1/05
☐ Condono edilizio

- ☐ L 47/85 per opere abusive eseguite entro il 01/10/83
☐ L 724/94 per opere abusive eseguite entro il 31/12/1993
☐ L 326/03 e L R 53/04 per opere abusive eseguite entro il 31/03/2003

Descrizione dell'intervento PROGETTO RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA - TIPOLOGIA VILLA

Comune	CARRARA	Estremi catastali	FG 78 MAPP 235-966
Loc	MARINA DI CARRARA - BATTILANA	Estremi Prat./Conc Comunale	
Via	BATTILANA	Estremi Denuncia Inizio Attività	
Committente	ELLE COSTRUZIONI SRL	Ditta Costruttrice	ROMEO LEONARDO
sede legale* Comune	CARRARA (MS)	sede legale* Comune	MASSA (MS)
Via	XX SETTEMBRE 177	Via	PANDOLFINO 203
legale rappresentante*	ANDREA LAGOMARSINI	legale rappresentante*	
nato a	CARRARA (MS)	il	16/02/1974
domiciliato in	CARRARA (MS)	CAP	54036
Via	CADORNA 35 QUATER	Via	PANDOLFINO 203
Tel	3494054072	Fax	
e-mail	lagomarsiniandrea@hotmail.it	e-mail	
Codice Fiscale	LGMNDR74B16B832A	Codice Fiscale	RMOLRD60P04E878Z
* indicare in caso di società o enti		* indicare in caso di società o enti	

Il committente per il progetto è domiciliato presso (facoltativo)

Progettista Strutturale	ING DIEGO NESPOLO	Direttore dei Lavori Strutturale	COME IL PROGETTISTA
nato a	CARRARA	il	19/02/1974
iscritto all'Albo	INGEGNERI	iscritto all'Albo	
prov di	LA SPEZIA	n	1024
domiciliato in	C MAGRA (SP)	CAP	19033
Viale	AURELIA 190	Viale	
Tel	0187/1862414	Fax	0187/1862415
e-mail	Diego skylineproject@gmail.com	e-mail	
Codice Fiscale	NSPDGI74B19B832I	Codice Fiscale	

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO A

Ufficio Tecnico del Genio Civile
di MASSA - CARRARA

Controllo obbligatorio

- ☐ SI
☐ NO

Depositato presso questo Ufficio ai sensi della
L Regionale 3.01.2005 n 1 e D.P.R. 6.06.2001 n 320
Pratica n 179/09
Prot n

(Dott. Ing. Alessandro Fignati)

Altri soggetti responsabili (vedi anche elenco allegato)

Committenti **ELLE COSTRUZIONI JRL**

Progettisti **GEOM DEL GROSSO ROBERTO (ARCH)**
ING. DIEGO NESPOLO (STAUT)

Direttoni dei Lavori **GEOM GRASSI ADOLO (ARCH)**
ING. DIEGO NESPOLO (STAUT)

Ditte costruttrici **LEONARDO ROMEO**

DESTINAZIONE

EDIFICI ORDINARI

☒ Civile abitazione

☐ Ponti di luce di mt. ,

☐ Edifici industriali / artigianali (medio-piccoli)

☐ Manufatti vari (garage, Annessi Ripostigli, Loc. tecnici),

☐ Palestra privata,

☐ Opere Idrauliche di sbarramento,

☐ Muri di sostegno di h = mt , torri, ciminiera,

☐ Altro

EDIFICI "STRATEGICI" (del G R 426/05)

1 Strutture Ospedaliere

- ☐ a) Ospedali
☐ b) Case di Cura
☐ c) Presidi sanitari - ambulatori,
☐ d) sedi A S L ,

2 Strutture Civili

- ☐ a) sedi Prefetture
☐ b) sedi Regioni,
☐ c) sedi Province
☐ d) Municipi,
☐ e) sedi Comunità Montane,
☐ f) Stato (Uffici Tecnici)

3 Strutture Militari

- ☐ a) Caserme delle Forze Armate, Carabinieri, Pubblica Sicurezza Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato,

4 Infrastrutture

- ☐ a) Centrali Elettriche
☐ b) Centrali Operative
☐ c) Impianti per le telecomunicazioni (radio, televisioni, ponti radio della rete nazionale)

EDIFICI "RILEVANTI" (del G R 426/05)

1 Strutture per l'Istruzione

- ☐ a) Asili Nido,
☐ b) Scuole Materne
☐ c) Scuole Elementari,
☐ d) Scuole Medie Inferiori,
☐ e) Scuole Medie Superiori
☐ f) Licei,
☐ g) Istituti Tecnici e Professionali,
☐ h) Palestre
☐ i) Università,
☐ j) Accademie e Conservatori,
☐ k) Provveditorati e Rettorati,

2 Strutture Civili

- ☐ a) Stato (uffici amministrativi, finanziari),
☐ b) Sedi comunali decentrate
☐ c) Uffici con accesso al pubblico,
☐ d) Poste e Telegrafi,
☐ e) Centro civico - centro per anziani
☐ f) Musei - Biblioteche,
☐ g) Carceri - Uffici Giudiziali,
☐ h) Chiese
☐ i) Sale per lo spettacolo teatro, Cinema, sale da ballo, edifici per mostre,
☐ j) Edifici annessi agli impianti sportivi destinati al pubblico - Stadi
☐ k) Grandi magazzini di vendita - Mercati coperti
☐ l) Banche,
☐ m) Edifici con cubatura > di 5000 mc per ogni scala

3 Strutture Industriali

- ☐ a) Edifici industriali con forte concentrazione di maestranze,
☐ b) Edifici a carattere industriale nei quali avvengono lavorazioni di matene pericolose,

4 Infrastrutture

- ☐ a) Stazioni ferroviarie
☐ b) Stazioni autobus e tranviarie - metropolitane
☐ c) Stazioni aeroportuali e navali

TIPOLOGIA D'INTERVENTO	
☒ Nuova costruzione ☐ Interventi su costruzioni esistenti ☐ Miglioramento sismico ☐ Adeguamento sismico ☐ Sopraelevazione ** ☐ Consolidamento * ☐ Riparazione *	Rispettando ☒ D M 14/01/2008 ☐ D M 14/09/2005 ☐ D M 16/01/1996
Regolarità edifici ☐ Edificio regolare in altezza ☐ Edificio regolare in pianta ☒ Edificio non regolare	

* ai sensi D M 14/09/2005

TIPOLOGIA DELLA COSTRUZIONE	
☒ In cemento armato ☐ In acciaio ☐ Mista c a e acciaio ☐ In muratura ☐ ordinaria ☐ armata ☐ In legno ☐ A telaio ☐ A pareti ☐ Con dispositivi di isolamento sismico	☐ Misto a telaio e pareti ☐ A nucleo ☐ A ossatura pendolare in acciaio con pareti o nuclei ☐ Prefabbricato ☐ A telaio con controventi' ☐ concentrici ☐ eccentrici ☐ A mensola ☐ Intelaiato controventato

** - *Il/i sottoscritto/i* in qualità di *progettista/i*, ai sensi art 102 L R 1/05 modificato dall'art 2 L R 24/2006 e art 90 D P R 380/01, certifica/certificano l'idoneità della struttura esistente a sopportare il nuovo carico per l'intervento di sopraelevazione

(timbro e firma) (timbro e firma) (timbro e firma)

ALLEGATI

Il sottoscritto LAGOMARSINI ANDREA in qualità di Committente dichiara sotto la propria personale responsabilità di aver allegato la seguente documentazione in duplice esemplare, firmata dal Progettista Strutturale e controfirmata dal Direttore dei Lavori Strutturale

☒ MA Asseverazione Mod A - Attestazione versamento bollettino Conto Corrente Postale	
☒ MV Prospetto calcolo volumi (obbligatorio in base al Decr Dir n° 4284 del 19/09/06),	
☒ ME Elenco dettagliato, redatto dal progettista, degli elaborati presentati (obbligatorio),	
☒ A Progetto architettonico e Planimetria Ubicativa *,	elaborati n° 3
☒ S Disegni esecutivi delle strutture e particolari costruttivi,	elaborati n° 12
☒ R1 Relazione geologica,	elaborati n° 1
☒ R2 Relazione tecnica generale,	elaborati n° 1
☒ R3 Relazione geotecnica (redatta dal progettista)	elaborati n° 1
☒ R4 Relazione sulle fondazioni,	elaborati n° 1
☒ R5 Relazione materiali impiegati,	elaborati n° 1
☒ R6 Relazione di calcolo,	elaborati n° 1
☒ F Fascicolo dei calcoli,	elaborati n° 1
☐ C1 Copia del certificato previsto dall'art 9 della L 1086/71 (art 58 D P R 380/01) e dall'art 7 della L 64/74 (art 56 D P R 380/01) per le strutture prefabbricate,	
☐ C2 Dichiarazione rilasciata dalla competente Amministrazione per edificio di speciale importanza artistica - art 16 L 64/74 (art 92 D P R 380/01),	
☐ C3 Certificazione ai sensi Art 118 L R 1/2005,	
☐ C4 Autocertificazione sottoscritta dal Committente relativa all'epoca della realizzazione dell'abuso e copia Doc Identita,	
☒ C5 Altri (ad es piano di manutenzione, altre relazioni specialistiche, ecc) 2,	

N B nel caso di elaborati raggruppati in un fascicolo questo deve essere considerato come unico allegato

Es

R _____

R _____ 1

R _____

Totale allegati n 22

*obbligatorio, ove previsto, indicare le altezze dei fabbricati limitrofi e la larghezza delle "strade",

Nomina del Collaudatore e Accettazione dell'incarico

Il sottoscritto ANDREA LAGOMARSINI in qualità di Committente dichiara di nominare Collaudatore dei lavori in oggetto

DOTT ING PIERO IACOPETTI

Iscritto all'Albo INGEGNERI

Domiciliato in MASSA (MS)

Prov di MASSA CARRARA

Via ANTONA VECCHIA 1

n A 248

Il sottoscritto DOTT ING PIERO IACOPETTI in qualità di Collaudatore dichiara di accettare l'incarico conferitogli, di non aver partecipato alla progettazione dell'opera, di essere iscritto all'Albo professionale da almeno dieci anni e di impegnarsi a non prendere parte alla direzione e alla esecuzione dei lavori

☐ Trattandosi di opere di miglioramento sismico eseguite su un edificio esistente ai sensi del D M 16/01/99, non si effettuerà il Collaudo Statico

Il Collaudatore (timbro e firma)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

16/01/99, non si effettuerà il Collaudo Statico
DOTT ING PIERO IACOPETTI
N.° 248

Informazione utile alle attività dell'Ufficio - Inizio lavori

Il sottoscritto LAGOMARSINI ANDREA in qualità di Committente fa presente che l'inizio dei lavori strutturali relativi al progetto in oggetto

X avverrà contestualmente al rilascio dell'attestato di avvenuto deposito del progetto
☐ avverrà il giorno

Il/La sottoscritto/a LAGOMARSINI ANDREA in qualità di Committente dichiara di autorizzare il DOTT ING DIEGO NESPOLO a svolgere tutte le funzioni amministrative presso i competenti Uffici Regionali

Firme

ELLE COSTRUZIONI S.R.L.
Via A. Saffi, 177
54031 ARDENNE (MS)
C.F. IVA 01129220453

EDIL ROMEO di Romeo Leonardo
Il Costruttore (timbro e firma)
Sede Via Pandolfino, 203 - MASSA (MS)
Part IVA 01198200451
C.F. ROM LRD 60604 E8782
CCIAA MS REA 121153

Dichiarazioni di responsabilità

Il/La sottoscritto/i DOTT ING DIEGO NESPOLO - GEOM DEL GROSSO ROBERTO in qualità di progettista/i, ognuno per le rispettive competenze, assevera/asseverano che il progetto depositato è conforme alla vigente normativa indicata, esecutivo e completo in ogni sua elaborato, che sono state rispettate le prescrizioni contenute negli strumenti della pianificazione territoriale e negli atti del governo del territorio con riferimento alla fattibilità degli interventi a seguito delle indagini geologico-tecniche, e contestualmente assevera/asseverano la relazione di calcolo contenuta nel progetto

(timbro e firma)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

Il/La sottoscritto/i ROMEO LEONARDO in qualità di Costruttore/i dichiara/dichiarano che si impegna/impegnano a realizzare l'opera così come è descritta nel progetto

(timbro e firma)

EDIL ROMEO di Romeo Leonardo
Sede Via Pandolfino, 203 - MASSA (MS)
Part IVA 01198200451
C.F. ROM LRD 60604 E8782
CCIAA MS REA 121153

(timbro e firma)

Il/La sottoscritto/i DOTT ING DIEGO NESPOLO - GEOM DEL GROSSO ROBERTO in qualità di direttore dei lavori dichiara/dichiarano che il progetto depositato è eseguibile ed è conforme alla vigente normativa

(timbro e firma)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

Informativa art 13 Codice in materia di protezione dei dati personali

- Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D Lgs n 196/2003), prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali
- Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza
- Al sensi dell'art 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D Lgs n 196/2003), Le forniamo le seguenti informazioni:
- 1 I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge Regionale n° 1/05 - capo V Disciplina dei controlli sulle opere e sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico
 - 2 Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate
 - 3 Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi delle leggi citate e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento
 - 4 I dati saranno comunicati al Comune di competenza, ai sensi art 105 bis della L R 1/05
 - 5 Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale
 - 6 Il responsabile del trattamento è il dirigente responsabile della struttura regionale competente, ai sensi della L R 1/05 e successive integrazioni
 - 7 Le strutture regionali sono inoltre riportate al sito web <http://www.rete.toscana.it/sett/pta/sismica/normativareg/index.htm>
 - 8 Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del responsabile della struttura regionale competente, di cui al p 6
- In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art 7 del D Lgs 196/2003

D2 ACCESSO AGLI EDIFICI

- 1 I nuovi edifici devono ritenere accesso diretto dalla strada pubblica, ovvero da spazi privati ad essi asserviti, che garantiscano l'accessibilità pedonale e veicolare attraverso percorsi fra loro separati dotati delle minime componenti infrastrutturali ovvero, carreggiata e relativo marciapiede, idoneo impianto di illuminazione, apposita segnaletica, nonché delle necessarie opere di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche. In caso di accesso diverso dalla strada pubblica, si applica quanto prescritto ai commi successivi.
- 2 L'accesso deve soddisfare i requisiti di sicurezza e funzionalità, garantendo un agevole transito ai mezzi di soccorso ed ai veicoli diretti alle aree a parcheggio, ai fini, sia della sicurezza veicolare e pedonale anche in materia di prevenzione incendi, che dell'immediata fruibilità dello spazio relativo anche da parte di persone in stato di ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.
- 3 Sono fatte salve diverse previsioni dei Piani Urbanistici.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DPR 28 dicembre 2000, n° 445



Il Sottoscritto **Lagomarsini Andrea** nato a Carrara (MS) il **16/02/1974** e residente in Carrara via Cadorna n°35 QUATER, c.f. 35 LGM NDR 74B16 B832 A

DICHIARA

- ai fini della titolarità di cui all'art. 11 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e s.m.i., di avere la disponibilità dell'immobile ad uso residenziale sito in **Marina di Carrara** via **Battilana** n° snc censito in catasto nel fg. n° 78 con il mapp. n° 1161 sub. n° 1 - 2 - 3 - 4 in qualità di legale rappresentante della ditta ELLE COSTRUZIONI S.R.L. ~~del~~ proprietario dell'immobile
- che il fabbricato di cui sopra è stato realizzato con licenza/concessione edilizia n. **16** del **25/06/2009** e da tale data non ha subito trasformazioni che abbiano richiesto atti amministrativi. salvo la richiesta di variante terziva del 10/05/2010 e le soc. ve. venute

Il sottoscritto **LAGOMARSINI ANDREA** consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 DPR 445/2000 dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 che gli stati, le qualità personali e i fatti espressi nel presente atto sotto forma di dichiarazione sostitutiva corrispondono a verità

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di dati personali) dichiaro di essere informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/00, n. 445:

☐ l'autocertificazione è sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto.

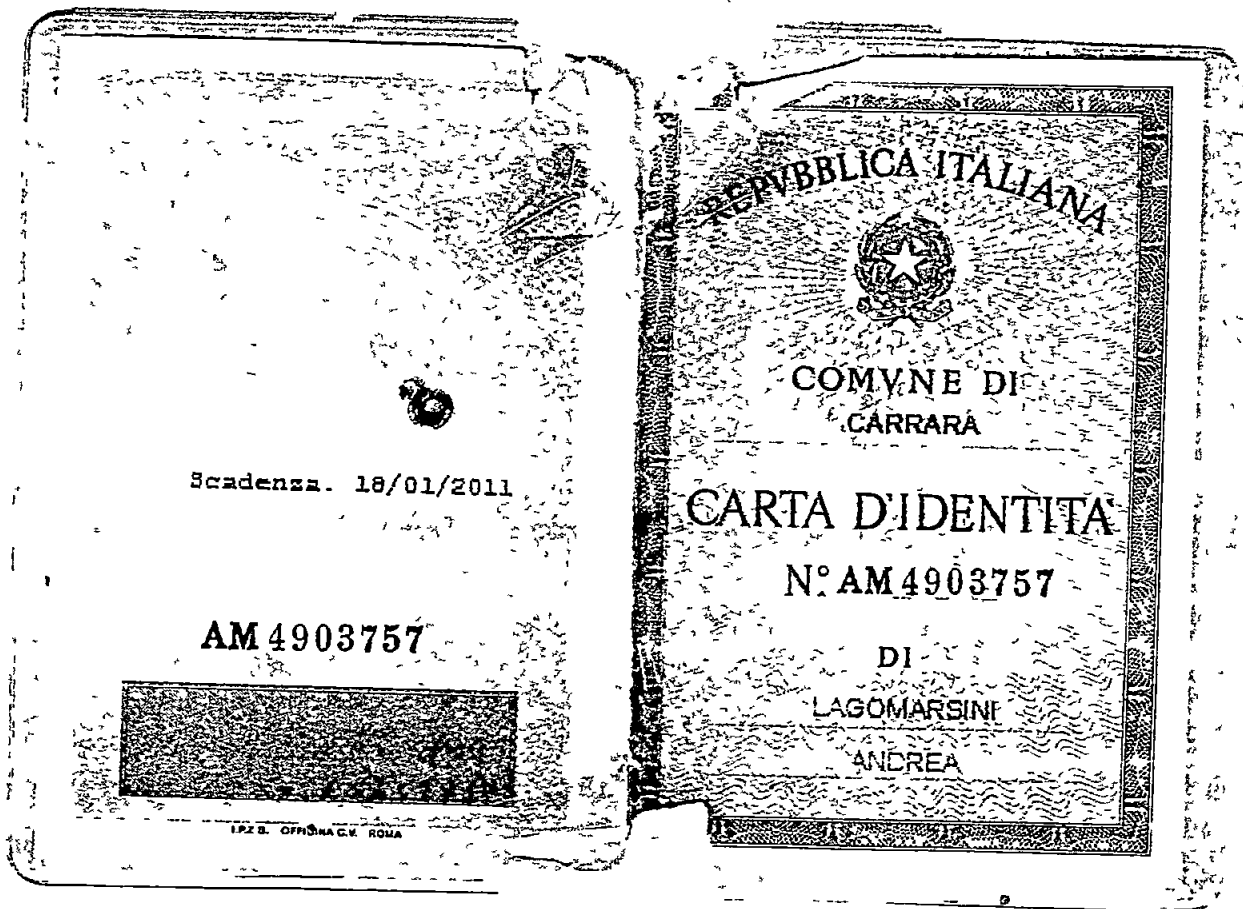
☒ l'autocertificazione è depositata, già sottoscritta dal dichiarante, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Carrara, 27 / 04 / 2010

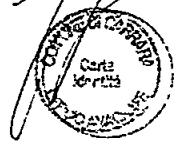
ELLE COSTRUZIONI S.R.L.
Il Legale Rappresentante
54033 AVENZA - CARRARA (MS)
C.F./P.IVA 01129220453

Visto il documento

Il dipendente addetto



Cognome	LAGOMARSINI
Nome	ANDREA
nato il	16/02/1974
(atto n	87 p 1 s A
a	CARRARA (MS)
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	CARRARA (MS)
Via	2 CADOREGA NO. 33 / 513
Stato civile	=====
Professione	IMPRESARIO EDILE
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	1,70
Capelli	Castani Scuri
Occhi	Castani
Segni particolari	

	
Firmatario <i>Andrea Lagomarsini</i> CARRARA (MS) 19/01/2008	
GIUDICE DEL SINDACO UFFICIALE INCARICATO (Dr. Franco Fazio)	
Importo dovuto al Comune	
€ 5,25	

Dott. Tommaso de Luca**NOTAIO**

Via Dante Alighieri, 3 MASSA

Tel. 0585 315605

Via C. Storza, 9 - Avenza - Tel. 058 14334

Part. IVA 0849531000

DICHIARAZIONE

Certifico io sottoscritto Dottor TOMMASO de LUCA, Notaio in Massa, che con atto di compravendita a mio rogito in data odierna, da registrare nei termini di legge, la società:

"ELLE COSTRUZIONI S R L." con sede in Carrara (MS), Viale YX Settembre n. 177, capitale sociale Euro 10.000,00, interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Massa Carrara 01129220453, iscritta con il numero 115417 di repertorio economico amministrativo, Partita I.V.A. 01129220453,

ha acquistato dai signori.

- TONI SEPGIO, nato a Tresana (MS) il giorno 20 luglio 1947, residente a Tresana (MS), Via Baltrina n. 11, codice fiscale TNO SRG 47L20 L386E,

- VALENTI SILVANA, nata a Tresana (MS) il giorno 17 giugno 1950, residente a Tresana (MS), Via Baltrina n. 11, codice fiscale VLN SVN 50H57 L386T,

- URBANI LUCIANO, nato a Lucciane Nardi (MS) il giorno 2 aprile 1946, residente a Mulazzo (MS), Via Centro Ponte Magra n. 34, codice fiscale SBN LCN 46D02 E5740 e

- BERTONI IVANA, nata a Mulazzo (MS) il giorno 24 agosto 1950, residente a Mulazzo (MS), Via Centro Ponte Magra n. 34, codice fiscale BRT VNI 50M64 F802Z, i seguenti immobili situati in Comune di Carrara (MS), località Battalana Via Battalana (in catasto Via Vicinale della Macchia) snc e più precisamente.

a) - fabbricato ad uso civile adattamento di solo piano terreno, comprendente due unità immobiliari per complessivi cinque vani catastali, con annessa corte di pertinenza in esclusiva proprietà. Confina con canale della Macchia e mappali numero 234, 235 e 966 del Foglio 78, salvo se altri.

Detto immobile risulta censito al N.C.E.U. del Comune di Carrara (MS) come segue:

Foglio 73, mappale numero 235 subalterno 2, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 4, vani 2,5, RC Euro 200,13

Foglio 78, mappale numero 235 subalterno 3, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 4, vani 2,3, RC Euro 200,13 e

Foglio 78, mappale numero 235 subalterno 1, senza redditi (bene comune non censibile ai subalterni 2 e 3)

b) - appezzamento di terreno della superficie catastale di metri quadr. ottocento (mq. 800). Confina con mappali numero 233, 234, 235, 825 e 857 del Foglio 78, salvo se altri.

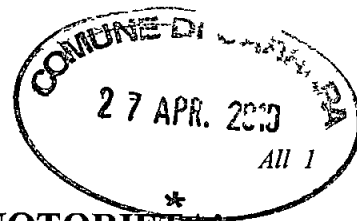
Detto immobile risulta censito al N.C.T. del Comune di Carrara (MS) come segue:

Foglio 78, mappale numero 966, prato di seconda classe, mq. 800, RD Euro 3,93 RA Euro 2,07

Si rilascia a richiesta dell'interessato in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Carrara, 23 febbraio 2009.





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art 47 D P R 445/2000)

*Organico medio annuo dell'impresa esecutrice
e contratto collettivo applicato ai lavoratori*

Il sottoscritto **GASPAROTTI MARCO** nato a **CARRARA**, il **31/03/2010**, residente in **CASTELNUOVO MAGRA**, via **PALVOTRISIA**, in qualità di legale rappresentante della ditta **TERMOCAL s n c** con sede legale in **via Lunense 30/bis** consapevole delle responsabilità penali previste nell'art 76 del D P R 445/2000 e delle conseguenze sanzionatorie che discendono da false o mendaci dichiarazioni,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art 47 del D P R 445/2000, che la suddetta impresa ha un organico medio annuo così distinto

- a n 1 addetti con qualifica di **OPERAIO QUALIFICATO LIVELLO 5**,
contratto collettivo di lavoro applicato **METALMECCANICI ARTIGIANI**,
- b n 1 addetti con qualifica di **INSTALLATORE LIVELLO 5**,
contratto collettivo di lavoro applicato **METALMECCANICI ARTIGIANI**,
- c n 2 addetti con qualifica di **IMPIEGATA AMMINISTRATIVA**,
contratto collettivo di lavoro applicato **METALMECCANICI ARTIGIANI**,
- d n 1 addetti con qualifica di **SEGRETARIA**,
contratto collettivo di lavoro applicato **METALMECCANICI ARTIGIANI**,

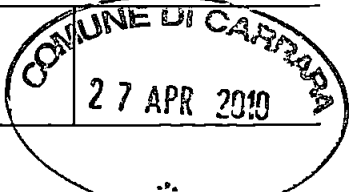
Si allega copia fotostatica del documento di identità personale del dichiarante

Luogo e data **CARRARA 26/04/2010**

TermoCal s n c
DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
IMPIANTI TERMOIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE
Via Lunense 30bis M. di Carrara MS.
Tel 0585 631679 cell 338 7372727
P. IVA 01032670451

Firma leggibile

N B- La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ove non formulata dinanzi al funzionario, ma prodotta per posta, a norma dell'art 38 del D P R 445/2000 deve essere accompagnata dalla copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità

	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' (Artt 46 e 46 D P R 28 Dicembre 2000, n°445)	
--	---	---

DATI ANAGRAFICI DEL DICHIARANTE	Il sottoscritto Gasparotti Marco nato a Carrara il 31/03/1975 CF GSPMRC75C31B832M residente in Via Palvotrisia 150 C 19033 Castelnuovo Magra (SP) in qualità di legale rappresentante dell'impresa Termoca S N C di Gasparotti con sede nel Comune di Carrara in via Lunense 30 bis , P iva 01032870451
--	---

In qualità di

☐ **Legale Rappresentante delle Ditta**

☐ **Responsabile Lavori**

☐ **Committente**

ESTREMO DELLA PRATICA EDILIZIA	Dei lavori edilizi di cui alla D I A 439/2009 CARRARA (MS)
---------------------------------------	--

- Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'Art 76 del d P R 28 dicembre 2000 n°445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art 75 del richiamato D P R
- Ai sensi e per gli effetti dell'art 47 del D P R 28 dicembre 2000 n° 445, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

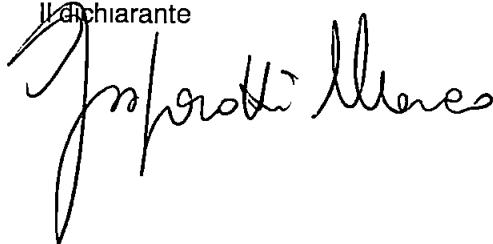
Che allega copia dei seguenti atti

- **Documento Unico di Regolarità Contributiva**
-
-
-

Sono conformi agli originali rilasciati dagli Enti indicati nei documenti stessi

Marina di Carrara li 26/04/2010

Il dichiarante



TermoCalsnc
 DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI
 IMPIANTI TERMOIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
 ASSISTENZA CALDAIE
 Via Lunense 30bis M di Carrara MS
 Tel 0585 631679 cell 338 7372727
 P IVA 01032870451

INAIL

INPS



DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

PER LAVORI PRIVATI IN EDILIZIA

Raccomandata AR

Spett.le

TERMOCAL DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI

VIA LUNENSE MARINA 30 BIS

54036 Carrara (MS)

Protocollo documento n	8799895	del	15/01/2010
Codice identificativo pratica (CIP) (da citare sempre nella corrispondenza)	20100784801304		

Denominazione/ragione sociale	TERMOCAL DI NICOLA E PAOLO GASPAROTTI		
Sede legale	VIA LUNENSE MARINA 30 BIS 54036 Carrara (MS)		
Sede operativa	VIA LUNENSE 30BIS 54033 Carrara (MS)		
Codice Fiscale	01032870451	E-mail	
C C N L applicato	L'impresa dichiara di applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, del seguente settore Metalmeccanica		

Con il presente documento si dichiara che l'impresa **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto

☒	I N P S - Sede di MASSA CARRARA
☒	E iscritta/o all'INPS con PC/matricola n. 4602627373
	Risulta regolare con il versamento dei contributi al 15/01/2010
☐	E in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo.
	Il responsabile del procedimento DEL NERO FRANCA

☒	I N A I L - Sede di CARRARA
☒	E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n. 13142158
	Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al 15/01/2010
☐	E in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo
	Il responsabile del procedimento PICCIOLI VIVIANA

Il presente certificato è rilasciato ai sensi dell'art 86 co 10 D Lgs n°276/2003 ed è valido 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute

Originale MASSA CARRARA il 29/01/2010

Per INPS-INAIL
Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale
della Sede Inps di MASSA CARRARA
FRANCA DEL NERO

Stampato per le imprese esecutrici dei lavori



All'Ufficio Edilizia Privata
del Comune di Carrara.

AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALI (Allegato XVII del D.lgs 09.04.2008 n. 81)

Il sottoscritto Gasparotti ☐ Nicola ☐ Marco ☐ Paolo

Titolare della ditta TERMOCAL SNC di Nicola e Paolo Gasparotti.

Con sede in via Lunense 30 bis, 54033 Carrara (MS)

Iscritta alla CCIAA di **CARRARA** al n. **107538**

In ragione dei lavori appaltategli da ELLE COSTRUZIONI SRL VIALE XX SETTEMBRE 54033 CARRARA MS

Concernenti la realizzazione di IMPIANTI IDROTERMOSANITARI

Con ubicazione in VIA BATTILANA 54033 CARRARA MS

DIA prot. N. _____ del _____

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art 76 del DPR 445/2000 e s m i

AUTOCERTIFICA

L'idoneita tecnico professionale in ordine al possesso dei seguenti requisiti (ai sensi dell'Allegato XVII del D lgs 81/2008)

- a documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 81/2008,
- b specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 81/2008, di macchine, attrezzature e opere provvisorie,
- c elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori,
- d nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario,
- e nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza,
- f attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal decreto legislativo 81/2008,
- g elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneita sanitaria prevista dal decreto legislativo 81/2008,
- h dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 81/2008

Carrara li 26/4/2010

FIRMA

Con la firma della presente si autorizza il Comune di Carrara a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario per rispondere alla richiesta di intervento che lo riguarda, in osservanza del Codice in materia di protezione dei dati personali (Dlgs n. 196/2003 e s m i)

TermoCal snc

NICOLA E PAOLO GASPAROTTI

**PI TERMIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE**

**Via Lunense 30bis M di Carrara MS
0585 631679 cell 338 7372727**

P IVA 01032870451

**AUTOCERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'
DEL PROGETTO ALLE
NORME IGIENICO-SANITARIE**
(art. 82, comma 5, lettera a) della L.R. 01/2005)



Il sottoscritto Roberto Del Grosso
nome *cognome*
nato a Camaione Provincia LU il 04/06/1968
Iscritto all'Albo Professionale Geometri Provincia MS al n. 800
con studio prof. in Avenza di Carrara Provincia MS in via/piazza Campo d'Appio
n. 32 C.A.P. 54033 telefono +39.328.35.60.596 fax +39.0585/53523
e-mail roberto.delgrosso@live.it Codice Fiscale DLG RRT 68H04 B455Y
nella sua qualità di progettista, in relazione al progetto presentato al Settore Urbanistica e S.U.A.P. del Comune di Carrara dal Sig. Andrea Lagomarsini
nome *cognome*
per l'esecuzione dei lavori di Frazionamento in n.4 unità immobiliari di ogni porzione di bifamiliare

sull'immobile sito in Via Battilana n. snc e identificato catastalmente come segue
Catasto terreni sezione foglio particella sub
Catasto fabbricati sezione foglio 78 Particella 1161 sub 1-2-3-4

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 82, comma 5, lettera a) della L.R. N.1/05 e s.m.i., e degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28.12.2000 n.445:

1. che gli interventi da realizzare nell'immobile indicato in premessa, non comportano valutazioni tecnico-discrezionali e sono conformi al Regolamento Edilizio Comunale e alle vigenti norme igienico-sanitarie;
2. che ha verificato i requisiti relativi all'impermeabilità, all'illuminazione, all'aerazione e al dimensionamento dei locali (superfici finestrate, altezza e superficie minima dei vani, ecc.) e quant'altro disposto dalla vigente normativa in materia;

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000 alla presente dichiarazione viene allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Si dichiara che il modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso.

Carrara, li 27 - 04 - 2010

Il professionista

(Timbro e firma per esteso e leggibile)

$$\Delta L \ 50\%$$

$$(21,15 \times 5) = 107,5$$

$$(28,80 \times 1) = 28,80$$

$$(28,40 \times 1) = 28,40$$

$$(18 \times 5) = 90$$

$$36 \times 4,20 = 151,20 \quad 100\%$$

$$254,47$$

$$\frac{(4,40 + 2,20)}{2} \times 21,15 = 33 \times 21,15 = 69,70$$

$$\text{DENANTI} = 254,47 \times 50\% + 151,20 + 69,70 = 346,13 \text{ Mq}$$
~~$$= 127,25 + 127,25$$~~

$$\text{SUP. LIMIT.} = 1354$$

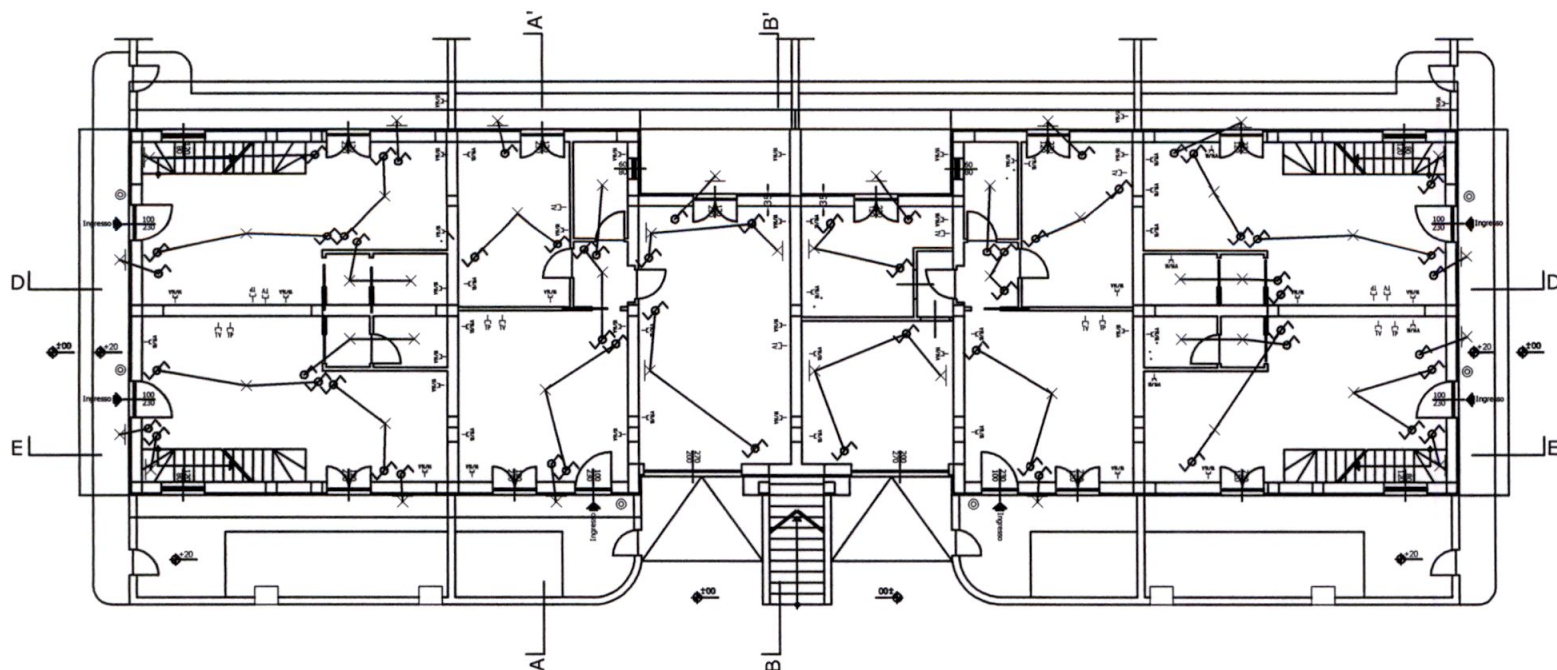
$$\text{MINIMO DENANTE} = 1354 \times 25\% = 338,50 \text{ Mq}$$





COMUNE DI SARRARA
10 APR. 2010
*





LEGENDA SIMBOLI

Simbolo	Descrizione
	Quadro elettrico
	Contatore ENEC
	Quadro Valle ENEC
	Cassetta di derivazione
	Illuminazione di sicurezza 11w/2w
	Termostato
	Presse 10/16 A 2P+PE / staga
	Punto luce a soffitto
	Punto luce a parete
	Pulsante a tirante per suoneria
	Invertitore
	Pulsante
	Indicatore unipolare
	Deviatore
	Presse telefonica
	Presse TV
	Pulsante con larga portanome
	Punto videocitofono interno / esterno
	Pozzetto di terra ispezionabile
	Motore cancello automatico

F.M.elettronica snc
viale G.Galilei 152/b
54033 M.di Carrara (MS)
P.I.V.A. 00699660452

Impianto: Impianto elettrico civile abitazione
Ubicazione: Via Battilana snc, Località Marina di Carrara - Battilana - MS
Proprietà o committente: ELLE COSTRUZIONI S.R.L.
Progettista / installatore: Alibani Fabrizio

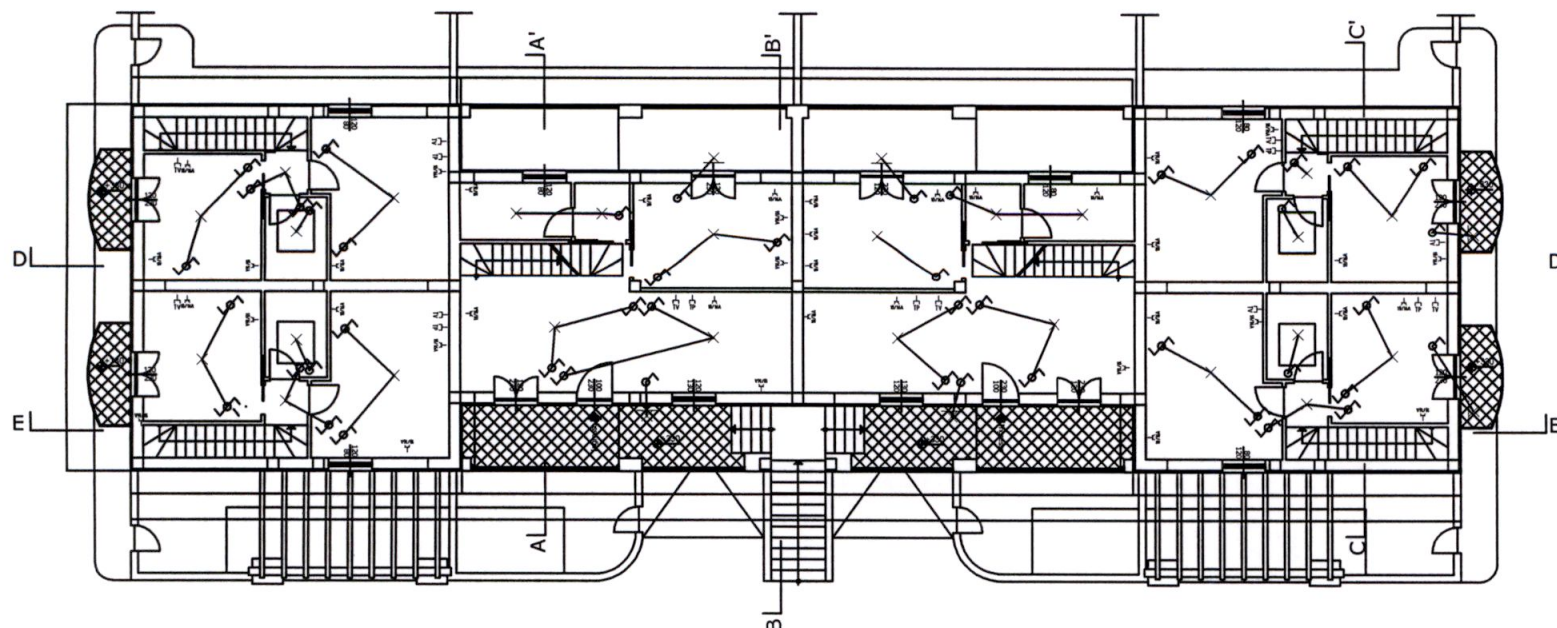
NOTE: IMPIANTO ELETTRICO APPARTAMENTI SITI AL

PIANO
TERRA

Data: Gennaio 2010 Dis.n° 1 Foglio: 1

F.M. ELETTRONICA snc
di Mosti Franco e C.
Viale G. Galilei 152/B-M. DI CARRARA (MS)
Part. IVA 00699660452
TEL. 0585.632442

Handwritten signature and date: 1/12/20



LEGENDA SIMBOLI

Simbolo	Descrizione
	Quadro elettrico
	Contatore ENEL
	Quadro Velle ENEL
	Cassetta di derivazione
	Illuminazione di sicurezza 11w/24w
	Termosifone
	Pressa 10/16 A 2P+PE / stagna
	Punto luce a soffitto
	Punto luce a parete
	Pulsante a tirante per suonerie
	Inverter
	Pulsante
	Interruttore unipolare
	Deviatore
	Pressa telecontrol
	Pressa TV
	Pulsante con targa portanome
	Punto videocomunicazione interno / esterno
	Pozzetto di terra ispezionabile
	Motore cancello automatico

F.M.elettronica snc
viale G.Galilei 152/b
54033 M.di Carrara (MS)
P.I.V.A. 00699660452

Impianto: Impianto elettrico civile abitazione

Ubicazione: 54033 Carrara (MS) località Battilana

Proprietà o committente: Elle costruzioni

Progettista / installatore: Alibani Fabrizio

Data: Gennaio 2010

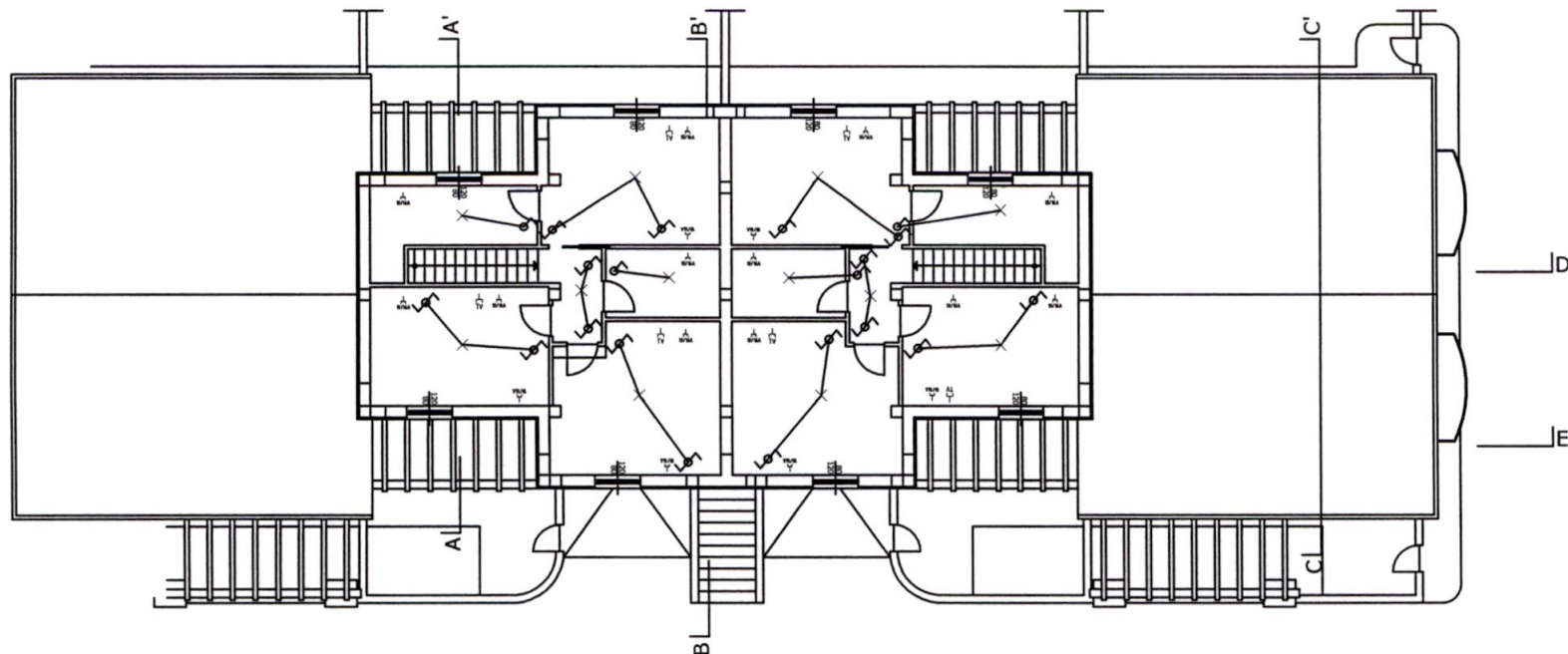
Dis.n° 2

Foglio: 1

NOTE: IMPIANTO ELETTRICO APPARTAMENTI SITI AL
PRIMO PIANO

F.M. ELETTRONICA snc
di Mosti Franco e C.
Viale G. Galilei 152/B-M. DI CARRARA (MS)
Part. IVA 00699660452
TEL. 0585.632442

Handwritten signature: A. C. 20



LEGENDA SIMBOLI

Simbolo	Descrizione
	Quadro elettrico
	Contatore ENEC
	Quadro Vole ENEC
	Cassetta di derivazione
	Illuminazione di sicurezza 11w /24w
	Termostato
	Pressa 10/16 A 2P+PE / stagna
	Punto luce a soffitto
	Punto luce a parete
	Pulsante a tirante per suoneria
	Inverter
	Pulsante
	Interruttore unipolare
	Deviatore
	Pressa telefonica
	Pressa TV
	Pulsante con larga portanome
	Punto videocitofono interno / esterno
	Pozzetto di terra ispezionabile
	Motore cancello automatico

Scala: FUORI SCALA

F.M.elettronica snc
viale G.Galilei 152/b
54033 M.di Carrara MS
P.I.V.A. 00699660452

Impianto: Impianto elettrico civile abitazione

Ubicazione: Via Battilana snc, Località Marina di Carrara - Battilana - MS

Proprietà o committente: ELLE COSTRUZIONI S.R.L.

Progettista / installatore: Alibani Fabrizio

Data: Gennaio 2010

Dis.n° 3

Foglio: 1

IMPIANTO ELETTRICO APPARTAMENTI
SECONDO
PIANO

F.M. ELETTRONICA snc
di Mosti Franco e C.
Viale G. Galilei 152/B-M. DI CARRARA (MS)
Part. IVA 00699660452
TEL. 0585.632442

(557278770)

A/1 A' RDE S

Spazio riservato al protocollo generale COMUNE DI CARRARA 19 GIU. 2010 Prot n° 31010 Cat. <u>U</u> Clas. <u>3</u> VERIFICATA REC. di SECON	Spazio riservato al protocollo del Settore Prot. <u>1451</u> del <u>21.6.2010</u> ASSEGNAZIONE AL RESPONSABILE SIG. <u>[firma]</u> IN CARICA
---	---

VARIANTE IN CORSO D'OPERA
ai sensi dell'art 83 comma 12 della L.R. n.1/05

☒ **Edilizia Privata** ☐ **Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)**

Variante a

☒ Permesso di Costruire n°		rilasciato il		ritirato il	
☒ Denuncia di inizio attività n°	217/DIA 2010	protocollo gen	22934/1451	del	12/05/2010
☐ Autorizzazione unica n°		rilasciata il		ritirata il	

Responsabile del procedimento istruttorio è il Geom

Luca Coppo

Al Dirigente del Settore Urbanistica e S.U.A.P. del Comune di Carrara

Il sottoscritto	<u>Andrea</u> <i>nome</i>	<u>Lagomarsini</u> <i>cognome</i>
nato a	<u>Carrara</u>	Provincia <u>MS</u> il <u>16.02.1974</u>
residente a	<u>Carrara</u>	Provincia <u>MS</u> in via <u>Cadorna</u>
n	<u>35/Q C A P 54033</u> telefono <u>+39 349 40 54 072</u> fax <u></u>	
e-mail	<u>lagomarsini andrea@tin.it</u> Codice Fiscale <u>LGM NDR 74B16 B832 A</u>	
in qualità di	<u>LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOC "ELLE COSTRUZIONI S r l"</u> <i>specificare proprietario - legale rappresentante - etc (avente titolo)</i>	

in riferimento alle opere di cui al titolo abilitativo in epigrafe, sull'immobile sito in Via Battilana s n c 54033 Marina di Carrara (MS),

DICHIARA

ai sensi dell'art 83 comma 12 della L.R. n. 1/05, che le opere di cui alla presente variante

- 1 sono conformi agli atti di cui all'art 52 della L.R. n. 1/05 ed ai regolamenti edilizi vigenti e non in contrasto con quelli adottati né con le eventuali prescrizioni contenute nel titolo abilitativo,
- 2 non comportano modifiche della sagoma né innovazioni che incidono sui parametri urbanistici e sulle dotazioni di standard,
- 3 non hanno ad oggetto beni tutelati ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio,

DEPOSITA

il progetto di variante, relativo all'opera così come effettivamente realizzata, producendo, in duplice copia, la documentazione prevista nell'allegato W del Regolamento Edilizio. A tal fine allega

- ☐ ai sensi dell'art 86 comma 1 della L.R. n°1/2005, il certificato di conformità dell'opera al progetto contenuto nel titolo abilitativo o nelle varianti ad esso, redatto in calce alla presente,
- ☐ autocalcolo e versamento del contributo di costruzione a congruaglio (se dovuto), determinato con le modalità di cui all'art 45, comma 3 del Regolamento Edilizio,
- ☐ ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione tecnica che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento,
- ☐ ai sensi dell'art 45, comma 4°, del Regolamento Edilizio, si allega la ricevuta del pagamento di Euro 500,00, quale sanzione dovuta per il deposito della presente variante oltre i termini di validità dell'atto abilitativo

Nell'ipotesi che le opere non risultino terminate

- ☐ si dichiara che il certificato di conformità di cui all'art 86 comma 1, della Legge Regionale n. 1/2005, sarà allegato al termine dei lavori di completamento, unitamente ai documenti di cui sopra (ove necessari)

Si dichiara che il modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso.

Carrara _____, li

1	8
---	---

 -

0	6
---	---

 -

2	0	1	0
---	---	---	---

Il richiedente
ELLE COSTRUZIONI SRL
Viale XX Settembre, 177
54033 AVENZA - CARRARA (MS)
C.F. IVA 01128720453
(Firma per esteso e leggibile)

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

ai sensi dell'art 86 comma 1 legge regionale n 1 del 03 01 2005

Il sottoscritto Roberto Del Grosso
nome *cognome*

Nato a Camaione Provincia LU il 04/06/1968

Iscritto all'Ordine/Albo Professionale GEOMETRI Provincia MS al n 800

con studio prof in Avenza - Carrara Provincia MS in via/piazza Campo d'Appio

n 32 C A P 54033 telefono +39 328 35 60 596 fax +39 0585 53 523

e-mail roberto_delgrosso@live.it Codice Fiscale DLG RRT 68H04 B455 Y

nella sua qualità di Direttore dei Lavori
specificare direttore dei lavori, collaudatore, altro, ecc

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art 76 del D P R 445/2000,

CERTIFICA

che lo stato di fatto dell'immobile e conforme al rilievo allegato e che le opere sono state eseguite sulla base dei seguenti atti abilitanti

- D I A N° 217/DIA 2010 Del 12 05 2010

Si certifica che le varianti apportate rispetto agli atti abilitanti sopracitati, e rappresentate nel rilievo allegato, rispondono alle caratteristiche indicate nell'art. 83, comma 12 della L.R. n.1/05.

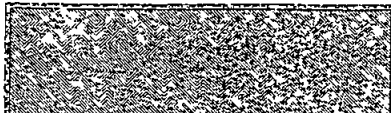
Si dichiara che il modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso.

Carrara, li 1 8 - 0 6 - 2 0 1 0



Cognome **DEL GROSSO**
 Nome **ROBERTO**
 nato il **04/06/1968**
 (atto n. **123** ^P **1** ^S **A**)
 a **CAMAIORÉ (LU)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CARRARA (MS)**
 Via **VIA MASTRA N. 24 / B**
 Stato civile **Coniugato**
 Professione **GEOMETRA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,75**
 Capelli **Castani**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari


 Firma del titolare
CARRARA (MS) 29/12/2008
 Impronta del timbro
 indice **ROBERTO DEL GROSSO**
 Di **PRATICA**
 Impost. dovuta
 al Comune
 € 525

Scadenza **28/12/2018**
AO 4514633

 IPZS SPA OFFICINA CV ROMA

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI
CARRARA
CARTA D'IDENTITÀ
N° AO 4514633
 DI
DEL GROSSO
ROBERTO

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

OSSERVAZIONI

PRATICA ONEROSA	SI ☐	NO ☐
ONERI GIA' VERSATI	SI ☐	NO ☐
CONGUAGLIO	SI ☐	NO ☐
SANZIONE	SI ☐	NO ☐
GIA' VERSATA	SI ☐	NO ☐

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DPR 28 dicembre 2000, n° 445

Il Sottoscritto **Lagomarsini Andrea** nato a Carrara (MS) il **16/02/1974** e residente in Carrara via Cadorna n°35 QUATER, c f 35 LGM NDR 74B16 B832 A

DICHIARA

- ai fini della titolarità di cui all'art 11 del D.P.R. 06/06/2001 n° 380 e s.m.i., di avere la disponibilità dell'immobile ad uso residenziale sito in **Marina di Carrara via Battilana** n° snc censito in catasto nel fg n° 78 con il mapp n° 1161 sub n° 1 - 2 - 3 - 4 in qualità di legale rappresentante della ditta **ELLE COSTRUZIONI S R L** proprietaria del fabbricato in oggetto
- che il fabbricato di cui sopra è stato realizzato con licenza/concessione edilizia n° 16 del **25/06/2009 (e succ.va variante)** e da tale data non ha subito trasformazioni che abbiano richiesto atti amministrativi, salvo la D I A N°217/DIA 2010

Il sottoscritto **LAGOMARSINI ANDREA** consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art 76 DPR 445/2000 dichiara ai sensi degli artt 46 e 47 del DPR 445/2000 che gli stati, le qualità personali e i fatti espressi nel presente atto sotto forma di dichiarazione sostitutiva corrispondono a verità

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di dati personali) dichiaro di essere informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti

Ai sensi dell'art 38 del DPR 28/12/00, n° 445:

☐ l'autocertificazione è sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto

☒ l'autocertificazione è depositata, già sottoscritta dal dichiarante, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Carrara, 10 / 05 / 2010

Il dichiarante
ELLE COSTRUZIONI S R L
Viale XX Settembre, 177
54033 AVENZA CARRARA (MS)
CF/RTVA 01129220453

Visto il documento . . .

Il dipendente addetto

Scadenza. 18/01/2011

AM4903757

1928 OFFINA C.E. ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
CARRARA

CARTA D'IDENTITA'

N° AM4903757

DI
LAGOMARSINI
ANDREA

Cognome LAGOMARSINI
Nome ANDREA
nato il 16/02/1974
(atto n 87 p 1 S A)
a CARRARA (MS))
Cittadinanza ITALIANA
Residenza CARRARA (MS)
Via L. CADORNA N. 33 / 815
Stato civile =====
Professione IMPRESARIO EDILE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

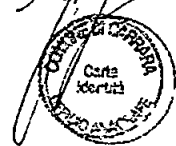
Statura 1,70
Capelli Castani 3cun
Occhi Castani
Segni particolari.



Firma del titolare *Giuseppe Del Sinecco*
CARRARA (MS) 18/01/2008

GIUSEPPE DEL SINECCO
FUNZIONARIO INCARICATO
(Dr. Franco Fabrizio)

Imposta
dovuta
al Comune
€ 5,25



Comune di CARRARA
Provincia di MASSA CARRARA

RELAZIONE TECNICA

Rispondenza alle prescrizioni in materia di
contenimento del consumo energetico

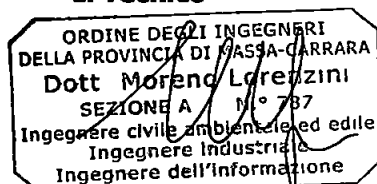
Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n 192
Decreto Legislativo 29 dicembre 2006 n.311
Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n.115
Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009 n.59

OGGETTO: D I A Ai sensi della L R 01/2005 per frazionamento
in n 4 u i di entrambe le porzioni di fabbricato

P.d.C. / D.I.A.: del / /

COMMITTENTE: Elle Costruzioni S r l
Carrara, li 20/04/2010

Il Tecnico



(Dott. Ing. Moreno Lorenzini)

SPAZIO RISERVATO ALL'U.T.C.
Per convalida di avvenuto deposito
Protocollo N del

TIMBRO E FIRMA



Dott. Ing. Moreno Lorenzini
P.zza Garibaldi, 1
54033 Carrara
347-3221398 - 0585/777492
morenolorenzini@virglio.it

RELAZIONE TECNICA



OPERE RELATIVE A NUOVA INSTALLAZIONE O RISTRUTTURAZIONE DI IMPIANTO TERMICO IN EDIFICIO ESISTENTE

*(art.3 comma 2, lett.c, n.2 DD.LLgs.192/2005 e 311/2006
D.Lgs.115/2008 - D.P.R. 59/2009)*

OGGETTO: Relazione Tecnica ex All to E DD.LLgs 192/05 e 311/06 - D Lgs. 115/08 - D.P.R. 59/09: Rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico.

1. INFORMAZIONI GENERALI

- Comune di CARRARA
- Provincia di MASSA CARRARA.
- Progetto per la sito in Località Battilana – fog. 78, mapp. 1161.
- D.I A n. del / / .
- Intervento relativo a. "Installazione/ristrutturazione impianto, nuovo generatore".
- L'edificio è costituito in totale da n. 8 unità immobiliari.
- Committente. Elle Costruzioni s r.l
- Progettista degli impianti termici dell'edificio: Dott. Ing. Moreno Lorenzini
- Direttore dei Lavori degli impianti termici dell'edificio. Geom Roberto Del Grosso

2. FATTORI TIPOLOGICI DELL'EDIFICIO (O DEL COMPLESSO DI EDIFICI)

Gli elementi tipologici forniti, al solo scopo di supportare la presente relazione tecnica, sono i seguenti.

N. 1 piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali

3. PARAMETRI CLIMATICI DELLA LOCALITÀ

- I gradi giorno del Comune dell'intervento sono 1 601 GG, determinati in base al D.P.R. 412 del 26/08/93 e successive modifiche ed integrazioni.
- La Zona climatica in cui ricade l'opera in oggetto è "D", pertanto il periodo di riscaldamento previsto per legge è di giorni 166 e precisamente dal 1/11 al 15/4
- La temperatura minima di progetto dell'aria esterna secondo norma UNI 5364 e successivi aggiornamenti è di 0 00 °C
- Le temperature medie mensili determinate in base alla norma UNI 10349 sono le seguenti:

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
6 60	7.20	10.10	13.00	16 70	21 00	23.50	23 10	20 40	15 70	11.10	7 70

- Le irradiazioni medie mensili (esprese in MJ/giorno) relative al periodo di riscaldamento determinate in base alla norma UNI 10349 sono le seguenti:

	N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	Oriz
Gen	1 80	1.90	3.70	7.00	8.90	7.00	3.70	1 90	5 30
Feb	2.60	3 20	5 90	9 30	11 20	9 30	5 90	3.20	8.40
Mar	4.00	5.00	7.90	10 60	12.00	10.60	7.90	5.00	12 80
Apr	5 50	7 40	10 20	11 40	11 20	11 40	10.20	7 40	17 00
Mag	7 40	9 70	12 00	11 70	10.20	11 70	12.00	9 70	20 20
Giu	8 60	11 30	13 50	12 50	10 30	12 50	13 50	11 30	23 40
Lug	8 70	12.10	15.10	14.10	11.60	14.10	15.10	12.10	25 60
Ago	6 20	9.00	12.40	13.40	12.30	13.40	12.40	9.00	21 20
Set	4 60	6.60	10.30	12.70	13.20	12.70	10.30	6.60	15 90
Ott	3.00	3 80	7 00	10 70	12 70	10 70	7.00	3 80	10 30
Nov	2.00	2 10	3 90	7 00	8.90	7 00	3.90	2 10	5 80
Dic	1.60	1.70	3.50	7.00	9.10	7.00	3.50	1.70	4.80

- Le Umidità Relative medie mensili esterne determinate in base alla norma UNI 10349 sono le seguenti

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
81 00	79.40	73.00	72 40	71.50	70 70	66 10	67.70	74.10	76.80	81.90	81 60

- La velocità media del vento è 3 50 m/s.

4. DATI TECNICO COSTRUTTIVI DELL'EDIFICIO (O DEL COMPLESSO DI EDIFICI) E DELLE RELATIVE STRUTTURE

Le principali caratteristiche della costruzione oggetto dell'intervento sono riportate dettagliatamente nel seguito:

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO "Unità Uno"

- L'edificio oggetto del calcolo non rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico, ai fini dell'art 5, comma 15, del D.P.R. 412 del 26/08/93 e successive modifiche ed integrazioni (utilizzo delle fonti rinnovabili di energia) e dell'Allegato I, comma 14 del D.Lgs. 192/05 e s.m.i.
- Il volume (V) delle parti di edificio abitabili o agibili climatizzate è di 296 48 m³, al lordo delle strutture che li delimitano.
- La superficie (S) esterna che delimita il suddetto volume è di 174 36 m².
- Rapporto S/V è pari a 0.59 m⁻¹.
- La superficie utile dell'edificio (Su) è pari a 74 48 m².
- La classe di permeabilità all'aria dei serramenti esterni è
- La durata del periodo di raffrescamento è di giorni 93, e precisamente dal 8 Giu al 8 Set
- Il presente "Edificio Oggetto di Calcolo" è composto da n 1 Zone con le seguenti caratteristiche

Zona "appartamento"

- Classificazione. E1 (1).
- Volume netto 190.03 m³.
- Superficie netta 74.48 m²
- Valore di progetto della Temperatura interna invernale 20 00 °C.
- Valore di progetto della Temperatura interna estiva 26 00 °C.

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO "Unità Due"

- L'edificio oggetto del calcolo non rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico, ai fini dell'art.5, comma 15, del D.P.R. 412 del 26/08/93 e successive modifiche ed integrazioni (utilizzo delle fonti rinnovabili di energia) e dell'Allegato I, comma 14 del D.Lgs. 192/05 e s.m.i.
- Il volume (V) delle parti di edificio abitabili o agibili climatizzate è di 296.48 m³, al lordo delle strutture che li delimitano.
- La superficie (S) esterna che delimita il suddetto volume è di 174.36 m².
- Rapporto S/V è pari a 0 59 m⁻¹.
- La superficie utile dell'edificio (Su) è pari a 74.48 m².
- La classe di permeabilità all'aria dei serramenti esterni è .
- La durata del periodo di raffrescamento è di giorni 93, e precisamente dal 8 Giu al 8 Set

- Il presente "Edificio Oggetto di Calcolo" è composto da n. 1 Zone con le seguenti caratteristiche:

Zona "appartamento"

- Classificazione: E1 (1)
- Volume netto 190.03 m³
- Superficie netta 74.48 m²
- Valore di progetto della Temperatura interna invernale 20.00 °C
- Valore di progetto della Temperatura interna estiva 26.00 °C.

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO. **"Unità Tre"**

- L'edificio oggetto del calcolo non rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico, ai fini dell'art 5, comma 15, del D.P.R. 412 del 26/08/93 e successive modifiche ed integrazioni (utilizzo delle fonti rinnovabili di energia) e dell'Allegato I, comma 14 del D.Lgs. 192/05 e s.m.i.
- Il volume (V) delle parti di edificio abitabili o agibili climatizzate è di 306.65 m³, al lordo delle strutture che li delimitano.
- La superficie (S) esterna che delimita il suddetto volume è di 144.35 m².
- Rapporto S/V è pari a 0.47 m⁻¹
- La superficie utile dell'edificio (Su) è pari a 72.96 m².
- La classe di permeabilità all'aria dei serramenti esterni è .
- La durata del periodo di raffrescamento è di giorni 132, e precisamente dal 18 Mag al 26 Set
- Il presente "Edificio Oggetto di Calcolo" è composto da n. 1 Zone con le seguenti caratteristiche:

Zona "appartamento"

- Classificazione: E1 (1)
- Volume netto 197.00 m³.
- Superficie netta 72.96 m²
- Valore di progetto della Temperatura interna invernale 20.00 °C
- Valore di progetto della Temperatura interna estiva 26.00 °C

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO **"Unità quattro"**

- L'edificio oggetto del calcolo non rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico, ai fini dell'art 5, comma 15, del D.P.R. 412 del 26/08/93 e successive modifiche ed integrazioni (utilizzo delle fonti rinnovabili di energia) e dell'Allegato I, comma 14 del D.Lgs. 192/05 e s.m.i.
- Il volume (V) delle parti di edificio abitabili o agibili climatizzate è di 306.65 m³, al lordo delle strutture che li delimitano.
- La superficie (S) esterna che delimita il suddetto volume è di 144.35 m².
- Rapporto S/V è pari a 0.47 m⁻¹.
- La superficie utile dell'edificio (Su) è pari a 72.96 m².
- La classe di permeabilità all'aria dei serramenti esterni è .

- La durata del periodo di raffrescamento è di giorni 131, e precisamente dal 18 Mag al 25 Set
- Il presente "Edificio Oggetto di Calcolo" è composto da n. 1 Zone con le seguenti caratteristiche:

Zona "appartamento"

- Classificazione. E1 (1).
- Volume netto 197 00 m³.
- Superficie netta 72.96 m².
- Valore di progetto della Temperatura interna invernale 20.00 °C.
- Valore di progetto della Temperatura interna estiva 26.00 °C.

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO. "Unità Cinque"

- L'edificio oggetto del calcolo non rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico, ai fini dell'art 5, comma 15, del D P.R. 412 del 26/08/93 e successive modifiche ed integrazioni (utilizzo delle fonti rinnovabili di energia) e dell'Allegato I, comma 14 del D Lgs. 192/05 e s.m i.
- Il volume (V) delle parti di edificio abitabili o agibili climatizzate è di 296 48 m³, al lordo delle strutture che li delimitano.
- La superficie (S) esterna che delimita il suddetto volume è di 174.36 m².
- Rapporto S/V è pari a 0.59 m⁻¹
- La superficie utile dell'edificio (Su) è pari a 74 48 m²
- La classe di permeabilità all'aria dei serramenti esterni è
- La durata del periodo di raffrescamento è di giorni 103, e precisamente dal 6 Giu al 16 Set
- Il presente "Edificio Oggetto di Calcolo" è composto da n. 1 Zone con le seguenti caratteristiche:

Zona "appartamento"

- Classificazione. E1 (1)
- Volume netto 190 03 m³.
- Superficie netta 74.48 m².
- Valore di progetto della Temperatura interna invernale 20.00 °C.
- Valore di progetto della Temperatura interna estiva 26.00 °C.

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO. "Unità Sei"

- L'edificio oggetto del calcolo non rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico, ai fini dell'art.5, comma 15, del D P.R. 412 del 26/08/93 e successive modifiche ed integrazioni (utilizzo delle fonti rinnovabili di energia) e dell'Allegato I, comma 14 del D Lgs. 192/05 e s.m i.
- Il volume (V) delle parti di edificio abitabili o agibili climatizzate è di 296.48 m³, al lordo delle strutture che li delimitano.
- La superficie (S) esterna che delimita il suddetto volume è di 174 36 m².
- Rapporto S/V è pari a 0 59 m⁻¹.

- La superficie utile dell'edificio (S_u) è pari a $74,48 \text{ m}^2$
- La classe di permeabilità all'aria dei serramenti esterni è .
- La durata del periodo di raffrescamento è di giorni 103, e precisamente dal 6 Giu al 16 Set
- Il presente "Edificio Oggetto di Calcolo" è composto da n. 1 Zone con le seguenti caratteristiche:

Zona "appartamento"

- Classificazione E1 (1)
- Volume netto $190,03 \text{ m}^3$.
- Superficie netta $74,48 \text{ m}^2$.
- Valore di progetto della Temperatura interna invernale $20,00 \text{ }^\circ\text{C}$.
- Valore di progetto della Temperatura interna estiva $26,00 \text{ }^\circ\text{C}$.

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO. "Unità Sette"

- L'edificio oggetto del calcolo non rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico, ai fini dell'art.5, comma 15, del D.P.R. 412 del 26/08/93 e successive modifiche ed integrazioni (utilizzo delle fonti rinnovabili di energia) e dell'Allegato I, comma 14 del D.Lgs. 192/05 e s.m.i.
- Il volume (V) delle parti di edificio abitabili o agibili climatizzate è di $432,93 \text{ m}^3$, al lordo delle strutture che li delimitano.
- La superficie (S) esterna che delimita il suddetto volume è di $230,51 \text{ m}^2$
- Rapporto S/V è pari a $0,53 \text{ m}^{-1}$.
- La superficie utile dell'edificio (S_u) è pari a $118,73 \text{ m}^2$
- La classe di permeabilità all'aria dei serramenti esterni è
- La durata del periodo di raffrescamento è di giorni 159, e precisamente dal 30 Apr al 5 Ott
- Il presente "Edificio Oggetto di Calcolo" è composto da n. 1 Zone con le seguenti caratteristiche:

Zona "appartamento"

- Classificazione E1 (1)
- Volume netto $300,54 \text{ m}^3$.
- Superficie netta $118,73 \text{ m}^2$
- Valore di progetto della Temperatura interna invernale $20,00 \text{ }^\circ\text{C}$.
- Valore di progetto della Temperatura interna estiva $26,00 \text{ }^\circ\text{C}$.

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO "Unità Otto"

- L'edificio oggetto del calcolo non rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico, ai fini dell'art.5, comma 15, del D.P.R. 412 del 26/08/93 e successive modifiche ed integrazioni (utilizzo delle fonti rinnovabili di energia) e dell'Allegato I, comma 14 del D.Lgs. 192/05 e s.m.i.
- Il volume (V) delle parti di edificio abitabili o agibili climatizzate è di $432,93 \text{ m}^3$, al lordo delle strutture che li delimitano

- La superficie (S) esterna che delimita il suddetto volume è di 230.51 m².
- Rapporto S/V è pari a 0.53 m⁻¹.
- La superficie utile dell'edificio (Su) è pari a 118.73 m²
- La classe di permeabilità all'aria dei serramenti esterni è .
- La durata del periodo di raffrescamento è di giorni 160, e precisamente dal 30 Apr al 6 Ott
- Il presente "Edificio Oggetto di Calcolo" è composto da n. 1 Zone con le seguenti caratteristiche:

Zona "appartamento"

- Classificazione: E1 (1).
- Volume netto 300.54 m³
- Superficie netta 118.73 m²
- Valore di progetto della Temperatura interna invernale 20.00 °C
- Valore di progetto della Temperatura interna estiva 26.00 °C.

DATI IMPIANTI

Gli impianti delle unità oggetto del frazionamento hanno le seguenti caratteristiche

Descrizione impianto

- tipologia: autonomo;
- sistema di generazione: caldaia a condensazione ;
- sistema di termoregolazione: climatica , bruciatore modulante, valvole termostatiche,
- sistema di distribuzione del vettore termico. a collettore complanare ,
- sistema di produzione e di distribuzione dell'acqua calda sanitaria. istantanea ,
- sistema di ventilazione forzata. ;

Specifiche del generatore :

- Caldaia Ferroli ecocempit tech 25kw
- Tipologia del generatore: condensazione;
- Fluido termovettore: Acqua,
- Valore nominale della potenza termica utile 25.00 kW;
- % di impegno del generatore per l'EODC in oggetto: 100.00
- Combustibile utilizzato: Metano (PCI = 34.54 MJ/Nm³),
- Rendimento termico utile al 100 % della potenza nominale: valore di progetto 98.70%, valore LIMITE 92.40%;
- Rendimento termico utile al 30 % della potenza nominale: valore di progetto 101.70%, valore LIMITE 98.40%.

Specifiche relative ai sistemi di regolazione dell'impianto termico:

- Sistema di regolazione climatica in centrale termica ;
 - Centralina climatica: ;
 I numeri dei livelli di programmazione della temperatura nelle 24 h sono. 0,

Zona "appartamenti"

Regolatori climatici

- Funzionamento continuo,
- Sistema di regolazione
 - Tipo di regolazione: Climatica più zona con regolatore;
 - Caratteristiche della regolazione: On Off
- Numero dei livelli di programmazione nelle 24 ore: 0;

Dispositivi per la regolazione automatica della temperatura ambiente

- Numero di apparecchi installati: 1,
- Descrizione sintetica dei dispositivi: cronotermostato digitale;

Terminali di erogazione dell'energia termica:

- Numero di apparecchi installati. vedi schemi allegati;
- Tipo terminale. Radiatori su parete interna,
- Potenza termica nominale (W):
 - Faral green 600 133W per elemento
 - Faral green 700 1148W per element

Apporti interni

- Apporti Interni 4 13 W/m² (dati da prospetto 12 UNI/TS 11300-1) ;

Specifiche dell'isolamento termico della rete di distribuzione

- Linee $\varnothing$ 20 multistrato upnor
- Punti radianti $\varnothing$ 16 multistrato upnor

Schemi funzionali dell'impianto termico:

Per quanto riguarda lo schema funzionale dell'impianto con dimensionamento delle reti di distribuzione dei fluidi termovettori e delle apparecchiature e con evidenziazione dei dispositivi di regolazione e contabilizzazione, nonché tabella riassuntiva delle apparecchiature con le loro caratteristiche funzionali e di tutti i componenti rilevanti ai fini energetici con i loro dati descrittivi e prestazionali, si rimanda agli elaborati grafici allegati alla presente relazione ed in seguito elencati.

5. PRINCIPALI RISULTATI DEI CALCOLI

I principali risultati dei calcoli della costruzione oggetto dell'intervento sono riportati di seguito dettagliatamente:

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO: "Unità Uno"

Involucro edilizio e ricambi d'aria

Nelle schede in allegato alla presente relazione, non sono riportate le caratteristiche di tutte le strutture dei componenti opachi, dei componenti finestrati, dei ponti termici presenti, dei componenti opachi divisorii tra edifici o unità immobiliari confinanti, poiché l'intervento riguarda solo il frazionamento dell'impianto e non l'involucro. Per i dati relativi ai ricambi d'aria, si rimanda ai risultati di calcolo delle Zone.

Risultati di calcolo relativi alle Zone:

Zona "appartamento"

Ventilazione:

- Naturale - Numeri di ricambi d'aria [1/h]· 0.30
- Meccanica. Assente

Valore dei Rendimenti stagionali di progetto:

- Rendimento di Emissione (**EtaEh**): 95.00%
- Rendimento di Regolazione (**EtaRh**):

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
EtaRh	96.00	96.00	96.00	96.00	96.00	96.00

EtaRh = Rendimento Regolazione espresso in percentuale

Risultati di calcolo relativi all'EODC "Unità Uno", oggetto del calcolo:

Valore dei Rendimenti medi stagionali di progetto

- **Rendimento Globale (EtaGh)**
Valore di progetto 87.49%; Verificato.
Valore LIMITE 79.19%;
- **Rendimento di Produzione (EtaPh).** 96.77%;
- **Rendimento di Emissione (EtaEh).** *vedi i valori riportati per le singole ZONE;*
- **Rendimento di Regolazione (EtaRh):** *vedi i valori riportati per le singole ZONE;*
- **Rendimento di Distribuzione (EtaDH):**

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
etaDh	99.00	99.00	99 00	99.00	99 00	99.00

etaDh = Rendimento Distribuzione espresso in percentuale

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale (E_{Pi})

- Metodo di calcolo utilizzato: Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D.Lgs.192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come modificato dal D.Lgs.311/2006, dal D.Lgs.115/2008 e dal D.P.R.59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia (le cui principali sono: UNI/TS 11300-1, UNI/TS 11300-2, UNI EN ISO 13790; UNI EN ISO 6946, UNI EN ISO 13789, UNI EN ISO 10077, UNI EN ISO 14683, UNI EN ISO 13370, UNI 8852, UNI 10339, UNI EN ISO 13788, UNI EN ISO 13786, UNI 10349)
- Valore di progetto (E_{Pi}). 83.18 kWh/m²anno
- Fabbisogno di combustibile. 600 82 Nm³
- Fabbisogno di energia elettrica da rete. 194 18 kWh
- Fabbisogno di energia elettrica da produzione locale. 0.00 kWh

Indice di prestazione energetica normalizzato per la climatizzazione invernale

- Valore di progetto: 46 99 [kJ/m³GG]

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione estiva dell'involucro edilizio (E_{Pe}, invol)

- Metodo di calcolo utilizzato: Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D.Lgs. 192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come modificato dal D Lgs.311/2006, dal D.Lgs.115/2008 e dal D.P.R.59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia, precedentemente indicate
- Valore di progetto (E_{Pe}, invol): 9 669 kWh/m²anno

Indice di prestazione energetica per la produzione di acqua calda sanitaria

- Tipo di combustibile. Metano
- Fabbisogno di combustibile. 171.25 Nm³
- Fabbisogno di energia elettrica da rete: 90.67 kWh

Impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria

Predisposizione per il collegamento ad impianto solare termico per la produzione di ACS.

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO: **"Unità Due"**

Involucro edilizio e ricambi d'aria

Nelle schede in allegato alla presente relazione, non sono riportate le caratteristiche di tutte le strutture dei componenti opachi, dei componenti finestrati, dei ponti termici presenti, dei componenti opachi divisorii tra edifici o unità immobiliari confinanti, poiché l'intervento riguarda solo il frazionamento dell'impianto e non l'involucro.

Per i dati relativi ai ricambi d'aria, si rimanda ai risultati di calcolo delle Zone

Risultati di calcolo relativi alle Zone:

Zona "appartamento"

Ventilazione:

- Naturale - Numeri di ricambi d'aria [1/h]. 0.30
- Meccanica - Assente

Valore dei Rendimenti stagionali di progetto:

- Rendimento di Emissione (**EtaEh**): 95.00%
- Rendimento di Regolazione (**EtaRh**):

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
EtaRh	96.00	96.00	96.00	96.00	96.00	96.00

EtaRh = Rendimento Regolazione espresso in percentuale.

Risultati di calcolo relativi all'EODC "Unità Due", oggetto del calcolo:

Valore dei Rendimenti medi stagionali di progetto

- Rendimento Globale (**EtaGh**)
Valore di progetto 87.49%, Verificato.
Valore LIMITE 79.19%;
- Rendimento di Produzione (**EtaPh**). 96.77%,
- Rendimento di Emissione (**EtaEh**): *vedi i valori riportati per le singole ZONE;*
- Rendimento di Regolazione (**EtaRh**). *vedi i valori riportati per le singole ZONE;*
- Rendimento di Distribuzione (**EtaDh**).

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
etaDh	99.00	99.00	99.00	99.00	99.00	99.00

etaDh = Rendimento Distribuzione espresso in percentuale.

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale (EPI)

- Metodo di calcolo utilizzato: Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D Lgs.192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come modificato dal D Lgs 311/2006, dal D.Lgs.115/2008 e dal D.P.R 59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia (le cui principali sono. UNI/TS 11300-1, UNI/TS 11300-2, UNI EN ISO 13790; UNI EN ISO 6946, UNI EN ISO 13789, UNI EN ISO 10077, UNI EN ISO 14683, UNI EN ISO 13370, UNI 8852, UNI 10339, UNI EN ISO 13788, UNI EN ISO 13786, UNI 10349)
- Valore di progetto (EPI): 83.18 kWh/m²anno
- Fabbisogno di combustibile: 600.82 Nm³

- Fabbisogno di energia elettrica da rete. 194.18 kWh
- Fabbisogno di energia elettrica da produzione locale: 0.00 kWh

Indice di prestazione energetica normalizzato per la climatizzazione invernale

- Valore di progetto: 46 99 [kJ/m³GG]

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione estiva dell'involucro edilizio (E_{Pe,inv})

- Metodo di calcolo utilizzato: Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D.Lgs 192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come modificato dal D Lgs.311/2006, dal D Lgs.115/2008 e dal D.P.R 59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia, precedentemente indicate.
- Valore di progetto (E_{Pe, inv}): 9.669 kWh/m²anno

Indice di prestazione energetica per la produzione di acqua calda sanitaria

- Tipo di combustibile: Metano
- Fabbisogno di combustibile: 171.25 Nm³
- Fabbisogno di energia elettrica da rete: 90.67 kWh

Impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria

Predisposizione per il collegamento ad impianto solare termico per la produzione di ACS

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO: "Unità Tre"

Involucro edilizio e ricambi d'aria

Nelle schede in allegato alla presente relazione, non sono riportate le caratteristiche di tutte le strutture dei componenti opachi, dei componenti finestrati, dei ponti termici presenti, dei componenti opachi divisorii tra edifici o unità immobiliari confinanti, poiché l'intervento riguarda solo il frazionamento dell'impianto e non l'involucro.

Per i dati relativi ai ricambi d'aria, si rimanda ai risultati di calcolo delle Zone.

Risultati di calcolo relativi alle Zone:

Zona "appartamento"

Ventilazione:

- Naturale - Numeri di ricambi d'aria [1/h]. 0.30
- Meccanica: Assente

Valore dei Rendimenti stagionali di progetto:

- Rendimento di Emissione (E_{taEh}). 96.00%.

- Rendimento di Regolazione (**EtaRh**)

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
EtaRh	96.00	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00

EtaRh = Rendimento Regolazione espresso in percentuale

Risultati di calcolo relativi all'EODC "Unità Tre", oggetto del calcolo:

Valore dei Rendimenti medi stagionali di progetto

- Rendimento Globale (**EtaGh**)
Valore di progetto 84 71%, Verificato.
Valore LIMITE 79 19%;
- Rendimento di Produzione (**EtaPh**). 92 61%,
- Rendimento di Emissione (**EtaEh**). *vedi i valori riportati per le singole ZONE,*
- Rendimento di Regolazione (**EtaRh**). *vedi i valori riportati per le singole ZONE,*
- Rendimento di Distribuzione (**EtaDH**).

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
etaDh	99 00	99.00	99.00	99.00	99 00	99 00

etaDh = Rendimento Distribuzione espresso in percentuale.

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale (EPI)

- Metodo di calcolo utilizzato. Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D Lgs.192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come modificato dal D.Lgs 311/2006, dal D Lgs.115/2008 e dal D P R.59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia (le cui principali sono UNI/TS 11300-1, UNI/TS 11300-2, UNI EN ISO 13790; UNI EN ISO 6946, UNI EN ISO 13789, UNI EN ISO 10077, UNI EN ISO 14683, UNI EN ISO 13370, UNI 8852, UNI 10339, UNI EN ISO 13788, UNI EN ISO 13786, UNI 10349)
- Valore di progetto (EPI). 46 20 kWh/m²anno
- Fabbisogno di combustibile. 312.86 Nm³
- Fabbisogno di energia elettrica da rete. 166.42 kWh
- Fabbisogno di energia elettrica da produzione locale. 0 00 kWh

Indice di prestazione energetica normalizzato per la climatizzazione invernale

- Valore di progetto: 24 72 [kJ/m3GG]

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione estiva dell'involucro edilizio (EPE,invol)

- Metodo di calcolo utilizzato Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D Lgs. 192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come modificato dal D.Lgs.311/2006, dal D.Lgs 115/2008 e dal D.P.R 59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia, precedentemente indicate.
- Valore di progetto (EPe, invol): 24.104 kWh/m²anno

Indice di prestazione energetica per la produzione di acqua calda sanitaria

- Tipo di combustibile: Metano
- Fabbisogno di combustibile. 96.16 Nm³
- Fabbisogno di energia elettrica da rete: 222.70 kWh

Impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria

Predisposizione per il collegamento ad impianto solare termico per la produzione di ACS

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO. **"Unità Quattro"**

Involucro edilizio e ricambi d'aria

Nelle schede in allegato alla presente relazione, non sono riportate le caratteristiche di tutte le strutture dei componenti opachi, dei componenti finestrati, dei ponti termici presenti, dei componenti opachi divisorii tra edifici o unità immobiliari confinanti, poiché l'intervento riguarda solo il frazionamento dell'impianto e non l'involucro.

Per i dati relativi ai ricambi d'aria, si rimanda ai risultati di calcolo delle Zone.

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO: **"Unità Quattro"**

Involucro edilizio e ricambi d'aria

Nelle schede in allegato alla presente relazione, non sono riportate le caratteristiche di tutte le strutture dei componenti opachi, dei componenti finestrati, dei ponti termici presenti, dei componenti opachi divisorii tra edifici o unità immobiliari confinanti, poiché l'intervento riguarda solo il frazionamento dell'impianto e non l'involucro.

Per i dati relativi ai ricambi d'aria, si rimanda ai risultati di calcolo delle Zone

Risultati di calcolo relativi alle Zone:

Zona "appartamento"

Ventilazione:

- Naturale - Numeri di ricambi d'aria [1/h]: 0.30

Valore dei Rendimenti stagionali di progetto:

- Rendimento di Emissione (**EtaEh**). 96.00%.

- Rendimento di Regolazione (**EtaRh**):

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
EtaRh	96 00	96.00	96 00	96.00	96.00	96.00

EtaRh = Rendimento Regolazione espresso in percentuale

Risultati di calcolo relativi all'EODC "Unità Quattro", oggetto del calcolo:

Valore dei Rendimenti medi stagionali di progetto

- Rendimento Globale (**EtaGh**)
Valore di progetto 84.85%; Verificato.
Valore LIMITE 79 19%,
- Rendimento di Produzione (**EtaPh**): 92.77%;
- Rendimento di Emissione (**EtaEh**). *vedi i valori riportati per le singole ZONE,*
- Rendimento di Regolazione (**EtaRh**): *vedi i valori riportati per le singole ZONE,*
- Rendimento di Distribuzione (**EtaDh**).

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
etaDh	99.00	99 00	99.00	99 00	99 00	99.00

etaDh = Rendimento Distribuzione espresso in percentuale.

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale (EPI)

- Metodo di calcolo utilizzato: Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D.Lgs.192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come modificato dal D Lgs 311/2006, dal D.Lgs.115/2008 e dal D P.R 59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia (le cui principali sono: UNI/TS 11300-1, UNI/TS 11300-2, UNI EN ISO 13790, UNI EN ISO 6946, UNI EN ISO 13789, UNI EN ISO 10077, UNI EN ISO 14683, UNI EN ISO 13370, UNI 8852, UNI 10339, UNI EN ISO 13788, UNI EN ISO 13786, UNI 10349)
- Valore di progetto (EPI): 47.05 kWh/m²anno
- Fabbisogno di combustibile: 319.18 Nm³
- Fabbisogno di energia elettrica da rete: 167 12 kWh
- Fabbisogno di energia elettrica da produzione locale: 0 00 kWh

Indice di prestazione energetica normalizzato per la climatizzazione invernale

- Valore di progetto: 25.17 [kJ/m³GG]

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione estiva dell'involucro edilizio (EPE,invol)

- Metodo di calcolo utilizzato: Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D.Lgs. 192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come

modificato dal D Lgs.311/2006, dal D.Lgs.115/2008 e dal D.P.R.59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia, precedentemente indicate.

- Valore di progetto (EPe, invol): 23 586 kWh/m²anno

Indice di prestazione energetica per la produzione di acqua calda sanitaria

- Tipo di combustibile. Metano
- Fabbisogno di combustibile. 96 16 Nm³
- Fabbisogno di energia elettrica da rete. 222.31 kWh
- Fabbisogno di energia elettrica da produzione locale: 0.00 kWh

Impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria

Predisposizione per il collegamento ad impianto solare termico per la produzione di ACS

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO: **"Unità Cinque"**

Involucro edilizio e ricambi d'aria

Nelle schede in allegato alla presente relazione, non sono riportate le caratteristiche di tutte le strutture dei componenti opachi, dei componenti finestrati, dei ponti termici presenti, dei componenti opachi divisorii tra edifici o unità immobiliari confinanti, poiché l'intervento riguarda solo il frazionamento dell'impianto e non l'involucro.

Per i dati relativi ai ricambi d'aria, si rimanda ai risultati di calcolo delle Zone.

Risultati di calcolo relativi alle Zone:

Zona "appartamento"

Ventilazione:

- Naturale - Numeri di ricambi d'aria [1/h]: 0 30
- Meccanica. Assente

Valore dei Rendimenti stagionali di progetto:

- Rendimento di Emissione (**EtaEh**): 95.00%
- Rendimento di Regolazione (**EtaRh**):

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
EtaRh	96 00	96.00	96 00	96.00	96.00	96.00

EtaRh = Rendimento Regolazione espresso in percentuale.

Risultati di calcolo relativi all'EODC "Unità Cinque", oggetto del calcolo:

Valore dei Rendimenti medi stagionali di progetto

- Rendimento Globale (**EtaGh**)
Valore di progetto 87.08%, Verificato.
Valore LIMITE 79.19%,
- Rendimento di Produzione (**EtaPh**): 96.30%,
- Rendimento di Emissione (**EtaEh**) *vedi i valori riportati per le singole ZONE;*
- Rendimento di Regolazione (**EtaRh**). *vedi i valori riportati per le singole ZONE;*
- Rendimento di Distribuzione (**EtaDH**):

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
etaDh	99.00	99.00	99.00	99.00	99.00	99.00
etaDh = Rendimento Distribuzione espresso in percentuale.						

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale (EPI)

- Metodo di calcolo utilizzato. Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D.Lgs.192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come modificato dal D.Lgs.311/2006, dal D.Lgs 115/2008 e dal D.P.R 59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia (le cui principali sono: UNI/TS 11300-1, UNI/TS 11300-2, UNI EN ISO 13790, UNI EN ISO 6946, UNI EN ISO 13789, UNI EN ISO 10077, UNI EN ISO 14683, UNI EN ISO 13370, UNI 8852, UNI 10339, UNI EN ISO 13788, UNI EN ISO 13786, UNI 10349)
- Valore di progetto (EPI): 76.26 kWh/m²anno
- Fabbisogno di combustibile: 548.19 Nm³
- Fabbisogno di energia elettrica da rete: 189.52 kWh
- Fabbisogno di energia elettrica da produzione locale. 0.00 kWh

Indice di prestazione energetica normalizzato per la climatizzazione invernale

- Valore di progetto. 43.08 [kJ/m³GG]

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione estiva dell'involucro edilizio (EPE,invol)

- Metodo di calcolo utilizzato: Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D.Lgs. 192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come modificato dal D.Lgs 311/2006, dal D.Lgs 115/2008 e dal D.P.R 59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia, precedentemente indicate.
- Valore di progetto (EPE, invol): 11.796 kWh/m²anno

Indice di prestazione energetica per la produzione di acqua calda sanitaria

- Tipo di combustibile Metano
- Fabbisogno di combustibile 171.25 Nm³
- Fabbisogno di energia elettrica da rete 91 31 kWh

Impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria

Predisposizione per il collegamento ad impianto solare termico per la produzione di ACS

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO: **"Unità Sei"**

Involucro edilizio e ricambi d'aria

Nelle schede in allegato alla presente relazione, non sono riportate le caratteristiche di tutte le strutture dei componenti opachi, dei componenti finestrati, dei ponti termici presenti, dei componenti opachi divisorii tra edifici o unità immobiliari confinanti, poiché l'intervento riguarda solo il frazionamento dell'impianto e non l'involucro.

Per i dati relativi ai ricambi d'aria, si rimanda ai risultati di calcolo delle Zone.

Risultati di calcolo relativi alle Zone:

Zona "appartamento"

Ventilazione:

- Naturale - Numeri di ricambi d'aria [1/h] 0.30
- Meccanica Assente

Valore dei Rendimenti stagionali di progetto:

- Rendimento di Emissione (**EtaEh**) 95.00%.
- Rendimento di Regolazione (**EtaRh**):

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
EtaRh	96.00	96.00	96.00	96.00	96.00	96.00

EtaRh = Rendimento Regolazione espresso in percentuale.

Risultati di calcolo relativi all'EODC "Unità Sei", oggetto del calcolo:

Valore dei Rendimenti medi stagionali di progetto

- Rendimento Globale (**EtaGh**)
Valore di progetto 87.08%; Verificato
Valore LIMITE 79.19%;
- Rendimento di Produzione (**EtaPh**). 96.30%;
- Rendimento di Emissione (**EtaEh**): *vedi i valori riportati per le singole ZONE;*
- Rendimento di Regolazione (**EtaRh**): *vedi i valori riportati per le singole ZONE;*
- Rendimento di Distribuzione (**EtaDH**).

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
etaDh	99 00	99 00	99.00	99 00	99.00	99 00
etaDh = Rendimento Distribuzione espresso in percentuale.						

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale (EPI)

- Metodo di calcolo utilizzato: Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D Lgs.192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come modificato dal D.Lgs 311/2006, dal D.Lgs.115/2008 e dal D.P.R.59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia (le cui principali sono: UNI/TS 11300-1, UNI/TS 11300-2, UNI EN ISO 13790; UNI EN ISO 6946, UNI EN ISO 13789, UNI EN ISO 10077, UNI EN ISO 14683, UNI EN ISO 13370, UNI 8852, UNI 10339, UNI EN ISO 13788, UNI EN ISO 13786, UNI 10349)
- Valore di progetto (EPI). 76.26 kWh/m²anno
- Fabbisogno di combustibile: 548.19 Nm³
- Fabbisogno di energia elettrica da rete 189.52 kWh

Indice di prestazione energetica normalizzato per la climatizzazione invernale

- Valore di progetto. 43.08 [kJ/m³GG]

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione estiva dell'involucro edilizio (EPE,invol)

- Metodo di calcolo utilizzato: Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D.Lgs 192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come modificato dal D Lgs.311/2006, dal D.Lgs.115/2008 e dal D.P.R 59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia, precedentemente indicate.
- Valore di progetto (EPE, invol). 11 796 kWh/m²anno

Indice di prestazione energetica per la produzione di acqua calda sanitaria

- Tipo di combustibile. Metano
- Fabbisogno di combustibile: 171 25 Nm³
- Fabbisogno di energia elettrica da rete: 91.31 kWh

Impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria

Predisposizione per il collegamento ad impianto solare termico per la produzione di ACS

--

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO: "Unità Sette"

Involucro edilizio e ricambi d'aria

Nelle schede in allegato alla presente relazione, non sono riportate le caratteristiche di tutte le strutture dei componenti opachi, dei componenti finestrati, dei ponti termici presenti, dei componenti opachi divisorii tra edifici o unità immobiliari confinanti, poiché l'intervento riguarda solo il frazionamento dell'impianto e non l'involucro

Per i dati relativi ai ricambi d'aria, si rimanda ai risultati di calcolo delle Zone.

Risultati di calcolo relativi alle Zone:

Zona "appartamento"

Ventilazione:

- Naturale - Numeri di ricambi d'aria [1/h]. 0.30
- Meccanica. Assente

Valore dei Rendimenti stagionali di progetto:

- Rendimento di Emissione (**EtaEh**). 96.00%.
- Rendimento di Regolazione (**EtaRh**).

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
EtaRh	96.00	96.00	96.00	96.00	96.00	96.00

EtaRh = Rendimento Regolazione espresso in percentuale

Risultati di calcolo relativi all'EODC "Unità Sette", oggetto del calcolo:

Valore dei Rendimenti medi stagionali di progetto

- Rendimento Globale (**EtaGh**)
 Valore di progetto 83.63%; Verificato
 Valore LIMITE 79.19%;
- Rendimento di Produzione (**EtaPh**). 91.21%;
- Rendimento di Emissione (**EtaEh**). *vedi i valori riportati per le singole ZONE;*
- Rendimento di Regolazione (**EtaRh**). *vedi i valori riportati per le singole ZONE;*
- Rendimento di Distribuzione (**EtaDh**)

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
etaDh	99.00	99.00	99.00	99.00	99.00	99.00

etaDh = Rendimento Distribuzione espresso in percentuale.

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale (EPI)

- Metodo di calcolo utilizzato. Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D Lgs 192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come modificato dal D Lgs.311/2006, dal D.Lgs 115/2008 e dal D P R.59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia (le cui principali sono. UNI/TS 11300-1, UNI/TS 11300-2, UNI EN ISO 13790; UNI EN ISO 6946, UNI EN ISO

13789, UNI EN ISO 10077, UNI EN ISO 14683, UNI EN ISO 13370, UNI 8852, UNI 10339, UNI EN ISO 13788, UNI EN ISO 13786, UNI 10349)

- Valore di progetto (E_{Pi}) 23.18 kWh/m²anno
- Fabbisogno di combustibile 251 62 Nm³
- Fabbisogno di energia elettrica da rete 152.63 kWh

Indice di prestazione energetica normalizzato per la climatizzazione invernale

- Valore di progetto 14.30 [kJ/m³GG]

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione estiva dell'involucro edilizio (E_{Pe}, invol)

- Metodo di calcolo utilizzato: Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D Lgs. 192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come modificato dal D.Lgs.311/2006, dal D.Lgs.115/2008 e dal D.P R.59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia, precedentemente indicate.
- Valore di progetto (E_{Pe}, invol) 20.797 kWh/m²anno

Indice di prestazione energetica per la produzione di acqua calda sanitaria

- Tipo di combustibile. Metano
- Fabbisogno di combustibile: 272 97 Nm³
- Fabbisogno di energia elettrica da rete. 112.74 kWh

Impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria

Predisposizione per il collegamento ad impianto solare termico per la produzione di ACS

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO: **"Unità Otto"**

Involucro edilizio e ricambi d'aria

Nelle schede in allegato alla presente relazione, non sono riportate le caratteristiche di tutte le strutture dei componenti opachi, dei componenti finestrati, dei ponti termici presenti, dei componenti opachi divisorii tra edifici o unità immobiliari confinanti, poiché l'intervento riguarda solo il frazionamento dell'impianto e non l'involucro.

Per i dati relativi ai ricambi d'aria, si rimanda ai risultati di calcolo delle Zone.

Risultati di calcolo relativi alle Zone:

Zona "appartamento"

Ventilazione:

- Naturale - Numeri di ricambi d'aria [1/h]· 0.30
- Meccanica· Assente

Valore dei Rendimenti stagionali di progetto:

- Rendimento di Emissione (**EtaEh**)· 96.00%.
- Rendimento di Regolazione (**EtaRh**):

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
EtaRh	96.00	96.00	96.00	96.00	96.00	96.00

EtaRh = Rendimento Regolazione espresso in percentuale.

Risultati di calcolo relativi all'EODC "Unità Otto", oggetto del calcolo:

Valore dei Rendimenti medi stagionali di progetto

- Rendimento Globale (**EtaGh**)
Valore di progetto 83.50%, Verificato
Valore LIMITE 79.19%,
- Rendimento di Produzione (**EtaPh**)· 91.06%,
- Rendimento di Emissione (**EtaEh**). *vedi i valori riportati per le singole ZONE,*
- Rendimento di Regolazione (**EtaRh**): *vedi i valori riportati per le singole ZONE,*
- Rendimento di Distribuzione (**EtaDh**)·

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
etaDh	99.00	99.00	99.00	99.00	99.00	99.00

etaDh = Rendimento Distribuzione espresso in percentuale

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale (EPI)

- Metodo di calcolo utilizzato. Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D.Lgs 192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come modificato dal D Lgs.311/2006, dal D Lgs.115/2008 e dal D.P.R 59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia (le cui principali sono: UNI/TS 11300-1, UNI/TS 11300-2, UNI EN ISO 13790, UNI EN ISO 6946, UNI EN ISO 13789, UNI EN ISO 10077, UNI EN ISO 14683, UNI EN ISO 13370, UNI 8852, UNI 10339, UNI EN ISO 13788, UNI EN ISO 13786, UNI 10349)
- Valore di progetto (EPI). 22.83 kWh/m²anno
- Fabbisogno di combustibile: 247.36 Nm³
- Fabbisogno di energia elettrica da rete: 152.06 kWh
- Fabbisogno di energia elettrica da produzione locale: 0.00 kWh

Indice di prestazione energetica normalizzato per la climatizzazione invernale

- Valore di progetto.

14 08 [kJ/m³GG]

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione estiva dell'involucro edilizio (E_{pe,invol})

- Metodo di calcolo utilizzato. Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D.Lgs 192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come modificato dal D Lgs.311/2006, dal D Lgs 115/2008 e dal D P.R.59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia, precedentemente indicate
- Valore di progetto (E_{pe, invol}). 21.010 kWh/m²anno

Indice di prestazione energetica per la produzione di acqua calda sanitaria

- Tipo di combustibile: Metano
- Fabbisogno di combustibile: 272.97 Nm³
- Fabbisogno di energia elettrica da rete: 113.00 kWh

Impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria

Predisposizione per il collegamento ad impianto solare termico per la produzione di ACS

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- N 8 Schede tecniche valori di zona di singola unità
- N 1 piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali.
- N 8 schemi funzionali degli impianti contenenti gli elementi di cui all'analogica voce del paragrafo "Dati relativi agli impianti"

DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

Il sottoscritto , Dott. Ing. Moreno Lorenzini, iscritto al n°787 dell'Ordine degli Ingegneri di Massa Carrara, essendo a conoscenza delle sanzioni previste dall'articolo 15, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.192 come modificato dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n.311 (di recepimento della Direttiva 2002/91/CE),

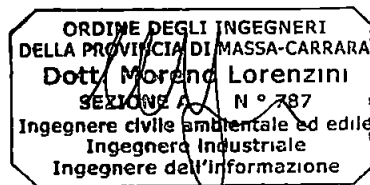
DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che

- a) il progetto relativo alle opere di cui sopra è rispondente alle prescrizioni contenute del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.192 come modificato dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n.311 (recepimento della Direttiva 2002/91/CE), al Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n.115 e al D.P.R. 2 aprile 2009 n.59;
- b) i dati e le informazioni contenuti nella relazione tecnica sono conformi a quanto contenuto o desumibile dagli elaborati progettuali.

Carrara, 20/04/2010

Il progettista
(Dott. Ing. Moreno Lorenzini)



(timbro e firma)

ZONA z01 - appartamento
EODC Unità Uno
Generatore Generatore

Scheda: GN1-ZN1

Destinazione d'uso E1(1) - abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo	
Volume lordo	296 48 m³
Volume netto	190 03 m³
Superficie lorda	94 12 m²
Superficie netta	74 48 m²
Altezza media netta	2 55 m
Capacità Termica	17 790 01 kJ/K
Apporti Interni medi globali	4 13 W/m²
Ventilazione naturale	0 30 1/h
Ventilazione meccanica assente	
Tipo di terminale	Radiatori su parete interna
Tipologia della regolazione	Climatica più zona con regolatore
Caratteristiche della regolazione	On Off
Fabbisogno di ACS	48 93 m³
Salto termico ACS	25 00 °C
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS	1 421 56 kWh
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (invernale)	646 52 kWh
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (estivo)	775 04 kWh
Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA)	3 60 kW
Dispersione MASSIMA per Ventilazione (POTENZA)	0 65 kW
Dispersione MASSIMA per Trasmissione + Ventilazione (POTENZA)	4 24 kW
Fattore di ripresa	9 00 W / m²

Dispersioni, Apporti solari, Apporti interni, Fabbisogni

	Un Mis	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Totale
HTR	W/K	143 06	143 06	143 06	143 06	143 06	143 06	0 00
HVE	W/K	19 00	19 00	19 00	19 00	19 00	19 00	0 00
QhTR	MJ	3 614 86	5 038 12	5 459 60	4 723 60	4 118 52	1 455 17	24 409 88
QhVE	MJ	438 38	626 04	682 03	588 44	503 89	172 40	3 011 18
QhHT	MJ	4 053 24	5 664 16	6 141 63	5 312 05	4 622 41	1 627 56	27 421 06
Qsol	MJ	488 31	440 78	472 68	668 78	1 026 69	650 73	3 747 96
Qint	MJ	798 16	824 77	824 77	744 95	824 77	399 08	4 416 51
Qh [MJ]	MJ	2 794 08	4 409 08	4 853 37	3 917 13	2 841 94	696 61	19 512 19
Qh	kWh	776 13	1 224 74	1 348 16	1 088 09	789 43	193 50	5 420 05
QRh	kWh	1 29	1 34	1 34	1 21	1 34	0 65	7 16
QIEh	kWh	40 78	64 39	70 89	57 20	41 48	10 15	284 89
QIRh	kWh	33 98	53 66	59 07	47 67	34 57	8 46	237 41
QhRD	kWh	849 60	1 341 45	1 476 78	1 191 76	864 13	211 46	5 935 19
Qwl	kWh	116 84	120 74	120 74	109 05	120 74	58 42	646 52

Valori energetici relativi al riscaldamento in regime di funzionamento continuo per i giorni di attivazione dell'impianto ex D.P.R. 412/93 HTR = Coefficiente globale di scambio termico per TRASMISSIONE HVE = Coefficiente globale di scambio termico per VENTILAZIONE QhTR = Dispersione per Trasmissione, QhVE = Dispersione per Ventilazione, QhHT = Dispersione per Trasmissione + Ventilazione Qsol = Apporti Solari Qint = Apporti Interni Qh [MJ] = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Riscaldamento Qh = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Riscaldamento QRh = Energia TOTALE (accumuli+distribuzione ACS) recuperata dal sistema di Riscaldamento QIEh = Perdite di emissione QIRh = Perdite di regolazione QhRD = Energia termica da fornire al sottosistema di Distribuzione del Riscaldamento Qwl = Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (invernale)

Rendimenti

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
EtaU	0 9788	0 9917	0 9929	0 9867	0 9617	0 8868
EtaEh	95 00	95 00	95 00	95 00	95 00	95 00
EtaRh	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00

EtaU = Fattore di utilizzazione degli Apporti Solari + Interni EtaEh [%] = Rendimento di emissione EtaRh [%] = Rendimento di regolazione

Scambi Termici per trasmissione e ventilazione, Apporti solari ed interni, Fattore di utilizzazione delle dispersioni termiche e Fabbisogno ideale per il raffrescamento (Estivo)

	Un Mis	Giu	Lug	Ago	Set	Totale
Giorni	giorno	23	31	31	8	93
QcTR	MJ	1 662 69	1 283 11	1 436 37	637 66	5 019 82
QcVE	MJ	188 81	127 24	147 60	73 56	537 22
QcHT	MJ	1 851 50	1 410 35	1 583 98	711 21	5 557 04
QcSol	MJ	1 372 03	2 020 54	1 615 18	336 47	5 344 22
QcInt	MJ	611 93	824 77	824 77	212 84	2 474 31
EtaU	-	0 92	1 00	0 99	0 75	-
Qc [MJ]	MJ	-272 02	-1 436 59	-869 37	-14 56	-2 592 55
Qc	kWh	-75 56	-399 05	-241 49	-4 05	-720 15

Valori energetici relativi al raffrescamento in regime di funzionamento continuo per i giorni di attivazione indicati Giorni = Giorni di attivazione dell'impianto di raffrescamento QcTR = Dispersione per Trasmissione QcVE = Dispersione per Ventilazione QcHT = Dispersione per Trasmissione + Ventilazione QcSol = Apporti Solari QcInt = Apporti Interni EtaU = Fattore di utilizzazione delle dispersioni termiche Qc = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Raffrescamento

Vani della Zona

VANO	m ²	m ³	QhTRp	QhVEp	Qp
soffitta	11 47	27 52	622	94	818
ripostiglio	3 99	9 59	60	33	129
soffitta	15 99	38 38	750	130	1 024
Dis	5 45	13 09	830	45	923
Monolocale	33 04	89 22	1 209	303	1 809
Dis	1 67	4 52	46	15	76
Bagno	2 86	7 72	82	26	134

m² = Superficie utile calpestabile m³ = Volume netto QhTRp [W] = Dispersione massima per trasmissione (potenza) QhVEp [W] = Dispersione massima per ventilazione Qp [W] = Dispersione massima (trasmissione ventilazione fattore di ripresa)

ZONA z01 - appartamento
EODC Unità Due
Generatore Generatore

Destinazione d'uso E1(1) - abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo	
Volume lordo	296 48 m³
Volume netto	190 03 m³
Superficie lorda	94 12 m²
Superficie netta	74 48 m²
Altezza media netta	2 55 m
Capacità Termica	17 790 01 kJ/K
Apporti Interni medi globali	4 13 W/m²
Ventilazione naturale	0 30 1/h
Ventilazione meccanica assente	
Tipo di terminale Radiatori su parete interna	
Tipologia della regolazione Climatica più zona con regolatore	
Caratteristiche della regolazione On Off	
Fabbisogno di ACS	48 93 m³
Salto termico ACS	25 00 °C
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS	1 421 56 kWh
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (invernale)	646 52 kWh
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (estivo)	775 04 kWh
Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA)	3 54 kW
Dispersione MASSIMA per Ventilazione (POTENZA)	0 65 kW
Dispersione MASSIMA per Trasmissione + Ventilazione (POTENZA)	4 18 kW
Fattore di ripresa	9 00 W / m²

Dispersioni, Apporti solari, Apporti interni, Fabbisogni

	Un Mis	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Totale
HTR	W/K	143 06	143 06	143 06	143 06	143 06	143 06	0 00
HVE	W/K	19 00	19 00	19 00	19 00	19 00	19 00	0 00
QhTR	MJ	3 614 86	5 038 12	5 459 60	4 723 60	4 118 52	1 455 17	24 409 88
QhVE	MJ	438 38	626 04	682 03	588 44	503 89	172 40	3 011 18
QhHT	MJ	4 053 24	5 664 16	6 141 63	5 312 05	4 622 41	1 627 56	27 421 06
Qsol	MJ	488 31	440 78	472 68	668 78	1 026 69	650 73	3 747 96
Qint	MJ	798 16	824 77	824 77	744 95	824 77	399 08	4 416 51
Qh [MJ]	MJ	2 794 08	4 409 08	4 853 37	3 917 13	2 841 94	696 61	19 512 19
Qh	kWh	776 13	1 224 74	1 348 16	1 088 09	789 43	193 50	5 420 05
QRh	kWh	1 29	1 34	1 34	1 21	1 34	0 65	7 16
QIEh	kWh	40 78	64 39	70 89	57 20	41 48	10 15	284 89
QIRh	kWh	33 98	53 66	59 07	47 67	34 57	8 46	237 41
QhRD	kWh	849 60	1 341 45	1 476 78	1 191 76	864 13	211 46	5 935 19
Qwl	kWh	116 84	120 74	120 74	109 05	120 74	58 42	646 52

Valori energetici relativi al riscaldamento in regime di funzionamento continuo per i giorni di attivazione dell'impianto ex D.P.R. 412/93 HTR = Coefficiente globale di scambio termico per TRASMISSIONE HVE = Coefficiente globale di scambio termico per VENTILAZIONE QhTR = Dispersione per Trasmissione QhVE = Dispersione per Ventilazione QhHT = Dispersione per Trasmissione + Ventilazione Qsol = Apporti Solari Qint = Apporti Interni Qh [MJ] = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Riscaldamento Qh = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Riscaldamento QRh = Energia TOTALE (accumuli+distruzione ACS) recuperata dal sistema di Riscaldamento QIEh = Perdite di emissione QIRh = Perdite di regolazione QhRD = Energia termica da fornire al sottosistema di Distribuzione del Riscaldamento Qwl = Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (invernale)

Rendimenti

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
EtaU	0 9788	0 9917	0 9929	0 9867	0 9617	0 8868
EtaEh	95 00	95 00	95 00	95 00	95 00	95 00
EtaRh	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00

EtaU = Fattore di utilizzazione degli Apporti Solari + Interni EtaEh [%] = Rendimento di emissione EtaRh [%] = Rendimento di regolazione

Scambi Termici per trasmissione e ventilazione, Apporti solari ed interni, Fattore di utilizzazione delle dispersioni termiche e Fabbisogno ideale per il raffrescamento (Estivo)

	Un Mis	Giu	Lug	Ago	Set	Totale
Giorni	giorno	23	31	31	8	93
QcTR	MJ	1 662 69	1 283 11	1 436 37	637 66	5 019 82
QcVE	MJ	188 81	127 24	147 60	73 56	537 22
QcHT	MJ	1 851 50	1 410 35	1 583 98	711 21	5 557 04
QcSol	MJ	1 372 03	2 020 54	1 615 18	336 47	5 344 22
QcInt	MJ	611 93	824 77	824 77	212 84	2 474 31
EtaU	-	0 92	1 00	0 99	0 75	-
Qc [MJ]	MJ	-272 02	-1 436 59	-869 37	-14 56	-2 592 55
Qc	kWh	-75 56	-399 05	-241 49	-4 05	-720 15

Valori energetici relativi al raffrescamento in regime di funzionamento continuo per i giorni di attivazione indicati Giorni = Giorni di attivazione dell'impianto di raffrescamento QcTR = Dispersione per Trasmissione QcVE = Dispersione per Ventilazione QcHT = Dispersione per Trasmissione + Ventilazione QcSol = Apporti Solari QcInt = Apporti Interni EtaU = Fattore di utilizzazione delle dispersioni termiche Qc = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Raffrescamento

Vani della Zona

VANO	m ²	m ³	QhTRp	QhVEp	Qp
soffitta	11 47	27 52	622	94	818
ripostiglio	3 99	9 59	60	33	129
soffitta	15 99	38 38	728	130	1 002
Dis	5 45	13 09	803	45	896
Monolocale	33 04	89 22	1 198	303	1 799
Dis	1 67	4 52	46	15	76
Bagno	2 86	7 72	82	26	134

m2 = Superficie utile calpestabile m3 = Volume netto QhTRp [W] = Dispersione massima per trasmissione (potenza) QhVEp [W] = Dispersione massima per ventilazione, Qp [W] = Dispersione massima (trasmissione ventilazione fattore di ripresa)

ZONA z01 - appartamento
EOdC Unita Tre
Generatore Generatore

Destinazione d'uso E1(1) - abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo	
Volume lordo	306 65 m³
Volume netto	197 00 m³
Superficie lorda	88 88 m²
Superficie netta	72 96 m²
Altezza media netta	2 70 m
Capacità Termica	15 623 17 kJ/K
Apporti Interni medi globali	4 16 W/m²
Ventilazione naturale	0 30 1/h
Ventilazione meccanica assente	
Tipo di terminale Radiatori su parete interna	
Tipologia della regolazione Climatica più zona con regolatore	
Caratteristiche della regolazione On Off	
Fabbisogno di ACS	47 94 m³
Salto termico ACS	25 00 °C
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS	1 392 54 kWh
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (invernale)	633 32 kWh
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (estivo)	759 22 kWh
Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA)	2 46 kW
Dispersione MASSIMA per Ventilazione (POTENZA)	0 67 kW
Dispersione MASSIMA per Trasmissione + Ventilazione (POTENZA)	3 13 kW
Fattore di ripresa	9 00 W / m²

Dispersioni, Apporti solari, Apporti interni, Fabbisogni

	Un Mis	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Totale
HTR	W/K	96 68	96 68	96 68	96 68	96 68	96 68	0 00
HVE	W/K	19 70	19 70	19 70	19 70	19 70	19 70	0 00
QhTR	MJ	2 307 76	3 265 14	3 549 99	3 066 11	2 643 64	915 81	15 748 44
QhVE	MJ	454 45	648 99	707 03	610 02	522 36	178 72	3 121 57
QhHT	MJ	2 762 21	3 914 13	4 257 03	3 676 12	3 166 00	1 094 52	18 870 02
Qsol	MJ	651 55	611 38	641 68	906 79	1 324 97	814 39	4 950 77
Qint	MJ	786 35	812 56	812 56	733 92	812 56	393 17	4 351 12
Qh [MJ]	MJ	1 399 12	2 517 17	2 825 62	2 091 48	1 241 63	204 00	10 279 02
Qh	kWh	388 65	699 21	784 89	580 97	344 90	56 67	2 855 28
QRh	kWh	1 27	1 31	1 31	1 18	1 31	0 63	7 02
QIEh	kWh	16 14	29 08	32 65	24 16	14 32	2 33	118 68
QIRh	kWh	16 81	30 29	34 01	25 16	14 91	2 43	123 62
QhRD	kWh	420 33	757 27	850 24	629 11	372 82	60 80	3 090 57
Qwl	kWh	114 46	118 27	118 27	106 83	118 27	57 23	633 32

Valori energetici relativi al riscaldamento in regime di funzionamento continuo per i giorni di attivazione dell'impianto ex D.P.R. 412/93 HTR = Coefficiente globale di scambio termico per TRASMISSIONE HVE = Coefficiente globale di scambio termico per VENTILAZIONE QhTR = Dispersione per Trasmissione QhVE = Dispersione per Ventilazione QhHT = Dispersione per Trasmissione + Ventilazione Qsol = Apporti Solari Qint = Apporti Interni Qh [MJ] = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Riscaldamento Qh = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Riscaldamento QRh = Energia TOTALE (accumuli+distibuzione ACS) recuperata dal sistema di Riscaldamento QIEh = Perdite di emissione QIRh = Perdite di regolazione QhRD = Energia termica da fornire al sottosistema di Distribuzione del Riscaldamento Qwl = Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (invernale)

Rendimenti

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
EtaU	0 9480	0 9811	0 9843	0 9658	0 9003	0 7375
EtaEh	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00
EtaRh	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00

EtaU = Fattore di utilizzazione degli Apporti Solari + Interni EtaEh [%] = Rendimento di emissione EtaRh [%] = Rendimento di regolazione

Scambi Termici per trasmissione e ventilazione, Apporti solari ed interni, Fattore di utilizzazione delle dispersioni termiche e Fabbisogno ideale per il raffrescamento (Estivo)

	Un Mis	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Totale
Giorni	giorno	14	30	31	31	26	132
QcTR	MJ	1 123 73	1 330 41	727 36	830 94	1 283 33	5 295 77
QcVE	MJ	221 61	255 31	131 91	153 01	247 82	1 009 66
QcHT	MJ	1 345 34	1 585 71	859 27	983 96	1 531 15	6 305 43
QcSol	MJ	885 57	2 127 54	2 459 52	2 037 61	1 435 66	8 945 90
QcInt	MJ	366 96	786 35	812 56	812 56	681 50	3 459 93
EtaU	-	0 86	1 00	1 00	1 00	0 98	-
Qc [MJ]	MJ	-100 76	-1 333 31	-2 412 82	-1 866 32	-618 03	-6 331 25
Qc	kWh	-27 99	-370 36	-670 23	-518 42	-171 68	-1 758 68

Valori energetici relativi al raffrescamento in regime di funzionamento continuo per i giorni di attivazione indicati Giorni = Giorni di attivazione dell'impianto di raffrescamento QcTR = Dispersione per Trasmissione QcVE = Dispersione per Ventilazione QcHT = Dispersione per Trasmissione + Ventilazione QcSol = Apporti Solari QcInt = Apporti Interni EtaU = Fattore di utilizzazione delle dispersioni termiche Qc = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Raffrescamento

Vani della Zona

VANO	m ²	m ³	QhTRp	QhVEp	Qp
Sogg / Cucina	23 35	63 05	679	214	1 103
camera	14 80	39 95	497	136	766
bagno	4 99	13 49	191	46	282
Box Auto	29 82	80 51	1 097	274	1 639

m² = Superficie utile calpestabile m³ = Volume netto QhTRp [W] = Dispersione massima per trasmissione (potenza) QhVEp [W] = Dispersione massima per ventilazione Qp [W] = Dispersione massima (trasmissione ventilazione fattore di ripresa)

ZONA z01 - appartamento
EODC Unità Quattro
Generatore Generatore

Destinazione d'uso E1(1) - abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo	
Volume lordo	306 65 m³
Volume netto	197 00 m³
Superficie lorda	88 88 m²
Superficie netta	72 96 m²
Altezza media netta	2 70 m
Capacità Termica	15 623 17 kJ/K
Apporti Interni medi globali	4 16 W/m²
Ventilazione naturale	0 30 1/h
Ventilazione meccanica assente	
Tipo di terminale Radiatori su parete interna	
Tipologia della regolazione Climatica piu zona con regolatore	
Caratteristiche della regolazione On Off	
Fabbisogno di ACS	47 94 m³
Salto termico ACS	25 00 °C
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS	1 392 54 kWh
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (invernale)	633 32 kWh
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (estivo)	759 22 kWh
Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA)	2 47 kW
Dispersione MASSIMA per Ventilazione (POTENZA)	0 67 kW
Dispersione MASSIMA per Trasmissione + Ventilazione (POTENZA)	3 14 kW
Fattore di ripresa	9 00 W / m²

Dispersioni, Apporti solari, Apporti interni, Fabbisogni

	Un Mis	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Totale
HTR	W/K	96 68	96 68	96 68	96 68	96 68	96 68	0 00
HVE	W/K	19 70	19 70	19 70	19 70	19 70	19 70	0 00
QhTR	MJ	2 307 76	3 265 14	3 549 99	3 066 11	2 643 64	915 81	15 748 44
QhVE	MJ	454 45	648 99	707 03	610 02	522 36	178 72	3 121 57
QhHT	MJ	2 762 21	3 914 13	4 257 03	3 676 12	3 166 00	1 094 52	18 870 02
Qsol	MJ	608 54	563 08	595 95	856 76	1 273 44	796 62	4 694 40
Qint	MJ	786 35	812 56	812 56	733 92	812 56	393 17	4 351 12
Qh [MJ]	MJ	1 434 24	2 562 02	2 868 60	2 135 26	1 276 41	209 79	10 486 32
Qh	kWh	398 40	711 67	796 83	593 13	354 56	58 28	2 912 87
QRh	kWh	1 27	1 31	1 31	1 18	1 31	0 63	7 02
QIEh	kWh	16 55	29 60	33 15	24 66	14 72	2 40	121 08
QIRh	kWh	17 24	30 83	34 53	25 69	15 33	2 50	126 12
QhRD	kWh	430 92	770 79	863 20	642 30	383 30	62 54	3 153 05
Qwl	kWh	114 46	118 27	118 27	106 83	118 27	57 23	633 32

Valori energetici relativi al riscaldamento in regime di funzionamento continuo per i giorni di attivazione dell'impianto ex D P R 412/93 HTR = Coefficiente globale di scambio termico per TRASMISSIONE HVE = Coefficiente globale di scambio termico per VENTILAZIONE QhTR = Dispersione per Trasmissione QhVE = Dispersione per Ventilazione QhHT = Dispersione per Trasmissione + Ventilazione Qsol = Apporti Solari Qint = Apporti Interni Qh [MJ] = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Riscaldamento Qh = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Riscaldamento QRh = Energia TOTALE (accumuli+distruzione ACS) recuperata dal sistema di Riscaldamento QIEh = Perdite di emissione QIRh = Perdite di regolazione QhRD = Energia termica da fornire al sottosistema di Distribuzione del Riscaldamento Qwl = Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (invernale)

Rendimenti

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
EtaU	0 9520	0 9829	0 9857	0 9687	0 9058	0 7436
EtaEh	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00
EtaRh	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00

EtaU = Fattore di utilizzazione degli Apporti Solari + Interni EtaEh [%] = Rendimento di emissione EtaRh [%] = Rendimento di regolazione

Scambi Termici per trasmissione e ventilazione, Apporti solari ed interni, Fattore di utilizzazione delle dispersioni termiche e Fabbisogno ideale per il raffrescamento (Estivo)

	Un Mis	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Totale
Giorni	giorno	14	30	31	31	25	131
QcTR	MJ	1 123 73	1 330 41	727 36	830 94	1 233 97	5 246 42
QcVE	MJ	221 61	255 31	131 91	153 01	238 29	1 000 13
QcHT	MJ	1 345 34	1 585 71	859 27	983 96	1 472 26	6 246 54
QcSol	MJ	877 43	2 116 94	2 440 84	1 998 32	1 335 77	8 769 30
QcInt	MJ	366 96	786 35	812 56	812 56	655 29	3 433 72
EtaU	-	0 85	1 00	1 00	1 00	0 98	-
Qc [MJ]	MJ	-97 16	-1 322 85	-2 394 14	-1 827 04	-553 95	-6 195 15
Qc	kWh	-26 99	-367 46	-665 04	-507 51	-153 88	-1 720 88

Valori energetici relativi al raffrescamento in regime di funzionamento continuo per i giorni di attivazione indicati Giorni = Giorni di attivazione dell'impianto di raffrescamento QcTR = Dispersione per Trasmissione QcVE = Dispersione per Ventilazione QcHT = Dispersione per Trasmissione + Ventilazione QcSol = Apporti Solari QcInt = Apporti Interni EtaU = Fattore di utilizzazione delle dispersioni termiche Qc = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Raffrescamento

Vanî della Zona

VANO	m ²	m ³	QhTRp	QhVEp	Qp
Sogg / Cucina	23 35	63 05	680	214	1 105
camera	14 80	39 95	497	136	766
bagno	4 99	13 49	199	46	290
box auto	29 82	80 51	1 097	274	1 639

m² = Superficie utile calpestabile m³ = Volume netto QhTRp [W] = Dispersione massima per trasmissione (potenza) QhVEp [W] = Dispersione massima per ventilazione Qp [W] = Dispersione massima (trasmissione ventilazione fattore di ripresa)

ZONA z01 - appartamento
EODC Unita Cinque
Generatore Generatore

Destinazione d'uso E1(1) - abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo	
Volume lordo	296 48 m ³
Volume netto	190 03 m ³
Superficie lorda	94 12 m ²
Superficie netta	74 48 m ²
Altezza media netta	2 55 m
Capacità Termica	17 790 01 kJ/K
Apporti Interni medi globali	4 13 W/m ²
Ventilazione naturale	0 30 1/h
Ventilazione meccanica assente	
Tipo di terminale Radiatori su parete interna	
Tipologia della regolazione Climatica più zona con regolatore	
Caratteristiche della regolazione On Off	
Fabbisogno di ACS	48 93 m ³
Salto termico ACS	25 00 °C
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS	1 421 56 kWh
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (invernale)	646 52 kWh
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (estivo)	775 04 kWh
Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA)	3 48 kW
Dispersione MASSIMA per Ventilazione (POTENZA)	0 65 kW
Dispersione MASSIMA per Trasmissione + Ventilazione (POTENZA)	4 13 kW
Fattore di ripresa	9 00 W / m ²

Dispersioni, Apporti solari, Apporti interni, Fabbisogni

	Un Mis	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Totale
HTR	W/K	143 06	143 06	143 06	143 06	143 06	143 06	0 00
HVE	W/K	19 00	19 00	19 00	19 00	19 00	19 00	0 00
QhTR	MJ	3 614 86	5 038 12	5 459 60	4 723 60	4 118 52	1 455 17	24 409 88
QhVE	MJ	438 38	626 04	682 03	588 44	503 89	172 40	3 011 18
QhHT	MJ	4 053 24	5 664 16	6 141 63	5 312 05	4 622 41	1 627 56	27 421 06
Qsol	MJ	808 32	800 21	812 94	1 041 05	1 410 08	782 91	5 655 51
Qint	MJ	798 16	824 77	824 77	744 95	824 77	399 08	4 416 51
Qh [MJ]	MJ	2 506 77	4 065 62	4 525 83	3 570 06	2 522 12	614 80	17 805 19
Qh	kWh	696 32	1 129 34	1 257 17	991 68	700 59	170 78	4 945 89
QRh	kWh	1 29	1 34	1 34	1 21	1 34	0 65	7 16
QIEh	kWh	36 58	59 37	66 10	52 13	36 80	8 95	259 93
QIRh	kWh	30 48	49 47	55 08	43 44	30 67	7 46	216 61
QhRD	kWh	762 09	1 236 84	1 377 01	1 086 05	766 72	186 55	5 415 27
Qwl	kWh	116 84	120 74	120 74	109 05	120 74	58 42	646 52

Valori energetici relativi al riscaldamento in regime di funzionamento continuo per i giorni di attivazione dell'impianto ex D P R 412/93 HTR = Coefficiente globale di scambio termico per TRASMISSIONE HVE = Coefficiente globale di scambio termico per VENTILAZIONE QhTR = Dispersione per Trasmissione QhVE = Dispersione per Ventilazione QhHT = Dispersione per Trasmissione + Ventilazione Qsol = Apporti Solari Qint = Apporti Interni Qh [MJ] = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Riscaldamento Qh = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Riscaldamento QRh = Energia TOTALE (accumuli+distibuzione ACS) recuperata dal sistema di Riscaldamento, QIEh = Perdite di emissione QIRh = Perdite di regolazione QhRD = Energia termica da fornire al sottosistema di Distribuzione del Riscaldamento Qwl = Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (invernale)

Rendimenti

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
EtaU	0 9626	0 9837	0 9866	0 9754	0 9398	0 8568
EtaEh	95 00	95 00	95 00	95 00	95 00	95 00
EtaRh	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00

EtaU = Fattore di utilizzazione degli Apporti Solari + Interni EtaEh [%] = Rendimento di emissione EtaRh [%] = Rendimento di regolazione

Scambi Termici per trasmissione e ventilazione, Apporti solari ed interni, Fattore di utilizzazione delle dispersioni termiche e Fabbisogno ideale per il raffrescamento (Estivo)

	Un Mis	Giu	Lug	Ago	Set	Totale
Giorni	giorno	25	31	31	16	103
QcTR	MJ	1 807 27	1 283 11	1 436 37	1 275 31	5 802 06
QcVE	MJ	205 23	127 24	147 60	147 11	627 19
QcHT	MJ	2 012 51	1 410 35	1 583 98	1 422 42	6 429 25
QcSol	MJ	1 557 04	2 159 52	1 907 52	885 67	6 509 75
QcInt	MJ	665 14	824 77	824 77	425 69	2 740 36
EtaU	-	0 94	1 00	1 00	0 86	-
Qc [MJ]	MJ	-340 37	-1 575 07	-1 154 28	-93 11	-3 162 82
Qc	kWh	-94 55	-437 52	-320 63	-25 86	-878 56

Valori energetici relativi al raffrescamento in regime di funzionamento continuo per i giorni di attivazione indicati Giorni = Giorni di attivazione dell'impianto di raffrescamento QcTR = Dispersione per Trasmissione QcVE = Dispersione per Ventilazione QcHT = Dispersione per Trasmissione + Ventilazione QcSol = Apporti Solari QcInt = Apporti Interni EtaU = Fattore di utilizzazione delle dispersioni termiche Qc = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Raffrescamento

Vani della Zona

VANO	m ²	m ³	QhTRp	QhVEp	Qp
soffitta	11 47	27 52	546	94	743
Dis	5 45	13 09	808	45	902
soffitta	15 99	38 38	750	130	1 024
rip	3 99	9 59	60	33	129
Monolocale	33 04	89 22	1 190	303	1 790
Dis	1 67	4 52	46	15	76
Bagno	2 86	7 72	82	26	134

m² = Superficie utile calpestabile m³ = Volume netto QhTRp [W] = Dispersione massima per trasmissione (potenza), QhVEp [W] = Dispersione massima per ventilazione Qp [W] = Dispersione massima (trasmissione ventilazione fattore di ripresa)

ZONA z01 - appartamento
EODC Unità Ser
Generatore Generatore

Destinazione d'uso E1(1) - abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo	
Volume lordo	296 48 m³
Volume netto	190 03 m³
Superficie lorda	94 12 m²
Superficie netta	74 48 m²
Altezza media netta	2 55 m
Capacità Termica	17 790 01 kJ/K
Apporti Interni medi globali	4 13 W/m²
Ventilazione naturale	0 30 1/h
Ventilazione meccanica assente	
Tipo di terminale Radiatori su parete interna	
Tipologia della regolazione Climatica più zona con regolatore	
Caratteristiche della regolazione On Off	
Fabbisogno di ACS	48 93 m³
Salto termico ACS	25 00 °C
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS	1 421 56 kWh
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (invernale)	646 52 kWh
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (estivo)	775 04 kWh
Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA)	3 42 kW
Dispersione MASSIMA per Ventilazione (POTENZA)	0 65 kW
Dispersione MASSIMA per Trasmissione + Ventilazione (POTENZA)	4 07 kW
Fattore di ripresa	9 00 W / m²

Dispersioni, Apporti solari, Apporti interni, Fabbisogni

	Un Mis	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Totale
HTR	W/K	143 06	143 06	143 06	143 06	143 06	143 06	0 00
HVE	W/K	19 00	19 00	19 00	19 00	19 00	19 00	0 00
QhTR	MJ	3 614 86	5 038 12	5 459 60	4 723 60	4 118 52	1 455 17	24 409 88
QhVE	MJ	438 38	626 04	682 03	588 44	503 89	172 40	3 011 18
QhHT	MJ	4 053 24	5 664 16	6 141 63	5 312 05	4 622 41	1 627 56	27 421 06
Qsol	MJ	808 32	800 21	812 94	1 041 05	1 410 08	782 91	5 655 51
Qint	MJ	798 16	824 77	824 77	744 95	824 77	399 08	4 416 51
Qh [MJ]	MJ	2 506 77	4 065 62	4 525 83	3 570 06	2 522 12	614 80	17 805 19
Qh	kWh	696 32	1 129 34	1 257 17	991 68	700 59	170 78	4 945 89
QRh	kWh	1 29	1 34	1 34	1 21	1 34	0 65	7 16
QIEh	kWh	36 58	59 37	66 10	52 13	36 80	8 95	259 93
QIRh	kWh	30 48	49 47	55 08	43 44	30 67	7 46	216 61
QhRD	kWh	762 09	1 236 84	1 377 01	1 086 05	766 72	186 55	5 415 27
Qwl	kWh	116 84	120 74	120 74	109 05	120 74	58 42	646 52

Valori energetici relativi al riscaldamento in regime di funzionamento continuo per i giorni di attivazione dell'impianto ex D.P.R. 412/93 HTR = Coefficiente globale di scambio termico per TRASMISSIONE HVE = Coefficiente globale di scambio termico per VENTILAZIONE QhTR = Dispersione per Trasmissione QhVE = Dispersione per Ventilazione QhHT = Dispersione per Trasmissione + Ventilazione Qsol = Apporti Solari Qint = Apporti Interni Qh [MJ] = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Riscaldamento Qh = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Riscaldamento QRh = Energia TOTALE (accumuli+distibuzione ACS) recuperata dal sistema di Riscaldamento QIEh = Perdite di emissione QIRh = Perdite di regolazione QhRD = Energia termica da fornire al sottosistema di Distibuzione del Riscaldamento Qwl = Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (invernale)

Rendimenti

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
EtaU	0 9626	0 9837	0 9866	0 9754	0 9398	0 8568
EtaEh	95 00	95 00	95 00	95 00	95 00	95 00
EtaRh	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00

EtaU = Fattore di utilizzazione degli Apporti Solari + Interni EtaEh [%] = Rendimento di emissione EtaRh [%] = Rendimento di regolazione

Scambi Termici per trasmissione e ventilazione, Apporti solari ed interni, Fattore di utilizzazione delle dispersioni termiche e Fabbisogno ideale per il raffrescamento (Estivo)

	Un Mis	Giu	Lug	Ago	Set	Totale
Giorni	giorno	25	31	31	16	103
QcTR	MJ	1 807 27	1 283 11	1 436 37	1 275 31	5 802 06
QcVE	MJ	205 23	127 24	147 60	147 11	627 19
QcHT	MJ	2 012 51	1 410 35	1 583 98	1 422 42	6 429 25
QcSol	MJ	1 557 04	2 159 52	1 907 52	885 67	6 509 75
QcInt	MJ	665 14	824 77	824 77	425 69	2 740 36
EtaU	-	0 94	1 00	1 00	0 86	-
Qc [MJ]	MJ	-340 37	-1 575 07	-1 154 28	-93 11	-3 162 82
Qc	kWh	-94 55	-437 52	-320 63	-25 86	-878 56

Valori energetici relativi al raffrescamento in regime di funzionamento continuo per i giorni di attivazione indicati Giorni = Giorni di attivazione dell'impianto di raffrescamento QcTR = Dispersione per Trasmissione QcVE = Dispersione per Ventilazione QcHT = Dispersione per Trasmissione + Ventilazione, QcSol = Apporti Solari QcInt = Apporti Interni EtaU = Fattore di utilizzazione delle dispersioni termiche Qc = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Raffrescamento

Vani della Zona

VANO	m ²	m ³	QhTRp	QhVEp	Qp
soffitta	11 47	27 52	546	94	743
Dis	5 45	13 09	781	45	874
soffitta	15 99	38 38	728	130	1 002
rip	3 99	9 59	60	33	129
Monolocale	33 04	89 22	1 179	303	1 780
Dis	1 67	4 52	46	15	76
Bagno	2 86	7 72	82	26	134

m2 = Superficie utile calpestabile m3 = Volume netto QhTRp [W] = Dispersione massima per trasmissione (potenza), QhVEp [W] = Dispersione massima per ventilazione Qp [W] = Dispersione massima (trasmissione ventilazione fattore di ripresa)

ZONA z01 - appartamento
EODC Unita Sette
Generatore Generatore

Destinazione d'uso E1(1) - abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo	
Volume lordo	432 93 m³
Volume netto	300 54 m³
Superficie lorda	146 69 m²
Superficie netta	118 73 m²
Altezza media netta	2 53 m
Capacità Termica	29 117 24 kJ/K
Apporti Interni medi globali	3 45 W/m²
Ventilazione naturale	0 30 1/h
Ventilazione meccanica assente	
Tipo di terminale Radiatori su parete interna	
Tipologia della regolazione Climatica più zona con regolatore	
Caratteristiche della regolazione On Off	
Fabbisogno di ACS	78 01 m³
Salto termico ACS	25 00 °C
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS	2 266 05 kWh
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (invernale)	1 030 59 kWh
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (estivo)	1 235 46 kWh
Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA)	1 84 kW
Dispersione MASSIMA per Ventilazione (POTENZA)	1 02 kW
Dispersione MASSIMA per Trasmissione + Ventilazione (POTENZA)	2 86 kW
Fattore di ripresa	9 00 W/m²

Dispersioni, Apporti solari, Apporti interni, Fabbisogni

	Un Mis	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Totale
HTR	W/K	80 33	80 33	80 33	80 33	80 33	80 33	0 00
HVE	W/K	30 05	30 05	30 05	30 05	30 05	30 05	0 00
QhTR	MJ	2 140 24	2 943 13	3 179 81	2 755 48	2 426 74	872 31	14 317 71
QhVE	MJ	693 31	990 11	1 078 65	930 64	796 91	272 65	4 762 27
QhHT	MJ	2 833 55	3 933 24	4 258 46	3 686 12	3 223 66	1 144 96	19 079 98
Qsol	MJ	726 68	668 15	709 53	1 020 31	1 533 59	961 57	5 619 83
Qint	MJ	1 060 30	1 095 65	1 095 65	989 62	1 095 65	530 15	5 867 02
Qh [MJ]	MJ	1 092 26	2 178 15	2 459 96	1 702 35	788 14	66 93	8 287 80
Qh	kWh	303 41	605 04	683 32	472 88	218 93	18 59	2 302 17
QRh	kWh	2 06	2 13	2 13	1 93	2 13	1 03	11 42
QIEh	kWh	12 56	25 12	28 38	19 62	9 03	0 73	95 45
QIRh	kWh	13 08	26 17	29 57	20 44	9 41	0 76	99 42
QhRD	kWh	326 98	654 20	739 14	511 01	235 24	19 05	2 485 62
Qwl	kWh	186 25	192 46	192 46	173 83	192 46	93 13	1 030 59

Valori energetici relativi al riscaldamento in regime di funzionamento continuo per i giorni di attivazione dell'impianto ex D.P.R. 412/93 HTR = Coefficiente globale di scambio termico per TRASMISSIONE HVE = Coefficiente globale di scambio termico per VENTILAZIONE QhTR = Dispersione per Trasmissione QhVE = Dispersione per Ventilazione QhHT = Dispersione per Trasmissione + Ventilazione Qsol = Apporti Solari Qint = Apporti Interni Qh [MJ] = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Riscaldamento Qh = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Riscaldamento QRh = Energia TOTALE (accumuli+distribuzione ACS) recuperata dal sistema di Riscaldamento QIEh = Perdite di emissione QIRh = Perdite di regolazione QhRD = Energia termica da fornire al sottosistema di Distribuzione del Riscaldamento Qwl = Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (invernale)

Rendimenti

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
EtaU	0 9744	0 9951	0 9963	0 9870	0 9263	0 7227
EtaEh	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00
EtaRh	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00

EtaU = Fattore di utilizzazione degli Apporti Solari + Interni EtaEh [%] = Rendimento di emissione EtaRh [%] = Rendimento di regolazione

Scambi Termici per trasmissione e ventilazione, Apporti solari ed interni, Fattore di utilizzazione delle dispersioni termiche e Fabbisogno ideale per il raffrescamento (Estivo)

	Un Mis	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Totale
Giorni	giorno	1	31	30	31	31	30	5	159
QcTR	MJ	99 80	2 297 65	1 328 18	834 55	920 61	1 453 11	405 29	7 339 18
QcVE	MJ	33 76	748 62	389 50	201 24	233 44	436 24	133 73	2 176 52
QcHT	MJ	133 55	3 046 26	1 717 68	1 035 79	1 154 05	1 889 35	539 02	9 515 70
QcSol	MJ	64 10	2 344 32	2 561 34	2 949 53	2 420 26	1 923 20	216 76	12 479 53
QcInt	MJ	35 34	1 095 65	1 060 30	1 095 65	1 095 65	1 060 30	176 72	5 619 61
EtaU	-	0 74	0 96	1 00	1 00	1 00	1 00	0 72	-
Qc [MJ]	MJ	-0 99	-510 98	-1 904 20	-3 009 39	-2 361 86	-1 098 50	-3 29	-8 889 21
Qc	kWh	-0 27	-141 94	-528 94	-835 94	-656 07	-305 14	-0 91	-2 469 23

Valori energetici relativi al raffrescamento in regime di funzionamento continuo per i giorni di attivazione indicati Giorni = Giorni di attivazione dell'impianto di raffrescamento QcTR = Dispersione per Trasmissione QcVE = Dispersione per Ventilazione QcHT = Dispersione per Trasmissione + Ventilazione QcSol = Apporti Solari QcInt = Apporti Interni EtaU = Fattore di utilizzazione delle dispersioni termiche Qc = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Raffrescamento

Vani della Zona

VANO	m ²	m ³	QhTRp	QhVEp	Qp
Soffitta	14 57	34 97	284	119	534
Soffitta	16 85	40 45	289	138	578
Soffitta	15 51	37 24	277	127	544
Ripostiglio	5 40	12 96	58	44	150
Ripostiglio	7 94	19 06	211	65	347
Dis	6 49	15 57	63	53	175
Dis	2 44	6 59	26	22	70
Bagno	4 92	13 29	82	45	172
Camera	13 95	37 66	160	128	414
Sogg /Cucina	30 65	82 77	386	281	944

m2 = Superficie utile calpestabile m3 = Volume netto QhTRp [W] = Dispersione massima per trasmissione (potenza) QhVEp [W] = Dispersione massima per ventilazione Qp [W] = Dispersione massima (trasmissione ventilazione fattore di ripresa)

ZONA z01 - appartamento
EODC Unita Otto
Generatore Generatore

Scheda: GN1-ZN1

Destinazione d'uso E1(1) - abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo	
Volume lordo	432 93 m³
Volume netto	300 54 m³
Superficie lorda	146 69 m²
Superficie netta	118 73 m²
Altezza media netta	2 53 m
Capacità Termica	29 117 24 kJ/K
Apporti Interni medi globali	3 45 W/m²
Ventilazione naturale	0 30 1/h
Ventilazione meccanica assente	
Tipo di terminale Radiatori su parete interna	
Tipologia della regolazione Climatica più zona con regolatore	
Caratteristiche della regolazione On Off	
Fabbisogno di ACS	78 01 m³
Salto termico ACS	25 00 °C
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS	2 266 05 kWh
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (invernale)	1 030 59 kWh
Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (estivo)	1 235 46 kWh
Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA)	1 81 kW
Dispersione MASSIMA per Ventilazione (POTENZA)	1 02 kW
Dispersione MASSIMA per Trasmissione + Ventilazione (POTENZA)	2 84 kW
Fattore di ripresa	9 00 W/m²

Dispersioni, Apporti solari, Apporti interni, Fabbisogni

	Un Mis	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Totale
HTR	W/K	80 33	80 33	80 33	80 33	80 33	80 33	0 00
HVE	W/K	30 05	30 05	30 05	30 05	30 05	30 05	0 00
QhTR	MJ	2 140 24	2 943 13	3 179 81	2 755 48	2 426 74	872 31	14 317 71
QhVE	MJ	693 31	990 11	1 078 65	930 64	796 91	272 65	4 762 27
QhHT	MJ	2 833 55	3 933 24	4 258 46	3 686 12	3 223 66	1 144 96	19 079 98
Qsol	MJ	755 16	700 13	739 81	1 053 44	1 567 71	973 33	5 789 58
Qint	MJ	1 060 30	1 095 65	1 095 65	989 62	1 095 65	530 15	5 867 02
Qh [MJ]	MJ	1 067 90	2 147 17	2 430 41	1 671 82	766 08	64 90	8 148 28
Qh	kWh	296 64	596 44	675 11	464 39	212 80	18 03	2 263 41
QRh	kWh	2 06	2 13	2 13	1 93	2 13	1 03	11 42
QIEh	kWh	12 27	24 76	28 04	19 27	8 78	0 71	93 83
QIRh	kWh	12 79	25 79	29 21	20 07	9 14	0 74	97 74
QhRD	kWh	319 64	644 86	730 23	501 81	228 59	18 44	2 443 57
Qwl	kWh	186 25	192 46	192 46	173 83	192 46	93 13	1 030 59

Valori energetici relativi al riscaldamento in regime di funzionamento continuo per i giorni di attivazione dell'impianto ex D.P.R. 412/93 HTR = Coefficiente globale di scambio termico per TRASMISSIONE HVE = Coefficiente globale di scambio termico per VENTILAZIONE QhTR = Dispersione per Trasmissione QhVE = Dispersione per Ventilazione QhHT = Dispersione per Trasmissione + Ventilazione Qsol = Apporti Solari Qint = Apporti Interni Qh [MJ] = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Riscaldamento Qh = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Riscaldamento QRh = Energia TOTALE (accumuli+ Distribuzione ACS) recuperata dal sistema di Riscaldamento QIEh = Perdite di emissione QIRh = Perdite di regolazione QhRD = Energia termica da fornire al sottosistema di Distribuzione del Riscaldamento Qwl = Fabbisogno Utile di Energia Termica per ACS (invernale)

Rendimenti

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
EtaU	0 9726	0 9946	0 9960	0 9859	0 9227	0 7184
EtaEh	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00
EtaRh	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00	96 00

EtaU = Fattore di utilizzazione degli Apporti Solari + Interni EtaEh [%] = Rendimento di emissione EtaRh [%] = Rendimento di regolazione

Scambi Termici per trasmissione e ventilazione, Apporti solari ed interni, Fattore di utilizzazione delle dispersioni termiche e Fabbisogno ideale per il raffrescamento (Estivo)

	Un Mis	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Totale
Giorni	giorno	1	31	30	31	31	30	6	160
QcTR	MJ	99 80	2 297 65	1 328 18	834 55	920 61	1 453 11	486 35	7 420 24
QcVE	MJ	33 76	748 62	389 50	201 24	233 44	436 24	160 47	2 203 26
QcHT	MJ	133 55	3 046 26	1 717 68	1 035 79	1 154 05	1 889 35	646 82	9 623 50
QcSol	MJ	64 89	2 356 27	2 568 36	2 961 90	2 446 27	1 958 69	268 12	12 624 50
QcInt	MJ	35 34	1 095 65	1 060 30	1 095 65	1 095 65	1 060 30	212 06	5 654 96
EtaU	-	0 74	0 96	1 00	1 00	1 00	1 00	0 74	-
Qc [MJ]	MJ	-1 06	-520 11	-1 911 21	-3 021 76	-2 387 87	-1 133 54	-4 65	-8 980 20
Qc	kWh	-0 30	-144 48	-530 89	-839 38	-663 30	-314 87	-1 29	-2 494 50

Valori energetici relativi al raffrescamento in regime di funzionamento continuo per i giorni di attivazione indicati Giorni = Giorni di attivazione dell'impianto di raffrescamento QcTR = Dispersione per Trasmissione QcVE = Dispersione per Ventilazione QcHT = Dispersione per Trasmissione + Ventilazione QcSol = Apporti Solari QcInt = Apporti Interni EtaU = Fattore di utilizzazione delle dispersioni termiche Qc = Fabbisogno Utile di Energia Termica per il Raffrescamento

Vani della Zona

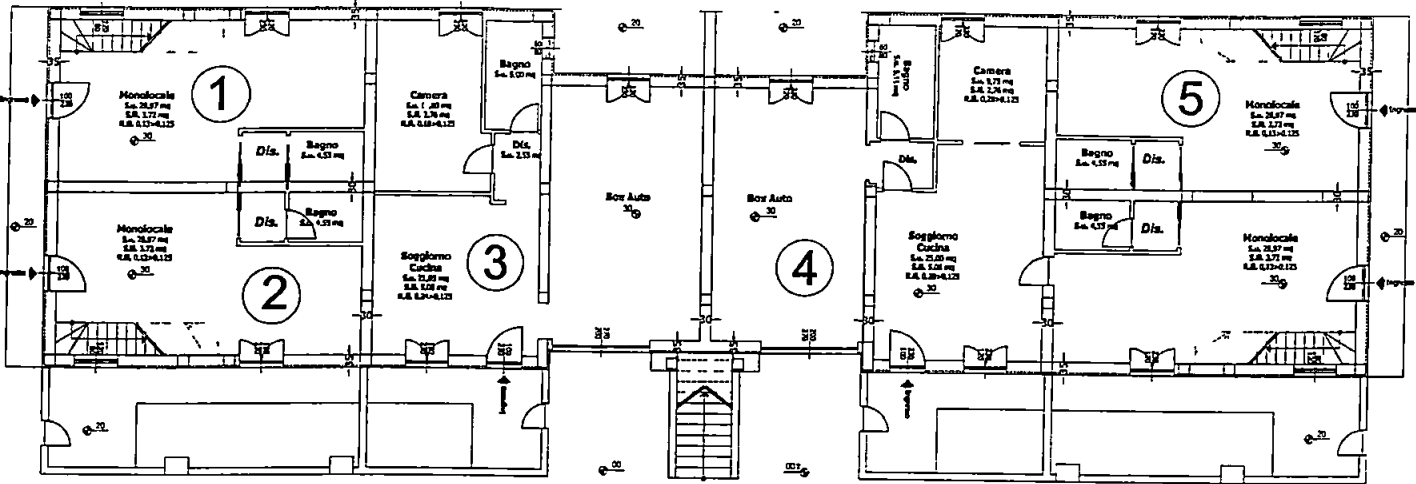
VANO	m ²	m ³	QhTRp	QhVEp	Qp
Soffitta	14 57	34 97	276	119	526
Soffitta	16 85	40 45	285	138	574
Soffitta	15 51	37 24	274	127	540
Ripostiglio	5 40	12 96	58	44	150
Ripostiglio	7 94	19 06	204	65	340
Dis	6 49	15 57	63	53	175
Dis	2 44	6 59	26	22	70
Bagno	4 92	13 29	82	45	172
Camera	13 95	37 66	160	128	414
Sogg /Cucina	30 65	82 77	386	281	944

m² = Superficie utile calpestabile m³ = Volume netto QhTRp [W] = Dispersione massima per trasmissione (potenza) QhVEp [W] = Dispersione massima per ventilazione Qp [W] = Dispersione massima (trasmissione ventilazione fattore di ripresa)

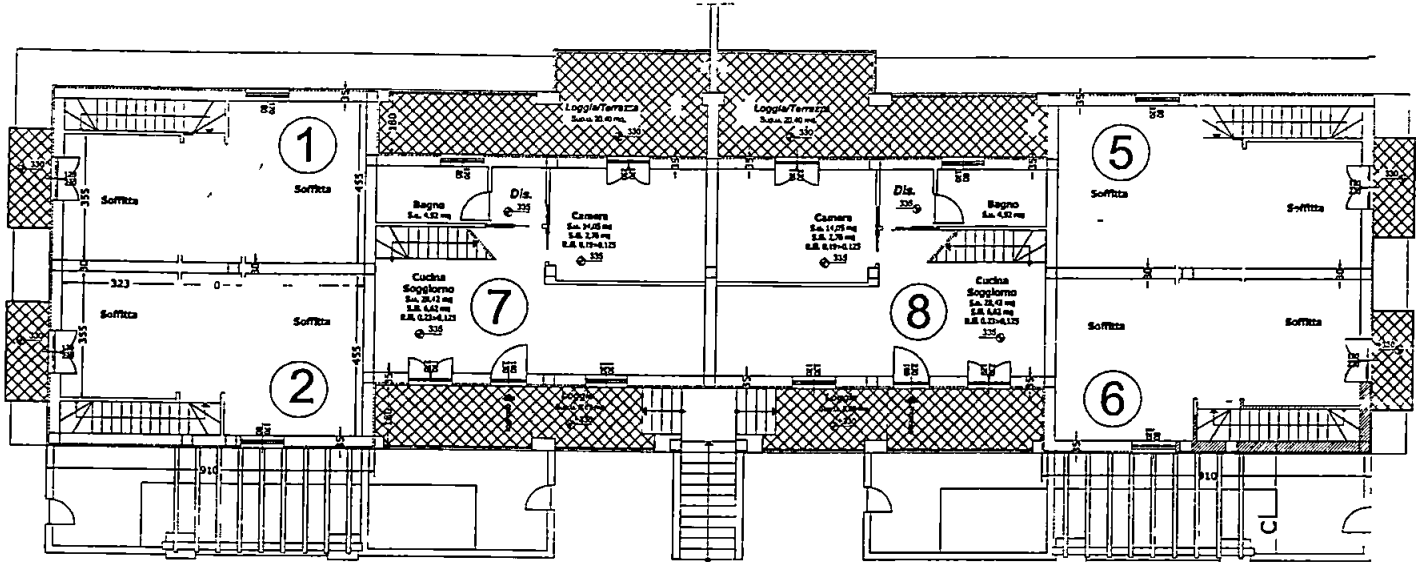
PIANTE FRAZIONAMENTO APPARTAMENTI

COMUNE DI CARRARA
12 MAG. 2010
*

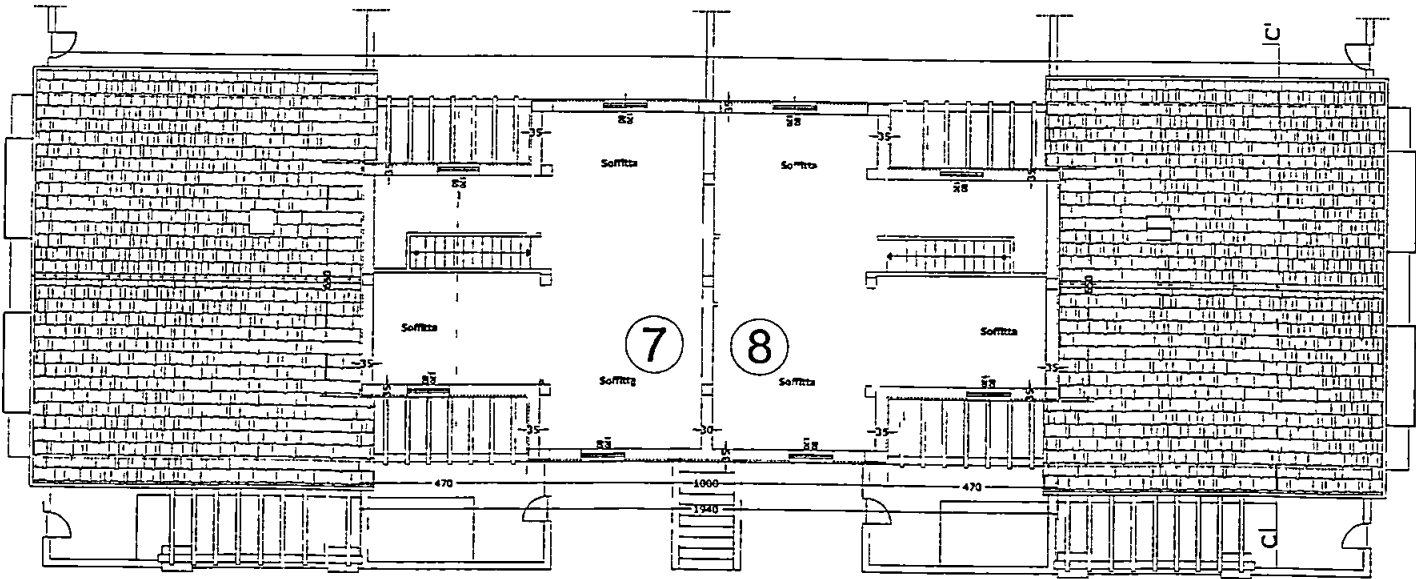
Pianta piano terra



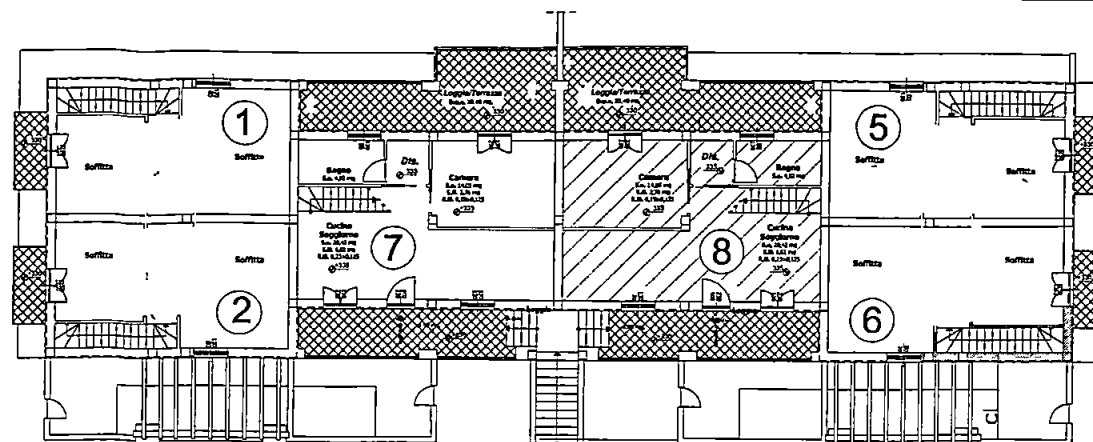
Pianta piano primo



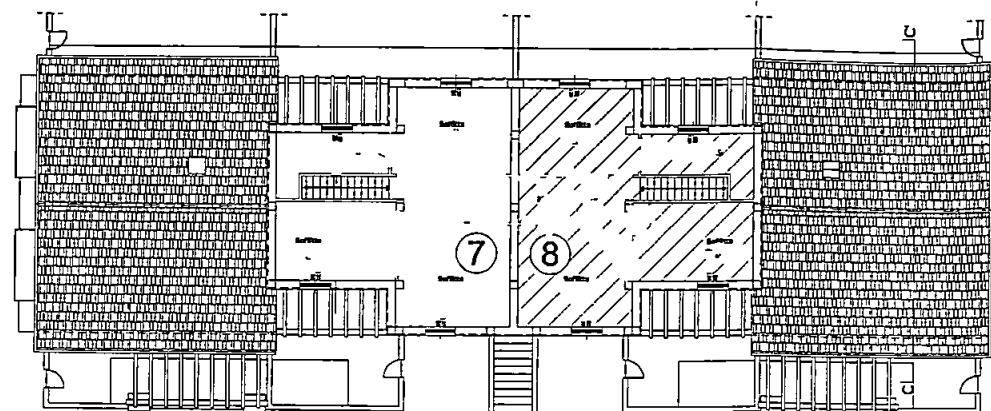
Pianta piano secondo



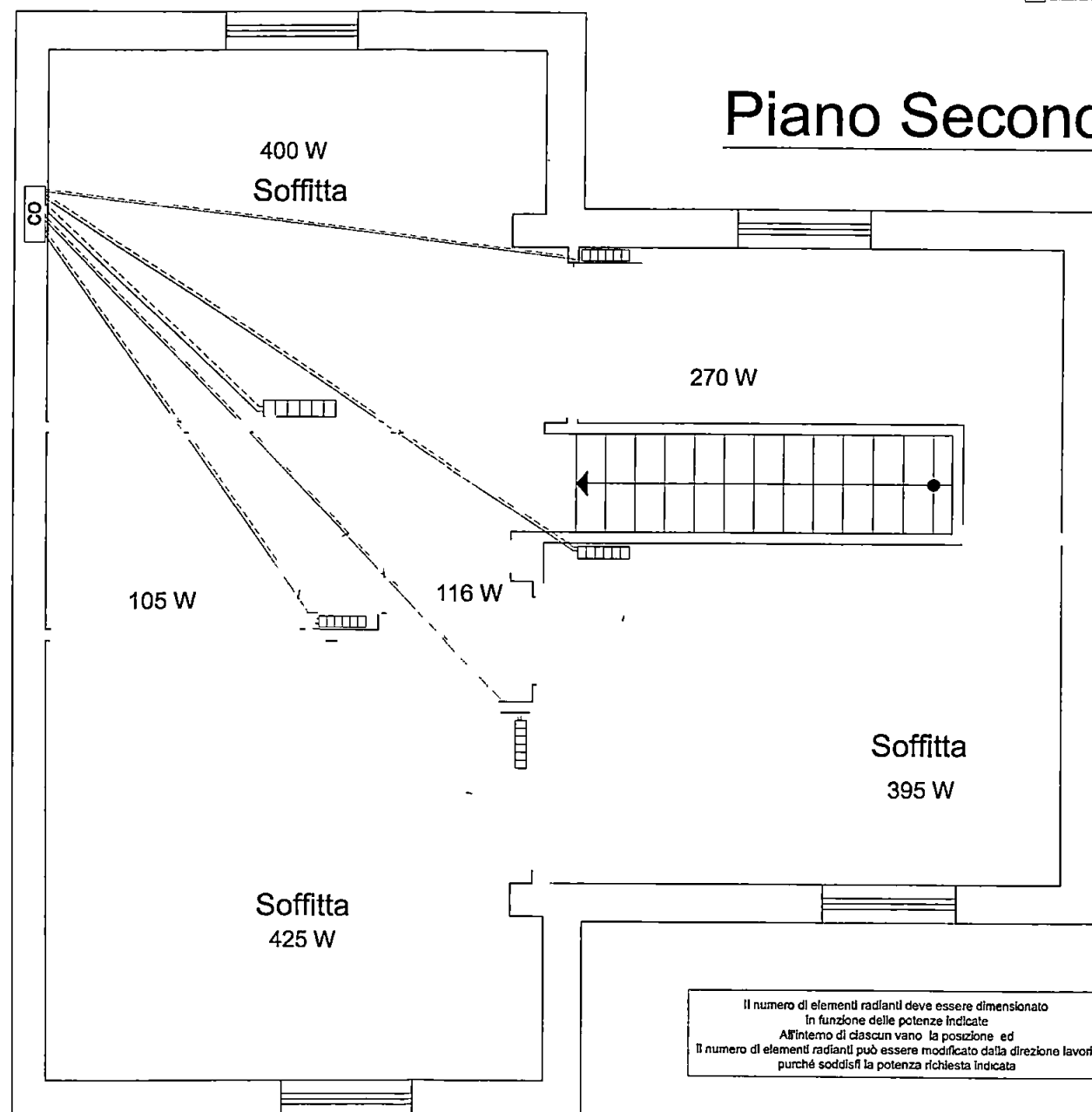
Pianta piano primo
scala 1:100



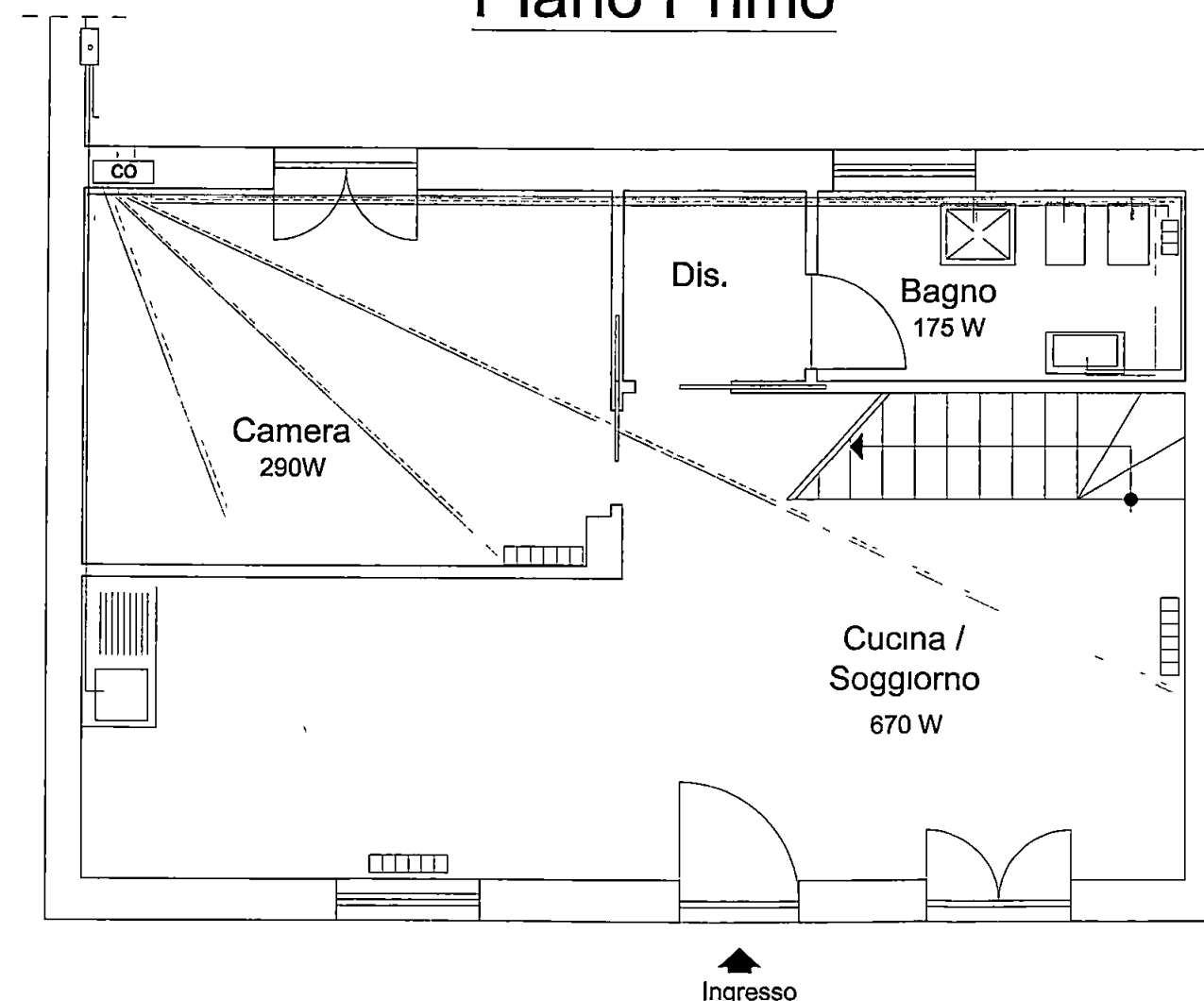
Pianta piano secondo
scala 1:100



Piano Secondo



Piano Primo



PROPRIETA'
Elle Costruzioni s.r.l.

DIA Ai sensi della L.R. 01/2005 per frazionamento
in n. 4 u.i. di entrambe le porzioni di fabbricato

Località Battilana
Foglio 78 mappa 1161

Schema Impianto
Idrotermosanitario

Unità.8

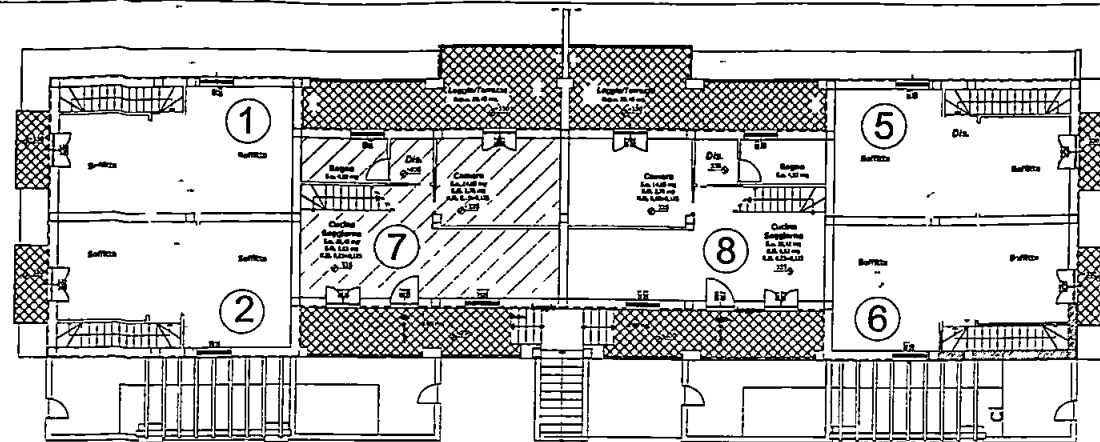
STUDIO TECNICO
DOTT. ING. MORENO LORENZINI
P.zza Garibaldi n° 1 - 54033 CARRARA
Tel. 0585 777492 Fax 0585 778199
Cell. 347 3221398 e-mail: morenolorenzini@virgilio.it

Timbro e Firma

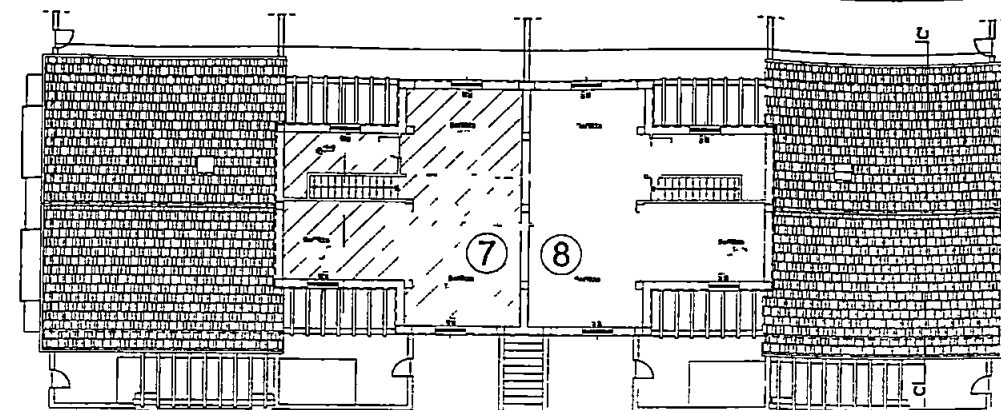
ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA
Dott. Moreno Lorenzini
SEZIONE A N° 787
Ingegnere civile ambientale ed edile
Ingegnere Industriale
Ingegnere dell'Informazione

LEGENDA		Generatore Caldaia Ferroli ecocemipit tech 25kw		Collettore 3/4 Far
		Acqua calda Andata Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Radianti Ø16 Multistarto Upnor		Acqua Fredda Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Erogazione Ø16 Multistarto Upnor
		Acqua calda Ritorno Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Radianti Ø16 Multistarto Upnor		Radiatori Faral Green (L80) da H600 e H700
				Contatore

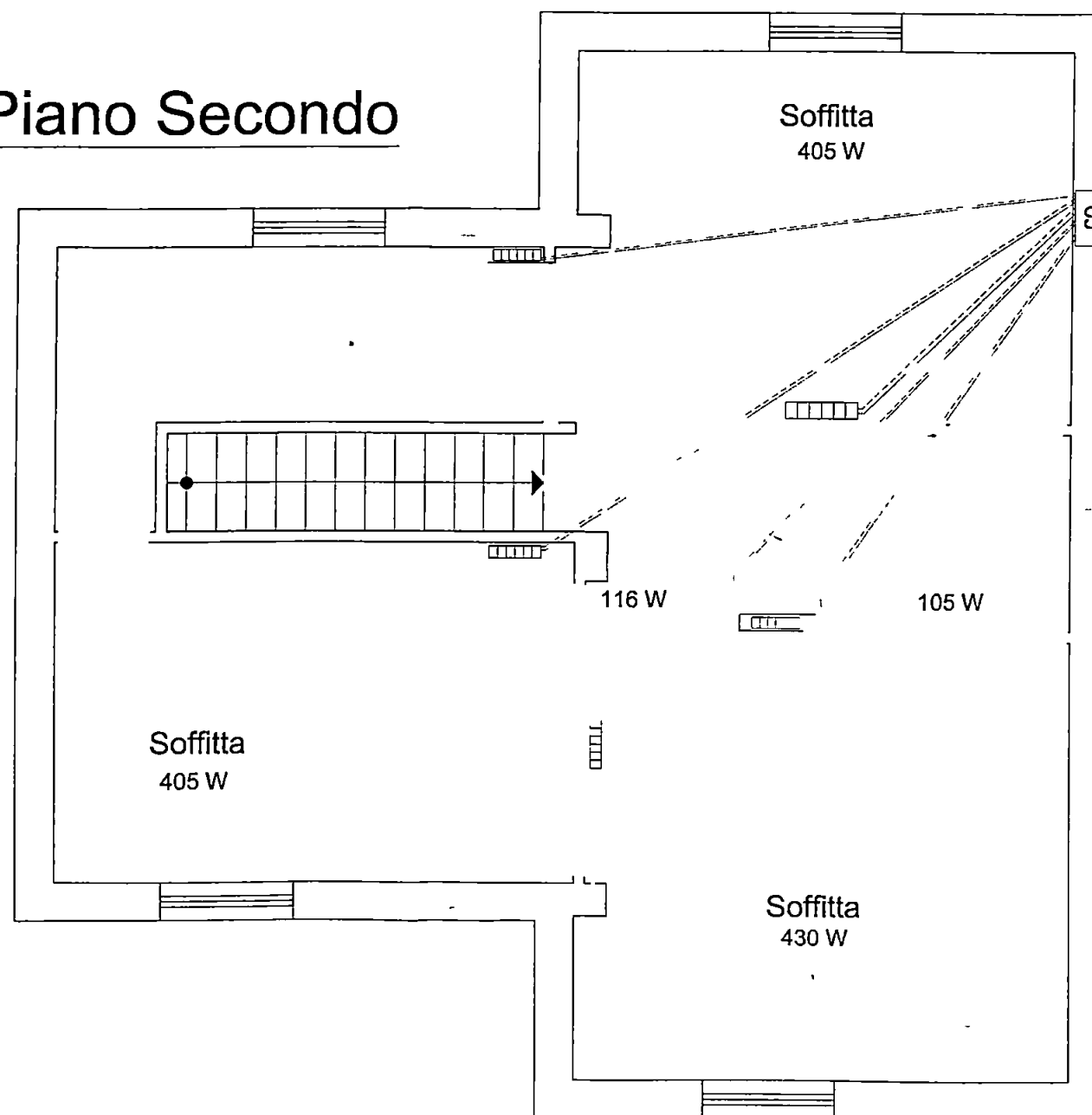
Pianta piano primo
scala 1:100



Pianta piano secondo
scala 1:100

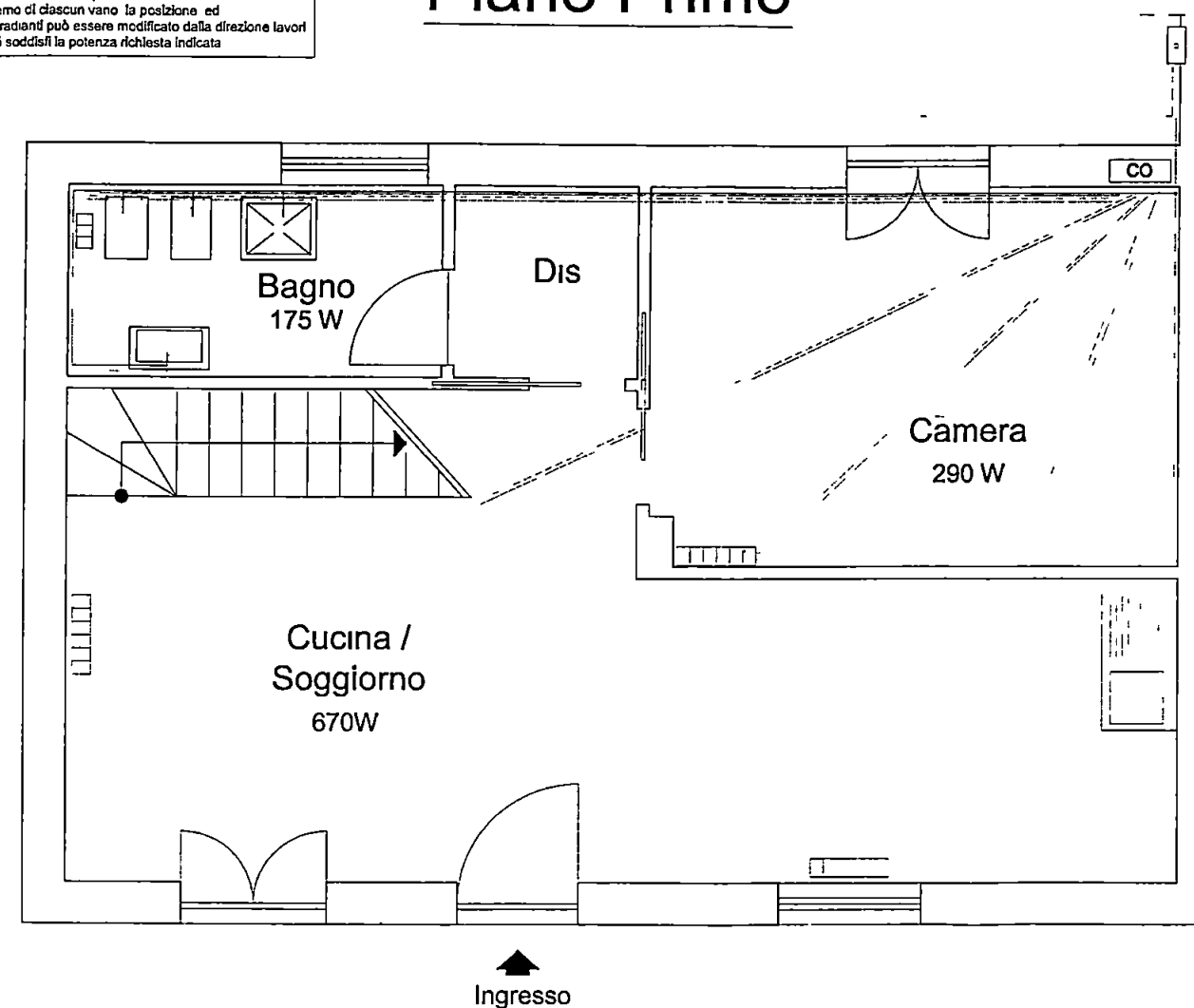


Piano Secondo



Il numero di elementi radianti deve essere dimensionato
in funzione delle potenze indicate.
All'interno di ciascun vano la posizione ed
il numero di elementi radianti può essere modificato dalla direzione lavori
purché soddisfi la potenza richiesta indicata.

Piano Primo



PROPRIETA'
Elle Costruzioni s.r.l.

D.I.A. Ai sensi della L.R. 01/2005 per frazionamento
in n. 4 u.i. di entrambe le porzioni di fabbricato

Località Battilana
Foglio 78 mappa 1161

Schema Impianto
Idrotermosanitario

Unità.7

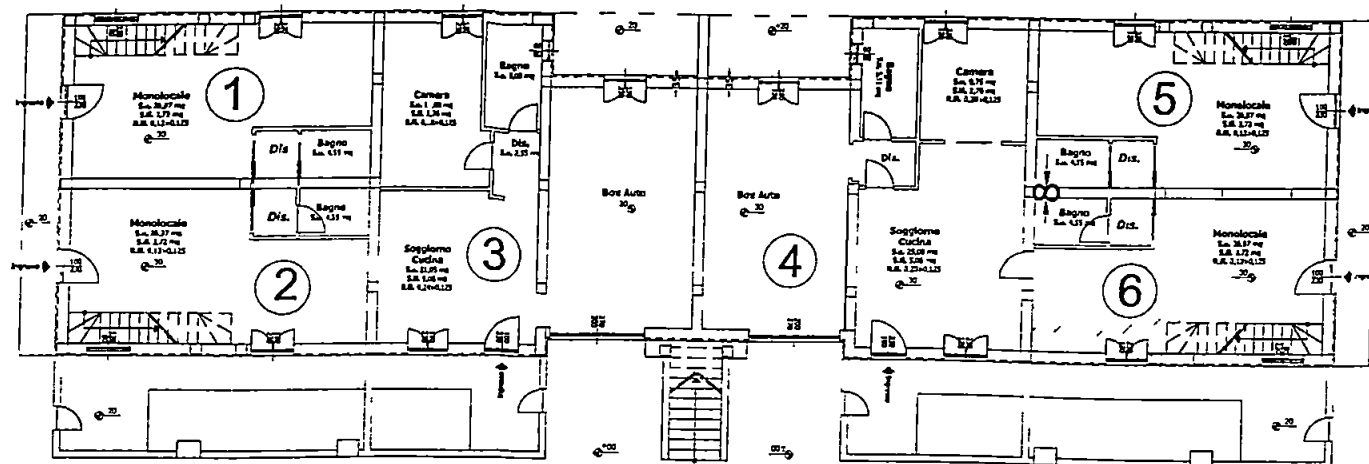
STUDIO TECNICO
DOTT. ING. MORENO LORENZINI
P.zza Garibaldi n° 1 - 54033 CARRARA
Tel. 0585 777492 Fax 0585 778199
Cell. 347 3221398 e-mail: morenolorenzini@virgilio.it

Timbro e Firma

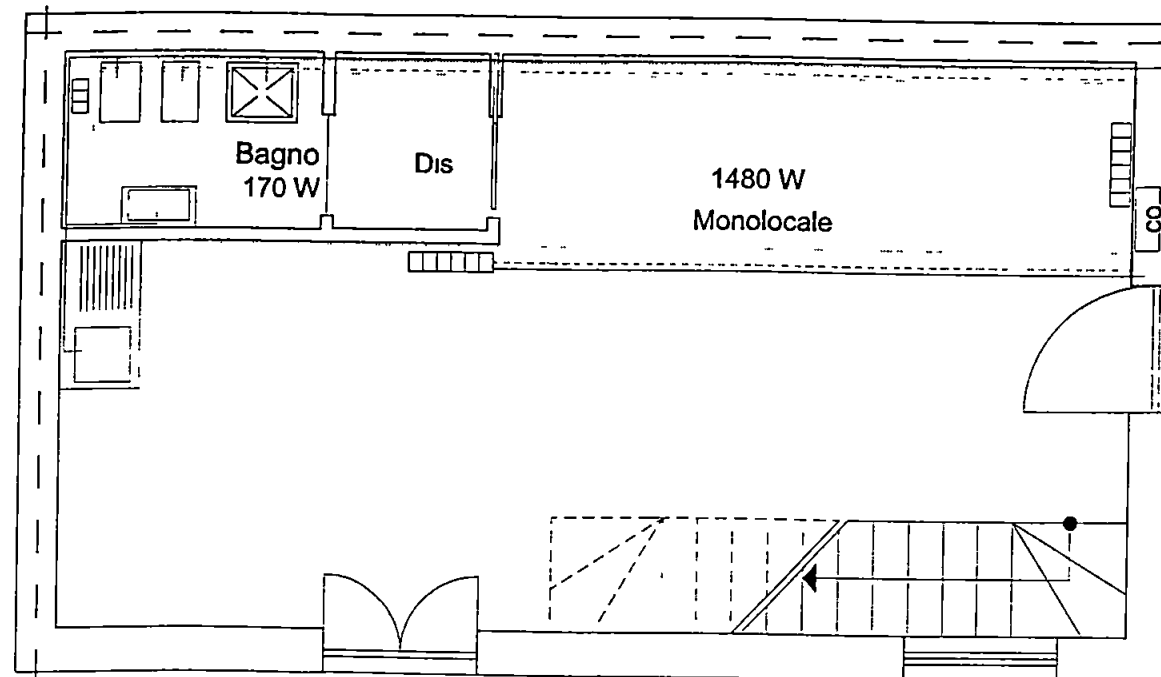
ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MASSA-CARRARA
Dott. Moreno Lorenzini
SEZIONE A - N° 787
Ingegnere civile, ambientale ed edile
Ingegnere Industriale
Ingegnere dell'informazione

LEGENDA		Generatore Caldaia Ferroli ecocemip tech 25kw		Collettore 3/4 Far
		Acqua calda Andata Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Radianti Ø16 Multistarto Upnor		Acqua Fredda Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Erogazione Ø16 Multistarto Upnor
		Acqua calda Ritorno Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Radianti Ø16 Multistarto Upnor		Radiatori Faral Green (L80) da H600 e H700
				Contatore

Pianta piano terra
scala 1 100



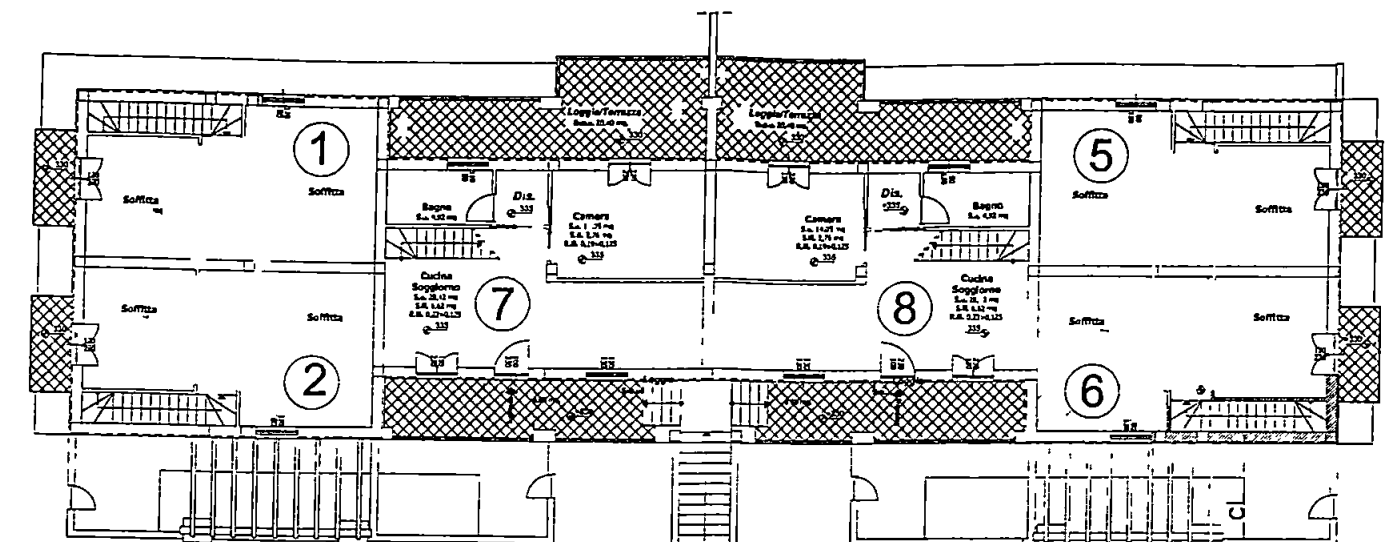
Piano Terra



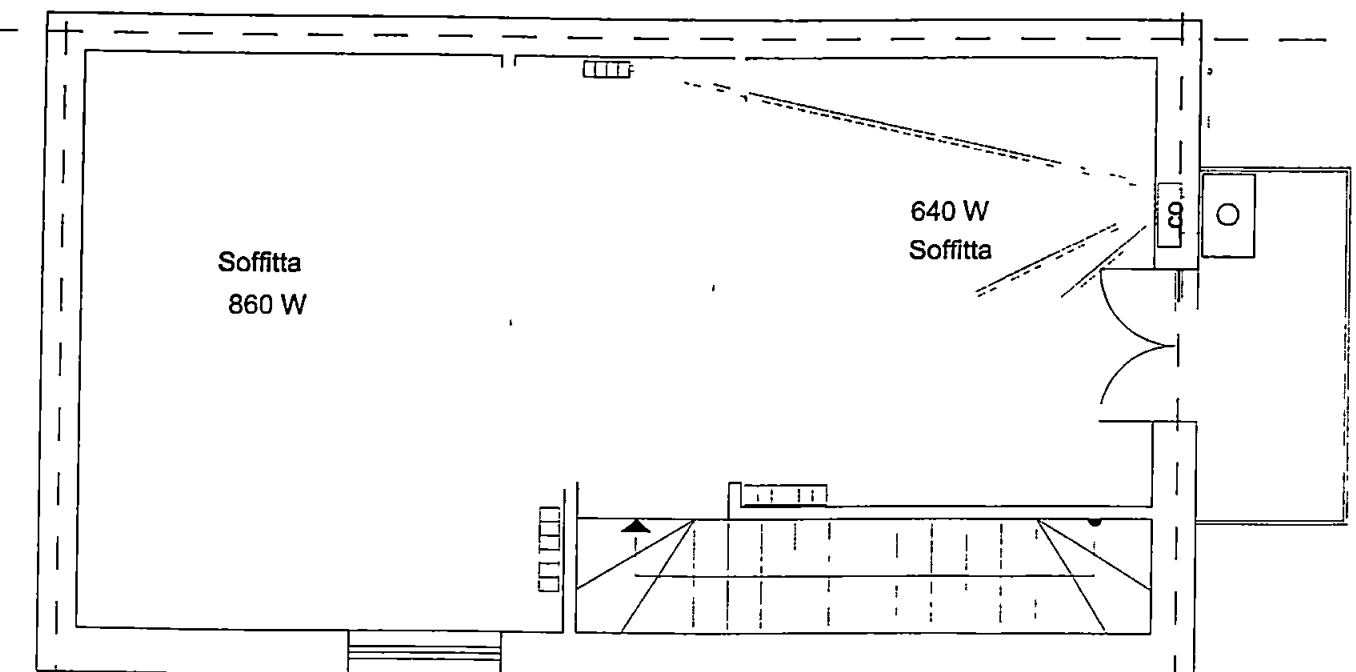
LEGENDA

	Generatore Caldaia Ferrolli ecocempit tech 25kw		Collettore 3/4 Far
	Acqua calda Andata Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Radianti Ø16 Multistarto Upnor		Acqua Fredda Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Erogazione Ø16 Multistarto Upnor
	Acqua calda Ritorno Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Radianti Ø16 Multistarto Upnor		Radiatori Faral Green (L80) da H600 e H700
			Contatore

Pianta piano primo
scala 1 100



Piano Primo



Il numero di elementi radianti deve essere dimensionato in funzione delle potenze indicate. All'interno di ciascun vano la posizione ed il numero di elementi radianti può essere modificato dalla direzione lavori purché soddisfi la potenza richiesta indicata.

PROPRIETA'
Elle Costruzioni s.r.l.

Unità.6

DIA Ai sensi della L.R. 01/2005 per frazionamento in n. 4 u. i. di entrambe le porzioni di fabbricato

Località Battilana
Foglio 78 mapp. 1161

STUDIO TECNICO
DOTT. ING. MORENO LORENZINI
P.zza Garibaldi n° 1 - 54033 CARRARA
Tel. 0585 777492 Fax 0585 778199
Cell. 347 3221398 e-mail morenolorenzini@virgilio.it

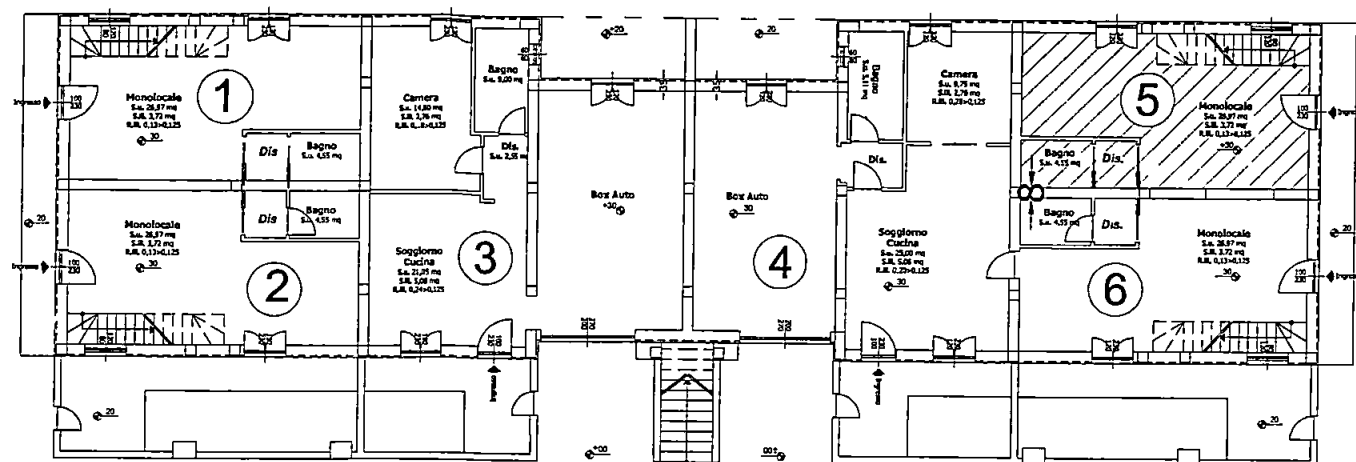
Schema Impianto
Idrotermosanitario

Timbro e Firma

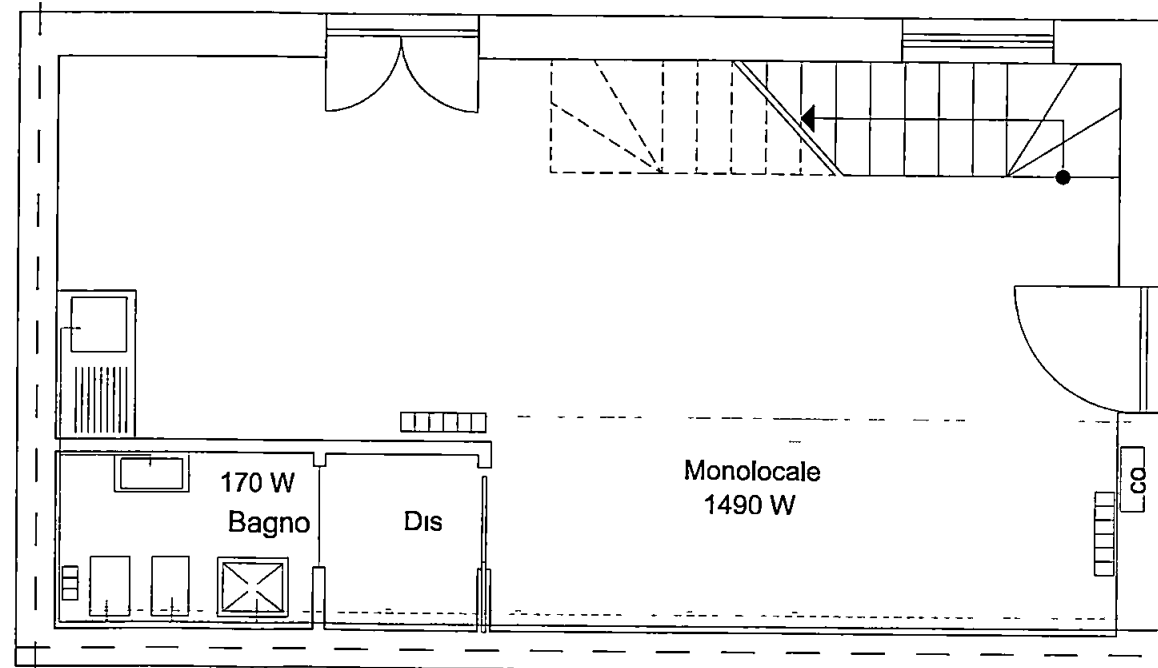
ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MASSA CARPARA
Dott. Moreno Lorenzini
SEZIONE N° 787
Ingegnere civile ambientale ed. l.d. e
Ingegnere in costume
Ingegnere dell'informazione

Pianta piano terra

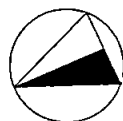
scala 1 100



Piano Terra



← Ingresso

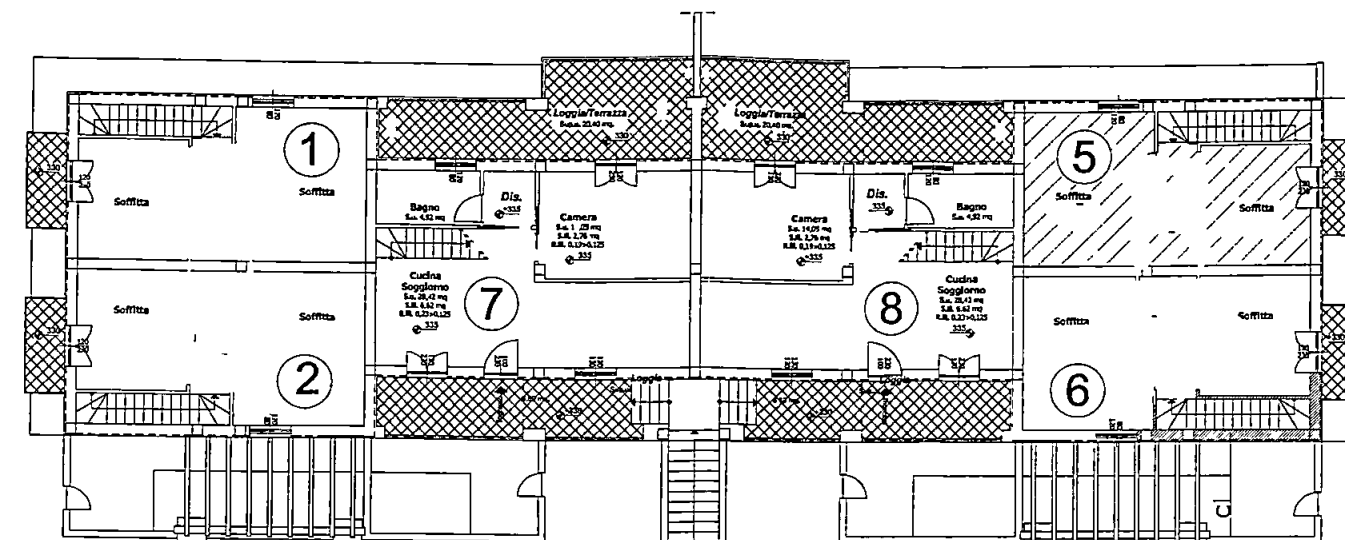


LEGENDA

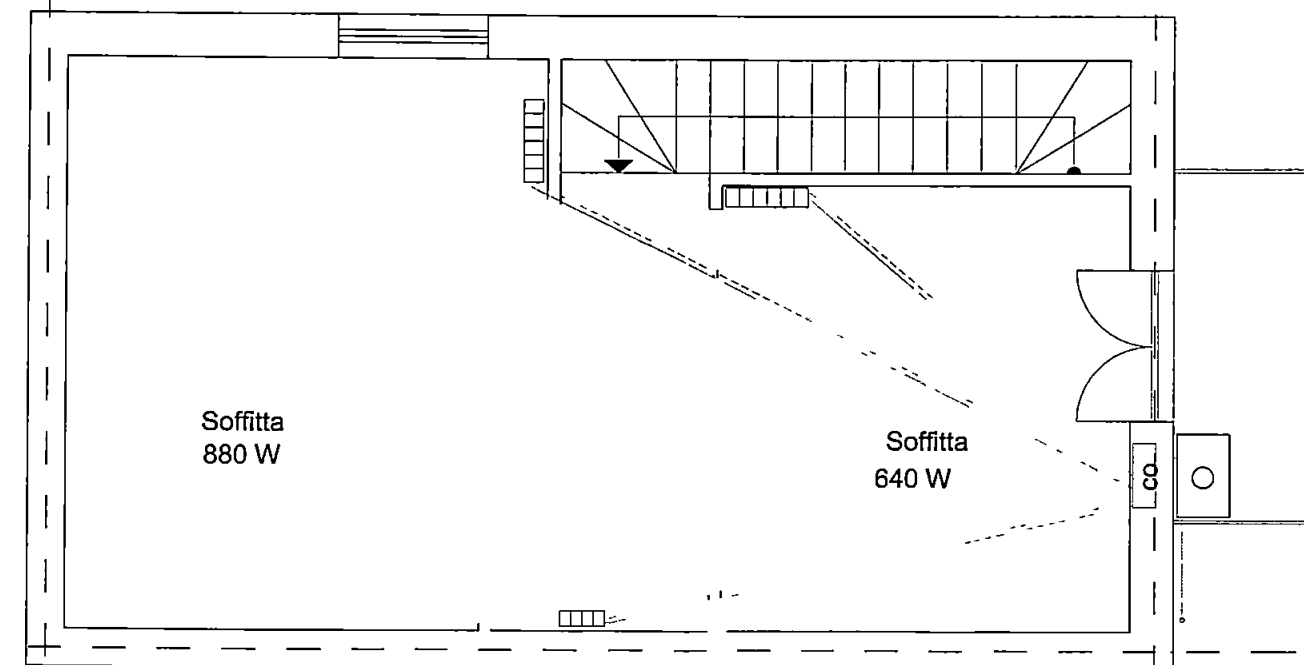
	Generatore Caldaia Ferroli ecocemplit tech 25kw		Collettore 3/4 Far
	Acqua calda Andata Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Radianti Ø16 Multistrato Upnor		Acqua Fredda Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Erogazione Ø16 Multistrato Upnor
	Acqua calda Ritorno Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Radianti Ø16 Multistrato Upnor		Radiatori Faral Green (L80) da H600 e H700
			Contatore

Pianta piano primo

scala 1 100



Piano Primo



Il numero di elementi radianti deve essere dimensionato in funzione delle potenze indicate. All'interno di ciascun vano la posizione ed il numero di elementi radianti può essere modificato dalla direzione lavori purché soddisfi la potenza richiesta indicata.

PROPRIETA'
Elle Costruzioni s.r.l.

D I A Ai sensi della L R 01/2005 per frazionamento in 4 u i di entrambe le porzioni di fabbricato

Località Battilana
Foglio 78 mapp 1161

Unità.5

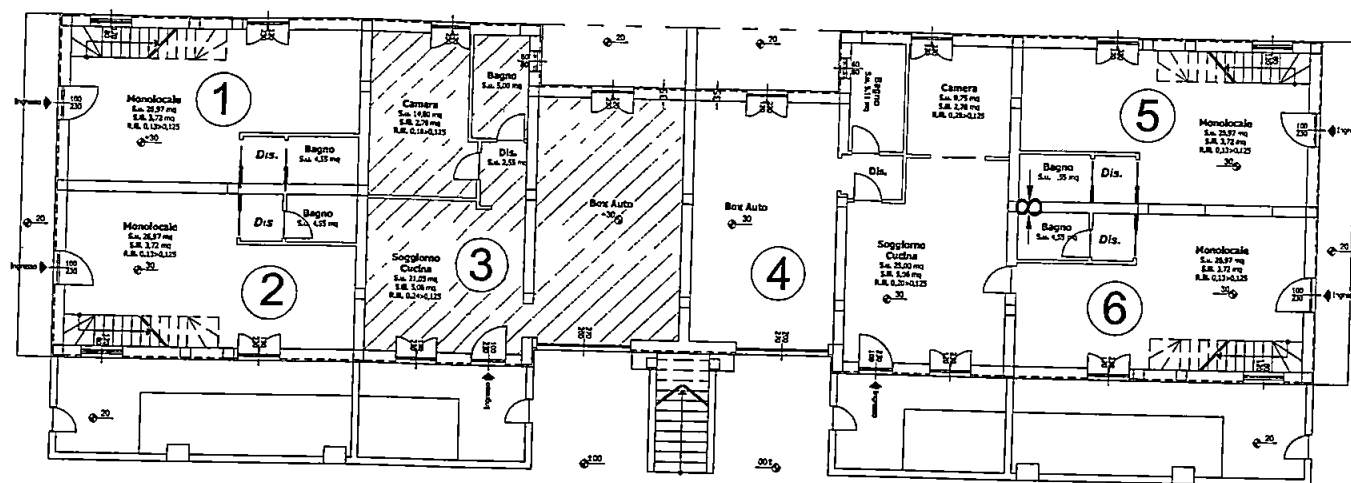
STUDIO TECNICO
DOTT ING MORENO LORENZINI
P.zza Garibaldi n° 1 - 54033 CARRARA
Tel 0585 777492 Fax 0585 778199
Cell 347 3221398 e-mail morenolorenzini@virgilio.it

Schema Impianto
Idrotermosanitario

Timbro e Firma

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MASSA-CARRARA
Dott. Moreno Lorenzini
SEZIONE A N° 797
Ingegnere civile ambientale ed edile
Ingegnere Industriale
Ingegnere dell'informazione

Pianta piano terra
scala 1 100



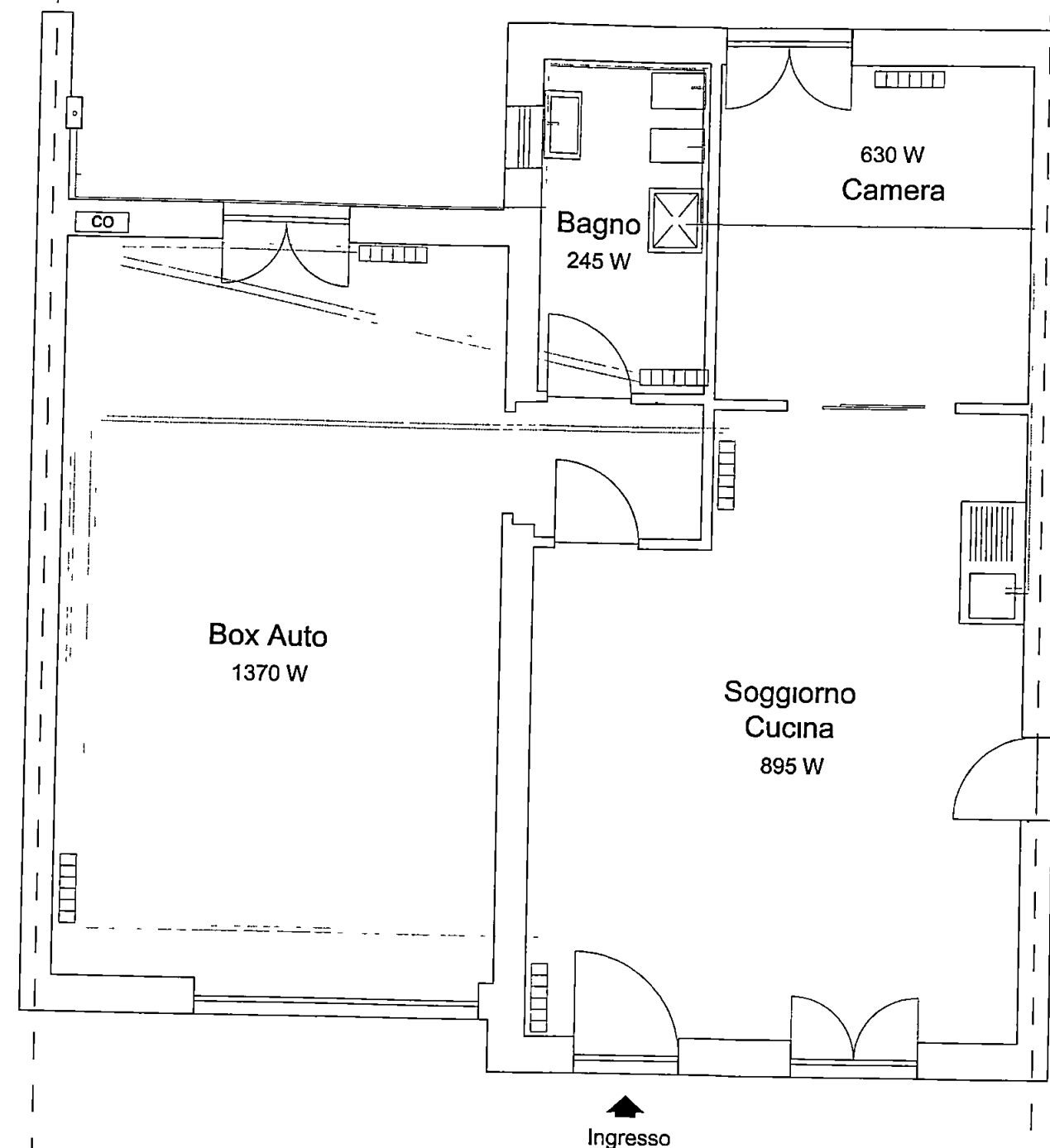
Il numero di elementi radianti deve essere dimensionato
in funzione delle potenze indicate
All'interno di ciascun vano la posizione ed
il numero di elementi radianti può essere modificato dalla direzione lavori
purché soddisfi la potenza richiesta indicata

LEGENDA

	Generatore Caldaia Ferrol ecocempit tech 25kw		Collettore 3/4 Far
	Acqua calda Andata Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Radianti Ø16 Multistrato Upnor		Acqua Fredda Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Erogazione Ø16 Multistrato Upnor
	Acqua calda Ritorno Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Radianti Ø16 Multistrato Upnor		Radiatori Faral Green (L80) da H600 e H700
			Contatore

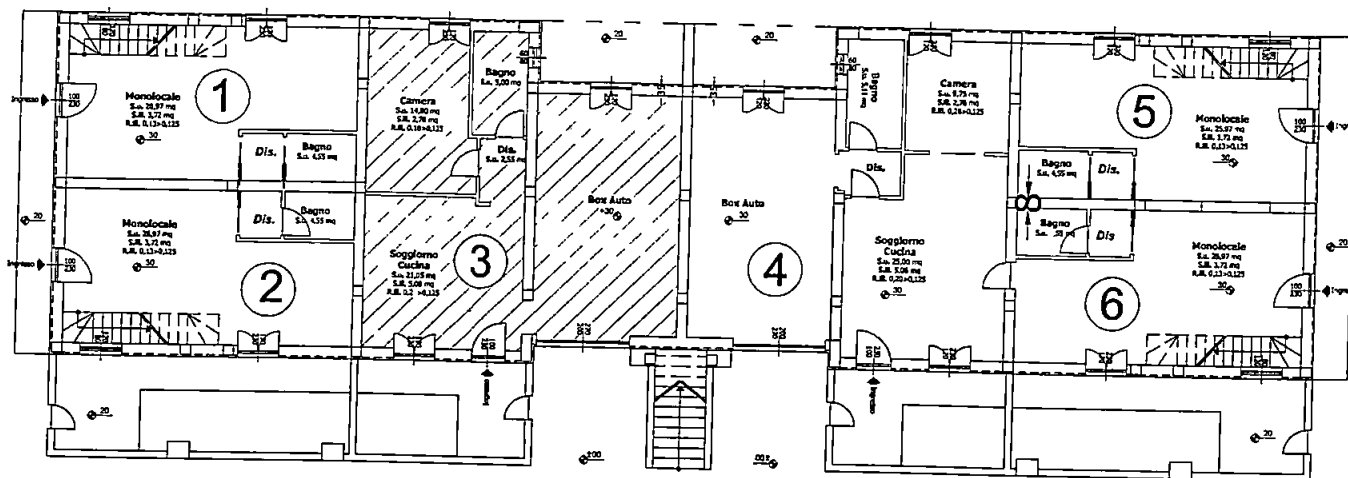


Piano Terra



PROPRIETA' Elle Costruzioni s.r.l.	D.I.A. Ai sensi della L.R. 01/2005 per frazionamento in n. 4 u.i. di entrambe le porzioni di fabbricato	Schema Impianto Idrotermosanitario
	Località Battilana Foglio 78 mapp. 1161	
Unità.4	 STUDIO TECNICO DOTT. ING. MORENO LORENZINI P.zza Garibaldi n° 1 - 54033 CARRARA Tel. 0585 777492 Fax 0585 778199 Cell. 347 3221398 e-mail morenolorenzini@virgilio.it	Timbro e Firma ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MASSA-CARRARA Dott. Moreno Lorenzini SEZIONE A n° 787 Ingegnere civile ambientale ed edile Ingegnere industriale Ingegnere dell'informazione

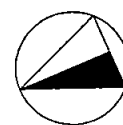
Pianta piano terra
scala 1 100



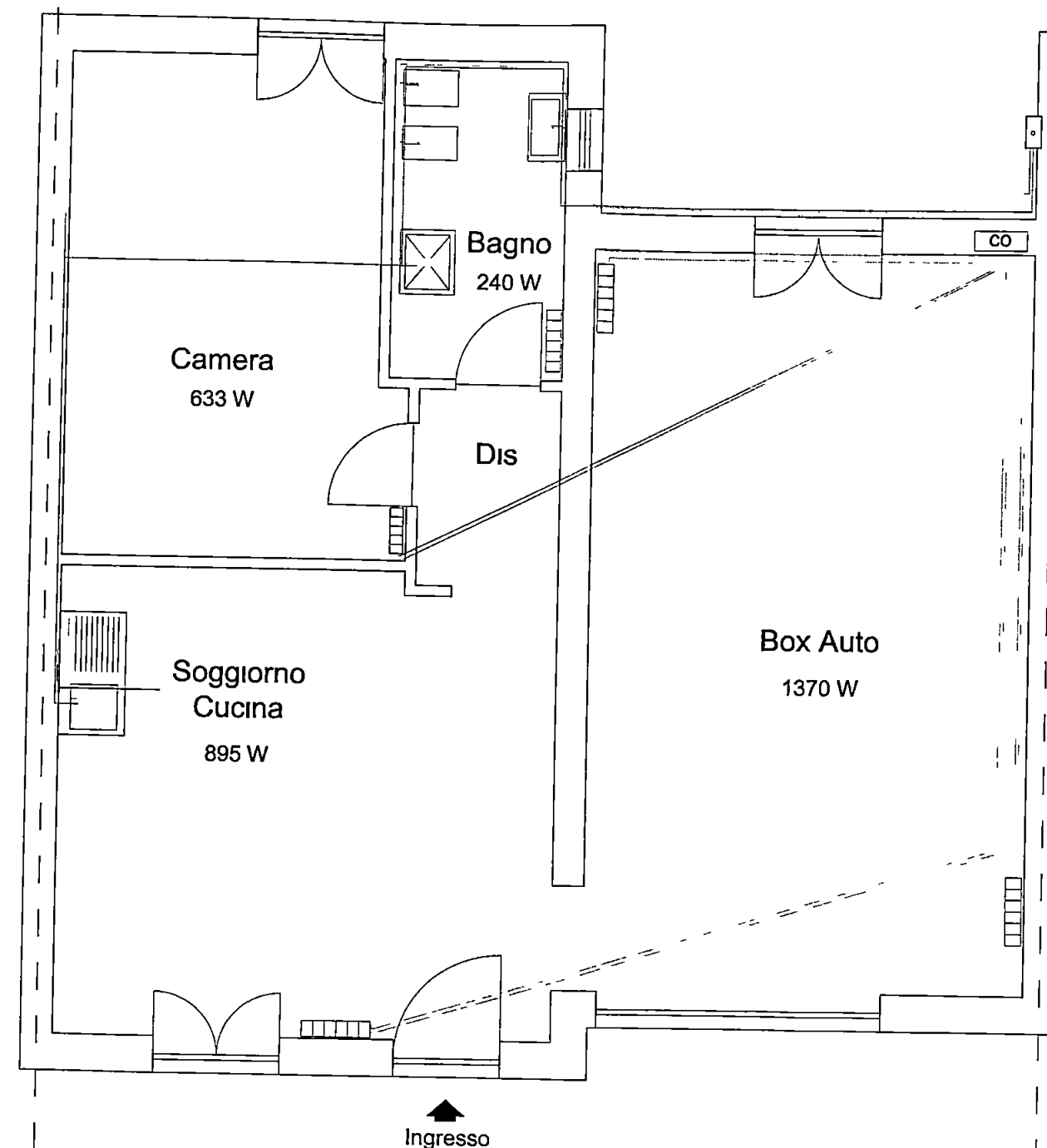
Il numero di elementi radianti deve essere dimensionato
in funzione delle potenze indicate
All'interno di ciascun vano la posizione ed
il numero di elementi radianti può essere modificato dalla direzione lavori
purché soddisfi la potenza richiesta indicata

LEGENDA

	Generatore Caldaia Ferroli ecocempit tech 25kw		Collettore 3/4 Far
	Acqua calda Andata Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Radianti Ø16 Multistarto Upnor		Acqua Fredda Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Erogazione Ø16 Multistarto Upnor
	Acqua calda Ritorno Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Radianti Ø16 Multistarto Upnor		Radiatori Faral Green (L80) da H600 e H700
			Contatore



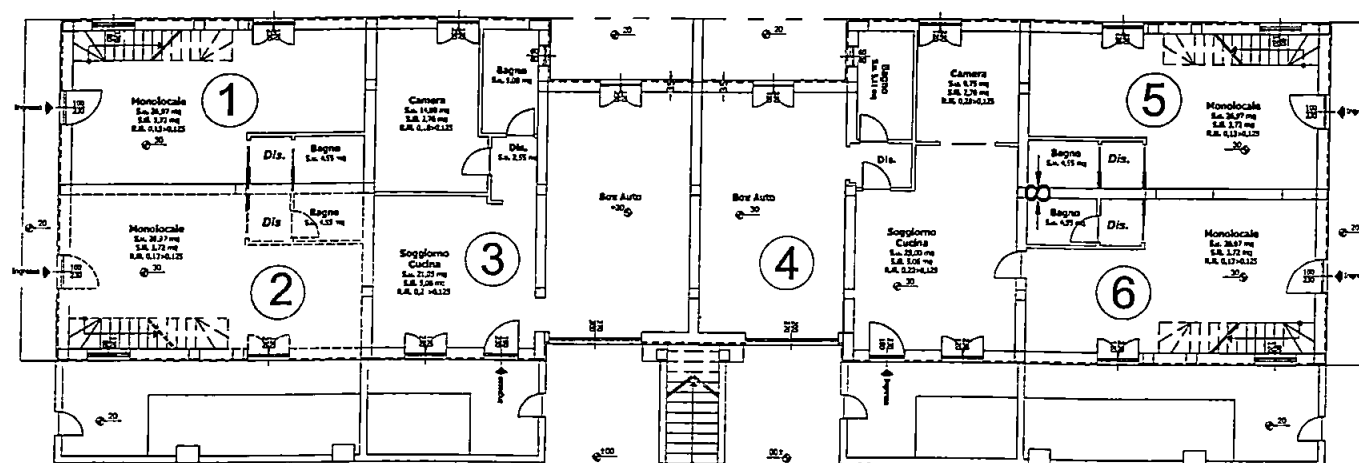
Piano Terra



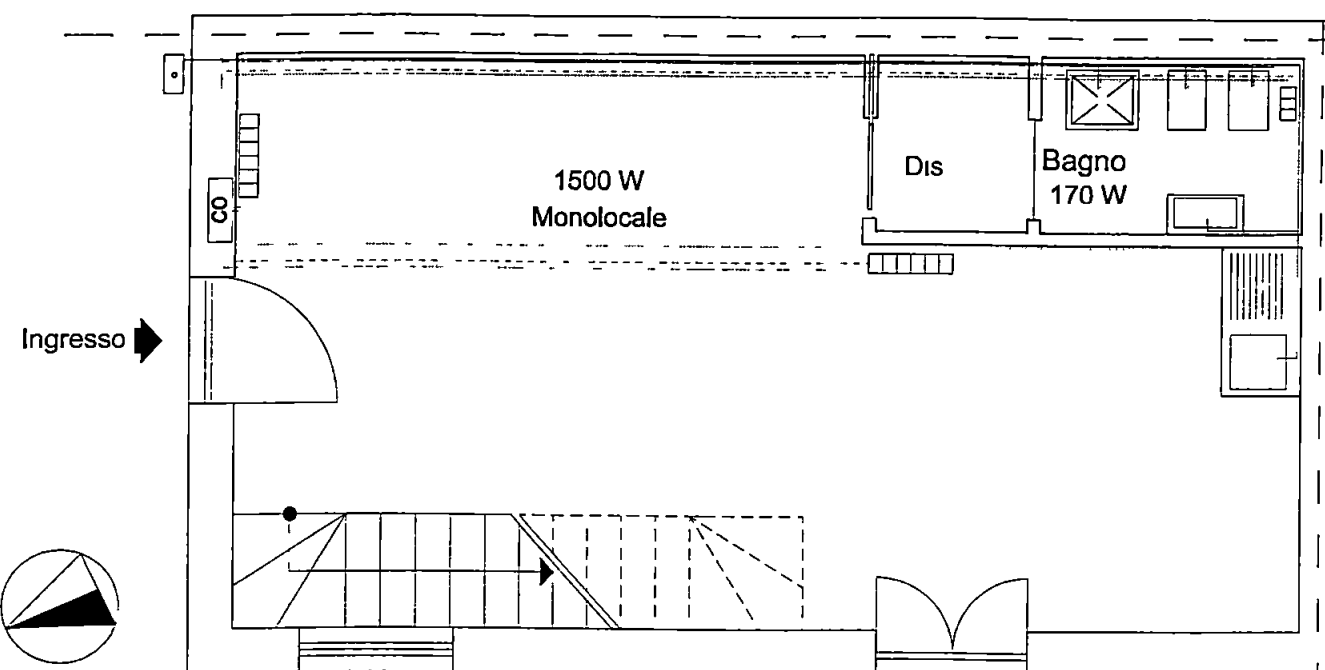
PROPRIETA' Elle Costruzioni s.r.l. Unità.3	D I A Ai sensi della L R 01/2005 per frazionamento in n 4 u i di entrambe le porzioni di fabbricato Località Battilana Foglio 78 mapp 1161	Schema Impianto Idrotermosanitario Timbro e Firma ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MASSA-CARRARA Dott. Moreno Lorenzini SEZIONE A N° 767 Ingegnere civile ambientale ed edile Ingegnere Industriale Ingegnere dell'informazione
	STUDIO TECNICO DOTT. ING. MORENO LORENZINI P.zza Garibaldi n° 1 - 54033 CARRARA Tel 0585 777492 Fax 0585 778199 Cell 347 3221398 e-mail morenolorenzini@virgilio.it	

Pianta piano terra

scala 1 100



Piano Terra

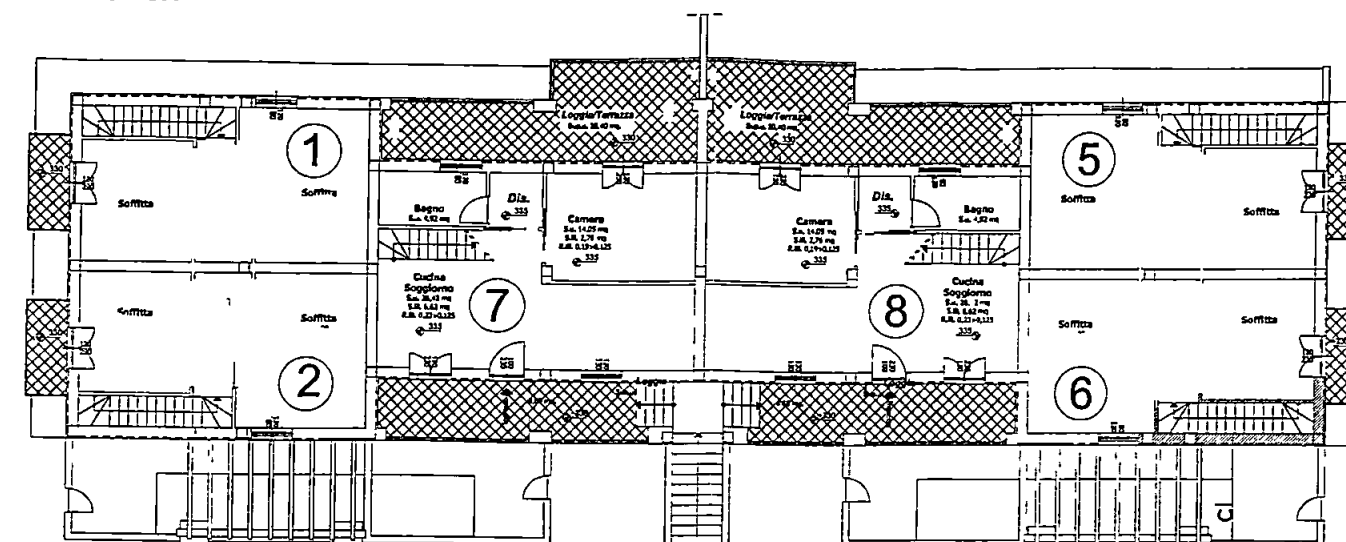


LEGENDA

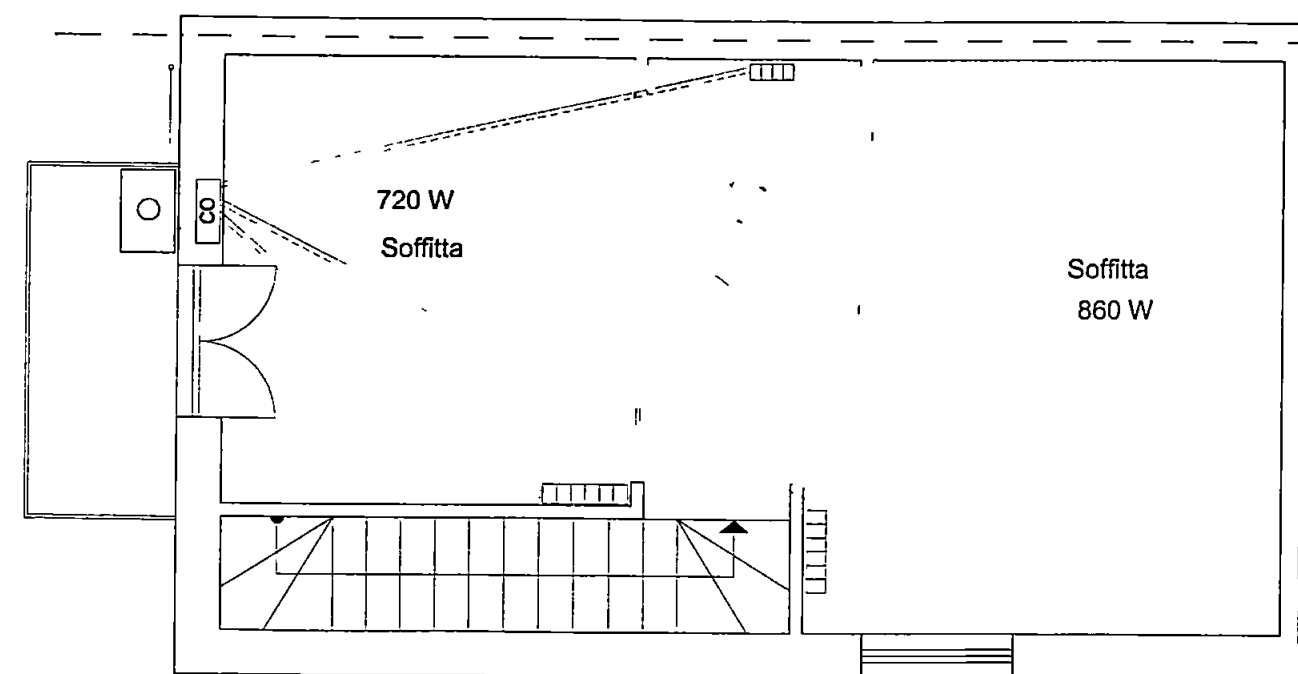
	Generatore Caldaia Ferrol ecocempit tech 25kw		Collettore 3/4 Far
	Acqua calda Andata Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Radianti Ø16 Multistarto Upnor		Acqua Fredda Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Erogazione Ø16 Multistarto Upnor
	Acqua calda Ritorno Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Radianti Ø16 Multistarto Upnor		Radiatori Faral Green (L80) da H600 e H700
			Contatore

Pianta piano primo

scala 1 100



Piano Primo



Il numero di elementi radianti deve essere dimensionato
in funzione delle potenze indicate
All'interno di ciascun vano la posizione ed
il numero di elementi radianti può essere modificato dalla direzione lavori
purché soddisfi la potenza richiesta indicata.

PROPRIETA'
Elle Costruzioni s.r.l.

D I A Ai sensi della L R 01/2005 per frazionamento
in n 4 u i di entrambe le porzioni di fabbricato

Località Battilana
Foglio 78 mapp 1161

Unità.2

STUDIO TECNICO
DOTT. ING. MORENO LORENZINI
P.zza Garibaldi n° 1 - 54033 CARRARA
Tel 0585 777492 Fax 0585 778199
Cell 347 3221398 e-mail morenolorenzini@virgilio.it

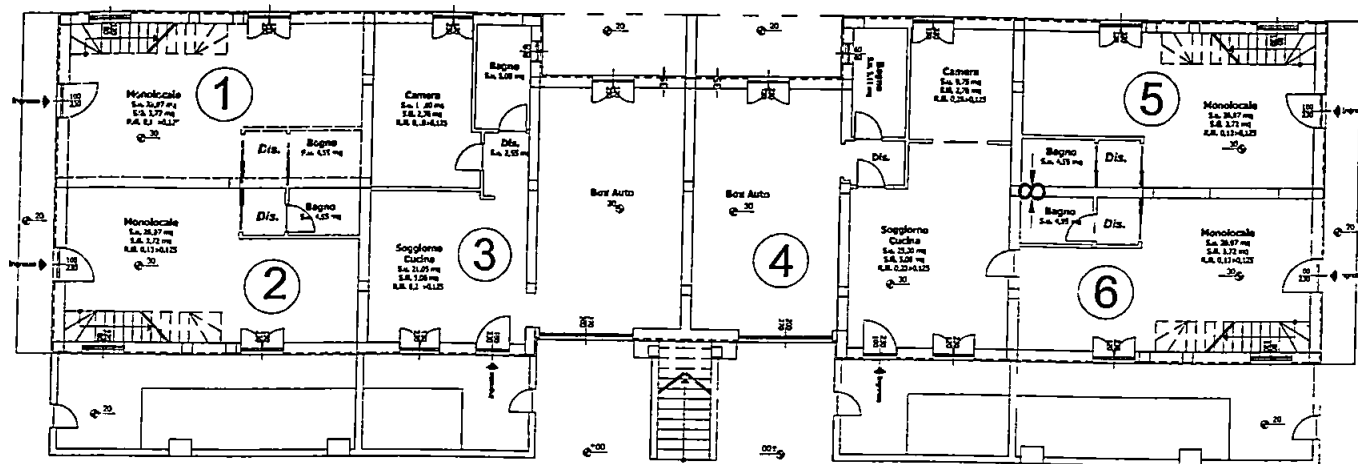
Schema Impianto
Idrotermosanitario

Timbro e Firma

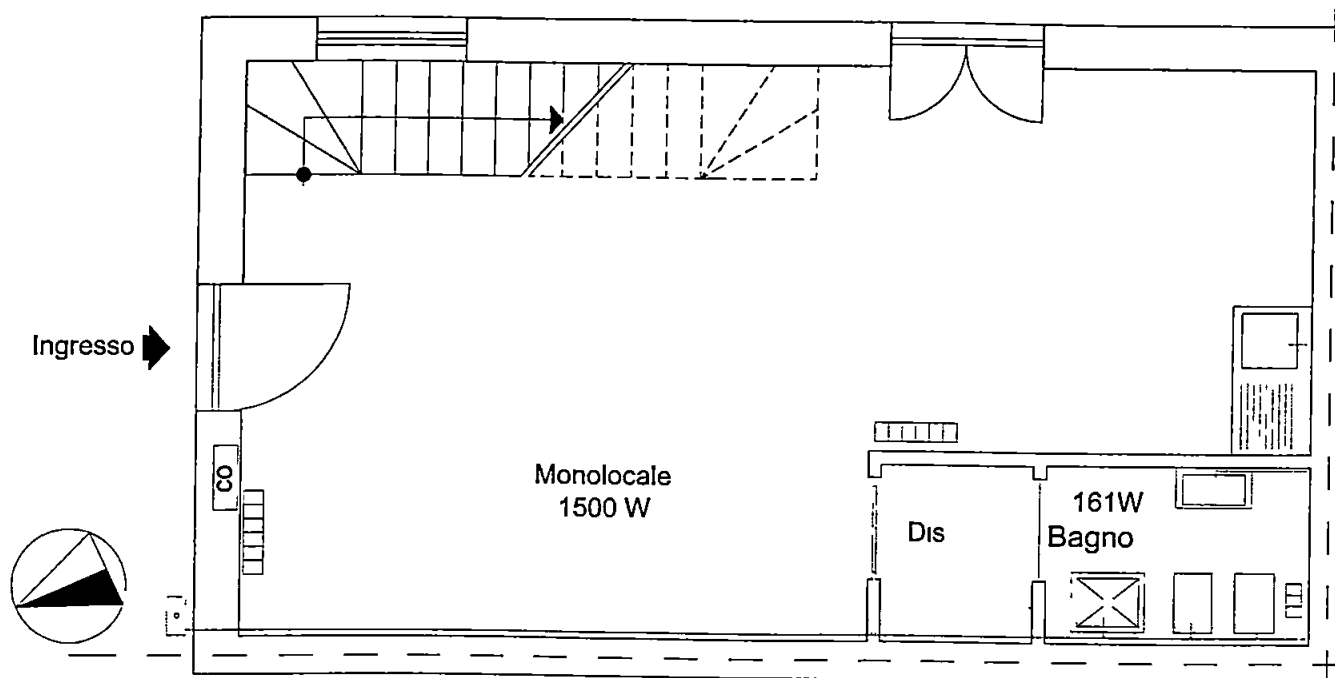
ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MASSA CARPRARA
Dott. Moreno Lorenzini
SEZIONE A N° 787
Ingegnere civile ambientale ed edile
Ingegnere industriale
Ingegnere dell'informazione

Pianta piano terra

scala 1 100

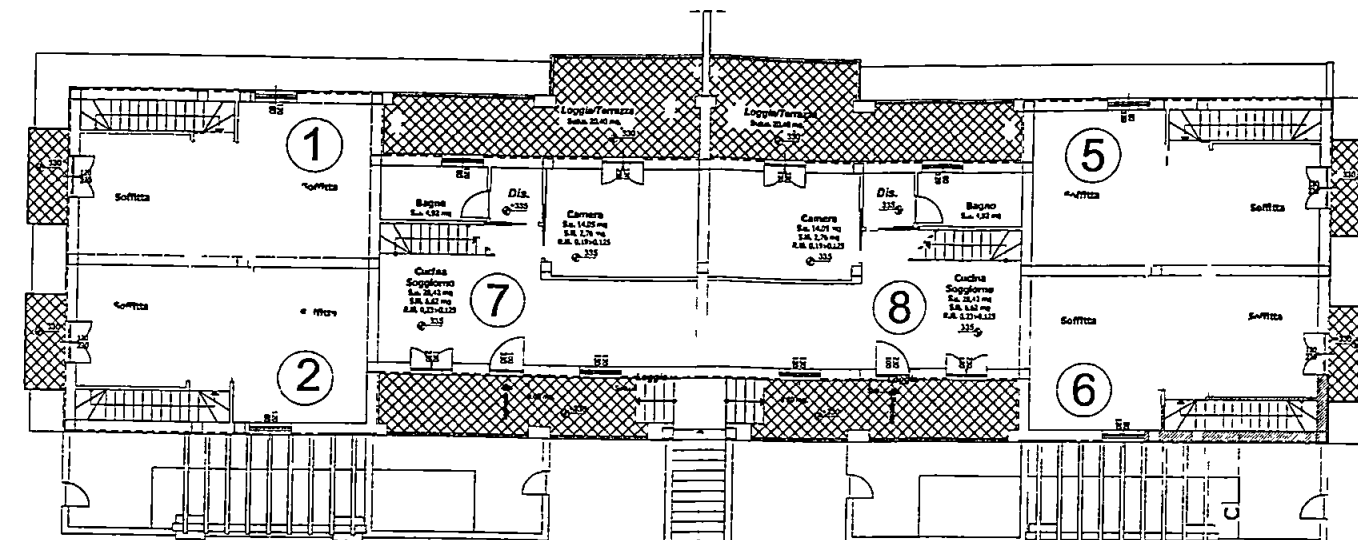


Piano Terra

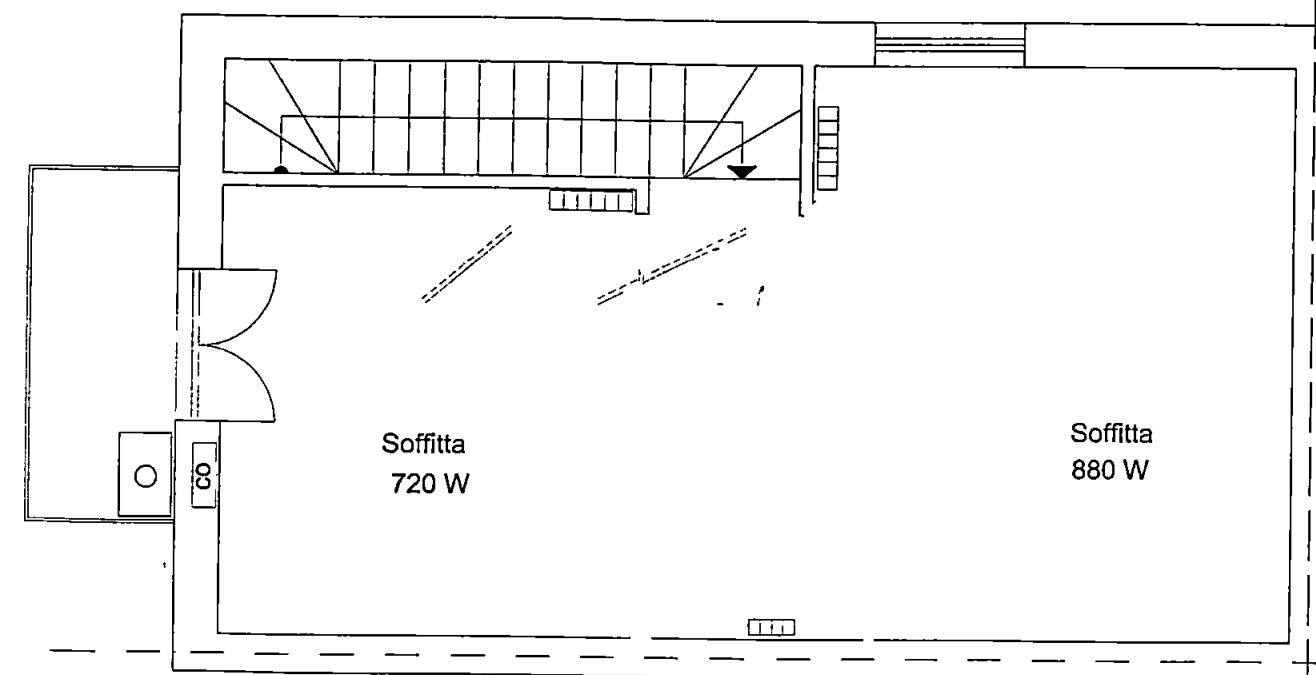


Pianta piano primo

scala 1 100



Piano Primo



LEGENDA

	Generatore Caldaia Ferroli ecocempit tech 25kw		Collettore 3/4 Far
	Acqua calda Andata Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Radianti Ø16 Multistarto Upnor		Acqua Fredda Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Erogazione Ø16 Multistarto Upnor
	Acqua calda Ritorno Linee Ø20 Multistrato Upnor Punti Radianti Ø16 Multistarto Upnor		Radiatori Faral Green (L80) da H600 e H700
			Contatore

Il numero di elementi radianti deve essere dimensionato in funzione delle potenze indicate. All'interno di ciascun vano la posizione ed il numero di elementi radianti può essere modificato dalla direzione lavori purché soddisfi la potenza richiesta indicata.

PROPRIETA'
Elle Costruzioni s.r.l.

Unità.1

DIA Ai sensi della L R 01/2005 per frazionamento in n 4 u.i. di entrambe le porzioni di fabbricato

Località Battilana
Foglio 78 mapp. 1161

STUDIO TECNICO
DOTT. ING. MORENO LORENZINI

P.zza Garibaldi n° 1 - 54033 CARRARA
Tel 0585 777492 Fax 0585 778199
Cell 347 3221398 e-mail morenolorenzini@virgilio.it

Schema Impianto
Idrotermosanitario

Timbro e Firma

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MASSA-CARRARA
Dott. Moreno Lorenzini
SEZIONE n° 787
Ingegnere civile ambientale ed. ed. le
Ingegnere Industriale
Ingegnere dell'informazione